

Ad un anno esatto dall'insediamento della Giunta Rapetti

## La maggioranza evita il confronto tre consiglieri abbandonano l'aula

**Acqui Terme.** Seconda seduta consiliare del mese di giugno e settima della consiliatura Danilo Rapetti, quella convocata per la serata di venerdì 27. Una serata con acquazzone quasi una risposta anticipata alle domande sul rischio di siccità (nel senso più stretto della continuità dopo-Bosio, in quanto negli ultimi dieci anni ogni volta che si raschiavano le riserve idriche intervenivano in aiuto le precipitazioni).

Assenti i consiglieri Gallizzi, Cazzolini e Pesce (quest'ultimo arriverà alla fine del consiglio insieme all'assessore Roffredo, dopo aver partecipato al concerto per Tarditi).

La seduta è corsa sui binari ormai conosciuti: da una parte un'opposizione quanto mai

M.P.

• continua alla pagina 3

## Il valzer delle nomination per il manager alle Terme

**Acqui Terme.** Per la nomina di direttore generale delle Terme, tramontato il nome del dottor Erminio Petillo, troviamo in pool-position, per usare un termine caro agli appassionati di motori, il dottor Vincenzo Barello. Torinese, 61 anni, laureato in Economia e commercio con tesi di laurea in organizzazione aziendale, ha percorso il suo iter professionale in Fiat, soprattutto all'estero, Argentina e Venezuela, quindi Arese.

La scelta, e la nomina, avverrà durante un consiglio di amministrazione della società previsto per il fine della prossima

settimana. I candidati sono quattro. Oltre al dottor Petrillo e al dottor Barello, troviamo nell'elenco il dottor Domenico Giacomantonio e il dottor Marco Isaia. Anche Bernardino Bosio fa parte degli aspiranti.

Per la nomina il consiglio di amministrazione delle Terme dovrà votare.

Secondo fonti bene informate, i tre consiglieri nominati dal Comune voterebbero contro la chiamata di un direttore generale, prima di tutto perché costerebbe caro, si parla di 200 miliardi.

red. acq.

• continua alla pagina 2

Dopo gli ultimi eventi

## Manager, Terme e Centro sinistra

**Acqui Terme.** Ci scrivono i consiglieri comunali di Acqui del Centro sinistra, Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi:

«Gentile direttore le chiediamo ospitalità per esprimere alcune urgenze e un grave stato di disagio dopo la diffusione della notizia che la magistratura ha applicato nei confronti dell'attuale Presidente di "Meliorbanca", signor Pier Domenico Gallo il provvedimento degli arresti

• continua alla pagina 2

Entrata in vigore il 30 giugno

## Patente a punti occhio alle norme

**Acqui Terme.** Da lunedì scorso, 30 giugno, è entrato in vigore il nuovo regolamento della cosiddetta Patente a punti e con essa le modifiche normative del Codice della Strada, inasprendo sia le contravvenzioni sia le sanzioni accessorie che derivano dall'infrazione delle norme. La normativa segue, integrando e sostituendo, quella che L'Anzora ha pubblicato, con il commento di Cristiano Guglieri titolare dell'Autoscuola Rapetto di Acqui Terme nel gennaio del 2003.

Ci siamo nuovamente rivolti a Cristiano Guglieri per farci spiegare le modifiche più importanti del Codice della strada, entrate in vigore dal 30 giugno, chiedendo in particolare una sintesi dell'art. 126 bis, inerente la patente a punti.

**Principali modifiche del codice della Strada dal 30/06/2003**

Art.12 comma 1

L'espletamento dei servizi di polizia stradale spetta anche ai Corpi di Polizia Provinciale nell'ambito dei territori di competenza, al Corpo di Polizia Penitenziaria ed al Corpo Forestale.

Art.116 comma 8bis

Il certificato di abilitazione professionale KA, KB, KC, e KD, per la conduzione di autoveicoli adibiti a noleggio con conducente e taxi, possono essere rilasciati anche a invalidi o minorati fisici.

Art 119 comma 6

I provvedimenti di sospensione o revoca patente nei casi di accertata perdita dei requisiti psicofisici non sono ricorribili.

• continua alla pagina 8

Almeno per tutto luglio

## L'emergenza idrica è scongiurata

**Acqui Terme.** L'emergenza idrica, come annunciato dal sindaco Danilo Rapetti e secondo i dati forniti dall'Amag, sarebbe scongiurata sino a fine mese. Al momento dei temporali della scorsa settimana, la data prevista per evitare il razionamento dell'acqua era indicato nel 24/25 giugno. L'unica fonte di approvvigionamento idrico della popolazione acquese è l'Erro. Il torrente, nel 1990 e nel 1991, lasciò asciutti i rubinetti degli acquedotti e non si contano i disagi provocati alla popolazione e i danni cagionati al comparto dei locali pubblici, bar ed alberghi soprattutto.

«In questi ultimi anni - ha sottolineato il sindaco Rapetti - onde evitare situazioni negative, si è cercato di monitorare l'Erro, valutando di volta in volta quali accorgimenti era opportuno eseguire. Il primo è stato che ad ogni traversa o sbarramento che veniva eseguito dalla Comunità montana o dalla Regione Piemonte, all'interno delle medesime strutture veniva inserita una paratia per poter far scendere l'acqua verso valle, in caso di necessità». L'opera è stata effettuata al lago Oscuro di Cartosio, in località Filatore e nella zona a monte dell'impianto dell'Alpe strade.

Rapetti ricorda anche che è stato ripulito e sbarrato il lago a monte della Cascata e ripristinata una paratia laterale che, con opportune manovre, con-

C.R.

• continua alla pagina 2

Gli esami volgono al termine

## Maturità acquese i primi risultati



**Acqui Terme.** Si avviano alla conclusione anche gli esami di maturità. Pubblichiamo i primi risultati:

**Itis Barletti**  
**Classe 5ª A:** alunni 12, maturi 12.

Assandri Maurizio (62), Brovia Matteo (70), Carbone Rubens (60), Cavanna Alberto (73), Giambelluca Francesco (75), Maccarini Marco (62), Palazzo Vincenzo (65), Picazzi Samuele (82), Ragona Daniele (64), Regio Andrea (80), Sugliano Paolo (100), Vicino Andrea (90).

**Classe 5ª B:** alunni 15, maturi 15.

Caneva Jonathan (60), Cannito Annalisa (92), Cavanna Carola (88), Dura Sara (75), Ferraris Roberta Maria (82), Gallo Francesca (88), Gaviglio Valentina (98), Minetto Annalisa (92), Mofa Simone (65), Parisio Mattia (60), Pistorino Daniel-Joy (92), Rivera Daniela (72), Rizzetto

Manuele (62), Rossi Chiara (100), Vitale Romina (100).

**Ipsia Fermi**  
**Classe 5ª A:** alunni 17, maturi 17.

Bocchino Salvatore (78), Borin Gionata (72), Botticelli Manuel (60), Cannonero Matteo (70), Cazzoli Simone (83), Delorenzi Federico (62), Guglieri Christian (60), Laniku Julian (60), Longo Mattia (83), Lusso Lorenzo (62), Meroni Davide (83), Moraglio Alessio (75), Ravera Simone (62), Ressa Marco (100), Romolo Davide (65), Sardo Andrea (86), Zunino Ivan (100).

**I.P.S.C.T. - F. Torre**  
**Classe 5ª A:** alunni 10, maturi 10.

Asselti Vincenza (60), Bovio Valentina (91), Burelli Martina (68), Cagno Stefania (76), Di Marco Cinzia (81), Piana Barbara (85), Plano Elisa (62), Platino Cristina (95), Tedesco Samantha

• continua alla pagina 2

Sabato 5 al Verdi

## Pinocchio, con musica di Edoardo Bennato

**Acqui Terme.** «Pinocchio - burattino senza fili», musica di Edoardo Bennato, coreografia di Claudio Ronda, è il titolo della commedia che la Compagnia di danza Fabula Saltica porterà in scena sabato 5 luglio, sul palcoscenico del Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione. Si tratta del secondo spettacolo del calendario dell'edizione 2003 del Festival internazionale Acqui in palcoscenico. La manifestazione, di cui è direttrice artistica Loredana Furno, è organizzata dal Comune con il patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali, Direzione generale dello Spettacolo dal vivo.

Pinocchio, tra i più fortunati romanzi italiani, appartiene a quella categoria di libri piacevolissima da leggere. Sfugge però a qualsiasi tentativo di trasposizione quando ci si misura a trasformarlo in uno spettacolo. «Ecco perché volendo affrontare Pinocchio - ha scritto il coreografo Claudio Ronda - "rivisitandolo" con il linguaggio della danza, il tentativo effettuato di comune accordo con Ivan Stefanutti che ne cura le scene e i costumi, è stato quello di non prevaricare il libro di Collodi, ma piuttosto di essere "usati" dal testo tentando di ritrovare tutto ciò che in trasparenza ci appariva da bambini mentre leggevamo il libro».

La produzione di «Pinocchio» è realizzata dal Teatro sociale di Rovigo e dall'Associazione Bal-

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Speciale Grogna 4ª festa del pane.  
 Speciale alle pagg. 16 e 17

- Mercat' Ancora  
 Alle pagg. 20 e 21

- Grande fiera carrettesca ai profumi di robiola di Roccaverano Dop.  
 Servizio a pag. 23

- Ovada: in Consiglio comunale il traffico urbano.  
 Servizio a pag. 33

- Ovada: nessun parcheggio in piazza Mazzini.  
 Servizio a pag. 33

- Masone: dopo i corsi la mostra di pittura e ceramica.  
 Servizio a pag. 38

- Cairo: un avanzo di 682.000 euro fa discutere il Consiglio.  
 Servizio a pag. 39

- Canelli: Dindo Capello festeggiato.  
 Servizio a pag. 43

- Canelli: nelle notti di luna piena si accende la vigna.  
 Servizio a pag. 43

- Nizza: acceso dibattito sul Cda della casa di riposo.  
 Servizio a pag. 47

# Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



# MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Giugno promozione stampati

Sconti dal 5 al 15%  
 su tutta la modulistica fiscale

CENTRO TIM



DALLA PRIMA

## Il valzer delle nomination

la euro, quindi poco meno di 400 milioni di vecchie lire all'anno, cifra non certamente compatibile con il bilancio delle Terme, poi perché non conosce la realtà della città e del comparto termale.

A questo punto è doverosa una riflessione. I consiglieri della società sono sette, quattro designati dalla Regione Piemonte, tre dal Comune in rappresentanza rispettivamente del 45 e del 55 per cento delle quote societarie. Per il Comune i consiglieri sono Emilio Rapetti, Mario Borromeo e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il dottor Gianfranco Pittatore. Quest'ultimo, potrebbe, in virtù del suo impegno presidenziale, il condizionale è d'obbligo, non partecipare alla votazione. Oppure astenersi ed anche dimettersi, nel caso lascerebbe libero un posto che verrebbe assegnato a Bosio. Tra i quattro componenti di nomina regionale c'è Anna Dotta. Si asterrà? Voterà contro o a favore? Il balletto delle nomine continua, di certo sappiamo che l'incarico di direttore ad Emo Molinari è terminato. Incaricata di pre-selezionare il direttore generale era Meliorbanca, attraverso una società appartenente al gruppo, la Gallo&C. È di questi giorni la notizia degli arresti domiciliari a cui è sottoposto l'attuale presidente di Meliorbanca, Pierdomenico Gallo.

La scorsa settimana l'as-

semblea dei soci delle Terme ha approvato il bilancio consuntivo 2002, chiusosi con un utile di 361.988 euro sul quale sono state pagate tasse e imposte per 291.457 euro. Pertanto un utile netto di 70 mila 531 euro. Il sindaco Danilo Rapetti, nell'occasione, ha fatto mettere a verbale una contestazione: «Per un'azienda produttiva non è possibile versare 291 mila euro di imposte e non prevedere alcunché per spese di promozione della propria realtà, di investimenti e di pubblicità». Un esempio che indica chiaramente la necessità di managerialità da parte delle Terme.

DALLA PRIMA

## Pinocchio, con musica

letto Città di Rovigo. Le scene e i costumi sono di Ivan Stefanutti, luci di Roberto Lunari, la realizzazione dei costumi è di Mirella Magagnini e la rielaborazione musicale di Paolo Zambelli. Acqui in palcoscenico, giunto alla sua ventesima edizione, è iniziato martedì 1° luglio con uno spettacolo di danze folkloristiche presentate dal Balletto statale «I cosacchi del Don» e terminerà mercoledì 6 agosto con «Fuoco zigano» portato in scena dalla «Honved dance company».

DALLA PRIMA

## Manager, Terme e Centro sinistra

domiciliari.

Si tratta della Banca a cui le nostre Terme hanno affidato l'incarico di scegliere il Manager che le dovrebbe guidare nel prossimo futuro.

Tra i compiti dell'opposizione rientra sicuramente quello di controllare la correttezza delle scelte dell'amministrazione comunale e, soprattutto, di vigilare che esse non portino allo spreco del denaro pubblico, provenendo questo dalle tasche dei cittadini.

La società Terme di Acqui (la cui proprietà e gestione è del Comune per 45% e della Regione per il 55%) ha ritenuto opportuno dotarsi di un "manager", da affiancare al Presidente del suo Consiglio di Amministrazione, Giorgio Tacchino.

La scorsa settimana abbiamo affermato che il consiglio d'amministrazione di una Società come le Terme ha la piena facoltà di scegliere chi vuole per ricoprire questo ruolo, assumendosi la responsabilità del suo operato.

Ciò nonostante, le Terme, secondo loro a garanzia di maggior qualità, hanno affidato tale scelta a "Meliorbanca", definendola una società di fama internazionale nell'ambito specifico.

L'assegnazione agli arresti domiciliari dell'attuale Presidente di "Meliorbanca", rende ancora più urgente e, politicamente indifferibile che chi ne ha il dovere (Terme S.p.A. e Comune di Acqui, rappresentante degli Acquisti nelle Terme come azionista al 45%) risponda ai quesiti che a nome dei cittadini (proprietari reali delle società termale) abbiamo già formulato la scorsa settimana e che richiamiamo qui alla memoria di quelli che (Terme e Comune) per caso non se ne fossero accorti».

Nel documento dei consiglieri dell'opposizione di centrosinistra seguono poi i quesiti rivolti all'amministrazione della Società Terme e all'Amministrazione comunale di Acqui già pubblicati lo scorso numero nell'articolo sullo stesso argomento in prima pagina.

DALLA PRIMA

## L'emergenza idrica

sente il regolare flusso dell'acqua esistente nel medesimo lago della Cascata. «Un'ulteriore opera - ha ricordato Rapetti - è stata quella di ripristinare e mettere in funzione, dopo tanti anni, i pozzi situati in località Filatore, che con l'attuale tubazione garantiscono un apporto al potabilizzatore di circa 10/12 litri di acqua al secondo».

Il monitoraggio dell'Erro è costituito anche dalla verifica di scavi abusivi in alveo, di prelievi di acqua non autorizzati, di sbarramenti. Per quanto riguarda Acqui Terme, sono stati presi vari accorgimenti, per primo il controllo di tutte le perdite che potevano esserci nelle tubazioni dell'acquedotto. Attualmente, per bagnare i giardini e lavare le strade viene utilizzata acqua prelevata da un pozzo situato all'interno dell'ex Kaimano. Inoltre, in località Lavinello, è stata realizzata una briglia provvisoria in materiale arido, struttura che consente di avere un bacino con un'autonomia di circa 30 giorni. Da rilevare che l'amministrazione comunale ha ottenuto recentemente dalla Regione Piemonte un contributo di 929.622 euro per realizzare una briglia fissa in località Lavinello e un nuovo impianto di filtri che migliorerà la qualità dell'acqua in uscita.

DALLA PRIMA

## Maturità acquese

(100), Traversa Cristina (94). **Classe 5ª B:** alunni 8, maturi 8. Çaka Adela (73), Cavanna Elisa (60), Chicarelli Sara (88), Cresta Luana (75), Giraudo Katia (100), Lo Bianco Elisabetta (73), Mazza Paola (100), Severino Juliana (60). **I.P. CORTEMILIA** **Classe 5ª:** alunni 14, maturi 14. Bertolino Diego (70), Blengio Barbara (91), Delprato Lorena (100), Dematteis Alessandra (100), Fontana Isabella (81), Fontana Valentina (72), Giribaldi Francesca (61), Marengo Tiziana (91), Moraglio Stefania (76), Muratore Daniela (74), Pignino Maria Carla (66), Robaldo Elisa (79), Sugliano Michela (96), Taretto Francesco (60).

Per il consigliere regionale Nicoletta Albano

## Per la nostra Asl la massima attenzione

**Acqui Terme.** Per la sanità si va verso la realizzazione di un piano socio-sanitario effettuato con l'intenzione di riorganizzare le Asl su basi provinciali. Quindi, da adesso in avanti è doveroso porre l'attenzione massima sui destini della sanità locale. Ad Ovada, le scorse settimane, si è svolto un dibattito sul ruolo strategico di quell'ospedale, dove il 20% degli assistiti proviene dalla Liguria. Ma, quale destino verrà riservato all'ospedale di Acqui Terme? Lo abbiamo chiesto a Nicoletta Albano, consigliere regionale, presidente della Commissione agricoltura e turismo.

Questa la risposta: «Nelle bozze del Piano sanitario regionale si parla di ospedali nuovi, a noi stanno a cuore quelli esistenti, che vuol dire attenzione alla salute dei nostri concittadini». «Per il momento - ha continuato la dottoressa Albano - abbiamo come novità la sede vacante, nella Asl 22, del direttore amministrativo lasciata libera dal dottor Rapetti e non sappiamo nulla sulla permanenza del direttore generale dottor Pasino».

Parlando di turismo e termalismo, secondo quanto affermato dal consigliere Albano, «per Acqui Terme e per la sua zona è un momento di grande rilancio, mai come ora bisogna ottenere tutti i finanziamenti possibili per sfruttarne appieno le peculiarità. La prima carta da giocare sono i collegamenti stradali territoriali. Purtroppo su questo argomento si fanno sempre convegni e si ripetono le stesse cose senza mai arrivare ad un risultato. Va bene la variante di Strevi, ottimo il casello di Predosa, ma non dimentichiamo la Carcare-Acqui Terme-Predosa, arteria autostradale che dovrebbe mettere in collegamento la A6 Torino-Savona con la A26 Voltri-Sempione, avvicinando e sveltendo notevolmente il collegamento tra Liguria e Piemonte, inserendo Acqui Terme, l'Acquese e la Valle Bormida nell'ambito della rete autostradale a cui è estranea». Nicoletta Albano, dato che conosce molto bene le realtà locali, sottolinea la necessità di un rilancio del patrimonio termale ricordando che la zona è anche tu-

ristica, agricola con i suoi prodotti tra cui vini eccelsi, quindi artigianato, cultura e folklore, tutti elementi adatti a formare un'ottima immagine complessiva. Il successo, la prosperità economica di una zona, di una stazione termale e turistica dipendono da come gli ingredienti che ne compongono il «cocktail turistico» vengono programmati, organizzati e diretti. A proposito di turismo, il consigliere regionale Albano ricorda anche l'importanza delle Pro-Loco nell'organizzazione di feste, sagre, momenti culturali o sportivi ed afferma: «Sono associazioni che per tutta l'estate ci aiutano a far vivere il territorio e a portare avanti i discorsi enogastronomici, ad attirare turisti e a regalare un poco di serenità».

Ed in campo politico, quali opinioni sul nuovo coordinamento della sede locale di Forza Italia? «Ho sempre sostenuto la tesi del rinnovamento soprattutto in una città come Acqui Terme e nei tanti Comuni della Acquese e nel nuovo direttivo non la vedo. Comunque l'ultima parola in politica spetta sempre agli elettori che giudicheranno l'operato dei partiti politici».

C.R.

## Costata cara la chiusura del consorzio

**Acqui Terme.** È di 211.167,92 euro (in vecchie lire 408.878.092) la somma che il Comune deve pagare al liquidatore dell'ormai ex Consorzio dell'area acquese per la gestione complessiva dei rifiuti solidi urbani, il C.A.R.S.U.

Si tratta di una quota parte delle spese, a rifusione delle perdite per la chiusura del sopracitato consorzio spettanti al Comune di Acqui Terme. Lo scioglimento del Consorzio era stato deliberato il 5 novembre 2001 dall'assemblea dei sindaci, con presa d'atto dello scioglimento da parte del Consiglio comunale di Acqui Terme il 29 dello stesso mese.

## L'ANCORA

duemila  
settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore: Mario Piroddi

**Redazioni locali:** Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

**Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.**

**Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.**

**Abbonamenti (48 numeri):** Italia € 0,90 a numero.  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



### I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

13 - 17 agosto

FERRAGOSTO A PARIGI

14 - 17 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

14 - 17 agosto

ROMA E NAVIGAZIONE SUL TEVERE

15 - 17 agosto

GRAN TOUR DELLE DOLOMITI

15 - 17 agosto

FERRAGOSTO IN ALSAZIA

15 - 20 agosto

LONDRA E BRUXELLES

15 - 23 agosto

TOUR DELLA ROMANIA

19 - 23 agosto

PRAGA E LINZ

19 - 23 agosto

GERMANIA: LA STRADA ROMANTICA

30 - 31 agosto

LIECHTENSTEIN - LAGO DI COSTANZA

## L'ESTATE FRA LE ALPI

TIROLO

SOGGIORNO - TOUR

date di partenza 14/7 - 21/7 - 28/7 - 4/8 - 11/8 - 18/8

Visite guidate a:

Innsbruck e Valle di Stubai / Kitzbuhel  
e cascate di Krimmi / Swarowsky  
Castello di Ambras / Baviera e castelli di re Ludwig

SALISBURGHESE

SOGGIORNO - TOUR

date di partenza 21/7 - 18/8

Visite guidate a:

Salisburgo / Flachau / Hallstatt/Monaco di Baviera

BERNINA EXPRESS

Il trenino dei ghiacciai (Tirano - St Moritz - Livigno - Bormio)

12-13 luglio

SVIZZERA E CASCATE DI SCIAFFUSA

Einsiedeln-Cascade del Reno-Sciaffusa-Isola di Mainu-Costanza

5-6 luglio e 19-20 luglio

## IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 22 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 19,30

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761

NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337

gelosoviaggi@mclink.it

### LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 24/08 Montreaux e Lago di Losanna
- ◆ 31/08 Monginevro e Briançon

Comodamente da casa tua!

Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

prossime

partenze:

4 12 18 25 luglio / 9 22 29 agosto

## TOUR DEL PORTOGALLO e SANTIAGO DE COMPOSTELA 27 settembre - 4 ottobre



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo da Malpensa  
Hotels 3/4 stelle



Trattamento di pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Visite guidate in lingua italiana

DALLA PRIMA

## La maggioranza evita il confronto

impegnata nel suo compito di cercare di mettere in discussione le cose, dall'altra una maggioranza modello "nonvoto - nonsenso - nonparlo - mavoto - e - facciocomevoglio".

Se l'opposizione di sinistra ha retto fino alla fine al muro di gomma di sindaco ed assessori che hanno espresso il massimo della loro loquacità nel dare la parola a chi la chiedeva, nel richiedere il voto, nello scambiarsi sottovoce frasette e commenti, utilizzando il fascio delle delibere di fronte a sé solo per sventolarsi nel caldo soffocante dell'aula, il gruppo di minoranza di F.I. e Lega non ce l'ha fatta a reggere e dopo una dichiarazione di deluso disgusto da parte di Paolo Bruno ha abbandonato l'aula per mancata considerazione da parte della maggioranza.

Ma veniamo alla cronaca che ormai corre il rischio di essere rappresentazione unilaterale della realtà politica acquese, mancando le risposte da parte della maggioranza che ha scelto di tacere.

Si inizia alle 21,50 senza il sindaco impegnato per compiti di rappresentanza al concerto in onore di Tarditi (arriverà dopo mezz'ora).

C'è una mozione sul problema crisi idrica presentata dal centro sinistra: Bosio ricorda che le mozioni si presentano e vengono discusse al consiglio successivo; l'assessore Ristorto chiede ed ottiene di dare immediata risposta alla mozione in quanto urgente e contingente, Bosio acconsente. «La situazione è sotto controllo» dice Ristorto, spiegando gli interventi fatti sull'Erro da parte dell'amministrazione comunale. Borgatta si pone l'interrogativo «Ma le mozioni si discutono oppure no?» a significare che la scelta sul sì o sul no è della maggioranza che continua a far come vuole, poi ricorda che l'amministrazione dovrebbe dare ai cittadini maggiori informazioni sul problema acqua e sullo stesso si potrebbe dedicare un consiglio comunale.

Dopo l'unanimità dell'individuazione di organismi collegiali ritenuti indispensabili, si discute (si fa per dire) del progetto definitivo riguardante l'area ferroviaria di via Alessandria e del relativo piano particolareggiato.

Dopo l'introduzione dell'assessore Ristorto, il consigliere Carozzi esprime alcuni dubbi «Ho visto il piano particolareggiato e mi sono stupito dell'indice utilizzato di 1 mq su 1 mq di superficie territoriale e non di superficie fondiaria. È secondo me una primizia e mi sorge un dubbio: perché tutta questa premura di utilizzare quest'area? Qui arriviamo a 4 piani su un fronte e a 4 piani e mezzo dall'altra parte, mentre intorno ci sono solo palazzine a 2 piani... C'è la volontà dell'amministrazione di spremere il limone fino in fondo. Il tutto andrebbe inserito, come ho già detto, in un piano programmatico generale della città e non come intervento a macchia di leopardo. Lo spero di denaro pubblico dovrebbe andare in altre direzioni più utili. Ad esempio noi siamo privi di un'area urbanizzata per insediamenti produttivi». Carozzi torna sull'analisi deludente dello sviluppo della città e aggiorna il dato del calo turistico (8%) sottolineando «io non farneticavo nell'ultimo consiglio», quindi tornando sul punto in oggetto

conclude rimarcando «l'utilizzo sconsigliato di quest'area».

Poggio ribadisce le sue perplessità su un utilizzo commerciale dell'area, perplessità che aumentano dopo aver sentito l'intervento di Carozzi. Ivaldi, tra l'altro, pone dubbi sulla fine che potrebbero fare i reperti archeologici che esistono sicuramente in quella zona. Borgatta dichiara «Il voto sarà contrario perché i progetti per il futuro sono molti ma i progetti realizzati sono pochi. Guardate i giardini di fronte alla stazione: erba alta mezzo metro di fronte al Monumento ai caduti, prato spelacchiato, strade maltenute... la realtà è ben diversa dai sogni».

Anche Novello annuncia voto contrario dicendo «Questo progetto con la scusa di mettere l'Arfea viene utilizzato a scopo commerciale quando i commercianti acquisi sono allo stremo. Non bisogna soltanto ripristinare il parco davanti alla stazione, questo tipo di insediamento commerciale con supermercati non è altro che un'espansione di nostri soldi altrove».

Quando la Lega era al governo portava avanti dei progetti; questa maggioranza ha congelato tutto... questo progetto è stato bocciato dalla maggioranza quando io ero in maggioranza; ora gli stessi consiglieri votano a favore».

Uguale contrarietà al progetto viene esposta da Paolo Bruno che, mentre arriva il sindaco, ribadisce i concetti esposti da Carozzi.

Nessuna risposta nessun commento. Bosio pronuncia la frase di rito: «Altri interventi? Nessun intervento, si vota», il punto passa con 7 voti contrari.

Il punto successivo riguarda alcune modifiche al regolamento del mercato dell'antiquariato, che vengono spiegate dal consigliere Bertero: il mercato dovrebbe svolgersi non solo più in piazza Conciliazione e salita San Guido ma col tempo allargarsi anche in piazza San Francesco, inoltre dovrebbe protrarsi anche nelle ore serali nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Vittorio Rapetti chiede di soprassedere sulla scelta di piazza San Francesco in quanto si potrebbe intralciare l'afflusso dei fedeli alle messe, ma non viene ascoltato. Novello denuncia i «risultati limitati» dell'iniziativa, aggiungendo «l'amministrazione comunale dimostra un livello molto basso; bisogna ripensare a queste festicciole di zona».

Bosio: «Altri interventi? Nessun intervento, si vota», il punto passa con 7 astensioni.

Il punto 6 è l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione 2002. Spiega l'assessore Alemanno. Il primo ad intervenire è Ivaldi che si chiede, sempre sotto forma scherzosa, «Ma è da promuovere un manager che da 56 milioni passa a 26, ovvero promette 56 e poi dà solo 26? Vi do una tirata d'orecchie e vi rimando a settembre».

Poggio, in un intervento che riportiamo integrale in altra parte del giornale, denuncia «la cosa pubblica gestita in modo raffazzonato e poco trasparente» conclude dicendo «i consiglieri della cosiddetta lista civica sono sempre pronti ad alzare la mano a favore di qualunque decisione prenda la Giunta».

Molto articolato l'intervento di Vittorio Rapetti (riportato in

altra parte del giornale), che inizia accusando la maggioranza di aver promesso all'inizio della consiliatura di far funzionare l'impianto di amplificazione dell'aula consiliare, ma di non aver ancora mantenuto fede alla promessa. Poi i dati, i giudizi e le domande: mancanza di informazione sulle società partecipate, fortissimo scostamento rispetto alla previsione, eccessive spese per consulenze, scarso l'impegno economico per il settore scolastico, preoccupante la cessione di parte del capitale sociale delle Terme. Nessuna reazione da parte della maggioranza e la parola passa a Borgatta. Nell'intervento, che riportiamo integrale in altra parte, il consigliere dell'opposizione di centro sinistra ritiene «il bilancio o artificialmente gonfiato per motivi elettorali oppure le promesse regionali sono state prese come moneta corrente». In un caso o nell'altro Borgatta definisce l'amministrazione «poco trasparente».

Nessuna reazione quindi la parola passa a Carozzi: «Sul piano tecnico nulla da eccepire, ma sul piano politico non lo possiamo accettare e non solo per la mancanza di un piano programmatico. Al di fuori di quello che è l'Accordo di programma, l'amministrazione comunale dovrebbe avere un suo programma. Per Acqui Terme non deve esistere solo il turismo. Siamo di fronte a mancanza di iniziative: manca una sala conferenze (il Lingottino è un forno), manca una sala espositiva, manca una zona urbanizzata per insediamenti industriali».

Carozzi chiede, ad un anno dall'insediamento della Giunta Rapetti (forse per puro caso era proprio il 27 giugno 2002 ndr), che venga prospettato un piano economico. Paolo Bruno ribadisce le accuse lanciate da Rapetti sulle società partecipate e la mancata informazione, si associa all'intervento di Carozzi nel chiedere un piano organico, denuncia la mancanza di un momento trainante per la città che permetta un salto di qualità e conclude: «Ancora una volta alle nostre parole non ci sono risposte».

Ma la maggioranza interviene con il consigliere Cavanna, che però non entra nel merito delle innumerevoli questioni poste sul tavolo dall'opposizione. Ci tiene a far sapere a Poggio di non ritenersi una marionetta che alza la mano a comando, quindi per le consulenze esterne spiega a Vittorio Rapetti che la formazione del personale avrebbe forse costi superiori. Anche Bertero non ci sta ad essere scambiato per una marionetta «Ho condiviso il programma di Bosio ora quello di Rapetti» ed aggiunge suggerendo all'amministrazione di accettare l'invito di Carozzi inserendo la zona industriale nel Pip (Piano insediamenti produttivi).

Bosio: «Altri interventi? Nessun intervento, si vota», il punto passa con 4 voti contrari (centro sinistra) e 3 astensioni (F.I. e Lega).

Un breve intervento dell'assessore Alemanno che sembra l'unico disposto ad entrare in dialogo, ma si limita a difendere l'operato dell'amministrazione sull'informazione a riguardo delle società partecipate e poco più.

Paolo Bruno è esasperato «Se l'amministrazione non ci dà indicazioni di natura politica, la prossima risposta noi

dell'opposizione dovremmo aspettarla su L'Ancora o su qualche altro giornale? Se è così potremmo fare a meno di venire qui. Noi siamo minoranza, ma potremmo pensare anche di essere minorati, perché parliamo al vuoto. Quindi se non abbiamo neppure il conforto di sentirci dire 'Avete sbagliato tutto' tanto vale che ce ne andiamo». Detto fatto: Bruno, Carozzi e Novello abbandonano l'aula per protesta.

Bosio: «Altri interventi? Nessun intervento, si vota», il punto passa con 4 astensioni.

Prende la parola il sindaco. Come se nulla fosse successo, incurante dell'abbandono dell'aula da parte di tre consiglieri, saluta i presenti (praticamente nessuno a parte i consiglieri e gli addetti ai lavori) scusa Pesce e Roffredo per il ritardo causa concomitanza del concerto per Tarditi, chiede il rinvio del punto 8 sull'elezione del collegio dei revisori, quindi plaude al suggerimento di Bertero di accelerare il programma industriale dell'amministrazione notandolo sotto forma di Pip. «Per cui -commenta il sindaco - non sempre quello che viene dai banchi dell'opposizione, nel caso da Carozzi, non si tiene in considerazione». La conclusione dell'intervento del sindaco lascia l'amaro in bocca «Io non mi lamento di come si comporta l'opposizione, quindi non ci si stupisca se il sindaco risponde o non risponde».

Poggio spiega a Cavanna e Bertero che il suo intervento era a carattere politico e voleva significare che ci si trova davanti ad una lista che appoggia le proposte fatte nel passato dalla Lega. Poi lamenta che venga accolto un suggerimento di Carozzi mentre mai sono state accolte

le richieste provenienti dal centro sinistra.

Borgatta vede nell'abbandono dell'aula da parte «un sintomo di disagio di una parte politica che come voi è stata eletta dai cittadini. Questo stato di disagio credo derivi dalle vostre scelte». Borgatta condanna il sistema di programmazione utilizzato dalla maggioranza: «Il capogruppo suggerisce al sindaco ed il sindaco recepisce in diretta... ma in tutto il tempo che avevate a disposizione non avete mai fatto niente?».

L'ultima considerazione è ancora di Borgatta «Quando c'è qualche manifestazione di rilievo come quella su Tarditi, evitiamo di convocare il consiglio comunale».

Bosio fa una battuta che forse non sarà rimasta registrata ma che è stata colta dai più vicini («faremo le convocazioni alla domenica mattina, come nelle grandi città»), quindi annuncia che la seduta è tolta. Sono le 23.53: la maggioranza modello «nonvoto-nonsenso-nonparlo-mavoto-e-facciocomevoglio» ha superato indenne un altro confronto, per il semplice motivo che lo ha evitato.

## Delibera

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha deliberato di affidare alla «Società consortile Langhe Monferrato e Roero» l'istruttoria degli atti e delle realizzazioni degli adempimenti necessari per addivenire alla sottoscrizione del nuovo Accordo di programma da stipularsi con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e la Società Terme Spa, a supporto del gruppo di lavoro costituito con provvedimento del sindaco 144 del 2002». Nella delibera si afferma che «dopo le prime verifiche operative effettuate durante gli incontri con i funzionari della Regione Piemonte è emersa la particolare complessità dell'iter istruttorio, in quanto dovrà essere applicato un nuovo strumento di programmazione operativa, ovvero il «Programma regionale infrastrutture turistiche e sportive, Piemonte 2006». Utile ricordare che con decreto del sindaco era stato costituito un gruppo di lavoro con il compito di sovrintendere alla revisione delle schede dell'Accordo di programma in vista del suo rinnovo.

## Accuse generiche

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio direttore, in data 29 giugno, sul giornale da lei diretto, a pagina 12, è stata pubblicata una lettera ricevuta a firma della segreteria cittadina e del gruppo consiliare comunale del PRC di Acqui Terme, il cui argomento riguardava la condizione dei lavoratori dipendenti degli alberghi termali, che vedono quote di partecipazione proprietaria del Comune di Acqui. La genericità del riferimento agli alberghi termali non consente di individuare in modo specifico la fonte delle preoccupazioni del PRC di Acqui, per cui questa società che ha in gestione l'Albergo Regina, ritiene opportuno e necessario precisare che nell'ambito della propria attività sono pienamente applicate tutte le prescrizioni, clausole ed istituti contrattuali di categoria, sistematicamente e preventivamente valutati dai rappresentanti dei lavoratori. Si precisa inoltre che questa società è lieta di poter rappresentare ai soggetti politici e sindacali istituzionali i contenuti degli accordi di lavoro posti in essere presso l'Albergo Regina di Acqui Terme. Si ringrazia per la cortese ospitalità e si porgono i più cordiali saluti».

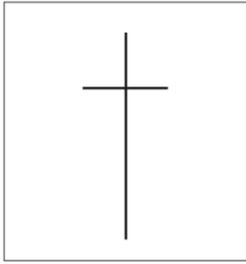
**La Cascina Benessere Srl Pastorino Giovanni (Presidente)**

**I VIAGGI DI LAIOLO**  
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	AGOSTO
Domenica 6 luglio <b>ZERMATT</b> BUS+TRENO	Dal 1° al 6 <b>PRAGA</b> BUS
Domenica 13 luglio <b>ST MORITZ + TRENINO DEL BERNINA</b>	Dal 10 al 19 <b>Tour di Ferragosto</b> BUS+NAVE
Domenica 20 luglio <b>ST VINCENT - COL DU JOUX VAL D'AYAS</b>	<b>IRLANDA - GALLES - CORNOVAGLIA</b>
Domenica 27 luglio <b>EVIAN e GRAN SAN BERNARDO</b>	Dal 12 al 17 <b>Castelli della LOIRA</b> BUS
Domenica 3 agosto <b>ANNECY E IL SUO LAGO</b>	<b>PARIGI - VERSAILLES - EURODISNEY</b>
LUGLIO	Dal 16 al 23 <b>MOSCA e SANPIETROBURGO</b> AEREO
Dall'11 al 13 <b>SALISBURGO</b> BUS	Dal 20 al 23 <b>ROMA e CASTELLI ROMANI</b> BUS
Dal 16 al 17 <b>TOUR DOLOMITI: ORTISEI - SELLA MARMOLADA - CORTINA - MISURINA</b>	Dal 25 al 31 <b>BRETAGNA - NORMANDIA</b> BUS
Dal 19 al 20 <b>BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU</b> BUS + TRENO	<b>MONT ST MICHEL e la grande marea</b>
Dal 24 al 28 <b>BRUXELLES e le FIANDRE</b>	SETTEMBRE
ARENA DI VERONA	Dal 4 al 7 <b>PARENZO - LAGHI DI PLITVICE</b> BUS
Sabato 5 luglio <b>TURANDOT</b>	<b>ZAGABRIA - POSTUMIA</b>
Giovedì 10 luglio <b>CARMEN</b>	Dal 12 al 14 <b>Tour della CORSICA</b> BUS+NAVE
Mercoledì 16 luglio <b>AIDA</b>	<b>Bastia - Bonifacio - Aiaccio</b>
Martedì 22 luglio <b>NABUCCO</b>	<b>Ile Rousse</b>
Mercoledì 27 agosto <b>RIGOLETTO</b>	OTTOBRE
Partenze assicurate da Acqui Terme	Dal 28 settembre al 10 <b>Gran tour dell'EST EUROPEO</b>
<b>Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada</b>	<b>Salonico - Sofia - Plovdiv - Bucarest</b>
	<b>Brasov - Castello di Dracula</b>
	<b>Suceava (Monasteri della Bucovina)</b>
	<b>Oradea - Budapest</b>
	Per una vacanza più spensierata finanziamenti su misura. Informati da noi.
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE	
<b>OVADA • Europeando Europa</b> Via San Paolo, 10 Tel. 0143 835089	<b>NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra</b> Via Pistone, 77 - Piazza del Comune Tel. 0141 727523

## ANNUNCIO



**Maria Vittoria CUMINATTI**  
ved. Serpagli

La cugina Livia Cuminatti, i parenti e gli amici tutti danno partecipazione che il giorno 19 giugno scorso è cristianamente mancata in Genova. I funerali sono stati celebrati nella cattedrale di Acqui Terme il giorno 23 giugno scorso. La tumulazione è avvenuta nel cimitero di Acqui Terme. I familiari esprimono un sentito ringraziamento a tutte le persone che sono state vicine alla loro cara Mariuccia, soprattutto in questi ultimi anni.

## ANNUNCIO



**Riccardo BAZZANO**  
(Rico)  
di anni 94

Il 25 giugno 2003 è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio: il figlio Franco, la nipote Tiziana col marito Federico ed i figli Jessica e Saverio, le cognate Mafalda e Mentina, i nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

## TRIGESIMA



**Domenico VELLA**  
Geometra

In occasione della santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 5 luglio alle ore 18 in cattedrale, i familiari lo ricordano con infinito affetto.

## TRIGESIMA



**Rita GIBELLI**  
in Amerio  
14/02/1936 - † 9/06/2003

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 luglio alle ore 10 nella parrocchia di S.Pietro Apostolo in Moasca (AT).

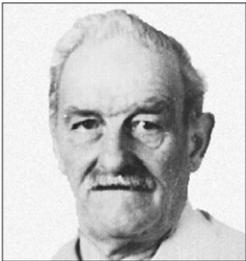
## TRIGESIMA



**Pierina Angela SOLDI**  
ved. Barisone  
di anni 82

Il fratello, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 6 luglio alle ore 11 nella parrocchia di S.Francesco. Un ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

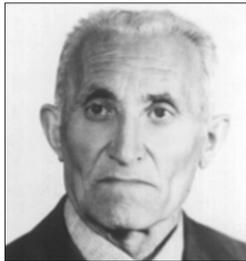
## ANNIVERSARIO



**Franco LAIOLO**

Nel 13° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Noemi, i figli Danilo e Deo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 luglio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti parteciperanno.

## ANNIVERSARIO



**Vittorio BRIANO**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Maria MITTI**  
in Ghiazza  
1993 - 2003

"La vostra presenza in mezzo a noi è viva e immutata". Nel 10° e 3° anniversario della scomparsa vi ricordiamo con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un grazie sincero a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

*I familiari*



**Giovanni GHIAZZA**  
2000 - 2003

## ANNIVERSARIO



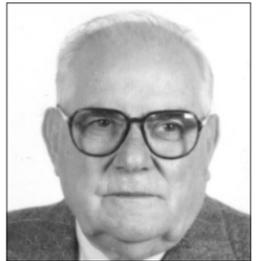
**Savino ANDREOLI**  
† 2/07/1961 - 2003

"Papà ero bambina quando mi hai lasciata, ma il tuo ricordo è sempre con me giorno dopo giorno, mi manchi, sarai per sempre nel mio cuore".

*Gabriella*

La s.messa nel 42° anniversario dalla scomparsa sarà celebrata domenica 6 luglio alle ore 11 nella chiesa "N.S. della Neve" di Lussito.

## ANNIVERSARIO



**Mario CAROZZO**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie Marcella, i cognati e i nipoti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 7 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Rag. Emilio BERTERO**

"Sono 10 anni che il nostro papà ci guida e ci protegge dal cielo!". La moglie Angela Bonorino, i figli Enrico e Mario con Eleonora e la piccola Alessia, unitamente ai parenti e ai tanti amici, lo ricorderanno con affetto martedì 8 luglio in cattedrale alle ore 8 e alle ore 18, e nella chiesa parrocchiale di San Francesco alle ore 8,30.

## ANNIVERSARIO



**Andrea GARBERO**

"Che la tua luce ci accompagni e ci aiuti a trovare la strada giusta". Nel 4° anniversario della tua nuova vita, papà, mamma, Luca, Alice, con i nonni, zii, cugini, parenti ed amici tutti, ti ricordano nella s.messa che si terrà sabato 12 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Ugo MINETTI**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano nel conforto delle preghiere e ringraziano quanti si uniranno nella s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 12 luglio alle ore 18 in cattedrale.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme - € 26 iva compresa



**RATTO**  
**VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**  
**GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO**  
**& FIGLIO**

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

*di Gianni e Mauro*

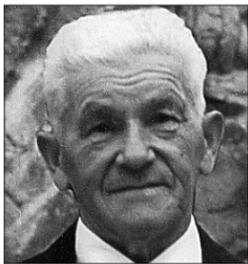
**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**NUOVA SEDE**

**Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme**

TRIGESIMA

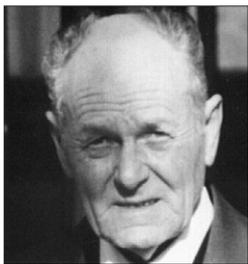


Celestino MANFRINETTI

Ad un mese dalla scomparsa ringraziamo tutti coloro che, in ogni modo, si sono uniti al nostro dolore e che vorranno unirsi nella preghiera della santa messa di trigesima che verrà celebrata mercoledì 9 luglio alle ore 18 in cattedrale.

I familiari

ANNIVERSARIO



Stefano SARDI

"La tristezza di non averti più con noi ed il vuoto che hai lasciato, ci fanno capire, giorno dopo giorno, quanto è immenso l'amore che sentiamo per te". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con l'affetto di sempre nella s.messa di suffragio che si celebrerà lunedì 7 luglio alle ore 21 nella parrocchiale di Ricaldone e ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera. Gianna, Piercarlo e Mariangela Sardi

RICORDO



Maria Teresa GHIGLIA in Minetti

"Sono trascorsi 6 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi". Il marito Agostino, i figli Bruno e Piero, le nuore, i nipoti e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

## Le opere di San Guido

I giorni di San Guido sono pieni zeppi di opere sante e grandiose. Le grandi opere compiute da San Guido manifestano eloquentemente: il suo grande cuore paterno in cui albergava una carità sollecita, eccezionale; la sua mente aperta e lungimirante; il senso pratico e pastorale attento alle molteplici esigenze del suo tempo e della sua gente; l'ansia assidua di un apostolato incontenibile e concreto sospinto dalla Caritas Christi; la sicurezza della dottrina e l'ortodossia della fede a trasmettere ai fedeli; il coraggio indomito delle riforme in un difficile momento della Chiesa; lo zelo per la Casa del Signore; la cura sollecita e assidua del suo popolo, che lui amava intensamente; l'attenzione ai vari problemi sociali del suo tempo; la vita morale della gente.

Uno degli impegni prioritari di San Guido fu per il suo Clero, per i suoi sacerdoti, che li voleva dotti, casti e preparati all'evangelizzazione. San Guido insegnerà con le parole, ma soprattutto con la sua santa vita. Lo indica la Lezione del Brevario: "Forma factus gregis ex animo" (fattosi modello del gregge con tutta l'anima).

Nella petizione al Papa per l'approvazione del culto pubblico a San Guido, il vescovo mons. Contratto attesta: "Eletto vescovo, Guido, spiegò la prudenza, la generosità, il luminoso corredo della sua dottrina per togliere gli abusi, per ravvivare la fede, per correggere i costumi, circondarsi di ottimo Clero e per zelare il decoro della Casa di Dio ed il maggiore incremento della pietà cristiana".

San Guido con le provvidenziali Pieve Rurali diede pure incremento e si avvale certamente dell'opera meritoria dei vari monasteri efficienti: quali il monastero di S. Quintino a Spigno, di S. Giustina a Sezzadio, il Centro Monastico di Bruno, dipendente da Fruttuaria, il fiorente Monastero dei Benedettini di S. Pietro ad Acqui, che egli arricchisce con beni paterni.

Nella pastorale di San Guido i monaci costituivano un po' come una colonna volante per la cura delle popolazioni. Questi monaci avevano già ricevuto la Regione Barbatò di Acqui, da essi poi dissodata e bonificata per volere e con l'aiuto del vescovo, facendola da landa deserta e acquitrinosa una pianura fertile e fiorentissima. Così sarà per il recupero e la bonifica della Regione Casarogna. È un capitolo interessante scoprire la solerte saggezza e lungimiranza del vescovo Guido nel promuovere anche il bene e la sicurezza

za materiale del suo popolo.

La nostalgia della vita contemplativa, la convinzione profonda del valore superiore dell'orazione era forte in San Guido, per cui come da un tesoro di energie spirituali, egli dà vita ad un famiglia religiosa femminile: le Claustrali del monastero di S. Maria in Campis. Non era il vescovo feudatario, ma il vescovo padre, il vescovo pastore, generoso ed attento, guida sicura e seguita.

Con il vescovo Guido si inaugura per noi, nella nostra Chiesa, un lungo periodo di fede, di pace, di fedeltà alla Chiesa, di profondo rinnovamento. E i secoli che verranno dopo San Guido sentiranno sempre il suo benefico influsso ed i vescovi suoi successori sempre si riferiranno a San Guido come modello.

Compito primario del vescovo è quello di vegliare sulla ortodossia della fede, sulla integrità dei costumi, sulla difesa della verità e della giustizia. Al tempo di San Guido serpeggiava la sottile e deleteria eresia di Berengario, Arcidiacono di Angers, il quale nelle sue lezioni teologiche a Tours sosteneva che nel Sacramento dell'Eucarestia Gesù Cristo non è realmente presente in corpo e anima ma solo nella figura. Dottrina eretica oscura e incerta, ma pericolosa. Insorsero i Concili di Roma, di Vercelli, di Parigi (1050-1052), di Tours (1055), di Poitiers (1065), di Mantova (1067). Guido, vescovo di Acqui, in questa lotta per la difesa della fede certamente fu tra i protagonisti.

E l'eresia di Berengario scomparve. Un antico respon-

sorio chiama San Guido: "templi cultor", cultore del tempio. I templi, le grandi Chiese sono i veri monumenti della religiosità di un popolo e dello zelo di un pastore. La Cattedrale di Acqui, la nostra splendida Cattedrale resta la più insigne testimonianza, ormai millenaria, della grandezza d'animo e dello zelo coraggioso di San Guido.

Sotto lo sguardo vigile del vescovo Guido sorse stupenda la nostra Cattedrale, dedicata all'Assunta, nelle perfette linee romaniche, imponente ed armoniosa, impostata sullo schema della Croce Latina, con le pietre arenarie da taglio e da muratura, lavorate a scalpello. Sull'architrave dell'artistico portale del Duomo del 1481 si legge: "Hoc tempum Assempatæ Constructit Wido Mariae". Il 13 novembre 1067 alla presenza dei vescovi di Genova e di Tortona, tra il tripudio dei fedeli, il vescovo Guido consacrava al culto la nuova Cattedrale e la consegnava come dono di amore alla città, alla diocesi, agli acquesi per sempre.

Giovanni Galliano

\*\*\*

Settimana di preparazione alla festa di San Guido

Da domenica 6 a domenica 13 luglio tutti i giorni sono dedicati alla preparazione delle festività di San Guido. Le messe delle ore 18 e delle ore 21 di ogni giorno celebrata per conoscere sempre più San Guido, per esaltare la figura del nostro Patrono, per invocarne particolari aiuti e protezione. Prepariamoci così intensamente alla festa di San Guido.

Stato civile

**Nati:** Desirée Cintia.  
**Morti:** Maria Paolina Virginia Ricagno, Angela Rapetti, Settimio Levo, Pasqualino Chiarel, Secondina Novelli, Luigia Teresa Bosio.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Gian Mirko Giacchero con Alessia Margherita Rebuffo.

Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 6 luglio** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 6 luglio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.  
**Da lunedì 23 giugno a domenica 13 luglio** sono chiuse per ferie le edicole: piazza Italia, via Nizza, piazza Matteotti. Rimangono aperte comprese le domeniche: corso Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui, via Alessandria, reg. Bagni. L'edicola di via Moriondo e via Crenna sono aperte tutti i giorni tranne le domeniche.  
**FARMACIE da venerdì 4 a giovedì 10** - ven. 4 Bollente; sab. 5 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 6 Albertini; lun. 7 Caponnetto; mar. 8 Cignoli; mer. 9 Terme; gio. 10 Bollente.

Messa  
anniversaria  
in memoria  
del comm.  
Silvio Carozzi



"Ci hai lasciati da un anno, ma nei nostri cuori sei stato presente ogni momento e così sarai per sempre". La s.messa di suffragio sarà celebrata il 6 luglio alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi a noi in preghiera. I familiari

Eventi alla Rsa

Acqui Terme. Pubblichiamo il calendario dei prossimi eventi dell'Rsa Mons. Capra per il mese di Luglio.

Sabato 12: *Clown terapia* con il Gruppo VIP Clown Marameo di Alessandria, nel giardino antistante la struttura dalle ore 15.00.

Venerdì 18 dalle 14.30 *L'album della memoria* retrospettiva fotografica ed esposizione di oggettistica inerente il passato degli ospiti dell'RSA, delle loro famiglie e della vita sociale dell'acquese di un tempo.

Sabato 26 dalle 15.00 *Festa di compleanno* per i nonni che compiono gli anni in luglio: merenda, torte di compleanno e bibite per tutti gli intervenuti.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicapati GVA, (Piazza S. Francesco 1, Acqui Terme, tel/fax 0144356346, email info@gva-acqui.org) ringrazia i condomini del Condominio Dalia per l'offerta di Euro 80,00 in memoria di Bartolomeo Bernocco.

Dolermo  
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris, 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714

NUOVA SEDE

Via Oberdan, 6  
Rivalta Bormida

<http://dolermo.cjb.net> - [impresadolermo@genie.it](mailto:impresadolermo@genie.it)

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104  
Goslino Piero Cell. 338 8263942  
Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**MURATORE**  
ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio  
più qualità  
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA  
DI COFANI MORTUARI  
Acqui Terme - Corso Dante 43  
SERVIZIO 24 ORE SU 24  
**Tel. 0144 322082**

**ONORANZE  
FUNEBRI**

**Baldovino**

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

A proposito di pastorale familiare

## In ascolto del presente per progettare il futuro

**Acqui Terme.** In Italia, la pastorale familiare è in genere portata avanti da coppie e sacerdoti insieme (60,1%), abitualmente in parrocchia (73,6%), dove prosperano corsi di preparazione al matrimonio ma anche itinerari di accompagnamento dei genitori che chiedono il battesimo dei propri figli (78,4%). Sono alcuni dati del questionario "In ascolto del presente per progettare il futuro", che raccoglie informazioni e proposte dalle diocesi sulla pastorale familiare a dieci anni dal Direttorio della Cei in materia. Crescono le iniziative di spiritualità coniugale e familiare (presenti nel 75,4% delle diocesi) e di formazione specifica in tale ambito (83,2%), ma mancano ancora luoghi diocesani appositi (assenti nel 62,9% dei casi): questi altri dati del sondaggio, a cui hanno risposto 167 diocesi su 226. Giornata della famiglia, festa dei fidanzati, ma anche iniziative di sensibilizzazione per l'affido e l'adozione, Centri di aiuto alla vita, consultori familiari: queste altre iniziative e strutture di pastorale familiare segnalate dalla ricerca, che evidenzia anche come nelle diocesi siano ancora rari i gruppi di accompagnamento spirituale di separati e divorziati (presenti solo nel 20,4% del territorio). Abbiamo chiesto una lettura del sondaggio a **Francesco Belletti**

e **Pietro Boffi**, i due esperti del Cistf (Centro internazionale studi famiglia) che lo hanno curato e presentato il 22 giugno, nell'ambito della Settimana estiva organizzata dall'Ufficio famiglia della Cei, in programma ad Acireale (Catania), a fine giugno, sul tema "Nodi problematici e nuove priorità a dieci anni dal Direttorio di pastorale familiare".

**La famiglia è di casa nella Chiesa?** "Nel tessuto ecclesiale c'è una grande ricchezza di esperienze, anche molto diversificate, destinate alla famiglia, e l'attenzione alla pastorale familiare è ormai presente e radicata ovunque sul territorio. La difficoltà, però, sta nel rendere generalizzata questo tipo di esperienza all'interno delle diocesi: a parte la preparazione dei fidanzati, consolidata dappertutto, le altre esperienze di tipo familiare sono diffuse un po' a tappeto, e rischiano di rimanere isolate, di costituire solo una pastorale di settore all'interno della diocesi, anziché mostrare la loro potenzialità di diventare uno dei punti cardini del progetto pastorale, perché realmente trasversale agli altri ambiti.

Un dato per tutti: la distanza, che emerge dal questionario, tra pastorale giovanile e pastorale familiare, e che dimostra come la sfida educativa, inscritta inevitabilmente nel mandato della famiglia,

sia la prima provocazione da raccogliere".

**In quali stili e luoghi si esprime questo nuovo protagonismo familiare?** "A mio avviso, il luogo decisivo è la parrocchia, dove è possibile valorizzare adeguatamente la famiglia come 'soggetto' della pastorale, anche con l'apporto qualificato di altri 'canali', come i gruppi o le associazioni di settore. In questo senso, risulta fondamentale la 'sensibilità' che i parroci, e i sacerdoti in genere, sanno o meno dimostrare nei confronti della famiglia. In molti contesti, l'attenzione prestata dai preti alle famiglie risulta ancora piuttosto debole o circoscritta: fin dal seminario, dove la preparazione in materia risulta pressoché assente.

Segnali positivi, invece, vengono dal fatto che la pastorale familiare viene portata avanti nella stragrande maggioranza dei casi da sacerdoti e famiglie insieme, sintomo che una maggiore 'reciprocità' tra i diversi ruoli si sta diffondendo".

**Se i matrimoni misti sono ancora un'eccezione, aumenta il numero dei separati e divorziati: a che punto è l'attenzione alle famiglie in difficoltà?** "Negli ultimi anni è cresciuta moltissimo, come risulta anche dai documenti prodotti da diverse diocesi in materia. La strada da percorrere, tuttavia, è ancora

lunga, soprattutto per la difficoltà di superare i pregiudizi che ancora esistono e per poter costruire una 'cultura dell'accoglienza'. Le separazioni, i divorzi, le nuove convivenze sono una sfida, per la Chiesa locale, ad essere capace di accogliere tali persone senza però dover accettare qualunque cosa in nome della libertà di scelta dei singoli; formulare un giudizio chiaro e al tempo stesso renderlo 'caritatevole', è a mio avviso il difficile equilibrio verso cui incamminarsi".

**Quale futuro per la pastorale familiare?** "Dal questionario emergono molti filoni di impegno. Il primo è il tipo di 'investimento' che la Chiesa ha intenzione di fare in questo settore: anche nelle diocesi piuttosto grandi, è cospicua la percentuale di preti che si dedicano alla famiglia, mentre la disponibilità delle coppie a svolgere questo tipo di servizio è molto ampia... Calibrare il rapporto tra le iniziative nazionali, regionali e diocesane potrebbe essere una prima pista di lavoro.

La seconda emergenza è la formazione, da incrementare e sviluppare sia per i preti sia per le coppie con un'attenzione particolare alle famiglie al di fuori del tradizionale circuito ecclesiale: occorre un tipo di formazione missionaria in grado di raggiungere le famiglie là dove stanno, andando oltre i corsi di preparazione al matrimonio. Un altro versante da potenziare è quello della collaborazione col mondo sociale, attraverso un'alleanza tra pastorale e politico".

M.N.

Si sta svolgendo a Roma

## 45° Capitolo generale dei padri Scolopi

**Acqui Terme.** Dal 1° al 25 luglio si tiene a Roma il 45° Capitolo generale dei padri Scolopi. Sono 76 i capitolaristi che parteciperanno in rappresentanza delle 30 Demarcazioni che in questo momento ha l'Ordine.

Il Capitolo generale si raduna ogni sei anni per fare un'analisi della realtà, eleggere la Congregazione generale e programmare le attività future. La realtà, in questo momento, è segnata da caratteristiche simili a quelle delle altre Istituzioni religiose: invecchiamento dei membri, crescita in Paesi del Terzo Mondo, necessità d'adattarsi delle strutture scolastiche alle nuove situazioni che si vivono nei diversi Paesi, il processo d'integrazione dei laici nel carisma e nel ministero...

Il Capitolo dovrà eleggere un nuovo Superiore generale per coprire il posto che lascia vacante padre Josep Maria Balcells, dopo 18 anni ininterrotti di servizio alla guida dell'Ordine. Insieme con lui, dovrà eleggere la nuova Congregazione generale dopo aver valutato nella maniera dovuta il modo di dare maggiore rappresentanza alle nuove Demarcazioni.

Fra i temi da studiare c'è quello della ristrutturazione dell'Ordine per poter rispondere adeguatamente alle nuove esigenze. Non di minore importanza l'integrazione dei laici nel carisma dell'Ordine e gli orientamenti per la formazione. Tutta la tematica del Capitolo generale è guidata da un *Instrumentum Laboris* che ha come titolo "Vestiti soltanto di Vangelo". Il titolo ri-

chiama un poema di Pedro Casaldàliga, vescovo claretiano, che ha risposto all'invito di scrivere alcune righe sullo stesso.

L'Ordine delle Scuole Pie, conosciuta anche come Ordine dei padri Scolopi, fu fondata nel 1617 a Roma, da San Giuseppe Calasanzio. Il riconoscimento come Ordine di voti solenni è avvenuto nel 1622.

In questo momento l'Ordine ha 1465 religiosi in 235 comunità religiose, in 33 nazioni. Il suo ministero nella Chiesa è l'evangelizzazione dei bambini e dei giovani, principalmente poveri, per mezzo

dell'educazione.

Nella Diocesi di Acqui i Padri Scolopi sono presenti fin dalle origini della Congregazione, proprio su iniziativa del fondatore il santo Calasanzio che ha voluto erigere una scuola aperta a tutti i ragazzi e giovani della Valbormida con sede a Carcare, il glorioso istituto scolastico Calasanzio. Da alcuni anni il Vescovo ha affidato la cura pastorale della parrocchia di Carcare ai Padri Scolopi. Un'altra casa calasanziana opera ad Ovada con un centro di attività pastorale soprattutto rivolto ai giovani della città e della zona ovadese.

## Una persona su 35 è un migrante

**Acqui Terme.** Nel mondo una persona su 35 è un migrante, ossia un totale di 175 milioni di persone (il 2,9% della popolazione mondiale, di cui il 48% sono donne). Di questi, circa 35 milioni vivono negli Stati Uniti, nell'Unione europea i cittadini stranieri sono 19 milioni (il 5,1% della popolazione, ma 6 milioni sono comunitari) e 13,5 milioni in Russia. E secondo le stime nel 2050 si raggiungeranno i 230 milioni di migranti (la percentuale scenderà al 2,6%). Sono alcune delle cifre contenute nel Rapporto mondiale sulle migrazioni 2003 dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim), presentato a Roma, in occasione dell'entrata in vigore della "Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e i membri delle loro famiglie" adottata nel 1990 dalle Nazioni Unite. La Convenzione è stata ratificata da 22 Paesi ma "in Europa solo dalla Bosnia - ha detto Graziano Battistella, preside dello Scalabrini Migration International Institute - Si tratta di un numero molto basso di ratifiche, in cui sono assenti tutti i maggiori Paesi di immigrazione".

Battistella ha evidenziato "lo stridore tra l'approccio economico, generalmente liberale sull'ingresso di immigrati, e quello politico, più restrittivo perché volto a coniugare le reazioni a breve termine dell'elettorato con i costi e benefici sociali a lungo termine". E ha denunciato "l'asimmetria tra il diritto ad uscire ed il diritto ad entrare". Per il demografo Antonio Golini le migrazioni, "che sono un fatto strutturale e non più congiunturale, convergono a tutti: famiglie, imprese, comunità e Paesi d'origine e d'immigrazione".

A 78 anni dalla morte di Pier Giorgio Frassati

## Quando la gente intuisce la santità

**Acqui Terme.** Venerdì 4 luglio ricorrono 78 anni dalla morte di Pier Giorgio Frassati, avvenuta a 24 anni, per poliomielite fulminante che lo ha stroncato in pochi giorni a Torino, la città in cui è vissuto ed ha operato.

Il Papa lo ha proclamato beato il 21 dicembre 1989, definendolo "l'uomo delle otto beatitudini". I suoi resti mortali riposano nel Duomo di Torino, nell'altare vicino al Sindone.

Pier Giorgio nasce il 6 aprile 1901 da Adelaide e da Alfredo, direttore della Stampa. Liberale, amico di Giovanni Giolitti, Alfredo Frassati nel 1913 è nominato senatore del Regno, nel 1920 ambasciatore a Berlino. Non è credente, ma stima don Ricaldone successore di don Bosco: in una Torino decaduta da capitale, dove convivono santità, anticlericalismo e dure lotte operaie, questo giovane "bene" resta un mistero per tutti i suoi conoscenti. Ama la montagna, è brillante negli studi universitari, piace alle ragazze perché è bello, ricco e fa parte di una famiglia top.

Conduce però una vita strana: gran parte delle sere le passa da solo girando per le case dei più poveri, con borse di vestiti dismessi, alimentari, legna e carbone, medicine che

si fa regalare o che compra. Sembra una moda come tante, forse un po' per snobbare salotti e ricevimenti mondani: qualcuno pensa ad una vena di esibizionismo sopra le righe. E' la lezione della sua santità: quando il 4 luglio 1925 si sparge la voce che Pier Giorgio è morto improvvisamente, la Torino bene si muove per partecipare ai funerali del rampollo di una casa emergente; ma c'è un'altra Torino che esce da soffitte e tuguri delle zone malfamate per salutare il proprio angelo benefattore; solo allora si comprende tutto il bene che quel giovane ventiquattrenne ha fatto ai poveri della sua città: un giovane Cottolengo a domicilio. Anche l'ambasciatore Frassati, per la prima volta, comprende la misura della santità del gigante che aveva in casa e, da buon massone, si converte all'evidenza della fede vissuta.

Venerdì 4 luglio ricorre anche l'onomastico del Vescovo Micchiardi cui i genitori hanno dato il nome del santo giovane Frassati, Pier Giorgio appunto, quando lo portarono nella parrocchiale di Carignano per il battesimo, poco dopo il 23 ottobre 1942. A volte la gente sa riconoscere la santità anche quando non è ancora stata proclamata dalla Chiesa. **d.g.**

## Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 4 luglio - Il Vescovo, per tre giorni, è in visita pastorale nella parrocchia di Mioglia; termina la visita pastorale nella zona diocesana savonese.

- Domenica 6 - A Garbaoli inizia il primo campo per ragazzi dai 12 ai 14 anni; fino a venerdì 11.

- Martedì 8 - Solennità liturgica di San Guido, patrono della Città e della Diocesi: le celebrazioni in Duomo domenica 13.

- Mercoledì 9 - Dalle 9,30 alle 12 ritiro mensile dei sacerdoti, in Seminario, predicato dal Vescovo a commento della lettera enciclica del Papa sulla Eucaristia.

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (rosario), 18; fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 10.30 adorazione.

**Santuario Madonna** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

**Santuario Madonna** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 17.30; fest. 9-11.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. e fest. 17.30.

## Drittoal cuore

### Beati coloro che non si scandalizzano di te, o Dio

Lo scandalo, l'indurimento del cuore, l'incredulità, di chi è stato chiamato a contemplare la rivelazione di Dio, costituiscono il filo conduttore delle pagine bibliche che leggiamo nella messa di domenica 6 luglio, quattordicesima del tempo liturgico ordinario.

È una reazione umana al modo con cui si manifesta la potenza di Dio: non la grandiosità della creazione; non la forza devastante del Mar Rosso; non il sobbalzare terribile del Monte Sinai.

Dio, nella pienezza dei tempi, si manifesta nella debolezza: il profeta Ezechiele è rifiutato dai suoi contemporanei perché è un semplice adam (fatto di terra); l'apostolo Paolo entra in crisi di credibilità presso la sua più cara comunità, i Corinzi, perché troppo ordinario e dimesso; a Nazareth Gesù scandalizza i compaesani che, per la banalità delle sue origini, non riescono a intravedere in lui né un profeta, né, tanto meno, il Messia: è

un falegname!

"Nulla sorprende lo spirito umano - dice Tertulliano - quanto il contrasto fra la semplicità apparente delle azioni di Dio e la grandezza degli effetti promessi".

Al centro la figura di Gesù, uomo-Dio: vuole dare un senso positivo alla storia dell'umanità e di ogni uomo (beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli) passando attraverso la libera scelta della croce: dalla povertà della famiglia di Nazareth allo scandalo del Golgota.

La storia umanissima di Gesù diventa provocazione e promessa di riscatto per tutti i poveri: l'analisi della vicenda fatta al solo lume della ragione, rasenta la follia, ma nella dimensione della fede diventa miracolo perenne e grazia sempre attuale: "Uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava" (Ezechiele); "Egli mi ha detto: ti basta la mia grazia; la mia potenza si manifesta pienamente nella debolezza" (Paolo); "Gesù andò nella sua patria e venuto il giorno di festa incominciò ad insegnare nella sinagoga" (dal vangelo di Marco).

La comprensione di Dio parte dal cuore di ogni uomo: "Beati coloro che non si scandalizzano di te, o Dio". don Giacomo

Domenica 6 luglio

## Ritorna la festa di vie e negozi

**Acqui Terme.** La Festa delle vie & Negozi in strada torna, domenica 6 luglio, dalle 18 alle 24, con la tappa della zona di San Defendente/Moirano, delle vie Maggiore Ferraris, Corso Divisione Acqui, Amendola. Quindi via Crenna, Marx, piazza Giovanni XXIII e le vie adiacenti. Le manifestazioni si svolgeranno nello spazio situato a lato della chiesa Cristo Redentore. Come ormai da copione, ci saranno negozi che esporranno le loro merci e produttori del settore agroalimentare e di quello artigianale che proporranno le loro specialità e le loro produzioni migliori. Non mancheranno gli stand per la proposta di vini pregiati di aziende vitivinicole tra le più importanti del territorio.

Durante la manifestazione, come annunciato dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, ci saranno intrattenimenti per grandi e piccini. Non mancherà, dalle 20,30 alle 24, il ballo a palchetto con musica dal vivo presentata dall'orchestra-spettacolo «Anna e l'Orchestra azzurra» che proporrà un repertorio che spazia attraverso generi musicali diversi, dal liscio anni '60, alla musica italiana ballabile, ai ritmi sudamericani, fino ad arrivare alla «dance» degli anni '80/'90 e a tutti i successi più attuali. La Pro-LoCo di Acqui Terme provvederà alla distribuzione di piatti tipici, cioè *risot e vein bon*, ma anche *bui e bagnet*. Due specialità della cucina tipica della nostra zona, che è

interessante assaporare. Alle 18,30 è anche prevista l'esibizione di balli latino americani proposti dalla Dancesport Alessandria A.s.a. Tra i momenti di interesse sportivo e folkloristico, da segnalare la selezione del Palio del Brentau, gara che si disputerà a settembre nell'ambito della Festa delle feste.

La Festa delle vie & Negozi in strada, frutto della collaborazione tra l'amministrazione comunale e la Pro-LoCo di Acqui Terme, nacque da un'idea dell'assessore Ristorto e del sindaco Rapetti, in comune con il presidente della Pro-LoCo, Malfatto e con il presidente della Commissione commercio del Comune, Bertero. Scopo del progetto era quello di dare vivacità a tutte le zone della città, dal centro alla periferia, e particolarmente per incentivare le potenzialità del comparto commerciale acquese, ma anche per far conoscere a residenti e turisti tutto il territorio comunale. I primi due appuntamenti della Festa delle vie & Negozi in strada, realizzati con il contributo delle associazioni di categoria dei commercianti, ottennero un notevole successo. Utile ricordare che uno stand sarà dedicato alla presentazione dell'iniziativa «Made in Acqui Terme», che verrà realizzata per la certificazione da parte del sindaco di prodotti acquesi da tutelare. Il *bui e bagnet* potrebbe essere uno dei piatti meritevoli del «Made in Acqui Terme». C.R.

Con uno spettacolo al teatro Verdi

## Saracco: concluso il corso di musica



**Acqui Terme.** Giovedì, 12 giugno, al Teatro Verdi il coro delle classi IV A-B-C-D della Scuola Elementare Saracco e l'orchestra dei giovani allievi dell'Associazione Mozart 2000 hanno brillantemente concluso il corso di musica diretto dal Prof. Gianfranco Leone.

Tutti si sono preparati con impegno dimostrando ottime capacità e si sono esibiti con disinvoltura nell'esecuzione dei brani più significativi appresi durante il percorso didattico.

Sono stati presentati non solo brani simpatici ed allegri, ma anche testi che affrontavano temi di particolare attualità come il lavoro minorile, la libertà, la solidarietà, l'amicizia e volevano inviare a noi tutti un messaggio da custodire gelosamente, come diceva l'ultima canzone in programma «Non importa se non siamo grandi come le montagne,

quello che conta è stare tutti insieme per aiutare chi non ce la fa. Goccia dopo goccia nasce un fiume e mille fili d'erba fanno un prato».

Il numeroso pubblico ha apprezzato lo spettacolo sottolineando tutte le esecuzioni con numerosi applausi e le insegnanti sono state soddisfatte degli ottimi risultati raggiunti dai loro allievi.

Un ringraziamento vivissimo da parte dei docenti al Dott. Alemanno che ha presenziato alla serata in rappresentanza del Sindaco, all'Amministrazione Comunale, al Prof. Gianfranco Leone ed ai suoi collaboratori, al Prof. Alberto Bottero che con i colleghi della sezione ritmica e con il suo staff tecnico ha contribuito alla realizzazione di uno spettacolo piacevole e coinvolgente.

Nella fotografia un momento coinvolgente della serata al teatro Verdi di piazza Conciliazione.

Tra sabato 28 e domenica 29 giugno

## Raviola-No stop grande abbuffata



**Acqui Terme.** Come da copione, «Raviola - No stop» si è conclusa con una grande partecipazione di gente. Quest'ultima ha apprezzato non solo la bontà dei ravioli proposti nel menù, ma anche la fase organizzativa della manifestazione. Durante le ventiquattro ore della kermesse è stata consumata una notevole quantità di ravioli, sono state stappate un migliaio circa di bottiglie di vino che tutti hanno potuto apprezzare per la sua bontà. Alle 20 in punto di sabato 28 è iniziata la maratona del buon mangiare e nonostante l'inclemenza del tempo, il PalaFeste si è subito riempito di ospiti attratti dalla voglia di assaporare il tradizionale piatto acquese.

## L'ospitalità acquese su Rai Tre

Agriturist, associazione agrituristica dell'Unione Agricoltori di Alessandria, ospiterà nel primo week end di luglio una troupe della casa di produzione collegata alla trasmissione «Cominciamo bene» condotta da Corrado Tedeschi ogni giorno su Rai3.

«Abbiamo conquistato uno spazio nella trasmissione Rai grazie all'originalità delle nostre proposte di ospitalità» - dice con soddisfazione Nadia Biancato, segretario provinciale di Agriturist che condurrà la troupe ad Acqui Terme per la ripresa in quello che nell'800 e nei primi anni del secolo scorso era un «salotto letterario» frequentato tra gli altri dal premio nobel Grazia Deledda: è Il Cartino, nuovo bed & breakfast della famiglia Baccalario che sarà inaugurato il 4 luglio in occasione dei festeggiamenti di San Guido. Posizionato splendidamente sulla collina che ha l'appropriato nome di Passeggiata Bellavista, contornato dalle vigne di proprietà dell'azienda agricola Baccalario, Il Cartino dispone di tre camere elegantemente ar-

redate dalla signora Patrizia, ma soprattutto di una storia importante, legato a personaggi della letteratura italiana, come Maggiorino Ferraris, ministro delle Poste e telegrafi del Governo Crispi, direttore e proprietario della «Nuova Antologia». Ma la cultura non fa parte solo del passato di questa famiglia, ma assolutamente del presente: a ricevere la troupe ci sarà Pier Domenico Baccalario che con lo pseudonimo di Pd Back è autore di narrativa per ragazzi.

Altra azienda altra proposta interessante per la trasmissione televisiva: il programma di educazione ambientale proposto alle scuole dal Podere La Rossa di Morsasco, un'azienda condotta da giovani rivolti alla produzione vitivinicola, ma anche alla ristorazione e da ora anche all'ospitalità in camere, che uniscono all'agriturismo altre passioni, quali ad esempio la produzione di ceramiche. Non può mancare una puntata sulla città di Acqui, ed in modo particolare alla piazza della Bolente, emblema del termalismo locale.

## Diocesi a Lourdes

**Acqui Terme.** Il Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes, si svolgerà dal 3 al 9 agosto. È possibile iscriversi presso le proprie parrocchie o presso l'ufficio OFTAL di Via Casagrande 58 in Acqui Terme, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16.30 alle 18.30 di tutti i giorni feriali o telefonando al num. 0144-321035, (anche presso l'ufficio di Piazza Dante 9 in Nizza Monferrato, telefonando al num. 0141-721251 chiedendo di Patrizia), e si chiuderanno domenica 20 luglio.

## Le offerte per l'ordinazione del nuovo diacono

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte fatte in occasione dell'ordinazione diaconale di Gianfranco Ferrando: Alessandra e Federosa Parodi devolvono all'UNICEF euro 20. Gianfranco Ferrando riceve 210 euro da: Anna B., Anna C., Nini, Paola, Piera S., Licia, Olga, Leda, Pia Maria B., Mana Z., Mariuccia B., Teresa, Luisa, Elia, Bagon Aldo, Quaglia Renata, Rita B., Teresina Rapetti, Silvana Borriani, Enrica M. e li devolve: euro 100 a Fondazione opera S. Francesco, euro 50 Aiuto alla Chiesa che soffre, euro 60 Ass. italiana per la ricerca sul cancro: riceve euro 150 da Rosso Elvira e Giorgio e li devolve a: euro 50 Ass. informazioni su Cristo, euro 50 Società Biblica in Italia, euro 50 Ist. sostentamento Clero; riceve da don Guido Allemanni euro 100 e li devolve: euro 50 Ass. per la difesa dei valori cristiani, euro 50 Opera don Orione; riceve da Serra Club euro 130 tramite Chiavegatto e li devolve a: euro 50 Ass. Fiducia (Fam. domani), euro 50 Tempio centro d'amore di irradiazione glorificazione dello Spirito Santo, euro 30 Ass. Teresa Bracco; riceve da Eforo, Marauda, Morbelli euro 35 e li devolve a: Movimento per la vita cooperativa Giorgio La Pira s.r.l.; riceve da fam. Arabello Piero, Lina, Luigi, Patrizia euro 20 e li devolve a Segretariato missioni estere.

Si ringrazia coloro che hanno partecipato con la presenza alla preghiera.

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
  - Finiture di pregio
  - Riscaldamento autonomo
  - All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
  - Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

DALLA PRIMA

## Patente a punti occhio alle norme

Art. 126 comma 7

Colui il quale venga sorpreso alla guida di un veicolo con patente scaduta, non è più soggetto al fermo amministrativo del veicolo, ma solo al ritiro della patente.

### Modifiche alle norme di comportamento

Art. 152 comma 1

Fuori dai centri abitati (su qualsiasi strada) durante la marcia è obbligatorio l'uso delle luci di posizione e degli anabbaglianti e, se prescritto, delle luci della targa e delle luci di ingombro. I ciclomotori e i motocicli devono utilizzare tali dispositivi anche nei centri abitati. Qualora il veicolo ne sia dotato, in luogo di tali dispositivi possono essere utilizzate luci di marcia diurna.

Art. 162 comma 4 bis

Nei casi in cui sia prevista la segnalazione di veicolo fermo, durante le operazioni di presegnalazione con il segnale mobile di pericolo, si devono utilizzare idonei dispositivi retroriflettenti o luminosi per rendere visibile chi opera.

Art. 170 comma 2

Alla guida di ciclomotori, il conducente non può trasportare altre persone salvo che il posto per il passeggero sia espressamente indicato sul certificato di circolazione ed il conducente sia maggiorenne.

Art. 172 comma 8

Colui il quale viola per due volte in un periodo di due anni le norme relative all'uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini è soggetto alla sospensione della patente da 15 giorni a 2 mesi.

Art. 174 comma 7 bis

Il conducente di veicoli pesanti che supera i periodi di guida prescritta o non osser-

va i periodi di pausa obbligatori è soggetto al ritiro immediato sia della patente sia della carta di circolazione fino a che il conducente non ottemperi gli obblighi di riposo. In caso di continuazione del viaggio nonostante la contraria intimazione, è previsto il fermo del veicolo per 3 mesi. La sanzione pecuniaria di cui sopra sono riferite, oltre al conducente, anche al committente, proprietario del veicolo all'impresa per cui il vettore lavora.

Art. 179 comma 9

Chiunque alla guida di un veicolo per cui sia previsto l'obbligo dell'installazione del limitatore di velocità ne alteri o limiti l'efficienza è soggetto alla revoca della patente.

Art. 180 comma 6

Il conducente di ciclomotore dovrà condurre il veicolo portando con sé il certificato di circolazione, il documento di identità, i documenti assicurativi e dal 01/07/2004 il certificato di idoneità alla guida che verrà rilasciato gratuitamente agli studenti di almeno 14 anni di età nell'ambito degli istituti di istruzione scolastica (scuole medie inferiori) oppure dalle autoscuole, con corsi interni per chiunque (anche maggiorenne e non dotato di patente di guida) voglia conseguire il certificato di idoneità alla guida di ciclomotori.

Art. 186 e 187 commi 1

Colui il quale venga colto alla guida di un veicolo con un tasso alcolemico superiore a 0,5 g/l o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope è soggetto all'arresto fino a 1 mese oltre alla sospensione della patente. Se il conducente fosse alla guida di autobus, autocarri di massa complessiva oltre 3,5 tonnellate o di veicoli, è prevista la revoca della pa-

tente.

Art. 201 comma 1 bis

Non è più necessaria la contestazione immediata dell'infrazione. Nei casi previsti di impossibilità di raggiungere il trasgressore o nei casi di impossibilità materiale, la contestazione verrà notificata al domicilio dell'intestatario del veicolo.

### Art. 126 bis Sintesi del concetto di PATENTE a PUNTI

1) All'atto del rilascio di una nuova patente e comunque a tutte le patenti dal 30/06/2003 viene attribuito un punteggio di *venti punti*. Tale punteggio subisce decurtazioni nella misura di: "1" - "2" - "3" - "4" - "5" o "10" punti, a seguito della violazione commessa di una o più norme per le quali è prevista tale sanzione; tali norme verranno spiegate successivamente in modo dettagliato e a seconda della loro gravità.

Cosa molto interessante è che nel verbale di contestazione dovrà essere sempre riportata, ove ricorra il caso, l'indicazione del punteggio decurtato.

2) I punti vengono "scalati" allorché la contestazione si intende "definita" e cioè quando: sia avvenuto il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria; siano conclusi i procedimenti dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali ammessi; siano decorsi i termini per poter ricorrere.

Condizione necessaria e sufficiente affinché avvengano le decurtazioni dei punteggi è che il responsabile della violazione sia stato identificato inequivocabilmente.

3) Ciascun conducente potrà controllare in tempo reale lo stato della propria situa-

zione di punteggio poiché ogni variazione viene comunicata ai diretti interessati.

4) A meno che il punteggio non sia esaurito, la frequenza ai corsi di aggiornamento, organizzati da autoscuole o privati a ciò autorizzati, consente di riacquistare un massimo di "6" punti, (corso da 12 ore) "9" punti (corso da 20 ore) per titolari di patenti superiori. A tal fine, al termine del corso di aggiornamento, sarà rilasciato un attestato di frequenza (senza esame) che trasmesso all'ufficio competente darà adito al reintegro dei punti.

5) Interessante sapere che la mancanza, per il periodo di *tre anni*, di violazioni di una norma di comportamento che prevede la decurtazione del punteggio, determina l'attribuzione del completo punteggio iniziale, entro il limite dei *venti* punti.

6) Indipendentemente dai casi che già oggi prevedono l'obbligo di sottoporsi all'esame di revisione della patente di guida, con l'entrata in vigore della presente normativa, alla perdita totale del punteggio scatta automaticamente e senza possibilità di ricorsi, l'obbligo anzi detto di sottoporsi all'esame di idoneità tecnica (nuovo esame di Teoria e Guida). Chi non presenterà entro *trenta* giorni dalla notifica del provvedimento di revisione la regolare domanda per sottoporsi al citato esame, incorrerà nella *sospensione* della patente a tempo indeterminato. È importante ricordare che chi circola nonostante un provvedimento di sospensione in atto è soggetto alla revoca della patente stessa.

Sul prossimo numero pubblicheremo le violazioni ed i punteggi corrispondenti.

Alla parrocchia del Duomo

## Si è concluso il corso fidanzati

**Acqui Terme.** Si è concluso con l'ultima "lezione" di sabato 28 giugno e con la partecipazione alla messa in Duomo domenica 29, il corso di preparazione al matrimonio cristiano, tenuto nei locali della parrocchia della cattedrale. Ci è pervenuto il commento di coppie che hanno partecipato al corso:

«Possiamo dire apertamente che la nostra esperienza al corso prematrimoniale è stata positiva e, ad essere sinceri, prima di parteciparvi non credevamo che ci aiutasse a credere ancora di più nel nostro rapporto, nato all'improvviso da un semplice colpo di fulmine e che dura ancora da più di cinque anni.

Dopo tutti i temi dibattuti durante i quattro incontri tenuti con mons. Galliano e le altre coppie di coniugi, dalla "nuova realtà della coppia" al "perché ci si sposa in chiesa", il mio fidanzato ed io abbiamo realizzato di quanto esclusivo e fecondo sia il nostro amore e di come, grazie all'aiuto di Dio, le nostre anime si siano unite.

Anche se non ci siamo ancora scambiati le promesse davanti all'altare, siamo intimamente certi della solidità della nostra unione e lo abbiamo capito ancora meglio grazie ai consigli e agli aneddoti di mons. Galliano e delle altre coppie già "collaudate".

**I futuri sposi  
Manuela e Diego**

\*\*\*

«Quello che viviamo noi fidanzati nella fase prematrimoniale è un momento molto importante, è un tempo di preparazione nel quale siamo chiamati a crescere nella no-

stra capacità di amarci; è un tempo nel quale siamo invitati ad assumerci le nostre responsabilità, così da poter costruire una vera famiglia.

Il matrimonio verso cui stiamo camminando è una realtà meravigliosa ma anche molto difficile, non bisogna preoccuparsi però, perché vi è la possibilità di affrontare le varie difficoltà o dubbi in compagnia di altri fidanzati frequentando un corso prematrimoniale (io e la mia fidanzata abbiamo seguito quello acquisite guidato saggiamente da monsignor Galliano).

È un cammino serio e nello stesso tempo simpatico, è fatto di incontri, di confronto, di dialogo e di preghiera. Vi è l'occasione di interrogarsi a fondo sui propri desideri, sulle proprie attese. In questi incontri si affrontano tematiche sul significato e il valore cristiano come sacramento, con una sottolineatura esplicita delle esigenze di fedeltà e di procreazione responsabile.

È quindi importante che la comunità cristiana avverta la gioia e la responsabilità di aiutare i fidanzati, perché l'Amore vive in un equilibrio perennemente instabile, si costruisce giorno per giorno e ha bisogno di essere seguito, coltivato, protetto, difeso e non si può mai pensare di essere arrivati.

Spesso la coppia si guarda intorno e si accorge di essere sola; ecco quindi l'importanza di gruppi familiari, di fidanzati o meglio di coppie collaudate di sposi (come i collaboratori di mons. Galliano del corso prematrimoniale) per superare insieme i dubbi e le difficoltà della coppia prima e durante il matrimonio»

**Fabrizia e Roberto**

TECNICA

adidas

asics

lotto

LUMBERJACK

walsh

AMERICAN EAGLE

SALOMON

NIKE

FLY FLOT

Clarks

FILA

Reebok

Timberland

PUMA

SUPERGA

stivali gomma per caccia-pesca  
calzature trekking ed  
antinfartistica  
pantofole e ciabatte mare  
valigeria e pelletteria  
cinture e portafogli



## CENTRO CALZATURIERO

“...IL NUOVO GRANDE SPAZIO DEDICATO ALLE CALZATURE.”

centro comm. "La Torre"  
Via Cassarogna, 46 Acqui Terme  
Tel. 0144-57380

**DOMENICA  
SEMPRE  
APERTO**

Accolta da "Imaginequipe"

## Miss Italia ad Acqui Terme



**Acqui Terme.** La città termale, giovedì 26 giugno, ha ospitato la donna più bella d'Italia. Per la precisione Eleonora Pedron, Miss Italia 2002, quindi regina di bellezza in carica.

Nella nostra città è venuta per visitare il salone di acconciature «Imaginequipe» di via Alfieri 8, struttura associata al Gruppo di stilisti Mitù per Wella ed è stata accolta dal titolare, Enrico Pastorino e dai colleghi di lavoro.

Eleonora, bella, semplice e cordiale, dopo essersi soffermata nel salone dello stilista acquese, ha visitato la città



percorrendone le vie, dalla Bollente alla piscina. Scoprendo le altre sue peculiarità turistiche ed ambientali, non ha esitato a dimostrare il suo entusiasmo per Acqui Terme. Pastorino aveva contribuito, durante la finalissima di Salsomaggiore, a definire la personalità di Eleonora Pedron con un'acconciatura vincente, effettuata attraverso una definizione perfetta di linee, di stile e di professionalità.

Difficile immaginare, per lo spettatore di un concorso di bellezza o di una sfilata di moda, il lavoro di preparazione per realizzare l'acconciatura alla miss o alla modella. Per lo stilista, nel caso Enrico, sono momenti importanti, impegnativi in cui deve fare tesoro di tutta la sua professionalità.

È soprattutto indispensabile una esperienza pluridecennale oltre che sapere esprimere creatività. Vuol dire essere professionisti della bellezza, catturare i desideri della modella, dell'attrice o della miss per tradurli in immagine creando sulle stesse colori e tagli speciali.

A questo punto entra ancora in gioco l'acquese Pastorino, stilista invitato a partecipare come acconciatore a manifestazioni di carattere nazionale, dove l'immagine della donna e il suo look deve emergere, non può non essere in primo piano. Si tratta di eventi, come nel caso di Miss Italia, in cui la platea è formata non solamente dagli spettatori in sala, ma anche da un pubblico televisivo di milioni di spettatori. Eleonora Pedron, 22 anni da compiere il 13 luglio, padovana, si è complimentata per la struttura di «Imaginequipe» con salone ad Acqui Terme e ad Ovada in via Cairoli.

Tornando a Enrico Pastorino, utile ribadire che la sua «immersione» nel mondo delle manifestazioni del settore più importanti a livello nazionale, oltre a quella per l'elezione di Miss Italia, riguarda sfilate di moda, spettacoli musicali come San Remo, Festivalbar, Disco per l'estate, iniziative che pongono quotidianamente sfide tra grandi acconciatori.

C.R.

Per il matrimonio di un amico del marito

## Julia Roberts a Montaldo

**Acqui Terme.** Lei Antonella Iazzetti di Montaldo Bormida, lui Havi Haliman, originario di Tel Aviv, studi in America, lavoro in Russia. Lei architetto (esporta il design italiano all'estero), lui ingegnere operatore turistico con una agenzia internazionale di viaggi. Il loro amore è sbocciato durante una vacanza in Grecia. Entrambi lavorano a Mosca. Per coronare il loro sogno d'amore hanno scelto di tornare al paese di lei e sono stati sposati, nel pomeriggio di domenica 29 giugno, dal sindaco dott. Rinaldi. Ma la notizia non sta qui. Tra la settantina di invitati, molti dei quali stranieri, spiccava la presenza dell'attrice Julia Roberts, proprio lei, quella di Pretty Woman, che ha passato un week end ovadese in incognito, con suo marito, Danny Moder, amico dello sposo, a tenerle compagnia.

Ha passeggiato per l'ovadese e per l'acquese, ma è riuscita a passare inosservata. O quasi...

La macchina fotografica de L'Ancora l'ha colta tutta assorta durante la cerimonia nuziale, mentre ascoltava letture tratte da «Il profeta» di Gibril Kahlil Gibril, sorridente e commossa all'arrivo della bimba paggetto, plaudente al lungo bacio tra i novelli sposi a suggello della cerimonia. Semplice nell'acconciatura, inconfondibile negli atteggiamenti, è stata al centro dell'attenzione, come se una porzione di Hollywood fosse scesa in quel giardinetto fuori dal mondo tutto verde e fiori dell'incantevole palazzo Schiavina, in cui si è svolta la cerimonia. A sera tutti al castello di Morsasco, dove, alla moda russa, si è tirato il mattino tra libagioni e pranzo di nozze.

M.P.



**docks**  
**MARKET**  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13  
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206  
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00  
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36  
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10  
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00  
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137  
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449  
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00  
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10  
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8  
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027  
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00  
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DAL 7 LUGLIO AL 13 LUGLIO

DAI NOSTRI PREZZI  
DI INGROSSO  
ULTERIORE

**SCONTO**  
**5%**

SUGLI ACQUISTI  
SUPERIORI

A € 200,00\*

£. 387.254

Sconto immediato  
in fattura

\*ESCLUSO: IVA,  
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO  
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO



 **Videonet**

## Società di Servizi "Call Center"

Offre a primarie aziende e professionisti postazioni operative Call Center arredate e munite di computer e linee telefoniche personalizzate ed eventuali operatrici qualificate secondo le Vostre esigenze.

**Costo del servizio in offerta promozionale**

Linee telefoniche per la Vostra Azienda  
**Servizio con selezione passante multilinee**  
**899..... per il Vostro Call Center**

Per informazioni: **06.47880756 - [info@caseaffari.com](mailto:info@caseaffari.com)**

*Durante la seduta consiliare di venerdì 27 giugno*

## L'intervento di opposizione di L. Poggio

**Acqui Terme.** Pubblichiamo integralmente l'intervento di opposizione del consigliere Luigi Poggio:

«Il rendiconto di gestione non è solo un documento puramente contabile, ha anche un notevole contenuto politico, che si esprime nelle scelte e nelle priorità di questa giunta che porta avanti la politica della Lega che ha governato la città negli ultimi anni.

Bene, noi democratici di sinistra in questo bilancio consuntivo presentato questa sera dalla nuova giunta, vediamo ancora una volta tutta la continuità con la giunta precedente, e pertanto la totale assenza di discussione e di confronto politico. Questo esercizio finanziario ve lo siete deciso e ve lo approverete.

I democratici di sinistra non condividono le scelte che compie questa amministrazione.

Occorre secondo noi una svolta nel programmare il futuro della nostra città. La cosa pubblica fino ad oggi è stata gestita in modo raffazzonato e poco trasparente. È inutile qui ricordare gli atti giudiziari della procura della Repubblica che hanno evidenziato nello scorso febbraio atti non solo di cattiva amministrazione, ma di una attività che produceva affari privati e costi per i cittadini.

Occorre pensare a progetti che abbiano una ricaduta positiva e concreta su tutta la città e non siano solamente l'occasione, anche mantenendosi nella piena legalità di fare affari per qualcuno, occorrono proposte politiche precise dove il rilancio strategico della città veda una serie di obiettivi: rilancio occupazionale, formazione professionale specifica, ammortizzatori sociali che permettano un reale recupero del nostro territorio anche dal punto di vista culturale ed umano che in questi anni di amministrazione leghista purtroppo si sono persi, trasformando Acqui in una città bella, ma insofferente se non ostile verso i diversi, verso gli emarginati, verso coloro che hanno bisogno. È ora di riscattare l'immagine di Acqui presente sulla stampa nazionale solo per spaccate ideologiche o per vicende giudiziarie.

Dal bilancio consuntivo del 2002 notiamo con rammarico che Acqui non raggiunge i 20 mila abitanti (siamo 19.824), è vero le coppie hanno meno figli, ma è anche vero che i giovani se ne vanno da Acqui perché non hanno sbocchi occupazionali.

I grandi progetti promessi negli anni scorsi sono rimasti quasi tutti sulla carta: di fatto il rilancio economico della città non si è verificato, eppure i nostri amministratori con-

tinuano a fare annunci e a creare illusioni.

Un altro dato interessante è il costo del personale che incide solo per il 29,34% sulle spese correnti, è quindi una percentuale relativamente bassa che con l'allungamento dei mutui voluto dal governo dell'Ulivo permette al Comune di Acqui di rispettare i parametri di deficit strutturale.

È vero che sono aumentate le consulenze e costano care ma non incidono sugli equilibri strutturali di bilancio e questo permette all'amministrazione di indebitarsi ancora. Che una amministrazione comunale contragga mutui per creare opportunità, per una qualità della vita migliore, opportunità che abbiano una forte ricaduta occupazionale per i giovani, opportunità per i commercianti che mai come in questo periodo soffrono di mancanza di vendite, opportunità per gli artigiani che lavorano nel nostro territorio, è apprezzabile. Ciò che noi criticiamo con forza è l'indebitamento fine a se stesso. Come si possono spendere milioni di euro per le porte della città o per i portici non portici. È vero che parte dell'investimento è coperto dai contributi dati dalla Regione, ma è anche vero che i soldi, anche i prestiti a fondo perduto, devono essere spesi in modo oculato e per qualcosa che veramente serva all'economia della città e non perché ce li danno gratis e dobbiamo per forza spenderli.

Il nostro assessore al Commercio dovrebbe saperlo visto che è un imprenditore. Non è in questo modo un po' avventuristico che si amministra una città.

L'analisi di bilancio degli ultimi anni mette in evidenza un costante aumento della pressione fiscale e tributaria. L'ICI è al 6,5% per la prima casa e quindi resta molto elevata per una cittadina come Acqui, che è turistica solo sulla carta, che ha pochissime imprese che creano occupazione e ricchezza. Ricordiamo anche che con la nuova tariffa per i rifiuti gli acquisti continueranno a pagare in media più del doppio dei cittadini di Ovada e Novi. Non parliamo poi del prelievo Irpef che ormai è al massimo (0,50), questo per ora non potrete aumentarlo.

Il continuo ricorso alle anticipazioni di casse che nel 2002 hanno avuto un onere complessivo di interessi passivi per euro 84.800,42 è giustificata in parte dal ritardo nell'introito dei principali tributi comunali e dei trasferimenti erariali, ma evidenzia altresì la scarsa liquidità del Comune di fronte a spese correnti obbligatorie quali retribuzioni, contributi, oneri finanziari per rimborso mutui.

Le società nelle quali il Co-

mune partecipa non hanno portato al Comune nessun beneficio, e nessun beneficio hanno portato ai cittadini acquirenti e ai cittadini della zona, anzi il Comune ha sempre dovuto stanziare aumenti di capitale (finanziati spesso da mutui) non per investimenti ma per coprire le perdite di queste società.

Ciononostante le società in cui il Comune ha o avrà una quota continuano a proliferare, e gestiranno molte attività e servizi di pubblica utilità. Noi ci auguriamo che vadano decisamente meglio e che vengano gestite in modo trasparente. In questi anni le società partecipate hanno assorbito parecchi soldi dai cittadini acquirenti, si pensi al macello di zona in liquidazione, qualcuno lo chiamò "Cattedrale nel deserto" non si è sbagliato, stessa cosa per il Consorzio che gestiva lo

smaltimento rifiuti voluto fortemente da Bosio e dalla giunta precedente, il sindaco a parte degli assessori e consiglieri attuali se ne ricordano certamente, in quanto furono corresponsabili di tale scelta fallimentare, ora è stato messo in liquidazione rivelandosi per ciò che era: una pessima operazione e anche molto costosa.

Il Consiglio comunale dovrebbe essere coinvolto maggiormente nella fase decisionale delle proposte e non solo per votare in Consiglio, anche perché in Consiglio vale la legge dei numeri. L'attuale amministrazione sa questo molto bene e pertanto non le interessa discutere, anche perché i consiglieri della "cosiddetta" lista civica sono sempre pronti ad alzare la mano a favore di qualunque decisione prenda la Giunta, il confronto non serve».

*Festeggiati domenica 15 giugno*

## I primi 70 anni dei giovani del '33



**Acqui Terme.** Domenica 15 giugno i "Giovani" del '33 - un gruppo invidiabile - si sono ritrovati per festeggiare i loro primi settanta anni. Dopo aver assistito alla santa messa in duomo celebrata da mons. Giovanni Galliano, l'appuntamento era al ristorante "Rondò" per il pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati e in allegria ha brindato con il proposito di incontrarci ancora in futuro.



CITTÀ DI ACQUI TERME

ASSESSORATO AL TURISMO

# VIE

in

# Concerto

DALLE ORE 20  
OGNI SABATO SERA

MESI DI LUGLIO E AGOSTO

# CONCERTINI

ISOLA PEDONALE CORSO BAGNI E CENTRO CITTÀ

Acqui Terme  
città del benessere e della conoscenza





Foto Gigi Segheni

Per informazioni: Ufficio del Turismo tel. 0144.770.274 0144.322.142

### Dibattito nella sinistra e nell'Ulivo

**Acqui Terme.** Il Centro Studi "A. Galliano" di Piazza S. Guido, 38 Acqui Terme ha organizzato, sul tema "Dibattito nella sinistra e nell'Ulivo alla ricerca di un progetto comune", due incontri.

Dopo il primo di giovedì 3 luglio con l'on. Giancarlo Binelli della segreteria provinciale Democratici di Sinistra, l'on. Felice Borgoglio della segreteria provinciale Socialisti Democratici Italiani, il dott. Riccardo Coppo, coordinatore provinciale della Margherita. Il secondo incontro, previsto per venerdì 4 luglio, alle ore 21,15, vedrà la presenza di Tirreno Bianchi, consigliere comunale di Genova per i Comunisti Italiani, Giordano Bruschi del comitato politico nazionale di Rifondazione Comunista, l'on. Laura Cima del gruppo parlamentare Verdi-L'Ulivo, il sen. Aleandro Longhi del gruppo parlamentare Democratici di Sinistra.

Storia di un capolavoro riscoperto dal Corpo Bandistico Acquese

## Giovanni Tarditi a San Martino musiche per una battaglia

**Acqui Terme.** "La sera, nelle osterie fuori di città, risuonano canti che somigliano alle nostre canzoni soldatesche. Così, invece della nostra O Strasburgo, o Strasburgo meravigliosa città, qui si canta, con queste altre parole: Addio, mia bella addio, che l'armata se ne va".

Così scriveva Hans Barth, uno dei principali pubblicisti tedeschi di fine Ottocento, nel 1897 ospite ad Acqui presso l'amico Avv. Giovanni Bistolfi (Sancho sulla locale "Gazzetta").

E proprio questo canto risorgimentale, nato nel 1859 - conosciuto anche con il titolo de L'addio del volontario, - trova posto nella Sinfonia guerresca dedicata da Giovanni Tarditi (1857-1935) ai fatti d'arme di Solferino e San Martino, che è anche stato il pezzo forte del concerto dedicato dal Corpo Bandistico Acquese al concittadino compositore.

Un concerto effettuato, purtroppo, dinanzi a solo cento persone (improvvisa la tempesta estiva ci ha fatto visita nella prima serata di venerdì 27 giugno), ma che - e qui sta la buona notizia - sarà rimesso, da qui all'autunno, in cartellone. E chissà, forse qualche marcia di Tarditi gli acquisti la riascolteranno già nel concerto dei Fuochi di S. Guido.

E giustamente. Perché, nel progetto che prevede la riscoperta di Giovanni Tarditi, anche la sua città va coinvolta. Non solo per campanilismo. Il valore di questo Autore può dirsi, infatti, assoluto. Altrettanto significativo che i musicisti acquisti siano riusciti a cimentarsi con bravura con pagine artisticamente dense.

Ma torniamo alla Sinfonia (ma meglio sarebbe definirla un "poema sinfonico" per banda), alla quale - ci pare inevitabile, visto che si tratta di un capolavoro - saranno legate le prossime "fortune" del nostro complesso musicale.

**Acqui, la sua brigata e i suoi soldati nella battaglia "dei tre sovrani"**

Pur dimezzata rispetto ai

tempi di esecuzione (originariamente una buona mezz'ora), ancor più riguardo all'organico (Tarditi prevedeva una banda principale di 100 elementi e, in aggiunta, altri due complessi minori; fucilerie di due plotoni di fanti e salve d'artiglieria), il brano conserva uno straordinario fascino.

Davvero un grande, Tarditi, nel sonorizzare la "battaglia" per eccellenza del nostro Risorgimento.

Aiutati da puntuali didascalie, gli ascoltatori hanno potuto immergersi nel clima guerresco delle azioni svoltesi nell'anfiteatro morenico vicino al Lago di Garda, non lontano da Peschiera, vertice del Quadrilatero.

Lo stesso giorno, il 24 giugno 1859, gli austriaci furono doppiamente sconfitti: dai francesi a Solferino, dagli italiani - li comandavano Raffaele Cadorna e Alfonso La Marmora - a S. Martino.

Se - come disse il Duca di Wellington - "la storia di una battaglia è come quella di un ballo, in cui risulta impossibile ricostruire esattamente l'ordine dei passi", l'ambizioso tentativo di Tarditi riguarda proprio questa indagine minuziosa sugli eventi.

Certo, per le arti visive, sono noti gli oli di Luigi Norfini e Felice Cerruti Bauduc, ma per seguire l'evolversi della vicenda non c'è di meglio che affidarsi alle tempere (ora a Torino, al Museo del Risorgimento) con cui Carlo Bossoli documentò "a caldo" le fasi dello scontro che vide gli italiani opporsi agli imperiali del generale Benedeck (la ricognizione, gli assalti, il corpo a corpo, l'attacco finale: il settimo, i precedenti sei assalti diedero risultati non definitivi, la ritirata austriaca, dopo 14 ore di lotta, il bivacco tra i cadaveri...).

La storia, invece, tramanda la memoria di una tipica "battaglia d'incontro" (eserciti che marciavano - anche un po' "alla cieca" - l'uno incontro all'altro, la tempesta-metaforica - di un migliaio di pezzi d'artiglieria e poi la pioggia vera; 300 mila

uomini complessivamente coinvolti, guidati da tre sovrani: Vittorio Emanuele II, Napoleone III e Francesco Giuseppe) in cui le brigate una dopo l'altra si gettano nella mischia.

Tra le truppe piemontesi prima la "Cuneo" (alle nove del mattino), poi la "Casale" (alle dieci). A mezzogiorno tocca alla Brigata "Acqui", poi insignita di una medaglia d'argento al valor militare (al reggimento e alla bandiera); e i diari militari ricordano anche l'eroica condotta tenuta dal Cav. **Giuseppe Accusani di Retorto**, distintosi al comando del reale corpo d'artiglieria (qui, pur ferito, rimpiazzò il suo capitano colpito a morte) e di **Vittorio Scaletta** (eroe dei fatti della Madonna della Scoperta, che è il colle dinanzi a S. Martino, per il modo in cui incoraggiò la truppa).

Considerando l'intera campagna, poi, i nomi degli acquisti protagonisti aumentano: **Emanuele Chiabrera**, maggiore del 7° battaglione bersaglieri, meritò la Croce dell'Ordine Militare di Savoia, guadagnandosi già sul campo di Palestro (31 maggio) la promozione a Tenente Colonnello; onori e medaglie andarono, inoltre, ai soldati **Federico Fiore, Ludovico Ropolo e Leone Guidi** (la fonte cui abbiamo attinto è, al solito, "La Gazzetta d'Acqui" del 29/30 maggio 1897).

Non stupisce, allora, il contributo di rime che un altro acquese, **Domenico Biorci** (1795-1872), dedicò, sempre nel 1859, alle battaglie di questo glorioso conflitto (*L'Italia risorta campi di Montebello, Palestro, Magenta e Solferino*, Alessandria, Tipografia Gazzotti & C.).

E nemmeno va dimenticata la ricorrenza del pranzo dei reduci che ogni anno, proprio a fine giugno, si ritrovavano in convito presso l'Albergo del Pozzo (in Piazza Vittorio, nel luogo - da cui anche Garibaldi incitò gli acquisti - oggi occupato dallo stabile del Credito Italiano; se, a fine secolo, Saracco o Maggiorino Ferraris eran lontani da Acqui, imman-

cabile era l'invio di un telegramma di saluto e di lode agli vecchi soldati). E questo nonostante il dolore della memoria di uno straordinario numero di vittime (5 mila i morti, 23 mila i feriti) che costrinse Napoleone III (pur vincitore) a fermare la guerra, e il filantropo svizzero Dunant ad "inventare" la Croce Rossa.

**La musica guerresca di Giovanni Tarditi**

E, dunque in perfetta linea con i tempi questa vocazione di Giovanni Tarditi a San Martino (un luogo, ma anche un Santo, dopo questa battaglia ancor più guerriero). San Martino, nell'immaginario italiano nell'Ottocento, è "la battaglia" per eccellenza, ancor più di Marengo, Waterloo e Custoza.

E, a rafforzarne la "mitologia", nel 1893, la costruzione, sul campo di battaglia di una torre commemorativa, eretta in onore di Vittorio Emanuele e inaugurata da Umberto I.

Queste le premesse che condussero Tarditi alla composizione del brano, un omaggio al "padre della patria" (e non solo: ma evitiamo, per questa volta, di entrare nelle pieghe della biografia), la cui genesi va datata all'ultimo decennio del secolo XIX (ringrazio Enrico Pesce per la comunicazione relativa alla datazione delle parti manoscritte conservate presso la Civica: la più antica sembra portare l'anno 1898).

Due le prospettive che caratterizzano la pagina musicale. Una, oggettiva, tende a descrivere i movimenti delle truppe, seguendo l'asse cronologico e la "grammatica" dei comandi militari affidati alle trombe (il riposo, la ritirata, il segnale "a terra" etc.).

L'altra, più soggettiva, prende in considerazione le emozioni della truppa (ecco *preghiere e meditazioni* e l'eroico incedere degli inni). E proprio questa parte finale è stata, musicalmente, la più intensa, capace di proporre - con la già citata *Canzone del Volontario*, gli inni de *La bandiera dei tre colori* (dalla facile indole popolare, quello dei Fra-



L'Albergo del Pozzo, in piazza Vittorio, oggi piazza Italia, ritrovo dei reduci acquisti del Risorgimento. In alto a sinistra dell'insegna la lapide del 1885 a ricordo della sosta di Giuseppe Garibaldi in Acqui (1854).

telli d'Italia di Goffredo Mameli (nel 1859 dalla chiara - ed anche eversiva - connotazione repubblicana, assai gradito dalle migliaia di volontari - ad aprile "solo" 11 mila, 50 mila a luglio '59, di cui 12 mila garibaldini - che ingrossarono l'esercito sardo), de la *Marsigliese* e della *Marcia Reale*.

Se le salve di cannone - per questa volta - sono ancora state affidate ai timpani, ripetute scariche di fucileria (ad avancarica, come nel 1859: la cartuccia va strappata con i denti, poi il contenuto si versa nella canna), proposte da tre figuranti (un fante austriaco dall'immacolata divisa, un bersagliere e un fuciliere della fanteria di linea piemontese) hanno animato in modo ulteriore l'entusiasmante finale.

Applausi meritatissimi al direttore M° Pistone, ai suoi collaboratori (chi ha trascritto e chi ha adattato, chi ha curato la ricca documentazione iconografica proiettata "in parallelo" alle esecuzioni), alla sezione trombe & ottoni che ha sopportato con risultati eccellenti i pesanti carichi di lavoro, e a tutto il complesso, assai concentrato e capace di mostrare affiatamento notevole anche al cospetto di una partitura tanto difficile (e subito integralmente replicata a suon di bis).

**Uno sguardo al futuro**

Più che costituire un punto d'arrivo, il concerto, per la banda, rappresenta l'avvio di un ulteriore progetto.

Considerata l'originalità del pezzo (forse il capostipite di quel teatro per masse che il regime fascista proporrà negli anni Trenta nei Littoriali della Cultura e dell'Arte; si veda il bel saggio *18BL. Mussolini e*

*l'opera d'arte di massa* di Jeffrey T. Schnapp, Milano, Garzanti, 1996), le prospettive sembrano assai rosee.

Già è in programma l'incisione di un CD, da parte del Corpo Bandistico Acquese (promosso dall'Assessorato per la Cultura - Sezione Musica; uscita prevista entro il 2004) in cui la *Sinfonia Solferino - San Martino* entrerà di diritto. Ancor più gradita questa registrazione se i musicisti acquisti sapranno restituire un'esecuzione il più possibile vicina all'originale (se non nell'organico - il che è impossibile visto i numeri monumentali - nel rispetto dell'architettura originale, evitando i "tagli" che per questa prima proposta sono stati necessari).

A maggior ragione, allora, il pezzo potrà prestarsi tanto "all'esportazione" (proprio domenica scorsa si è tenuta a S. Martino, nome assai caro al Presidente Ciampi, una solenne rievocazione della battaglia), quanto ad un utilizzo didattico, a cominciare dalle scuole acquese.

Con minimi aggiustamenti (il modello potrebbe essere una conduzione dello spettacolo alla Paolini, o alla Baricco) la *Sinfonia guerriera* potrebbe trasformarsi in un'efficacissima lezione multidisciplinare (tra musica e storia, letteratura e arti visive, geografia e costume: da non dimenticare il re che arringa "Fioi, o piuma San Martèn, o cui là fan fè san martèn a nui").

Tutto con l'obiettivo di far riscoprire il Risorgimento "dimenticato" e, insieme, qualche tassello di storia acquese.

Il che non è poco.

Giulio Sardi

Montechiaro d'Acqui  
Tel. 0144 92366

**ANTICA OSTERIA  
DI NONNO CARLO**

**Sono arrivate  
LE ACCIUGHE  
da Nonno Carlo**

Tre giorni promozionali dedicati al piccolo grande pesce  
**Da venerdì 11 a domenica 13 luglio**

A pranzo e a cena, solo acciughe, in tutte le maniere

**MENU**

Acciughe liguri al limone  
Acciughe ripiene  
Acciughe in carpione  
Acciughe salate in salsa rossa  
Acciughe di Nonno Carlo  
Tagliolini con acciughe e pomodorini  
Tortino con acciughe e patate  
Acciughe in pastella  
Acciuga dolce

Vino: Cortese Monferrato

**Tutto compreso € 28**

**PRENOTAZIONI ENTRO IL 6 LUGLIO 2003**

Venite numerosi a scoprire nuovi sapori in vecchie ricette

**Residenza assistenziale**

**Mondo Azzurro**  
QUARANTI (AT)

**Casa di riposo comunale**  
VIA ROMA, 9 - TEL. 0141 793959

Ambiente familiare

Camere singole e doppie-18 posti letto

Cucina casalinga

Assistenti qualificate

**Servizio infermieristico  
in tre momenti della giornata**

Assistenza medica quotidiana

Visite ambulatoriali Asl

**Assistenza a domicilio e soggiorni brevi**

*Una scelta sensata per vivere in sicurezza  
sentendovi con noi a casa vostra*

Telefonare per informazioni  
gestione **Cooperativa Solidarietà Carmagnola (TO)**  
Tel. 011 9713688 orario ufficio

**CENTRO STUDI I.B.C.**

**Istituto Borgo Cervino**

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni  
per il nuovo anno scolastico 2003/2004  
ai corsi di

**Dirigenti di comunità - Licei**

**Periti elettronici e telecomunicazioni**

**Ragionieri - Geometri**

Corsi multimediali su prenotazione

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
**Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it**  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

**L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto**

Giovedì 26 al teatro Verdi

## Cammarriere al piano ed è subito applauso



**Acqui Terme.** La grande folla presente al Teatro «Verdi», nella serata di giovedì 26 giugno, ha avuto la possibilità di verificare, dal vivo, le capacità di Sergio Cammarriere quale raffinato e virtuoso pianista, di abile e intelligente compositore. L'esibizione dell'artista di origine calabrese, 40 anni è nato a Crotona, ha inaugurato la serie dei concerti e delle serate musicali facenti parte di «Notte d'Estate 2003».

Oltre a Cammarriere, hanno fatto breccia e riscosso applausi a non finire tra il pubblico i musicisti della sua band. Il colpo di fulmine tra Cammarriere e la platea del Teatro Verdi di Acqui Terme è stato immediato, è bastato che si sedesse al piano e iniziasse a cantare ed ecco le ovazioni. Il pubblico ha compreso di trovarsi davanti ad un artista non convenzionale che riesce, mischiando le sue passioni, a creare delle suggestioni che possono accontentare ed appagare pubblici diversi. In Cammarriere si è visto talento, tecnica da virtuoso, professionalità di musicista che sa mescolare jazz e canzoni di qualità. Nel dopo teatro, Cammarriere ha promesso al sindaco Rapetti e all'assessore Garbarino di tornare ad Acqui Terme per un periodo di riposo di alcuni giorni poiché ha trovato una città bella e a dimensione d'uomo.

«Notte d'estate 2003» continuerà venerdì 18 luglio quando salirà sul palcoscenico del teatro di piazza Conciliazione il cantautore in lingua

### Offerte O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una ONLUS. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. I familiari Cirio Maura, Anna Maria e Massimo in memoria di Guido Ratto: euro 200,00; un sacerdote: 50,00; N.N. di Morsasco: 150,00; condominio Dalia via Trieste in memoria del sig. Bartolomeo Bernocco: 80,00.

e in dialetto Lino Zucchetta, ma durante la serata è prevista anche un'esibizione di Wilma Goich. Anche questo spettacolo si presenta all'insegna del «tutto esaurito». La manifestazione del 18 luglio, un appuntamento da ricordare, ad ingresso libero, prevede anche altri momenti di spettacoli musicali e canori. Sempre a luglio, mercoledì 23, il palcoscenico del Teatro «G.Verdi» ospiterà un concerto dei Dik Dik, gruppo mitico degli anni '60.

La mostra del Circolo Ferrari

## Arte, poesia e musica compie dieci anni

**Acqui Terme.** Sabato 5 luglio è aperta dalle 16,30 la mostra di Arte, Poesia e Musica nella sala d'arte di palazzo Robellini.

Questa iniziativa, organizzata dal Circolo Ferrari e patrocinata dal Comune, Assessorato alla Cultura è giunta alla sua decima edizione.

Quest'anno la mostra ospiterà, dopo l'inaugurazione, il gruppo dialettale acchese «J Amis» che, in piazza Levi, ricorderanno con la loro musica e le canzoni i nostri poeti dialettali che non sono più con noi: Cino Chiodo, Guido Cornaglia e Guido Canepa.

Come ogni anno, la manifestazione prevede una seconda parte che si svolgerà la sera dell'11 luglio, ore 21, in piazza Levi, davanti allo scenografico palazzo Robellini. Questa serata sarà dedicata alla lettura delle poesie che saranno lette dal gruppo teatrale «La Soffitta», alla proiezione delle opere realizzate dai soci del Circolo Ferrari, e alla musica. Il gruppo musicale acchese «Le Coronarie» sarà l'ospite della serata.

La manifestazione sarà presentata dal prof. Arturo Vercellino.

Un ringraziamento va a tutti coloro che in questi anni ci hanno seguito con interesse prodigandosi alla riuscita della serata e di tutta l'iniziativa.

Partecipano alla mostra 26 artisti e 19 poeti tutti soci del Circolo Ferrari: L. Attanasio, C. Barbato, A. Benazzo, F. Briata, N. Campora, B. Callio, E. Chiesa, E. Coppola, H. Faes, G. Garelli, L. Garberi, J. Ghiazza, V. Gozzolino, G. Grosso, Mabi C., A. Mori, G. Moncalvo, E. Nielddu, C. Nigro, K. Ohashi, M. Ottonello, P. Racchi, M. Scarsi, M. Soldi, A.



Vasone, G. Zunino, M. Arena, C. Baibarac, L. Baricola, P.V. Barbero, P. Basile, C. Cendi, R. Capone, A. Cavanna, G. D'Andrea, F. Fivizzani, M. Gallizzi, M. C. Goslino, G. Quattrocchio, T. Saffioti, G. Scarso, C. Succi, A. Vercellino.

### Ovrano a tavola

**Acqui Terme.** Tante sfizioosità sono previste per la serata di sabato 5 luglio dedicata ad «Ovrano a tavola 2003». Una serata enogastronomica che si terrà nella bellissima sede della Pro-LoCo Ovrano, una vera e propria terrazza panoramica sulla città. La cena inizierà con focaccine calde cotte in forno a legna, accompagnate da pancetta e lardo e bagnate con ottimo vino delle colline ovranesi. Un pre-antipasto da consumarsi in piedi, nello spazio-giardino antistante la sede dell'associazione. Durante la cena i commensali potranno apprezzare i sapori dei piatti concretizzati dai cuochi della Pro-LoCo, indirizzati dal presidente Claudio Barisone.

Domenica 6 luglio la Bohème

## Un percorso storico proprio in centro storico



**Acqui Terme.** Nell'ambito dell'evento culturale «Una Provincia all'opera», domenica 6 luglio il centro storico di Acqui Terme e in particolare il quartiere del vino, sarà protagonista di un evento che un pubblico itinerante potrà seguire in diverse tappe per tutto il pomeriggio. Si tratta di un viaggio nel tempo dal Medioevo ad oggi, attraverso la storia, i personaggi, la politica, l'arte, il gusto e l'enogastronomia che, attraverso i secoli, hanno creato le realtà del territorio in cui viviamo oggi. Il quartiere del vino infatti sarà il luogo dove, a partire dalle ore 16 (caldo permettendo) fino alla sera, il pubblico potrà incontrare i personaggi storici della Provincia dal medioevo ad oggi che racconteranno episodi e aneddoti della loro vita e della nostra storia, pannelli illustrativi sull'arte, l'economia, la politica, la storia della Provincia dalle sue origini ad oggi, stand enogastronomici per assaporare anche l'evoluzione del gusto nel corso dei secoli.

I personaggi storici della Provincia saranno interpretati

dagli allievi della Scuola di recitazione Ennio Dollfuss di Alessandria che ha curato l'allestimento del percorso teatrale sotto la regia di Francesco Parise, e in particolare i testi recitati sono il risultato del Premio Letterario «Storie della nostra Storia», bandito a gennaio dalla Provincia di Alessandria proprio per trovare i testi teatrali da mettere in scena in questo percorso.

Insomma si tratta di un viaggio all'interno del viaggio di «Una Provincia all'Opera» che ha iniziato il suo percorso domenica 29 giugno con la prima rappresentazione di «Bohème» che domenica 6 luglio verrà rappresentata anche ad Acqui Terme, 2° appuntamento del viaggio, questa volta non al Teatro Verdi, ma nel Parco delle Antiche Terme.

I biglietti di Bohème sono in vendita presso l'ufficio I.A.T. del comune di Acqui in Via M. Feraris, 5, tel. 0144 322142 oppure la sera dello spettacolo all'ingresso del parco dalle ore 20 in poi.

Primo settore euro 18,00, secondo settore euro 15,00.

Nei sabato di luglio e agosto

## «Vie in concerto»

**Acqui Terme.** Musica, musica, così parte l'estate acchese, che prevede, oltre agli spettacoli in programma al Teatro all'aperto «G.Verdi», la manifestazione «Vie in concerto».

L'interessante iniziativa, organizzata dal Comune, assessorato al Turismo, si svolgerà dalle 20 a poco prima di mezzanotte di ogni sabato dei mesi di luglio e di agosto. Si tratta di serate in cui si esibiranno, come annunciato dall'assessore Alberto Garbarino, quattro gruppi musicali che si alterneranno con concerti in altrettanti punti del centro storico, o isola pedonale, di piazza Italia e di corso Bagni.

L'iniziativa fa parte della programmazione promoturistica effettuata dall'amministrazione comunale per non trascurare il notevole potenziale d'utenza del turismo che dispone la nostra città. «Vie in concerto» rappresenta dunque un motivo in più per scegliere Acqui Terme. La città dispone di un calendario di feste e spettacoli, spesso organizzati in collaborazione con enti ed associazioni, ispirato alla consapevolezza di avere in Acqui Terme un vero «scricigno» turistico e termale costituito da una serie di strutture d'accoglienza costituite da eccezionali bar e ristoranti, da una rete commerciale tra le più qualificate tra quante esistono in provincia, di momenti di autentica

attrattiva. Oltre tutto oggi la città è bella e in grado di offrire un'immagine di prestigio. Si tratta di una realtà che va dal patrimonio storico alla bellezza della scena urbana, alla possibilità di shopping, a quella di divertimento e di degustazione enogastronomica. Per l'estate 2003, alle tante manifestazioni, si aggiungono i concerti del sabato sera. Le «postazioni», come indicato da Garbarino e dal funzionario del Comune Petrone, sono in via Garibaldi, nello slargo situato all'incrocio con via Municipio; in piazza Italia; in corso Italia, piazzetta della Pretura; in corso Bagni, nello spazio situato all'incrocio con via Palestro. L'iniziativa è al servizio del turista, che può trovare una città allegra, vivace, vivibile anche dal punto estetico, che mette a disposizione dell'ospite giardini e aiuole ben curati con fiori di vario tipo e all'altezza dell'accoglienza che può offrire una città turistica e termale. Da ricordare, oltre ai concerti, il poderoso calendario di avvenimenti promosso dal Comune con momenti legati alla cultura, all'arte, all'artigianato, allo spettacolo, alla musica e basta ricordare «Notte d'Estate 2003», una serie di serate con concerti di Cammarriere, Zucchetta-Goich, Dik Dik, Camaleonti, Drummeria in programma al Teatro all'aperto di piazza Conciliazione.

C.R.

# Gli interventi di opposizione di V. Rapetti e D. Borgatta

**Acqui Terme.** Pubblichiamo integralmente gli interventi dei consiglieri di opposizione Vittorio Rapetti e Domenico Borgatta durante la seduta consiliare di venerdì 27 giugno.

## L'intervento di Rapetti

*"Premessa: nella relazione dei revisori figurano gli unici dati relativi alle società partecipate, ma si riferiscono al 2001: a tutt'oggi quindi non sappiamo nulla dell'andamento di società che ormai riguardano aspetti significativi della vita economica cittadina in cui il comune ha una partecipazione economica ed una funzione istituzionale di primo piano. Il fatto che non si possa conoscere tale andamento sarà un fatto formalmente regolare, ma dice chiaramente che di fatto il consiglio comunale - quindi la cittadinanza non possono svolgere nessuna azione di controllo e di orientamento su tali società, quindi dovrebbe suscitare molta prudenza ad avviarne altre, cosa che invece la giunta sta facendo*

[fonti dei dati: la relazione tecnica al rendiconto di gestione 2002, le tabelle del conto economico entrate e uscite e per programmi, il conto patrimoniale, la relazione della giunta al rendiconto, ecc... circa 300 pagine ]

*1 - Il forte scostamento rispetto alle previsioni*

1. il fatto più rilevante è il fortissimo scostamento rispetto alle previsioni

2. per quanto attiene in particolare all'ambito degli investimenti: mancate spese in conto capitale e mancate entrate per circa 17,6 milioni euro

3. se poi si guarda alla realizzazione dei programmi previsti, vi sono veri e propri risultati fallimentari: - il programma 3° promozione iniziative in campo turistico, culturale e sportivo è stato attuato per meno del 12% (1,8 milioni contro uno stanziamento di 15,9); - il programma 5° (interventi nei campi commerciale, artigianale e agricolo) è realizzato al 41% (751.000 su 1,8 previsti); - considerando tutti i programmi, non si arriva neppure al 50% dello stanziamento previsto (26,9 milioni su 56,5)

4. evidente la difficoltà a realizzare effettivamente le entrate messe in conto: solo il 48% sono state accertate, di queste (soldi sicuri?) ne abbiamo riscosso in realtà meno del 70%: insomma partiti con un'entrata globale di 56,1 milioni, ne abbiamo di fatto riscosso 18,8. In sostanza un bilancio consuntivo che chiude al 30% di questo di previsione. Non siamo esperti e

domandiamo: è fisiologico che un bilancio comunale "funzioni" così ?

E se è così, allora che senso ha fare un bilancio, che viene ritenuto l'atto più qualificante - anche sotto il profilo politico- di una amministrazione ?

5. Alcuni aspetti di dettaglio circa questo clamoroso scostamento: - il problema non vien tanto dalle entrate tributarie: anzi abbiamo accertato più tasse del previsto, salvo poi riscuoterne circa il 66% (insomma a giugno 2003 vi sono ancora il 34% di entrate da imposte ancora da riscuotere); - *in proposito sarebbe importante sapere quale previsione c'è su questo 34% da riscuotere, e cosa si prevede per la riscossione della tassa sui rifiuti (quando e in che modo si pagherà?) e sull'ICI visto che siamo ben lontani dall'aggiornamento del censimento edilizio;* - il problema non è neppure troppo evidente per quanto riguarda le entrate correnti provenienti da contributi statali (che anzi superano il previsto!) e regionale (accertati al 91%, riscossi solo il 62%); - cominciano a diventare di un certo rilievo gli scostamenti delle entrate extra-tributarie.: si tratta di 863.000 in meno del previsto; - ad esempio i proventi dai beni dell'ente hanno reso meno del 47% e di questo se ne è riscosso il 68% (insomma i 321.000 euro si sono ridotti a 103.000): si era gonfiata la previsione o c'è stato qualche intoppo ?; - il vero tracollo si registra nei trasferimenti di capitali: se gli oltre 500.000 euro dello stato sono giunti quasi per intero, dalla regione i 14 milioni previsti si sono ridotti a meno di 1 milione; ma di questo sono stati eff. riscossi meno di 30.000 euro: lo scarto è più che clamoroso. (oltre 13 milioni in meno!); - l'accensione dei prestiti ha seguito questa vicenda: se ne eran messi in bilancio per quasi 19 milioni, se ne sono accesi di fatto per 3,5; - perché tutto questo? La relazione lo spiega solo nelle ultime 6 righe delle 20 fitte pagine di cui è composta: la colpa sarebbe di "meri aspetti tecnico-giuridici ... nonché a ritardi conseguenti alle difficoltà incontrate dalla regione nell'approvare i provvedimenti di competenza previsti dall'accordo di programma sulle Terme"! A parte il fatto che non si quantifica quanto si debba ascrivere agli aspetti tecnico-giuridici e quanto al mancato rispetto dell'accordo di programma, ma risulta evidente che il bilancio di previsione era 'super.gonfiato' (motivi elettorali?) e che la regione non ha mantenuto gli impegni (ma se li era assunti

davvero? o forse immaginava un diverso sindaco?). E chiaro che ad essere presi in giro sono proprio gli acquisti ...

Riassumendo: il bilancio prevedeva 56 milioni di entrate, ne sono state effettivamente riscosse 18,8, cioè il 30%.

Se il bilancio è il documento più qualificante di una amministrazione - aldilà della regolarità formale - questo davvero non ci pare abbia funzionato molto.

Qualche dettaglio:

ENTRATE

- per rifiuti un maggior incasso di 1 miliardo

- correnti: dallo stato + 100.000 euro

- correnti: dalla regione - 120.000

- correnti: da servizi pubblici prestatati: - 440.000

- da proventi di beni comunali: - 315.000 (su una previsione di 491.000 !)

- da proventi diversi: - 110.000

- un forte scarto si registra nei rimborsi per spese in conto terzi: - 1,2 milioni (sui 2 totali previsti)

*II - Personale dipendente ed equilibri di bilancio:*

- personale dipendente incide per il 29%: una quota bassa che consente di non irrigidire troppo il bilancio, però...

- quanto ci costano le consulenze e gli incarichi a contratto (che non entrano in questa quota)?

- è possibile sapere quanto il comune ha speso globalmente per questo e quanto pensa di spenderne per il 2003?

Ovviamente questo non ha solo un rilievo economico, ma riguarda la gestione stessa dell'ente: gli incarichi esterni e le consulenze non facilitano certo lo sviluppo di competenze stabili interne al personale del comune, costano molto non sono sottoposti a concorso e sono a totale discrezione del sindaco. Viceversa riteniamo che sia interesse del comune avere funzionari dipendenti qualificati che possano garantire continuità e competenze stabili

- una domanda specifica: a che cosa sono serviti i 256.000 euro stanziati per l'istruzione pubblica nel 2002 ? (e questo a fronte di spese assai contenute per istruzione e cultura: in complesso circa 2,6 milioni a fronte di 21 milioni di spesa corrente globale)

*III - Che fine faranno le Terme?*

Tra le oltre 300 pagine che compongono i documenti del bilancio ve ne sono due di rapide considerazioni della Giunta in cui, oltre ad affermare che tutto procede secondo gli obiettivi (il che la

scia un po' sconcertati, visto quanto sopra esposto) si affronta il nodo del "controllo della spesa": in questo contesto si annuncia che la giunta comunale intende "definire la procedura per la cessione, preferibilmente all'azionariato diffuso, parte del capitale sociale delle Terme, onde acquisire risorse per finanziare opere pubbliche evitando gli oneri finanziari conseguenti al loro finanziamento con mutui".

Questa affermazione esprime una intenzione mai discussa né prospettata con chiarezza e che ci sembra molto preoccupante per il futuro: dopo gli sforzi per riportare sotto il controllo comunale e regionale una delle risorse centrali della città e della zona e dopo aver già creato società miste per la gestione dell'attività alberghiera, ora si immagina di vendere parte del patrimonio. E questo per pagare i debiti che premono sulle casse comunali o i nuovi mutui per finanziare i mega-progetti che sono allo studio. Considerando che nei prossimi anni i contributi ordinari statali e regionali tenderanno a diminuire, la tentazione di pagare i debiti vendendo un pezzo di Terme diventa un rischio reale. Chiediamo al sindaco e alla giunta di chiarire questo punto così delicato e se quanto affermato corrisponde alle intenzioni della giunta, perché il consiglio e la cittadinanza non ne sono stati informati".

\*\*\*

## L'intervento di Borgatta

«Questa giunta ha detto più volte agli acquisti che era sua intenzione di compiere ogni sforzo affinché anche per la nostra città si aprisse un futuro di gran lunga migliore del suo passato migliore».

Ha perciò coniato degli slogan, proclamati prima durante e dopo la campagna elettorale, quale quello "Acqui città del benessere e della conoscenza" (ripetuto ancora più volte per chi non l'avesse ancora capito in occasione del cosiddetto convegno per l'inaugurazione del fitness del Grand Hotel).

Con slogan come questo si è voluto forse dire che su questo ambito la giunta avrebbe fatto convergere tutti i suoi sforzi per il futuro della nostra città e, perciò, le Terme sarebbero diventate un potente volano per lo sviluppo della città.

Nel 2002 (redigendo il Bilancio preventivo) questa amministrazione iscriveva (nel progetto 23 dal titolo significativo "servizi turistici", che faceva parte del pro-

gramma 3, incentivi in campo culturale, turistico, sportivo: proprio quello del "benessere e della conoscenza") ben 13,3 milioni di euro (circa 26,5 miliardi di lire) di contributi regionali.

Evidentemente la nostra giunta attraverso accordi programmatici con la Regione aveva concordato di ricevere una quota di finanziamenti non trascurabile (a proposito più o meno la metà di quello che stamattina sui giornali locali veniva indicata come megafinanziamento storico - quello delle Olimpiadi del 2006 - dall'assessore Racchelli e che il nostro sindaco aveva già anticipato sui giornali).

Dal conto consuntivo relativo allo stesso anno 2002 veniamo però a sapere che l'Amministrazione comunale di Acqui riusciva ad incassare dei 26,5 miliardi di lire messi a bilancio (come contributi regionali nel progetto 3: servizi turistici) solo all'incirca 2,8 miliardi (più o meno il dieci per cento): i restanti 13,3 (il 90%, ripeto il 90%) che troviamo nel Bilancio consolidato del nostro Comune non solo la Giunta non riusciva ad incassarli dalla Regione ma non riusciva nemmeno ad accertare se la Regione avesse o no l'intenzione di darglieli per davvero. Se a questo aggiungiamo qualche altra caratteristica relativa al programma 3 (incentivi in campo culturale - turistico - sportivo: quello più prossimo alla cosiddetta e tanto sbandierata "conoscenza") restano da accertare dei contributi regionali 775.000 E per la navetta, 25.000 per la mostra antologica, 21.000 per l'Acqui storia, 413.000 per il parcheggio di zona Bagni, 24.000 E per manifestazioni musicali e 36.000 per la Biblioteca.

Insomma va bene che il 2002 era un anno elettorale e quando ci sono le elezioni è difficile per molti trattarsi (ricordiamo tutti, a titolo d'esempio, l'inaugurazione elettorale della facciata, sì della facciata del Grand Hotel!) ma delle due l'una.

1) O il Bilancio preventivo consolidato 2002 era gonfiato a dismisura, artificiosamente (ripeto 26,5 miliardi di lire previste dalla Regione contro 2,8 di miliardi riscossi!). Un bilancio artificiosamente gonfiato per costruire uno specchio delle allodole in vista delle elezioni amministrative del maggio-giugno 2002 e se è valida questa ipotesi se ne deduce una volontà mistificatoria tutt'altro che condivisibile e eticamente e politicamente poco corretta.

2) Oppure le promesse regionali sono state accolte dalla nostra Giunta comunale

come moneta corrente, non tenendo conto che la maggioranza che amministra la Regione Piemonte ha anch'essa i suoi interessi elettorali (anche ad Acqui: oggi come allora). Ma, io mi chiedo, che accordo avevano fatto con la Regione se le cose hanno dato questo risultato.

3) In un caso e nell'altro siamo di fronte ad un modo di amministrare assolutamente non trasparente e volto solo a creare illusioni quali cambiali per poi passare all'incasso elettorale! Quanto potrà durare questo modo di fare, quanto a lungo si potrà ancora illudere i cittadini? La tanto acclamata ripresa delle Terme, a cui l'accordo di programma strombazzato prima, durante e dopo le elezioni avrebbe dovuto necessariamente condurre, il tanto sbandierato rilancio si è tradotto in un Albergo di gran lusso che ospita (ancor di grazia, speriamo che continuino a venire: anzi diamo loro il benvenuto ad Acqui) clienti a prezzo di realizzo, mentre le cure nel maggio 2003 sono scese del 12% rispetto allo stesso mese del 2002.

4) Certo dal consuntivo 2002 si evincono molte altre cose: la giunta non ha neppure provato a perseguire un rilancio reale in Acqui in altri ambiti ma anche in quello che doveva essere il fiore all'occhiello ha miseramente fallito.

5) Oggi poi non sappiamo che fine abbia fatto l'accordo di programma: ai cittadini nulla viene fatto sapere se non che la Regione questa volta darà 25 milioni di Euro. Noi ci auguriamo che sia vero perché gli acquisti non meritano di essere presi in giro un'altra volta. Certo che la vicinanza delle elezioni provinciali ci fa temere e tanto. Se poi pensiamo al balletto del cosiddetto manager delle Terme e a quello che ci sta dietro (l'abbiamo già detto sui giornali e lo ribadiamo qui: dietro ci stanno gli appetiti politici elettorali di qualcuno che siede in questo Consiglio e di qualcuno che siede in Consiglio regionale). Se teniamo conto anche di questo sapendo quanto questa giunta tenga alla continuità che la lega ad un fallimentare passato non ci nascondiamo che temiamo che a pagare le spese siano ancora una volta gli Acquesi.

6) Nella prima decina di luglio proporremo alla cittadinanza il nostro progetto di rilancio delle Terme che da mesi stiamo elaborando con i nostri livelli istituzionali in Regione e in Provincia lo faremo con un incontro pubblico a cui inviteremo tutti i cittadini, i consiglieri delle Terme, i rappresentanti delle Istituzioni»



Edificio in corso di costruzione  
in zona panoramica denominata "Il Poggio"  
via Leopardi - Acqui Terme,  
costituito da due unità abitative adiacenti.

Ogni unità sarà dotata di ampio giardino esclusivo,  
ampi porticati, riscaldamento autonomo,  
box esclusivo e finiture di pregio.

**CAVELLI COSTRUZIONI S.r.l.**

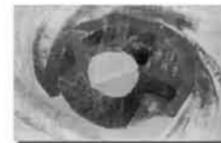
Corso Bagni, 140 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 56789 - Fax 0144 321176



COMUNE  
DI  
ACQUI TERME



PRO LOCO  
DI  
ACQUI TERME



ASSESSORATO AL COMMERCIO

# FESTA DELLE VIE & NEGOZI IN STRADA

**EX QUARTIERE SAN DEFENDENTE  
MOIRANO**

**con partenza da Via Carlo Marx**

**Dalle ore 18.00**

**Esibizione Balli Latino Americani**

**Dalle ore 20.30 alle ore 24.00**

**Si balla con l'Orchestra Spettacolo**

**ANNA e l'ORCHESTRA AZZURRA**

**DURANTE TUTTA LA FESTA  
EVENTI GASTRONOMICI, MUSICALI  
E DI INTRATTENIMENTO  
SELEZIONE PALIO DEL BRENTAU**

# DOMENICA 6 LUGLIO

L'ASSESSORE  
al COMMERCIO  
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO  
DANILO RAPETTI

IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE  
GIORGIO BERTERO

IL PRESIDENTE  
DELLA PRO LOCO  
BARTOLOMEO MALFATTO

Comune di Grogno

Pro Loco di Grogno

Provincia di Alessandria

Regione Piemonte

# Sabato 5 - Domenica 6 luglio GROGNARDO

I bato ir gran, anduma!



Pigiatrice diraspatrice su bigoncia

Grogno paese più che millenario, dell'alto Monferrato, che si estende tra colline prevalentemente ricche di vigneti, frutteti e castagne, si appresta a vivere una grande manifestazione allestita dalla locale Pro Loco, in collaborazione con altri enti e con il coinvolgimento dell'intera popolazione: la festa del pane.

È veramente una festa per tutti noi organizzare una manifestazione tanto sentita, festeggiare un alimento che continua a primeggiare in qualsiasi epoca sulle nostre tavole. Un semplice impasto di farina ed acqua che l'ingegnosità dei fornai riesce a farne delle vere opere d'arte. Tutto si può fare con il pane, ottimi primi, succulenti secondi e... dolci! I cuochi di Grogno ve ne proporranno la degustazione.

La programmazione varia, s'inizia la sera del sabato 5, un salto da Tito per una buona pizza e poi tutti in piazza dove un ballo a palchetto, empanadas, canestrelli con ottimo moscato e una compagnia di amici con le loro fisarmoniche allietano l'intera serata. La festa prosegue domenica 6 giugno, iniziando alle ore 9 con colazione in piazza composta da ottima focaccia sfornata dal vecchio forno a legna; si continua nel campo tagliando il grano con il sistema più antico, a mano, con la mietilega e infine con la moderna mietitrebbia. Non mancherà, per la gioia dei più piccoli e anche per noi la splendida coppia di buoi di Martino, "Muton" e "Balén", che porteranno in piazza il raccolto, che don Giovanni Succi, nostro amato compaesano, dopo la santa messa delle ore 11,30 nella ristrutturata chiesetta di San Sebastiano, benedirà.

Per tutto il giorno il nostro paese sarà arricchito da tante bancarelle, una vera fiera e per chi desidera riposare vi aspetta il fresco del parco del Fontanino dove dalle ore 13 si può pranzare con un menù particolare fatto di ricette antiche a base di pane.

Dopo le ore 17 in piazza Roma il momento culminante della giornata: la trebbiatura e a continuazione due simpatiche ragazze faranno divertire i più piccoli.

Durante tutta la manifestazione, presso la chiesetta di San Sebastiano espone la pittrice Anna Cagnolo Angeleri e nel giardino della canonica vicino al forno di Nando esporrà il pittore Claudio Zunino. Completa la coreografia di questa manifestazione l'esposizione di attrezzi antichi per la vinificazione che il dr. Perelli offre ai visitatori nella propria splendida cantina.

Seguite i nostri indicatori così nulla vi sfuggirà. Andiamo là dove ci porta il profumo del pane,

sarà il filo conduttore della nostra manifestazione. Pane è vita e cultura e a questo proposito non può mancare la gradita presenza dell'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi che assisterà alla trebbiatura. Ci auguriamo anche che possano essere presenti l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e l'immane mons. Giovanni Galliano.

La "Festa del pane" è nata il 2 luglio del 2000, per riportare al giusto posto un alimento insostituibile, genuino, prelibato, indispensabile a tutti. In questi quattro anni la festa ha saputo imporsi tra le manifestazioni della zona in un crescendo continuo di consensi e di sempre maggiori presenze, provenienti da ogni dove, per partecipare ad un qualche cosa di unico, inimitabile e sempre con interessanti novità.



Durante la giornata presso gli stand, distribuzione di prodotti del grano  
**farina, pane, focacce, canestrelli, empanadas**

**MOLINO  
CAGNOLO**

di Lorenzo & figlio snc

dove la farina  
è di qualità

sia essa

di frumento

che di granoturco



**BISTAGNO**

Via Torta, 76 - Tel. 014479170



**"Il Fornaio  
del Borgo"**

Marenco & Migliardi

ACQUI TERME

Piazza dell'Addolorata, 11 • Tel. 348 0651037  
Via Trento, 4 • Tel. 0144 56069

**TESSIL ARREDO**

TESSUTI  
TENDAGGI  
BIANCHERIA

15010 Visone (AL) - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

foto Carrulini



STUDIO FOTOGRAFICO

Acqui Terme - Via Garibaldi, 66 - Tel. 0144 324957

**EDILSERVICE** s.n.c.

Vendita all'ingrosso ed al minuto  
di materiali per l'edilizia

15010 Visone (AL) - Reg. Piano, 10  
Tel. 0144 396006 - Fax 0144 396900  
e-mail: \_edilservice@libero.it

ELETTROFORNITURE CDT  
**CENTRO DISTRIBUZIONE TACHELLA**

VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 56  
ACQUI TERME  
Tel. 0144 323721  
AMPIO PARCHEGGIO

**PROXIMA**  
INFORMATICA

Acqui Terme  
Via Crenna, 51  
Tel. e fax 0144 325104  
www.proximainformatica.net



COMPUTER  
ACCESSORI - CORSI BASE  
ASSISTENZA - PAGINE INTERNET

**OLIO  
GIACOBBE**

Il supermercato del centro

Acqui Terme - Corso Cavour, 8 - Tel. 0144 322861



**LOPEZ**  
acconciature

Visone - Via Pittavino 33 - Tel. 0144 395289



# 4<sup>a</sup> FESTA del PANE

**Sabato 5 luglio**

Ore 21

**Ballo a palchetto**

in piazza Roma - entrata libera

**Distribuzione di canestrelli e moscato**



Anna Cagnolo Angeleri

**Domenica 6 luglio**

Ore 9

**Colazione in piazza**

a base di focaccia appena sfornata dal forno a legna della canonica

Ore 10

Dimostrazione **mietitura del grano**

dal più antico con falchetto a mano al più moderno con mietitrebbia passando dalla mietilega

Ore 11

Carico del grano tagliato, su carri trainati da buoi e da trattori

Ore 11,30

**Santa messa e benedizione del grano**

Ore 13

**Pranzo** nel locale della Pro Loco

sito nel parco del Fontanino "P. Beccaro", menu composto da ricette antiche a base di pane

**Fino al momento della trebbiatura, ore 17**

è possibile rimanere al Fontanino in compagnia di ottime fisarmoniche

Ore 19

**Le Trottole di Genova**

faranno divertire i più piccini

Espongono

**Anna Cagnolo Angeleri e Claudio Zunino**

Esposizione di attrezzi antichi per la vinificazione in collaborazione con Coordinamento Terre del Moscato

Chiesa di San Sebastiano

**La campana compie cento anni**

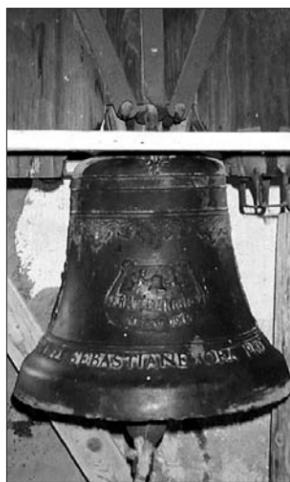


Una festa nella festa. Due momenti importanti nella 4<sup>a</sup> "Festa del Pane" saranno la benedizione della ristrutturata chiesetta di San Sebastiano, al termine della santa messa, e la ricorrenza dei cento anni dell'omonima campana (riporta la data del 1903) costruita dai fratelli Baricozzi.

La chiesetta, ubicata in piazza Roma, nel centro storico, è stata recentemente oggetto di un intervento di ripristino del fronte, delle facciate laterali e del rifacimento degli intonaci.

La piccola chiesa, a navata unica, risale agli anni immediatamente successivi al 1840 ed era affidata ad una confraternita che ne curava l'utilizzazione liturgica e si faceva carico delle spese di mantenimento. In origine la chiesa, era dotata di campaniletto, sul lato destro: intorno agli anni 1950, è stato demolito perché pericolante, è la campana è gelosamente custodita nella parrocchiale di Sant'Andrea.

La campana di bella fusione, opera dei maestri, fratelli



Baricozzi, dal suono chiaro e melodioso, reca ben visibile le scritte di dedica al santo Sebastiano, ed altri particolari, che la rendono, nel suo genere, artistica e di pregiata fattura.

Inutile ricordare che a chiesetta e campana, da sempre, i grognardesi, hanno un particolare legame e affezione.

**Manifestazioni 2003**

**13 LUGLIO**

**VII FESTA ALPINA**

Pranzo al Fontanino - Ore 12,30

**26 e 27 LUGLIO**

**GRAN MUSCOLATA**

Menu a base di cozze - Ore 20,30

**AGOSTO**

Giochi, sport, tanta musica e... frittiture di pesce dei cuochi di Prà

**1° AGOSTO**

Ore 22 - **Esibizione**

**di ballo liscio tradizionale e danze latino americane**

della scuola Charly Brown di Cassine dei maestri Carlo e Wilma Pavese.

Dimostrazione di danza sportiva

**6 e 7 SETTEMBRE**

Acqui Terme

**FESTA DELLE FESTE**

si ripete il successo della gran muscolata

**1° NOVEMBRE**

Ore 12

**BUII E BAGNET**

**24 DICEMBRE**

**XI edizione**

**del PRESEPE VIVENTE**

**Nel giardino comunale GLI INCONTRI DEL GIOVEDÌ**

Ore 20,30

Parteciperanno numerosi artisti fra cui spiccano il **Trio J'Amis** con il **professor Arturo Vercellino**

Concerti di fisarmoniche e chitarre con **Lalla ed amici**

**Mostre fotografiche e mostre di pittura**

**I giovedì di luglio e agosto al Fontanino SCUOLA DI BALLO LISCIO E LATINO AMERICANO FRITTO MISTO DI MARE**

**Delta Impianti**  
di Monica Borgatta

**Tecnologia & servizi**

Via Romita, 85 - Acqui Terme  
Cell. 339 3465566 - Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060

**Forniture alberghiere  
Refrigerazione industriale  
Assistenza specializzata**

VENDITA DI:

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione
- Posaterie e stoviglie



**MARENO**



**ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**

Acqui Terme - Corso Dante, 3  
Tel. 0144 324651

**STOCK E CAMPIONARI DELLE MIGLIORI MARCHE VENDITA**

**STRAORDINARIA - 50% dal prezzo di stock**



erboristeria  
*Verde Essenza*

**Novità per i nostri fedeli amici**

- Crocchette
- Biscotti
- Bocconcini
- Ossa antitartaro



tutti rigorosamente sani e biologici

**ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52**

Sabato 2 a Ponzone

## Saggio annuale gruppo ju-jitsu



**Acqui Terme.** Come da tradizione, sabato 2 agosto i ragazzi del Gruppo Ju-Jitsu di Ponzone, guidati dai loro istruttori, Santo Castiglia e Giuseppe Vicari, cinture nere IV dan, effettueranno il loro saggio annuale. I ragazzi che praticano questa specialità, da due anni circa hanno trovato ospitalità a Ponzone poiché gli istruttori ad Acqui Terme non hanno più avuto la possibilità di usufruire di uno spazio dove poter praticare questa disciplina sportiva. Nella città termale il Ju-Jitsu aveva ottenuto una fitta rappresentanza di allievi e, fin dal 1978, aveva riportato successi sportivi e riconoscimenti. Aveva fatto inoltre conoscere, attraverso varie esibizioni, questa affascinante arte marziale che racchiude al suo interno tecniche ed elementi di judo, karate, aikido e di altre arti tradizionali giapponesi. All'esibizione del 2 agosto presenzieranno altre scuole di Ju-Jitsu, ma è attesa anche la presenza del maestro Gianfranco D'Oca del Budo Arashi di Tortona. I ragazzi del Gruppo Ju-Jitsu di Ponzone, dopo avere frequentato assiduamente la palestra, hanno sostenuto gli esami per passare di cintura. Il mese di luglio, co-

me affermato da Santo Castiglia, sarà dedicato alla preparazione del saggio, quindi l'attività verrà sospesa sino a settembre. Il Ju-Jitsu, oltre ad essere una interessante disciplina sportiva, è anche un efficientissimo metodo di difesa personale, usati in molti corpi di polizia.

Il Ju-Jitsu, definito arte della saggezza non è basato su una o più particolari tecniche, ma su un complesso di strategie fisiche e psicologiche che danno origine ad un altissimo numero di soluzioni possibili in una situazione di pericolo. Tanto alto da cogliere nella stragrande maggioranza dei casi impreparato un eventuale aggressore. Un'arte a tutto campo, quindi, che sfrutta tutte le potenzialità umane che presuppone una completa e profonda conoscenza di se stessi, ed un perfetto controllo delle proprie emozioni. Anche perché questa disciplina, contrariamente a quello che si potrebbe pensare, tende ad evitare con ogni mezzo lo scontro fisico, proprio perché lo conosce bene e sa quanti pericoli e rischi siano ad essi collegati, e lo accetta solo quando non esistono altre possibilità.

**C.R.**

Proteste in redazione

## Si dimette il pediatra disagio nell'acquese

**Acqui Terme.** Ci è stato comunicato, da più di una persona, lo stato di disagio in cui versano molti genitori per un problema di assistenza sanitaria pediatrica.

Tutto è nato per una lettera inviata dal responsabile del Distretto di Acqui Terme, agli stessi genitori.

Questo il testo: «Si comunica con la presente che con decorrenza 26 giugno 2003 la dott.ssa Franca Siri cesserà, per dimissioni volontarie, la propria attività quale Pediatra di libera scelta nell'ambito territoriale comprendente i comuni di: Cassine, Castelnuovo B.da, Groggnardo, Morbello, Morsasco, Orsara B.da, Prasco, Rivalta B.da, Strevi e Visone.

In considerazione del fatto che sono state espletate, con esito negativo tutte le procedure possibili per reperire Medico Pediatra disponibile per incarico provvisorio, in attesa dell'inserimento di Pediatra titolare, al fine di garantire la continuità nell'assistenza sanitaria ai bambini iscritti at-

tualmente alla dott.ssa Siri, si rende necessario che la scelta venga temporaneamente effettuata a favore dei Medici di Medicina Generale iscritti negli elenchi del predetto ambito territoriale con posti disponibili.

Si evidenzia peraltro che, non appena verrà inserito un Pediatra titolare l'ASL 22 notificherà ai rappresentanti legali dei bambini in età esclusiva (0-6 anni) l'obbligo di effettuare la scelta in favore del Pediatra disponibile, assegnando un termine non superiore a 30 giorni per la sua effettuazione; da tale termine le scelte ancora in carico al Medico di Medicina Generale decadono.

Rimane inteso che attualmente la scelta da operarsi a favore dei Medici di Medicina Generale potrà essere effettuata da parte dei genitori o loro delegato, rivolgendosi direttamente allo sportello n. 5 del Distretto di Acqui Terme - via Alessandria n. 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12».

Nell'ex caserma Cesare Battisti

## Locali in comodato alla Croce Bianca

**Acqui Terme.** Il Comune concede in comodato alla Pubblica Assistenza Croce Bianca alcuni locali situati nell'ex Caserma Cesare Battisti. Il contratto definitivo di comodato, per la durata di trenta anni, verrà stipulato nel momento in cui sarà assegnata al Comune la quota parte di proprietà dell'ex caserma, in via di definizione con lo Stato. La concessione riguarda un magazzino di notevole grandezza adiacente a quelli già in possesso della pubblica assistenza acquese e fa parte di un progetto di adeguamento della sede di via Nizza, che dovrà ottenere risvolti di carattere socio-assistenziali. Gli interventi di adeguamento dei locali concessi in comodato prevedono la destinazione, per i locali al piano terra con ingresso dal cortile della ex caserma, ad autorimessa per i mezzi della Croce Bianca e a sala radio. I restanti locali, sempre al piano terra e fino all'ingresso di via Nizza, saranno utilizzati per la realizzazione di un centro diurno ricreativo

per anziani con bar, mensa, locali giochi, sala biliardo, sala televisiva e palestra. I locali al primo piano saranno utilizzati in gran parte per un centro diurno riabilitativo per portatori di handicap in età scolare, ma si parla anche di locali ricreativi per i militi. Con il contratto di comodato il Comune adempie, nel caso della Croce Bianca, alle proprie funzioni istituzionali tese a favorire la promozione di attività ricreative e di quelle finalizzate al benessere fisico e psichico della popolazione. Inoltre oltre alle finalità promozionali attribuite all'Ente locale, il Comune persegue lo scopo di mantenere in buono stato di conservazione i locali occupati dall'associazione acquese. Utile ricordare che è in fase di definizione il piano di ripartizione predisposto dall'Ufficio del territorio di Alessandria dei diritti di comproprietà tra il Comune e il Ministero delle Finanze dell'insieme della ex caserma Cesare Battisti. La ripartizione è già stata autorizzata dalla Direzione centrale di Roma.

## Convegno transnazionale "In Vivo Equalitas"

**Acqui Terme.** L'Associazione Temporanea di Scopo titolare del Progetto denominato "AL&AT Express - persone, tempi e luoghi in cambiamento", costituita da 10 enti gestori delle funzioni socio assistenziali, tra cui il Comune di Asti, il CO.GE.SA. di Asti e il C.I.S.A. Asti-sud di Nizza Monferrato, dalla Provincia di Alessandria, da 10 cooperative sociali astigiane e alessandrine, da una cooperativa sociale di Roma, dal GAL Basso Monferrato, dal Dipartimento di Scienze Antropologiche dell'Università di Genova e dall'ISFORT S.p.A., approvato ed ammesso a finanziamento nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal, organizza il primo convegno transnazionale "In Vivo Equalitas", con la cooperazione delle partnership Francia e Spagna, intitolato "Don Chiscotte monta a cavallo" - il contributo delle leggi e delle normative delle imprese all'inclusione.

Nel programma Equal il fine della transnazionalità è mettere in relazione paesi europei ed organizzazioni diverse in modo da confrontare prassi ed attenuare innovazioni tramite metodologie che possono arricchire il comune lavoro svolto rivolto alle fasce deboli della popolazione.

L'oggetto principale del convegno sarà il confronto sul contributo che le imprese possono dare all'inclusione sociale, tramite leggi e normative dedicate, che sono assai diverse fra i tre paesi interessati.

Il convegno si tiene nei giorni 3-4-5 luglio ad Acqui Terme presso la Sala congressi ex fabbrica Kaimano, via Maggiorino Ferraris 5, con inizio dei lavori alle ore 14.30 di giovedì 3 luglio.

## Il dott. Tabano "medico competente"

**Acqui Terme.** L'attività di «Medico competente» prevista da un decreto di legge del '94, con delibera della giunta comunale, mediante apposita convenzione con l'Asl 22, è stata affidata per il 2003 al dottor Paolo Tabano il quale effettuerà le prestazioni di medico competente per conto del Comune di Acqui Terme. Più precisamente effettuerà accertamenti sanitari preventivi e periodici sulla salute dei lavoratori e rilascio dei giudizi di idoneità specifiche alla mansione; effettuerà accertamenti sanitari richiesti dal lavoratore qualora tali richieste siano correlate ai rischi professionali; istituirà ed aggiornerà cartelle sanitarie di rischio per ogni lavoratore; effettuerà sopralluoghi, almeno due volte all'anno, negli ambienti di lavoro.

### Azienda commerciale cerca personale

ambosesso per inserimento immediato. Offresi € 800 mensili, corsi di formazione gratuiti, inserimento con inquadramento di legge, al 5° mese una tantum in premio di € 1.500.

Tel. 0131 265742 ore ufficio chiedere sig. Baudino

Via Abbazia Nuova  
Spigno Monferrato  
Tel. 0144 91105  
Fax 0144 91469

**LAVAGNINO**  
mangimi  
s.a.s.

UN NOME  
UNA GARANZIA  
... dal 1969  
professionisti  
dell'alimentazione  
animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei  
completamente vegetali per un'alimentazione  
sana e genuina di tutte le specie animali

### Lavaggio e riparazioni tappeti

persiani e orientali

Tel. 0144 762314

### Vendo fuoristrada Daihatsu

F20, 1600 B, colore azzurro, anno 1980, revisionata, km 53.000. Prezzo € 2.500 trattabili.

Tel. 328 2866920  
0144 372260

## CASA d'ORO dal 1966 progettazione d'interni

Una grande firma, un piccolo prezzo

Un'iniziativa nata dalla collaborazione con lo storico marchio LIPPARINI, per i mesi di luglio e agosto su tutti i modelli di letti, la rete a doghe sarà in omaggio.

Inoltre su tutta la produzione, pagamenti dilazionati in 12 rate mensili a tasso zero.

CASA d'ORO progettazione d'interni  
Corso Bagni, 112 - Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 323629  
www.casa-doro.it  
E-mail: casa\_doro@tin.it - info@casa-doro.it

**BENNET**

Cerca per l'apertura del nuovo ipermercato di Belforte Monferrato

### • Cassiere ed addetti ipermercato

Gli interessanti possono presentarsi martedì 8 luglio presso il nostro punto vendita di Ovada dalle ore 9 alle 13.

### • Salumieri, macellai, cuochi, pasticceri e panettieri

Gli interessati possono presentarsi martedì 8 luglio presso il nostro punto vendita di Ovada dalle ore 14 alle 16.

Oppure possono inviare dettagliato curriculum vitae a: Bennet S.p.A. - Selezione del personale via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO) o via e-mail a: personale@bennet.com

### Cercasi ragazza 20/25 anni

da inserire come socio in attività di servizi. Si richiede massima serietà e disponibilità.

Tel. 340 6337948



**cerca collaboratori**  
per la zona di Acqui Terme.  
Offresi fisso mensile e provvigioni.  
Per informazioni e colloqui  
tel. 0144 321919



Con 36 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e quasi 6000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione

Cerca per l'apertura del nuovo punto vendita di Belforte Monferrato

Giovani diplomati di età compresa tra i 20 e i 28 anni da avviare alla carriera di

### RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Gli interessati possono presentarsi martedì 8 luglio presso il nostro punto di Ovada dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 e alle 16 oppure possono inviare dettagliato curriculum vitae a: Bennet S.p.A. Selezione del personale via Enzo Ratti, 2 22070 Montano Lucino (CO) o via e-mail a: personale@bennet.com

Al ristorante Aurora di Roccaverano martedì 24 giugno

## Consegnati i diplomi Onav ai nuovi assaggiatori vino



**Acqui Terme.** Il corso per aspiranti assaggiatori vino, organizzato dalla sezione acque Onav, ha visto la sua conclusione, con consegna dei diplomi, al ristorante Aurora di Roccaverano.

Abbandonate le temperature torride della cittadina termale, nella serata di martedì 24 giugno, all'Aurora era pronta una inaspettata sorpresa: una brezza fresca e piacevole che permetteva di iniziare al meglio la serata e di gustare appieno l'aperitivo, uno champenois della valle della Loira, in terrazza con salatinetti caldi ed appetitosi.

Al tavolo d'onore, a rappresentare l'Onav, Lorenzo Marinello, vicepresidente nazionale e delegato provinciale, Gian Luigi Corona, consigliere provinciale e nazionale, Vittoria Sericano, consigliere provinciale, Pietro Zorzetto, componente della segreteria provinciale, Antonio Veza, membro del Consiglio Proibivini nazionale, oltre che consigliere provinciale e segretario provinciale, Enzo Quaglia, consigliere provinciale.

Sui tavoli spiccava il biglietto di benvenuto da parte della

delegazione provinciale di Alessandria, con una citazione del Gr.Uff. Lorenzo Marinello "Il vino è segno di civiltà nel mondo. Quel che è difficile è saper bere". Il menù è stato preparato con sapienza dalle sorelle Polo, una delle quali, Francesca, ha partecipato con successo al corso ed è stata tra i "diplomati". Si è iniziato con focaccia calda, salame e pancetta nostrani con pani di burro campagnolo, insalata di gallina in salsa tartara, polpettine di carne in capione. La scelta dei vini, selezionati con cura dalla delegazione acque Onav, ha messo in tavola con queste prime portate un Gavi 2000, vendemmia tardiva, "Just" della Giustiniana di Gavi ed un "Versus", wine of origine Stellenbosch del Sud Africa, piacevole sorpresa dai profumi e dagli aromi non usuali ma accattivanti.

Con le tagliatelle ai funghi porcini ed i raviolini al "plin" con burro e salvia è stato servito un Dolcetto d'Orava non in commercio, imbottigliato da La Slina di Castelletto d'Orba per Asperia della Camera di Commercio di Alessandria,

un assemblaggio di quattro dolcetti, tre di Roccagrimalda ed uno di Lerma, che ha visto l'intervento di Gian Luigi Corona: «Questo vino è la dimostrazione che il dolcetto non è solo un vino di pronta beva, ma può essere anche un grande vino da invecchiamento, e non solo per il dolcetto di Ovada, ma anche per quello di Acqui od altri».

Un momento di pausa e riflessione, in un'atmosfera carica di allegria, è stato offerto dal sorbetto al limone, quindi si è ripreso con arrosto di vitello con le noccioline, coniglio arrosto, quindi la classica robiola dop di Roccaverano, infine la torta di noccioline ed il bunet al limone. Ad accompagnare questi piatti un cabernet/merlot Chateau Bayet, Premieres Côtes de Blaye del 2000 e, per finire, un Seduction de la Beaugraviere Jurançon del 2001.

I vini sono stati commentati in diretta da Antonio Veza, che ha saputo mettere in risalto l'importanza dell'abbinamento di gusti e sapori.

Al termine la premiazione che ha visto la consegna di 31 diplomi, tessera e il libro "Il

vino. Golosando tra Liguria, Piemonte e Lombardia" di Dario Bini.

Questi i neo diplomati Onav: Mario Allosia, Pier Costante Alberti, Giuseppe Balbo, Alessandra Baldizzone, Monica Bianco, Andrea Cartasegna, Giuliano Carulli, Alessandra Cassina, Gianpaolo Cavanna, Roberto Cavanna, Federico De Prà, Marco Ferrari, Giovanni Ferrise, Bruno Galliano, Marco Gallo, Sandra Gallo, Silvia Gallo, Massimo Ginetto, Giancarlo Grimaldi, Franca Incaminato, Guido Orecchia, Elisa Pesce, Claudia Pizzorni, Francesca Polo, Marco Resecco, Nunzia Roglia, Carmen Scaglione, Graziano Serra, Sandro Strata, Sarah Viazzi, Maurizio Vico. Un'altra bella serata che va ad aggiungersi alla serie ormai lunghissima di appuntamenti che l'Onav organizza con il pregevole intento di aumentare la cultura del bere. Un approccio al bicchiere di vino che sia sì piacere e gusto, ma aggiunga quel po' di meditazione e riflessione che permetta di gustarne appieno le più celate caratteristiche.

M.P.

Si terrà il 3 agosto a Belgirate

## 3ª edizione del vertice delle 8 docg piemontesi

**Acqui Terme.** Le 92 aziende dell'Enoteca regionale «Acqui Terme e vino» hanno la possibilità, entro venerdì 18 luglio 2003, di offrire la migliore selezione della loro produzione vitivinicola per le degustazioni guidate di vini doc e docg che si svolgeranno nell'ambito della terza edizione del «V8 - Vertice delle 8 Docg piemontesi» organizzato per il 3 agosto presso l'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. Lo ha annunciato l'Enoteca del Piemonte ed il suo presidente, Pier Domenico Garrone, ha sottolineato che «il V8 è un momento unico per conoscere l'eccellenza della produzione vitivinicola piemontese: le 800 aziende socie delle 10 enoteche regionali, i cui vini sono stati selezionati da una Commissione tecnica attraverso una degustazione alla cieca, hanno possibilità di proporre ad un pubblico selezionato tutta la qualità della loro produzione».

Nella edizione del 2003 del V8, Asti, Barolo, Barbaresco, Brachetto d'Acqui, Gavi, Ghemme, Gattinara e Moscato d'Asti daranno vita ad un appuntamento enologico unico nel suo genere. La denominazione di origine controllata e garantita è il riconoscimento più alto destinato ai vini di pregio che vengono immessi sul mercato in bottiglie contrassegnate da un apposita fascetta di Stato numerata a testimonianza dei controlli effettuati prima dell'imbottigliamento. Il V8 si inserisce nella rinnovata politica di promozione e valorizzazione della produzione enologica piemontese elaborata dall'Enoteca del Piemonte in sinergia con il Ministero per le Politiche agricole e forestali e

con la Regione Piemonte. Protagoniste di questa edizione, come ricordato da Garrone, saranno le Regioni italiane del vino che si incontreranno in una cornice internazionale per un proficuo scambio di tradizioni, culture, prodotti tipici e know-how provenienti dalle singole realtà.

Nell'ambito della manifestazione verrà ribadito il sodalizio tra vino e cinema che l'anno scorso si è dimostrato vincente riuscendo a coinvolgere più di 500 persone che hanno degustato 124 diverse etichette per un totale di 1200 bottiglie stappate. Un posto di rilievo, durante il V8 del 3 agosto, sarà riservato alle 17 Botteghe del vino e alle 8 Cantine comunali che, istituite dalla stessa legge regionale che ha dato vita alle Enoteche regionali, hanno la possibilità di presentare il loro programma e la loro attività promozionale. Il V8 è un evento durante il quale gli operatori del settore vitivinicolo possono candidarsi a diventare protagonisti.

C.R.

### Corso gratuito di italiano

**Acqui Terme.** Per tutti gli stranieri che desiderano apprendere la lingua italiana o approfondirne la conoscenza il prossimo corso gratuito di italiano si terrà, a partire da martedì 3 settembre 2003, nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, nei locali di piazza Duomo 12, dalle 13,30 alle 16.

Per informazioni (dalle 12,30 alle 16) tel. 333-3185167.



## I sacerdoti offrono aiuto a tutti. Offri aiuto a tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza.

Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti.

Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde **800.01.01.01**

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet [www.sovvenire.it](http://www.sovvenire.it)
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CERCO OFFRO LAVORO

**45enne** referenziata italiana e automunita, cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby sitter, assistenza anziani, solo al mattino. Tel. 339 3428803.

**55enne**, massima serietà, automunita, causa chiusura attività, cerca lavoro come fattorino, consegne, commesso, magazziniere, lavori vari purché seri. Tel. 328 5981994.

**Bocciodromo** Canelli, cerca collaboratore per gestione bar. Tel. 0141 832610.

**Canelli**, cercasi ragazzo con buona esperienza vendita abbigliamento giovani e capacità gestionali, inviare curriculum: Mapifra - fermo posta - Andezeno (To) 10020.

**Cercasi** personale per prossima vendemmia, vicinanze Nizza Monferrato. Tel. 333 3397369.

**Cercasi** persone per assistenza e compagnia a signora anziana per tre o quattro pomeriggi alla settimana. Tel. 333 4444126.

**Cerco** persona fidata per aiuti lavori casa, 1 volta alla settimana, no lavori pesanti. Tel. 0144 325223 (ore pasti).

**Cerco signora** seria, possibilmente dei dintorni di Acqui Terme, che dietro compenso da concordare, con vitto e alloggio inclusi, sia in grado di assistere donna anziana, sola, autosufficiente, nella somministrazione dei pasti e dei medicinali. Telefonare ore pasti: 0144 41412.

**Diplomata** liceo linguistico con attestato di specializzazione corso regione e stage in azienda, cerca lavoro come impiegata. Tel. 347 6498605.

**Elettricista** qualificato impianti civili e industriali, cerca lavoro. Tel. 347 1431741.

**Esperto** montatore e riparatore di riloga e tendaggi d'interni, offre propria collaborazione a privati e a negozi specializzati. Tel. 339 2170707.

**Famiglia** disposta a trasferirsi, offresi come operai, agricoltori o custodi presso seria azienda agricola. Tel. 010 8368188 (ore pasti).

**Famiglia** italiana cerca signora anziana da ospitare e accudire presso proprio domicilio. Tel. 338 1356577.

**Indossatore** 40enne, ottima presenza, esamina proposte lavorative. Tel. 333 5836436.

**Laureata** impartisce lezioni di matematica. Tel. 0144 320282.

**Lezioni** di francese da insegnante madrelingua: tutti i livelli, base, intermedio, superiore, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

**Piccoli** lavori da fare, edili, di campagna, piccoli traslochi con l'Ape 50 cc, chiama Giuseppe, solo per Acqui e zone vicine. Tel. 0144 324593.

**Ragazza** 30enne cerca lavoro come collaboratrice domestica, possibilmente in Acqui Terme. Tel. 339 5351498.

**Ragazza** seria, referenziata, con decennale esperienza di bambini e anziani, offresi come baby sitter o badante. Tel. 0144 41465 (ore pasti o serali).

**Ragazza** trentenne offresi per lavori domestici o baby sitter. Tel. 338 7025693 - 0143 85241.

**Ragazza** ventinovenne cerca lavoro come commessa, purché serio, zona Acqui Terme, Ovada. Tel. 0143 85241.

**Ristorante** in Cassinasco ricerca cameriera/e ore serali e fine settimana. Tel. 0141 851305.

**Sgombero** appartamenti, solai, cantine, garage. Tel. 0143 848255 - 0143 80909.

**Si trascrivono** su Pc tesi di laurea, tesine, appunti, relazioni ecc. per studenti e privati. Tel. 333 2836788 - 0144 313243.

**Signora** 26enne ecuadoriana

# Mercat' Ancora

cerca lavoro come baby sitter, pulizie domestiche, assistenza anziani. Tel. 347 7594530.

**Signora** 50enne, italiana, acquese, non fumatrice, attestato operatore tecnico addetto all'assistenza, cerca lavoro assistenza o compagnia anziani, massima serietà. Tel. 0144 58209 (ore pasti).

**Signora** ecuadoriana 47enne cerca lavoro come assistenza anziani, pulizie domestiche, baby sitter. Tel. 338 2285021.

**Signora** straniera, ucraina, 40enne, cerca lavoro come assistenza anziani. Tel. 348 4728685.

VENDO AFFITTO CASA

**Abbagliante** ufficio in Acqui Terme affittasi, locale rimesso a nuovo in posizione centralissima. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).

**Acqui e dintorni**, cerco casetta con terra, spesa massima euro 103 mila. Tel. 333 7169785 - 0141 476435 (ore pasti).

**Acqui Terme** a 8 Km affittasi mensilmente bilocale + servizi, ristrutturato in stile rustico, finemente arredato, pietra a vista, caminetto, giardino, posto auto, spese a consumo, euro 260. Tel. 347 7720738.

**Acqui Terme** affittasi alloggio, 3° piano, zona centro, composto da: 2 camere letto, salone, bagno, cucina, ripostiglio, corridoio, ampio terrazzo, cantina; solo a referenziati, libero subito. Tel. 348 4435158.

**Acqui Terme** alloggio signorile in stabile elegante vendesi, composto da: 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina, 2 posti auto, termo autonomo; no agenzie, prezzo interessante. Tel. 0144 56578.

**Acqui**, solo 2 Km dal centro, vendesi casa in stile medioevale con torretta, da ristrutturare, con 800 m di giardino. Tel. 347 2731230.

**Affittasi** a Melazzo appartamento composto da: ingresso, due camere, sala con camino, cucina, bagno, balconi, eventuale box. Tel. 0144 311819.

**Affittasi** a persona referenziata monolocale uso ufficio, via Monteverde. Tel. 0143 876122 (ore pasti).

**Affittasi** bilocale arredato, in Melazzo, solo a referenziati. Tel. 0144 41437 (ore serali).

**Affittasi** bilocale, a persona referenziata, in zona Cristo di Alessandria, libero fine luglio; 2 balconi + cantina. Tel. 348 7433972.

**Affittasi** camere a pochi passi dall'ospedale S. Martino di Genova, adatto a chi deve assistere un malato (anche solo per una notte). Tel. 010 515730.

**Affittasi** da agosto-settembre, alloggio nuovo in Bistagno: camera, soggiorno, servizi, termoautonomo, ascensore, box, cantina. Tel. 0144 79730 (ore 10-12).

**Affittasi** in Acqui Terme zona via Palestro, in casa d'epoca, 2° piano: ingresso, bagno, cucina, 4 vani, 3 terrazzi, 134 m. calpestabili, termocentralizzato, recentemente ristrutturato, libero agosto. Tel. 0144 322204.

**Affittasi** in Nizza Monferrato, via Tripoli, locali uso negozio o ufficio. Tel. 0141 721988.

**Affittasi**, solo a famiglia referenziata, alloggio in casa indipendente a 10 Km da Acqui

T. composto da: ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, box e giardino. Tel. 0144 762154 (ore pasti).

**Affitto** a Torino, zona parco Ruffini, camera a studente pendolare, serio, in attico nuovo, con 2 ascensori e riscaldamento autonomo, in zona silenziosa. Tel. 347 3244300.

**Affitto** camere a studenti, minimo tre persone, vicino ospedale S. Martino di Genova. Tel. 010 515730.

**Affitto** garage oppure vendo, 18 metri quadri, via Torricelli presso viale Savona. Tel. 0144 321197.

**Affitto** in Acqui Terme, alloggio nuovo, zona centrale tranquilla, ultimo piano con ascensore, composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, modiche spese condominiali; solo a referenziati. Tel. 0144 56078 (ore serali).

**Affitto** locale, 4 posti letto, dalla seconda quindicina di luglio e seconda quindicina di agosto e settembre a Diano Marina, a 700 mt dal mare, vicino stazione FS. Tel. 011 9654331 - 0144 92257 (ore serali).

**Albisola** mare, agosto, anche quindicinale, solo referenziati, affittasi, due passi dal mare, grazioso trilocale: bagno, dispensa, 4/5 posti letto, comodo per posteggio, 1.500 euro mensile. Tel. 339 6929626.

**Albisola** vendesi trilocale e bilocale. Tel. 339 6134260.

**Bistagno** vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo. Tel. 335 8162470.

**Bubbio** affittasi alloggio di: 2 camere, cucina, bagno, dispensa, cantina e garage; 3° piano con ascensore e riscaldamento autonomo. Tel. 0144 8253 (ore pasti).

**Cercasi** villetta indipendente, zona Acqui Terme, con giardino, mezza collina; no agenzie. Tel. 347 1160365 - 0144 342047.

**Noli** vendesi bilocale grande, a 250 mt dal mare. Tel. 339 6134260.

**Piazza Italia** Acqui Terme, affittasi uso ufficio / abitazione, termoautonomo, cantina. Tel. 0144 322807 - 338 7300157.

**Prato Nevoso** (CN) privato vende (eventualmente affitto annualmente) bel monolocale appena ricondizionato 4 P.L. come nuovo + posto auto coperto + sky box, ottimo da investimento, completamente arredato. Tel. 338 6547665.

**Privato** affitta a referenziati alloggio centrale, palazzo d'epoca, perfettamente ristrutturato, richiesta 335,70. Tel. 347 2731230.

**Privato** vende casa, 100 mq, a Strevi (Borgo superiore), no agenzie, euro 33.000 trattabili. Tel. 338 9538717 (ore 20-22).

**Savona** affittasi appartamento a 10 metri dalla spiaggia, a referenziati, mesi da ottobre a maggio. Tel. 0173 81792.

**Si vende** garage, in via Robino - Canelli. Tel. 0141 831154.

**Strevi** vendesi appartamento, ultimo piano: cucina, salone, 2 camere, bagno, terrazzo, box 2 auto, cantina. Tel. 339 6183242.

**Vendesi** a 1 Km dal centro, villa bifamiliare di grossa metratura, con piscina. Tel. 347 2731230.

**Vendesi** a Prasco appartamento in palazzina, circa 65 mq, terrazza coperta 20 mq, box, orto 270 mq, posto auto,

in ottime condizioni; comodo mezzi pubblici. Tel. 010 3773412.

**Vendesi** alloggio ben ristrutturato (zona via Nizza, Acqui) composto da 4 vani + dispensa / cantina; richiesta 113.620 euro trattabili. Tel. 340 2652725.

**Vendesi** in Acqui Terme locale di mq 400, zona posta centrale, piano terra. Tel. 0144 74485.

**Vendesi** in Bistagno appartamento così composto: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina; 1° piano. Tel. 338 7590885.

**Vendesi** locale zona Madonnina, di 30 mq circa, luminosissimo, da adibire anche come monolocale, da vendere. Tel. 338 7695866.

**Vendo** casa da ristrutturare sulla statale Terzo - Castel Boglione; regione Bogliona, comune di Montabone. Tel. 349 2333883.

**Vendo** casa indipendente su 3 lati con terreno, in Ponzone Pian Lago. Tel. 348 4948920.

**Visone** affittasi, a due persone di mezza età, appartamento in casa privata, completamente ristrutturato, di mq 80 circa, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 395201 (ore pasti).

ACQUISTO AUTO MOTO

**Vendesi** Fiat Brava 1600 EL, giugno '96, Km 63.000, blu veneziano, unico proprietario, inirtata, tenuta in box. Tel. 338 5229929.

**Vendesi** Scooter Beta ARK BS4, blu, 1996, c. 50, batteria nuova, scadenza bollo 12/03, assicurato fino al 28/09/03, euro 600. Tel. 0144 312883 - 340 9082730.

**Vendesi** vettura Peugeot 106, bianca, anno 1993, pochi chilometri, vera occasione. Tel. 0141 823606.

**Vendo** automobile Clio in ottime condizioni, prezzo da concordare. Tel. 0144 58368 (ore pasti o serali).

**Vendo** Fiat 500 (1970), perfette condizioni, revisione fatta aprile 2003, richiesta euro 2.000. Tel. 338 2814468.

**Vendo** Fiat Tipo 1400, catalitica, anno 1993, di colore amaranto; unico proprietario. Tel. 338 2468704.

**Vendo** Lada Niva 1600 cm3, anno 1986, collaudata e revisionata, 75.000 Km, attacco carrello; 1.000 euro; motore benzina e 4x4. Tel. 0144 89198.

**Vendo** Lancia Y, 16V, full optional, stupenda, trattativa riservata. Tel. 348 4766345.

**Vendo** Nissan Terrano 2 SE, imm. dicembre '97, verde metallizzato, cerchi in lega, condizionatore. Tel. 348 4435164 - 335 6454114.

**Vendo** Punto HGT, fine '99, bellissima, sempre in box, Km 45.000, nera, vetri neri, tetto apribile, assetto Abart e originale, full optional; euro 8.000. Tel. 0144 320732.

**Vendo** Scooter 125 Gilera Runner. Tel. 338 3888573 (ore pasti).

**Vendo** Scooter Piaggio NTT, colore nero, ben tenuto, euro 800. Tel. 340 5636650.

**Vendo** Vespa Piaggio 50, seminuovo. Tel. 0144 58297 (ore pasti).

**Vendo** Y10 del 1992, a 700 euro. Tel. 0144 395680 (ore pasti).

OCCASIONI VARIE

**100 bottiglie** da vino da collezione vendo, 100 mignon di liquori anni '60-'70, una bottiglia di barbera 1920 dal Conte Garrone di Morsasco;

richiesta euro 2.000. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

**Acquisto** antichi arredi, mobili, soprammobili, lampadari, argenti, rami, ferri battuti, cornici, quadri, libri, cartoline, cose militari ed altro. Tel. 0131 791249.

**Acquisto** mobili ed oggetti vecchi ed antichi, rilevo eredità, biblioteche, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.

**Armadio** 6 ante, verdolino laccato, bello e in perfetto stato, vendo 200 euro; scopa elettrica Mulinex nuova, vendo 30 euro. Tel. 0144 768177.

**Cedesi**, a basso prezzo, attrezzature per cantina: pigiatrice con motore, due botti in cemento e acciaio (30 brente), bigoncia in metallo e varie damigiane. Tel. 0144 762314.

**Computer** Pentium 133 con 32 Mb Ram e HD 1,2 Gb con scheda video matrix mistique, vendo a ottimo prezzo. Tel. 347 3244300.

**Fumetti** vecchi di ogni genere acquisto da privati. Tel. 0144 324434.

**Gattina** persiana color cenere, di giorni 60, vendo a euro 100. Tel. 339 4480262.

**Gommone** "Marshall" smontabile, c.r. 3,70 mt, completo di dotazioni di bordo e ruote di Alaggio più motore Johnson Iscv, in ottime condizioni, impasto. Tel. 329 1551509.

**Impastatrice** Bialetti per pane, piazza e pasta fresca, vendo, vero affare, euro 70. Tel. 0144 768177 - 010 3772249.

**Lenzuolo** ricamato a mano, anni '50, vendo euro 200; tovaglia ricamata a mano, vendo euro 200; 6 asciugamani fiandra vendo a 180 euro. Tel. 349 381772.

**Libreria** con 4 ante, legno chiaro, anni cinquanta, altezza 185, larghezza 226 e tavolino basso rotondo con vetro, stessa epoca, vendo. Tel. 347 3244300.

**Monitor** 17" Panasonic S70, in perfette condizioni, vendo euro 50. Tel. 0144 324817.

**Motozappa** a nafta 12 cv, motore Lamborghini, più trivno, lavorato pochissimo, vendo euro 4.000,00. Tel. 010 6136874 - 340 2565805.

**Nuovo** copridivano, 2 copripoltrona Gobelin, pesante adattabile 2-3 posti, beige a rose rosa, bellissimo, euro 140. Tel. 0144 312351 (ore pasti).

**Occasione** vendo lettino da campeggio, da 1-5 anni. Tel. 0144 73135 (ore pasti).

**Privato** vende mobili usati, semi nuovi, in stile moderno e antico, prezzo interessante. Tel. 0144 88351 (ore pasti).

**Regalo** cani di media taglia, nati il 28/5/03, di razza meticcica, genitori buoni da tartufi. Tel. 0144 93292 (ore pasti).

**Regalo** o quasi arredamento sala, salotto, camera letto e altro; possibilità scelta. Tel. 339 4498043.

**Scomparso** cane nero di media taglia, Reg. Caliozna Melazzo, di nome Rudy, collarino blu. Tel. 0144 41282.

**Scopa** elettrica Mulinex Fidelity, come nuova, vendo, 30 euro. Tel. 0144 768177.

**Setter** cuccioloni, iscritti, vaccinati, tatuati, ottima genealogia, lavoro, bellezza, genitori cacciatori, ottimi per caccia/expo, privato vende. Tel. 0141 67805.

**Vendesi** 2 porte antifiamma con telaio, nuove, a norma vigili del fuoco. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** 30 porte interne pannellate, massello con telaio, fine 800. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** antichi caloriferi in ghisa con piedi. Tel. 0144 323284.

**Vendesi** botti in vetroresina, capienza 10 q, sempre pieno e due 8 q, torchio pigiatrice, pompa con corredo, damigiane 54 L. Tel. 339 8567144.

**Vendesi** cameretta frassino blu, con cassettera, due armadi a due ante, sedia imbottita, letto con testiera attrezzata euro 400. Tel. 02 48843953.

**Vendesi** coppi vecchi 10.000 circa. Tel. 0144 8180 (ore pasti).

**Vendesi** cuccioli Labrador, nati il 21/06/03, vaccinati, sverminati e iscrittiENCI, genitori visibili, disponibili per fine agosto. Tel. 338 8282653.

**Vendesi** cuccioli setter di buona razza, mesi 2, zona Lacquina Prasco. Tel. 0143 879410 (ore pasti).

**Vendesi** cucina, soggiorno, camera da letto, usati, ottimo stato, anche singolarmente. Tel. 0144 313058 (ore pasti).

**Vendesi** diritti di reimpianto di viti dolcetto, mq 2000. Tel. 0144 58703.

**Vendesi** letto a barca noce tassello, epoca '800, interno 140x180, euro 1.000; cucina cm 330, moderna, anno '98, con lavatrice, euro 1.800, senza lavatrice euro 1.500; lettino sopralco euro 800. Tel. 0144 79121 (ore ufficio).

**Vendo** 2 poltrone color marrone, di velluto, per modico prezzo di euro 40, causa poco spazio. Tel. 0144 321197.

**Vendo** 2 porte 80x210, come nuove, noce tangerina scuro, complete di braghettone e cornici, euro 200. Tel. 347 1078994.

**Vendo** 4 gomme Goodycar 175/65 R14TL 82T ultra, Grip 6, al 90%, a euro 150. Tel. 0144 768974.

**Vendo** 40 ql di olio biologico adatto per animali e speciale per semina; vendo patate biologiche. Tel. 0144 92257 (ore serali).

**Vendo** a Castelnuovo Bormida vigneto di ottima posizione vitivinicola, vicino al paese e servito da strada asfaltata, da reimpiantare. Tel. 349 6012837.

**Vendo** a metà prezzo libri usati per biennio Itis Barletti. Ottime condizioni. Tel. 0144 394924 (ore serali, Alessandro).

**Vendo** apparecchio acustico Amplifon, adattabile sordità 60/70%, mai adoperato; vendo salvavita Beghelli mai usato, tutto metà prezzo. Tel. 347 4860929 (ore 8-9, 20-21).

**Vendo** B.C.S. motore a gasolio 15 cavalli, con legatore da grano montato senza barra da erba. Tel. 339 7341890 - 0144 92343.

**Vendo** bellissimi cuccioli Husky già vaccinati. Tel. 340 9306678 - 0144 73315.

**Vendo** cellulare Siemens, blu, con carica batteria, perfettamente funzionante, a 45 euro. Tel. 347 3244300.

**Vendo** computer P3 800, 512 Mb Ram, HD 30 Gb, tastiera, mouse, floppy, masterizzatore plectox 48x, scheda video 64 Mb, modem, scheda audio creative, monitori 15", Win Xp, Office, programmi, giochi, cavi, driver, euro 500. Tel. 347 8277999.

**Vendo** cucina a gas Indesit, 4 fuochi, 2 piastre elettriche, forno elettrico, colore bianco a euro 200. Tel. 0144 41500 (ore pasti).

**Vendo** cucina gas, Indesit, 4 fuochi, 2 piastre elettriche, color bianco, euro 200. Tel. 0144 41600 (ore pasti).

**Vendo** cucina seminuova con bancone e sgabelli, camera da letto completa di armadio, comò e comodini, divano letto in pelle, solo referenziati. Tel. 348 4435158.

**Vendo** due letti con due comodini, antichi, restaurati. Tel. 0144 312165.

Il momento clou si è vissuto domenica 22 giugno ad Alice Bel Colle

## Successo dell'antica fiera di S. Giovanni



**Alice Bel Colle.** L'antica fiera di San Giovanni è entrata a far parte dell'albo d'oro delle iniziative contrassegnate da un ottimo risultato. Ancora una volta ha vinto l'abbinamento vino, gastronomia e spettacolo, con le cantine sociali e i produttori singoli del paese coinvolti direttamente nel rapporto con il pubblico. Ad Alice Bel Colle, paese con vocazione enoica per eccellenza, è indispensabile contare sull'enoturista, figura che è continuamente in evoluzione ed è sempre più informata e motivata dalla qualità del prodotto. Per il paese ci sono progetti per dotarsi di strutture promotoristiche importanti, anche alla luce del fatto che il turista del vino può essere un enogastronomo o persona che vuole anche scoprire paesaggi di rara bellezza, incontrare la natura e gli uomini che lavorano le vigne. E la Pro loco, attraverso la programmazione di iniziative di vario genere, è in grado di proporre al meglio le risorse del territorio. L'immagine del paese, come nel caso delle iniziative festaiole, avviene in modo

diretto o indiretto. Immediato per chi partecipa alle iniziative in programma, come per l'Antica fiera di San Giovanni. Raggiunge però lo scopo indirettamente attraverso la divulgazione del nome del paese e delle sue peculiarità effettuata dall'attenzione riservata all'evento dai media.

La grande festa di Alice Bel Colle è la più seguita, ma non per caso. Niente circostanze fortuite nell'organizzazione degli eventi della «tre giorni», ma situazioni ben determinate e mirate per interessare un gran numero di persone. Citiamo la mostra «Sposi dal '900 in poi», il concerto jazz di cui parliamo in altra parte del giornale, ma la giornata clou delle manifestazioni, cioè domenica 22 giugno, gli organizzatori hanno presentato una serie di iniziative da mozzafiato. Dalle 9 circa, con l'arrivo dei «testa cauda», trattori che hanno contrassegnato il lavoro nei campi, agli intrattenimenti musicali passando per l'esibizione di sbandieratori, di rappresentazioni di antichi mestieri, esposizioni di mobili



ed artigianato in legno, di macchine ed attrezzature per vigneti. Sempre all'altezza della situazione, e del gradimento degli ospiti, il «disnè d'campogna» seguito dalla «cena no-stop», due momenti dal titolo eloquente, che dicono tutto poiché anche in fatto di gastronomia Alice Bel Colle, attraverso la manifestazione di giugno si è fatta un nome.

Utile a questo punto ricordare la parte religiosa della manifestazione con la celebrazione della messa e la processione del Corpus Domini, alle 10,30 di domenica

22 giugno e la processione, alle 21 di martedì 24 giugno del Santo Patrono. La giornata di festa di domenica 22 giugno con uno spettacolo di fuochi artificiali. Da segnalare che alla manifestazione hanno partecipato il Gruppo musicisti e sbandieratori «Borgo patin e tesor» di Alba; il Gruppo di rievocazione storica di Priocca; il Gruppo musicale «Tre amis più una»; il Gruppo musicale «14 corde»; l'organizzazione ligure di Ju-Jitsu e l'Atelier Mariages di Acqui Terme.

C.R.

## Una serata coinvolgente di grande jazz

**Acqui Terme.** L'edizione 2003 del concerto, «I classici del jazz da Morton a Monk», svoltasi nella serata di sabato 21 giugno, ad Alice bel Colle, sta diventando un appuntamento importante nel panorama dell'acquese degli appassionati di questo settore musicale. L'evento, organizzato dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina» presieduta da Gianni Baracca Ricagno, sta dunque diventando una vetrina di prestigio per l'ascolto di una musica che mette il buonumore, che fa muovere le gambe e appassionare.

La serata si è svolta nello spazio della «Confraternita», sala risultata fresca, rispetto al clima del periodo, situata presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in piazza Guacchione. Ha partecipato un pubblico numeroso, che è rimasto piacevolmente stupito dalla bravura degli esecutori dagli applausi tributati a Raffaele Mancino al piano, ai suoi ospiti Diego Mascherpa al clarinetto e sassofono, Dino Contenti al contrabbasso e Furio Chirico alla batteria. Molti gli appassionati di jazz giunti ad Alice Bel Colle per il concerto.

Il programma si è sviluppato sul tema del jazz a partire dagli anni Venti con Monk attraverso la «band» di New Orleans sino ad approdare ai

momenti di New York dagli anni Quaranta agli anni Sessanta. La serata, attraverso la bravura degli esecutori, è risultata piacevolmente coinvolgente. Pubblico e concertisti si sono entusiasmati vicendevolmente riuscendo a dare al recital anche momenti di emozione. Superbo si è rivelata l'interpretazione di Mancino, suo l'arrangiamento del brano di Gershwin come gli assoli di Contenti, l'appassionante batteria di Chirico ed il sax e clarinetto di Mascherpa. Nel presentare il programma, Meo Cavallero ha proposto appunti didattici sulla serata, terminata con un rinfresco a base di Brachetto d'Acqui.

Messo in archivio il concerto jazz, l'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», sta predisponendo un ulteriore gioiello facente parte delle serate musical-culturali alicesi. Parliamo dell'«Italian festival», secondo concorso internazionale giunto alla seconda edizione, in programma dal 24 al 27 luglio, riservato a solisti ed esecutori di musica da camera strumentale e vocale e per la composizione musicale. La manifestazione viene effettuata in collaborazione con l'Ente concerti di Belveglio, il concorso è presieduto da Marcello Abbado, con la direzione artistica di Marlaena Kessick.

C.R.

## Quarta stagione di teatro dialettale

**Acqui Terme.** Con la commedia dialettale «Bass fa mass», portata in scena dalla Compagnia «La ciuenda» di Cunico d'Asti, con inizio alle 21,30 di domenica 6 luglio, prenderà il via, ad Alice Bel Colle, la «4ª Stagione di teatro dialettale».

Sono «Quattro seire an dialet», come descritto nei manifesti pubblicitari affissi per annunciare la stagione teatrale della Pro-Loco, associazione organizzatrice dell'evento in collaborazione con il Comune.

Ospiterà lo spettacolo in giardino della sede di piazza Guacchione della Pro-Loco Alice Bel Colle, ma in caso di cattivo tempo la serata con la commedia dialettale si svolgerà nello spazio della Confraternita S.S.Trinità.

Lo spettacolo in calendario domenica 6 luglio porta in scena una sera come tante che si vivono in osteria, nel paese.

Due amici si ritrovano per giocare a carte. Dai discorsi da osteria di questi due giocatori di tarocchi, dal cui gergo lo spettacolo trae il suo titolo, si materializzano e prendono vita sulla scena diversi divertenti momenti di vita «quotidiana».

I due giocatori di tarocchi sono Paolo Dezzani e Frank Fracchia. I personaggi delle varie storie sono Gianni Be-

## Mercat' Ancora

• segue da pag. 20

**Vendo** due portoni basculanti per box, usati, misure altezza 210 cm e larghezza 220 cm, prezzo modico. Tel. 0144 312165.  
**Vendo** ferro da stiro Vaporella (super Propolti) a 50 euro. Tel. 0144 320139.  
**Vendo** gomme nuove 195 65R14. Tel. 388 6175596 (ore pasti).  
**Vendo** mobili bagno, arte povera, ancora imballati. Tel. 339 4707942.  
**Vendo** montone da donna rivoltabile. Tel. 0144 320378.  
**Vendo** pietre da lavoro ancora da spaccare. Tel. 339 7341890 - 0144 92343.  
**Vendo** ponteggio largo cm 120, ponteggio Mefrans largo cm 90, montacarico cavalletto 220, martello elettrico Bosch 1150 W e tassellatore, 4 porte con vetro tinto mogano, mattoni vecchi. Tel. 335 8162470.  
**Vendo** sega circolare nuova a norma CEE, disco cm 35, motore 220; cerco piastrelle in cotto qualsiasi misura + 40 copponi da cm 60. Tel. 0141 853478 ( possibilmente ore pasti).  
**Vendo** soggiorno classico noce. Misure: larg. cm 2,70, alt. 2,30, prof. 55, comprendente: parete completa con vetrina, 2 cassetti, porta Tv, 5 antine, 3 ripiani + tavolo chiuso cm 160x80, aperto 200x80 (anche scomponibile) come nuovo, euro 1.000. Tel. 338 2005587.  
**Vendo** tenda da campeggio a casetta. Tel. 0144 74496 (ore pasti).  
**Vendo** tenda da campeggio per 4 persone, con veranda, mai usata, misura 215x210x135, richiesta 200 euro. Tel. 347 2757405.  
**Vendo** trattore gommato Fiat 55-66, vigneto, 1992. Tel. 338 8645730.  
**Vendo** trattore Lamborghini R603 DT B, con caricatore frontale semindustriale Argnani e Monti, con benna, con predisposizione impianto forche con becco, euro 9.000. Tel. 0143 888471.  
**Vendo** trebbia Orsi un metro e 20 con trattore O.R. 80 Fiat e pressa Abbriata 65 filo di ferro; vendesi tutto il traino insieme. Tel. 339 7341890 - 0144 92343.  
**Vendo** un caprone a ottimo prezzo; vendo graziosi conigli nani a 5,00 euro l'uno. Tel. 0144 41351 (ore pasti e serali).  
**Vendo** una o due tende da sole con rullo e maniglia tipo, con barre che appoggiano su ringhiera, metri 3 e 40 x 3 e 30 ognuna, ottimo stato, prezzo euro 260 l'una. Tel. 0144 321197.  
**Vendo**, causa inutilizzo, trattore Deutz 46 cv 2 RM, con tettuccio, ottimo stato ad euro 2.600. Tel. 338 3853382 - 339 4637640 (ore pasti), 0144 714600.



"CALANDRI INTIMO"  
incisioni e disegni inediti di  
MARIO CALANDRI

CAVATORE (AL)

dal 12 luglio al 14 settembre 2003

Catalogo Edizioni Smens

inf. 0144 329854 benzi.adriano@mclink.it

www.vecchiantico.com



Orario: 10 - 12,30 16 - 19 lunedì chiuso

C.R.

Ratificata dal Consiglio strevese la procedura iniziata ad aprile

## Decaduto Renzo Brovia Trucco nuovo consigliere



Il municipio di Strevi.

**Strevi.** Novità importanti arrivano dal Consiglio comunale di Strevi, riunitosi in seduta nella settimana conclusiva di giugno.

La principale conseguenza dell'ultima riunione dell'assemblea cittadina è stata la sostituzione di un consigliere, decaduto dalle sue funzioni secondo le norme dello Statuto comunale: Renzo Brovia infatti è così stato sostituito sui banchi della sala consiliare da Gabriele Trucco, primo dei non eletti della sua lista alle elezioni del 1999.

Le motivazioni della decisione sono ben chiare. Il consigliere Renzo Brovia non ha partecipato, senza alcuna giu-

stificazione, a nessuna delle sedute del Consiglio comunale strevese nel 2002, né ad alcuna del 2003.

Pertanto il Sindaco Tomaso Perazzi, già nello scorso aprile, aveva rilevato la presenza di tutti i presupposti previsti dall'articolo 12 dello Statuto comunale (mancata partecipazione a tre sessioni ordinarie consecutive senza giustificato motivo) e dall'articolo 38 (mancata partecipazione a tre sedute consecutive o a cinque nell'anno solare senza giustificato motivo) per l'avvio della procedura finalizzata alla dichiarazione di decadenza per il consigliere in questione. Tale procedura prevedeva la

possibilità per Brovia di presentare materiale a sua giustificazione entro 20 giorni dall'avvio della pratica. Al 7 maggio, data della scadenza, nessuna comunicazione era arrivata in Comune. Per cui il Consiglio comunale strevese non ha potuto che ratificare nell'ultima seduta, con la delibera numero 18, la decadenza di Renzo Brovia dalla carica di consigliere comunale, comunicando con relativo verbale all'interessato la suddetta deliberazione.

Secondo il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si è quindi passati all'immediata surrogazione del consigliere decaduto. Primo dei non eletti della lista di Brovia nel 1999 era stato Gabriele Trucco, cui pertanto è stato assegnato il seggio lasciato vacante.

«*Spiace molto deliberare la decadenza di un consigliere comunale - ha commentato il sindaco Tomaso Perazzi - Tuttavia tale decisione si è resa necessaria, in quanto da tempo il signor Brovia non partecipava più alle sedute e di conseguenza il Consiglio comunale rimaneva sempre incompleto. Forse, a quel punto, sarebbero state più opportune le dimissioni. Con l'occasione auguro buon lavoro al nuovo consigliere comunale, il signor Gabriele Trucco.*»

Stefano Ivaldi

Tantissima gente e tutto esaurito alla Sagra del Raviolo

## Terza Scorrubanda Cassinese successo oltre le previsioni

**Cassine.** Un successo oltre ogni più rosea aspettativa. Questo il risultato della terza "Scorrubanda Cassinese", la kermesse bandistica tenutasi in Cassine il 20, 21 e 22 giugno in abbinamento alla "Sagra del Raviolo".

La manifestazione organizzata dal Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia" in collaborazione con Comune di Cassine, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte ha infatti registrato il tutto esaurito in ognuna delle tre serate.

Venerdì 20 grandi applausi e consensi unanimi per i giovani allievi della scuola musicale del Corpo Bandistico per il loro esordio in un saggio che ha dimostrato la loro grande preparazione e competenza, merito dei professori Antonella Bongiovanni, Paolo Patané e Gaspare Balconi che li hanno guidati fino a questo importante traguardo.

Sabato 20 e domenica 21 grande affluenza di pubblico in tutta l'area della festa: praticamente preso d'assalto lo stand gastronomico per la prima Sagra del Raviolo con menù a base di ravioli assortiti, grigliata di carne e gelato, il tutto annaffiato dagli ottimi vini della Cantina Sociale Tre Cascine di Cassine. Le cucine hanno lavorato per ore a pieno ritmo fino ad esaurimento delle pur ingenti scorte a disposizione.

Superlativa l'esibizione della Sabato sera a cura della City Band di Torino, formazione bandistica di assoluto livello che ha estasiato il pubblico

presente con brani di grande qualità. Nella più stretta tradizione bandistica la giornata della Domenica con le Bande di Carrù e Voltri e formare con il Corpo Bandistico Cassinese il grande raduno bandistico conclusosi come sempre in tarda serata con il Concertone Finale diretto dal Maestro Stefano Oddone. Al termine della manifestazione estrazione dei seguenti biglietti vincenti della lotteria abbinata alla Scorrubanda: primo premio n. 37 giallo (bicicletta), secondo premio n. 106 azzurro (stereo), terzo premio n. 38 bianco (gita a Mirabilandia), quarto premio n. 109 giallo (confezione vino).

«*Siamo addirittura sorpresi della grande partecipazione di pubblico - dicono gli organizzatori - Vogliamo innanzitutto ringraziare tutti gli intervenuti e scusarci con chi non ha potuto, degustare le nostre specialità gastronomiche a causa della grande folla presente. Per la prossima edizione adotteremo tutti i provvedimenti necessari affinché questi piccoli disagi non abbiano più a ripetersi.*» Una tale affluenza non era proprio stata prevista. «*Si, abbiamo praticamente quintuplicato di colpo le presenze delle precedenti edizioni - continuano i responsabili della kermesse - Questo per merito dei tanti cassinesi, ma anche di molte persone provenienti da fuori paese, che hanno colto il vero spirito della Scorrubanda: una festa fatta per la gente e volta al recupero delle più semplici e genuine tradizioni popolari*»

quali la nostra grande enogastronomia e la musica bandistica».

Da quest'anno poi tutto il ricavato della manifestazione verrà destinato all'attività della scuola musicale che grazie a questo grande ed inaspettato successo potrà continuare le lezioni per l'anno prossimo in assoluta tranquillità.

«*Merito quindi di tutti gli intervenuti, ma anche di quanti, e sono tanti, che hanno collaborato alla realizzazione della festa: innanzitutto il Comune di Cassine, la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte e la Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine. Tanti sono stati i volontari che hanno lavorato per l'allestimento dell'area per i festeggiamenti e nello stand gastronomico. A loro va la nostra più profonda gratitudine. Un particolare ringraziamento infine alla Pro Loco di Cassine per la preziosa collaborazione tecnica prestata e ed alla Protezione Civile di Cassine per servizio di viabilità svolto durante tutta la manifestazione.*»

L'appuntamento è quindi alla quarta Scorrubanda Cassinese, nel 2004. «*Certamente - dice Fabio Rinaldi presidente del Corpo Bandistico Cassinese "Solia" - La manifestazione ha ormai trovato la propria dimensione e credo sia diventato un appuntamento fisso di inizio estate a Cassine. Dopo un breve e meritato riposo ci metteremo al lavoro per offrire una quarta edizione ancora migliore di quella appena conclusasi.*» S.I.

Un intervento del sindaco di Castelnuovo Bormida, Cunietti

## Necessarie strategie migliori per un buon futuro energetico



**Castelnuovo Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento del sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti, a proposito del blackout "selvaggio" dei giorni scorsi, per fortuna poi non ripetutosi nonostante gli allarmi.

«*La stazione Carabinieri competente per territorio chiamata alle 11 in Comune e avverte che vi sarà interruzione di energia elettrica dalle ore 12 alle ore 13.30 e si viene a sapere che la comunicazione è fatta spontaneamente per volontà, grazie e spirito di responsabilità dei carabinieri in servizio in quel giorno giovedì 26 giugno. Così in questo modo l'Enel tenta di mettersi la coscienza a posto verso milioni di italiani.*

Il tempo a disposizione è troppo poco per avvertire la popolazione così un quarto d'ora dopo le 12 l'acquedotto non pompa più acqua potabile proprio nel momento di maggiore necessità, la gente protesta, qualcuno accusa maleducati e quant'altro di negativo è stato possibile subire dopo il click del mouse comandato dal Gestore della rete di trasmissione nazionale a cui obbediscono l'Enel e tutte le

aziende elettriche che gestiscono le reti di distribuzione.

E questi e molti altri sono gli effetti conosciuti che hanno coinvolto circa 6 milioni di italiani. Ma le cause hanno radici profonde che vanno ad esplorare il problema energetico nazionale e mondiale. Non si può ignorare che la politica energetica sia diventata un problema globale. Le recenti previsioni ONU riguardanti la popolazione del pianeta stabiliscono che se nel 1990 vi erano cinque miliardi di persone, nel 2050 la popolazione raddoppierà quindi si deduce altresì che se nel 1990 abbiamo consumato nove miliardi di TEP (tonnellate equivalente petrolio) le proiezioni del fabbisogno energetico si portano a stimare che nel 2050 serviranno venti miliardi di TEP sulla base di uno scenario di massima efficienza energetica.

La crescita energetica prevista per il futuro creerà notevoli problemi in materia di sicurezza degli approvvigionamenti in modo particolare per quei Paesi che non possiedono fonti energetiche proprie.

La Carta Europea dell'Energia, basata sul concetto di interdipendenza in campo energetico e di consapevolezza di condividere la responsabilità per gli approvvigionamenti e per l'ambiente appare molto importante in tale contesto. I Paesi dell'Europa potranno beneficiare della necessaria assistenza per le regolari forniture energetiche a condizione di garantire un ambiente più pulito, un migliore equilibrio tra le diverse fonti energetiche ed un uso più razionale dell'energia (l'Italia compra energia elettrica da Francia, Austria, Slovenia e Grecia).

Per il raggiungimento di risultati pratici nel settore energetico è necessario ela-

borare strategie nel breve e nel medio periodo le quali devono prevedere un miglioramento dell'efficienza energetica, la messa a punto di programmi di alta tecnologia per giungere ad un sistema energetico con minor consumo di carbonio e prevedere la possibilità di utilizzare energie rinnovabili di cui per altro se ne discute da decenni...

È necessario che gli organi preposti provvedano a trasmettere una migliore informazione, istruzione e formazione agli operatori del settore e agli utilizzatori dettando norme di efficienza energetica per tutti i prodotti ed apparecchi unitamente a programmi di risparmio energetico quali l'isolamento con l'incentivo ad utilizzare le fonti rinnovabili. È poi impensabile che un'Ente di importanza fondamentale come l'Enel non abbia una seria politica di programmazione e piani di emergenza ben definiti. Però le bollette dell'energia elettrica sono solerti nel chiedere agli italiani l'anticipo sui consumi...

Il Comune di Castelnuovo Bormida, a proposito, ha incaricato il neocostituito Consorzio ICREA a partecipazione pubblico-privata (Comune di Castelnuovo B.da e imprese private), di redarre uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di una piccola centrale Bioelettrica alimentata a biomasse e collegato ad un progetto di Gestione Forestale Certificata riguardante le aree coltivate a pioppo con l'intendimento di contribuire così ad assegnare un ruolo di attore economico all'Amministrazione Locale in grado di recepire le principali linee del programma politico e d'azione della Comunità Europea a favore dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile».

Geomtra Mauro Cunietti

Lunedì 21 luglio, dalle 18 alle 22

## Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi con gli scout a Cassine

**Cassine.** Grande festa di ragazzi e famiglie accanto al Vescovo di Acqui Terme, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, delegato della C.E.P. per la "Pastorale della gioventù". Il luogo di questo gioioso appuntamento è la grande e storica base scout interregionale "Santa Maria" di Cassine, vasta opera di pastorale giovanile al servizio dei ragazzi, non solo scout, delle regioni dell'alta Italia. L'orario dei festeggiamenti è lunedì 21 luglio dopo le ore 18, il Vescovo si intratterrà per tutta la serata fino circa alle ore 22 partecipando ai bivacchi, ai campi scout, ai giochi ed alla cena offerta dalla base scout ai partecipanti e alle loro famiglie. Interverranno i rappresentanti dei comuni del nuovo "Consorzio Collinare dell'alto Monferrato Acquese" e dell'associazione dei comuni che fanno corona al grande parco per la "Preghiera Mondiale Ecumenica della Gioventù" in cui la base scout è inserita.

Infatti la tematica della festa serale e del bivacco scout sarà la pace e la mondialità, proprio al termine degli ultimi

eventi bellici. Il Vescovo, S.E.R. Mons. P. Micchiardi, sarà al centro di questo grande e festoso bivacco orientato alla mondialità, animato anche dagli obiettori di coscienza che prestano servizio civile presso Piazzale Speranza, la grande e conosciuta opera di pastorale sociale che ha sede a Torino e che è conosciuta in tutta la Regione Piemonte e gestisce, oltre a comunità di accoglienza anche la base scout Santa Maria di Cassine. Saranno presenti alla grande serata di animazione il Fondatore don Innocenzo Ricci ed il Presidente di Piazzale Speranza dr. Antonio Farino con la Vicepresidente Caterina Riggio.

Saranno visibili in alcuni gazebo anche i prodotti locali e gruppi folcloristici cassinesi e dell'alto Monferrato. Saranno presenti nell'animazione: il Movimento Cattolico Piemontese, il gruppo medievalista dei "Pellegrini", il corpo Pionieri della Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile sezione di Cassine, e moltissime realtà culturali e associative della zona, i ragazzi degli Oratori locali con i responsabili della Pastorale giovanile.

Vi saranno alcune riprese televisive. La partecipazione è libera, per le eventuali adesioni di gruppi o associazioni far riferimento a Piazzale Speranza (tel. 011 796752, fax. 011 796286).

**Dolermo**  
ONORANZE FUNEBRI

NUOVA SEDE

Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme - Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714

Si è svolta a Roccaverano domenica 29 giugno con prodotti tipici e degustazioni di specialità gastronomiche

## 3ª Fiera Carrettesca ai sapori di robiola di Roccaverano dop



**Roccaverano.** Domenica 29 giugno si è svolta la "3ª Fiera Carrettesca ai sapori di Robiola di Roccaverano Dop", una manifestazione interessante, di grande richiamo e futuro che deve solo essere maggiormente fatta conoscere. Fiera che ha raccolto, e questo è stato il grande merito degli organizzatori, i produttori dei due prodotti principali dell'agricoltura della Langa: le robiole ed i vini, ed ha fornito l'opportunità con la presenza di 8 Pro Loco (Bubbio, focaccine; Serole, friciule, Cessole, frittelle; Vesime, tagliatelle; Monastero Bormida, pucia; Castel Boglione, torta verde; Roccaverano, polenta al sugo di carne; Montabone, dolci tipici torta di nocciole e cioccolato) di gustare, per l'intera giornata gratuitamente prodotti unici ed inimitabili. Scrive l'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, agronomo Enzo Fiore: «A nome dell'Amministrazione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", desidero ringraziare tutti coloro

che hanno collaborato alla riuscita della "Festa della Robiola di Roccaverano Dop", manifestazione giunta alla 3ª edizione che si è svolta domenica 29 giugno a Roccaverano, e precisamente il Consorzio Tutela della Robiola di Roccaverano Dop, il Comune di Roccaverano, la Comunità Montana "Alta Valle Erro Orba e Bormida di Spigno", la Provincia di Asti, la Regione Piemonte, l'ONAF, e l'AIB, i media che ne hanno dato risonanza, le Pro Loco e i Produttori. Il numeroso pubblico è giunto a Roccaverano attirato dalle specialità della Langa Astigiana magnificamente cucinate dalle Pro Loco di Bubbio, Castel Boglione, Cessole, Monastero Bormida, Montabone, Roccaverano, Serole, Vesime.

Un ringraziamento particolare alle aziende agricole Nervi, Buttiero, Marconi, Schlapfer, Pfeister, Abrile, Forrero, Adorno, Polo, Cavallero, La Masca, Ghione, Blengio, Tascchetti, perché tra le numerose aziende che producono il

tesoro gastronomico della Langa Astigiana, queste conovigliate sulla caratteristica piazza di Roccaverano per vendere e soprattutto far degustare e illustrare le caratteristiche e le filiera a monte del formaggio confezionato e con la presenza del "bollino" che designa il vero "Roccaverano Dop".

La vocazione enogastronomica di qualità del territorio oltre ai formaggi, viene anche espressa dai vini prodotti in Langa Astigiana, anche essi in degustazione e vendita grazie alle aziende di Cerruti Bruno, fratelli Gallo, Poggio Gian Luca e Muratore Gianfranco che tramanda la "cultura" del granoturco delle 8 file e ne cura anche la trasformazione in farina.

Nella giornata di domenica inoltre presso la sede del Consorzio Tutela sono state eseguite per il pubblico le fasi salienti per la trasformazione del latte in Robiola di Roccaverano Dop.

In mattinata tra il nostro Ente Montano, la Provincia e

Camera di Commercio di Asti, rispettivamente rappresentati dai presidenti Sergio Primosig, Roberto Marmo, Aldo Pia è stato siglato e illustrato al pubblico ed ai giornalisti un accordo di programma tra i 3 enti al fine di incrementare il numero di capi ovi-caprini sul territorio. Successivamente con l'intervento del presidente regionale della Coldiretti Ferrero Giorgio che ha proposto al Consorzio Tutela di dichiararsi "OGM-FREE" è intervenuto il presidente del Consorzio stesso Antonoli Piovano Ulderico, che ne discuterà con i produttori. Personalmente mi auguro che questa ottima idea venga fatta finalmente propria dai produttori di Roccaverano, anche se quando, oltre 2 anni fa su proposta del sottoscritto di mettere nero su bianco che sia l'alimentazione del bestiame e poi nelle fasi di caseificazione e conservazione "non compaiono ogm", non se ne fece nulla. Nel frattempo fortunatamente nelle nostre colline si continua ad allevare bovini,

caprini e ovini (individui appartenenti a generi e specie ben noti del regno animale e non al regno degli ogm) di razze autoctone pascolate in zone con le caratteristiche peculiari della flora e del clima e trasformando poi il latte attenendosi al disciplinare di produzione, quindi rispettando la tradizione tramandata nel tempo per proporre sul mercato la stessa, unica ed inimitabile Robiola di Roccaverano Dop. È il mercato stesso che testimonia il successo dell'agricoltura di qualità, legata alle tradizioni ed al territorio, rispettando lo stesso oltre all'uomo sia produttore che trasformatore, e Roccaverano ne è l'esempio. Inoltre indagini di mercato dicono chiaramente che il consumatore cerca queste sopraelencate caratteristiche che chiede anche garanzie sugli ogm. Sarebbe persino superfluo per chi conosce le nostre colline ma fondamentale per avere successo all'esterno con il consumatore che vuole scegliere con serietà e tran-

quillità ciò che assapora, semplicemente dichiarando l'estraneità agli ogm nella Robiola di Roccaverano Dop.

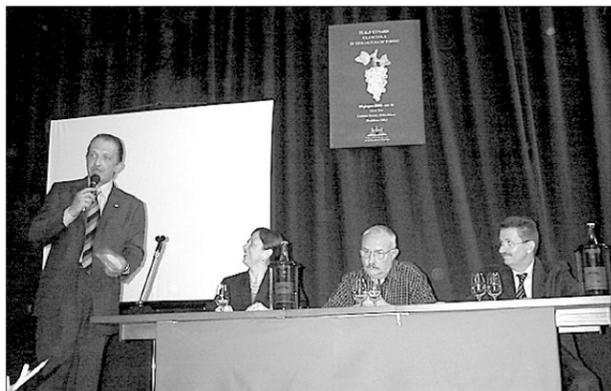
Per finire a detta dei maestri assaggiatori dell'Onaf in occasione del concorso caseario giunto alla 2ª edizione le migliori forme di Roccaverano sarebbero quelle dell'azienda "Buttiero e Dotta" di Roccaverano, seguite da Rossello Enrico di Roccaverano e Pfister André di Mombaldone; a voi la verifica senza aspettare il prossimo anno in quanto ogni domenica pomeriggio sino al mese di ottobre presso i locali del Consorzio Tutela di Roccaverano si alterneranno i produttori per farvi degustare e vendervi l'orgoglio del nostro territorio».

Per la prossima edizione si pubblicizzi di più la fiera e, visto il successo, perché non dar vita ad una manifestazione annuale itinerante, delle Pro Loco dei 16 Comuni che costituiscono la Langa Astigiana?

G.S.

Alla Cantina Sociale di Ricaldone

## Ricordato Italo Eynard e la scuola di Torino



**Ricaldone.** La figura e l'opera di un grande dell'enologia italiana: il professor Italo Eynard e la sua scuola di viticoltura di Torino (fondata dal prof. Dalmasso), fucina di grandi tecnici e punto di riferimento dell'intero settore nazionale e non è stata ricordata venerdì 20 giugno al teatro Umberto I a cura della Cantina Sociale di Ricaldone.

Un convegno che ha raccolto grandi esperti ed i saluti del ministro Alemanno, del sottosegretario Delfino e dell'assessore regionale all'agricoltura Cavallera.

Franco Zoccola, enologo, presidente della Cantina Sociale di Ricaldone, nel suo indirizzo di saluto ha rimarcato come ormai da anni la Cantina, con il suo Centro di documentazione, diretto dalla dott. Giusi Mainardi, voglia annualmente ricordare figure di livello nazionale dell'enologia italiana e fu lo scorso anno il padre delle Doc italiane il

sen. Desana e quest'anno per il prof. Eynard, a 10 anni dalla scomparsa. Era presente la moglie la dott. Giuliana Gai.

Presenti gli assessori provinciali Nervo e Icardi. Moderatore era il prof. Vincenzo Gerbi, della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino, collaboratore del prof. Eynard.

A parlare della vita e dell'opera di Italo Eynard, Giusi Mainardi, Franco Mannini, Anna Schneider, Andrea Schubert, Donato Lanati, Claudio Lovisolo e Marco Bovio.

Dagli interventi è emersa la figura di grande luminare, di persona severa ma di grande umanità, tanto che ancor oggi i suoi allievi lo ricordano con grande commozione e deferenza.

Eynard era nato a Torre Pellice, nel 1932, si era sposato nel '59 con Giuliana Gai ed è deceduto nel febbraio del '93.

G.S.

A Ricaldone il 12, 18 e 19 luglio

## Isola in Collina: canzoni di Tenco e Bassignano

**Ricaldone.** L'Isola in Collina quest'anno apre con una settimana d'anticipo: prima infatti dei concerti di Tiromancino e Ron (interventivo telefonicamente da Roma durante la conferenza stampa per presentare il suo concerto), l'Associazione Culturale Luigi Tenco - Ricaldone organizza un incontro annuale di approfondimento interamente dedicato a Tenco e alla sua musica che quest'anno avrà per titolo "Le canzoni di Luigi Tenco".

Sabato 12 luglio, a partire dalle ore 18, al Teatro Umberto I di Ricaldone:

"Il punto su Tenco", presentazione degli Atti del convegno "35 anni da quel Sanremo", tenutosi presso l'Università di Genova nel gennaio 2002;

"Intorno a Luigi", proiezione del documentario realizzato da Mauro Brondi, giovane regista torinese;

"L'altro Tenco", concerto di Ada Montellanico (dopo le 21,30).

Sulla scia dell'evento culturale promosso nel 2002 con la mostra dedicata al cantautore, l'Associazione ha deciso di istituire un incontro annuale di riflessione e dibattito sugli eventi riguardanti il cantautore nell'anno appena trascorso, "Il Punto su Tenco", che, per questa edizione, coinciderà con la presentazione degli Atti.

Opuscolo d'eccezione del "Punto su Tenco", il giornalista e musicologo Enrico De Angelis, direttore artistico del Premio Tenco di Sanremo, per la prima volta a Ricaldone, a parlare di "Io sono uno", volume di canzoni e racconti di Luigi Tenco, da lui pubblicato nel 2002.

A presentare le ormai classiche serate dei concerti, il 18 e 19 luglio, sarà un'altra celebrità, Ernesto Bassignano, cantautore e conduttore di *Radio Rai 1* che trasmetterà in diretta da Ricaldone l'ultima puntata della sua trasmissione, "Ho perso il trend", con aneddoti sulle due giornate e interviste. Tra l'altro, la settimana precedente l'Isola, l'Associazione sarà sua ospite nella puntata di venerdì 11 luglio a svelare le ultimissime...

L'intenso e raffinato programma dell'Isola in Collina prevede due serate contrapposte. La 1ª sarà più orientata verso sperimentazioni elettroniche e la seconda vedrà esibirsi artisti d'eccezione in versione "unplugged":

Venerdì 18, *Susanna Parigi*, giovane cantautrice che, con la sua inseparabile fisarmonica, esprime in versione acustica un mondo femminile spesso nascosto.

*DeltaV*, gruppo che si definisce "punto di contatto tra tradizione melodica e immaginario pop da una parte e ricerca stilistica e esplorazioni sonore dall'altra".

*Tiromancino* (in concerto), gruppo che riesce a fondere la strumentazione tradizionale acustica e sonorità elettroniche.

Sabato 19, *Mircomenna*, bolognese, eletto miglior cantautore emergente dal mensile "L'Isola che non c'era", presenterà a Ricaldone alcuni brani del suo album, *Nebbia di idee*.

*Gianmaria Testa*, il capostazione più famoso della musica d'autore, soprattutto in Francia, dove per ben

4 volte ha calcato le scene dell'Olympia, canterà finalmente nel paese di Tenco, cui spesso rende omaggio durante i suoi concerti.

*Mimmo Locasciulli* e *Greg Cohen*, un'occasione artistica unica: il felice incontro tra il cantautore di scuola romana, e il grande contrabbassista di Tom Waits.

*Ron* (in concerto) per l'unica data del suo tour estivo.

Come tutti gli anni, i concerti avranno inizio alle 21,30.

La manifestazione musicale si svolge come sempre nel cuore del paese, sul piazzale panoramico della Cantina Sociale dove il pubblico troverà, ancora una volta, la solita accoglienza semplice, ma molto apprezzata dagli artisti stessi, a base di cucina tipica e vino di qualità.

Apertura delle cucine e dei cancelli: ore 20.

L'Isola in Collina nata per ricordare nel suo luogo natio la figura di Luigi Tenco grazie all'entusiasmo e all'incoraggiamento del Club Tenco di Sanremo e del Comune di Ricaldone, la manifestazione è ormai pienamente e meritatamente frutto dell'attività e dell'esperienza dell'Associazione Culturale Luigi Tenco Ricaldone che in questi anni ha cercato con diverse iniziative di sostenere e diffondere la musica d'autore.

Si caratterizza per la volontà di essere una sorta di cassa di risonanza per esperienze ancora poco note nel mondo della musica da far conoscere al grande pubblico attraverso due serate in crescendo coronate da esibizioni di big riconosciuti.

Questa è la classica "architettura musicale" della rassegna nata dall'attenzione e dalla sensibilità verso i debuttanti cui offrire un luogo d'esibizione davvero unico.

Con questo spirito pionieristico in questi dodici anni sul palco di Ricaldone si sono alternati grandi nomi come Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Enrico Ruggeri, Cristiano De André, Massimo Bubola, Francesco De Gregori, Edoardo Bennato, Roberto Vecchioni e altri, poco più che debuttanti all'epoca, cui l'Isola ha portato fortuna tra cui nel 1993 Samuele Bersani, l'anno successivo Gatto Panceri, nel 1995 Daniele Silvestri e nel '96 Carmen Consoli.

In questo 2003 pieno di sorprese, l'Associazione Culturale Luigi Tenco Ricaldone ha inaugurato una serie di collaborazioni interessanti.

Tra le altre, quella con Tavagnasco Rock, la cui commissione musicale ha lavorato a stretto contatto con quella dell'Isola, e quella con il Comune di Acqui Terme, con cui l'Associazione ha collaborato per l'organizzazione del concerto di Sergio Cammariere (26 giugno 2003).

Tutte queste sinergie ci paiono ribadire l'intenzione che ha l'Isola di crescere ed evolversi non smettendo mai di sorprendere il suo ormai affezionato pubblico.

Informazioni: Comune 0144 74120, Cantina Sociale 0144 74119; sito: [www.tenco-ricaldone.it](http://www.tenco-ricaldone.it); e-mail: [info@tenco-ricaldone.it](mailto:info@tenco-ricaldone.it).

G.S.

All'Abbazia di Ferrania grande canto di corali

## Successo per Bistagno San Marzano e Castino



**Ferrania.** Tra le tante manifestazioni che vedono protagoniste le corali, allestite nelle nostre zone, la più interessante ed innovativa e che sa sempre annualmente arricchirsi e rendersi attuale, vi è il canto delle corali alle feste di Ferrania, nella suggestiva cornice del borgo vecchio che circonda l'Abbazia.

Manifestazione organizzata dal comitato per il Giubileo dell'Abbazia di Ferrania e dall'assessorato alla Cultura del comune di Cairo, che ha nel parroco don Vincenzo Scaglione, il gran maestro. Festeggiamenti per l'annuale giubileo, e del santo patrono che si protraggono per una settimana e che vedono esibizioni di corali e che si concludono con la bella processione sempre più numerose Confraternite.

Anche quest'anno sono state più di venti nei nove giorni di festa. Grandi successi hanno riscosso domenica

22 giugno, l'esibizione della corale "Voci Bistagno", che ha più di trent'anni, una quindicina di elementi, ed è diretta da Stefania Marangon, con alle tastiere Marco Bisceglie e alle percussioni Mario Piazza; quindi la Corale Sanmarzanesse di San Marzano Oliveto, che conta trentasette elementi, diretti dal maestro Sergio Ivaldi che è anche direttore del famoso Coro ANA Vallebelbo ed infine la Corale di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, più di dieci anni di vita, composta da una ventina di elementi, diretta dalla maestra Mariella Reggio, che è stata accompagnata in alcuni pezzi dal prof. Gian Piero Chiarlone, all'organo. Infine una esibizione "fuori programma" della giovane pianista castinese, Alice Diotti (allieva della maestra Reggio) e di don Roberto Ravera, autodidatta, parroco della Madonna delle Grazie e di Bragno.

G.S.

Dal 4 al 6 luglio a Rocchetta Palafea

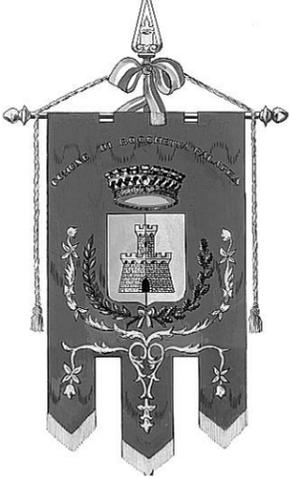
## Castagniers paese da 30 anni gemellato

**Rocchetta Palafea.** Un fine settimana che è già storia è quello che si appresta a vivere il piccolo grande paese della Langa Astigiana che si sta avvolgendo del tricolore italiano e di quello francese. Dal 4 al 6 luglio sono programmati i festeggiamenti per il 30° anniversario del gemellaggio tra Rocchetta Palafea e Castagniers. La delegazione francese arriverà venerdì mattina e domenica ci sarà la cerimonia ufficiale alla presenza di autorità civili, militari e religiose. Un gemellaggio dal grande significato, è stato uno dei primi della zona e nel Paese, grazie alla lungimiranza di un amministratore, di un "politico" che da sempre crede nell'Europa, nella sua unità e allargamento: Vincenzo Barbero, primo cittadino di Rocchetta da ben 33 anni, dal lontano 1970.

Tutto nacque con una lettera che il sindaco Barbero scrisse all'Unione Europea per gemellarsi con un paese oltralpe di affinità socio economiche simili. Da Bruxelles la risposta arriva e indicano Castagniers e da quel lontano 1973 ad oggi un continuo proficuo scambio annuale di visite e di corrispondenza. Oggi si può dire che pur a distanza di centinaia di chilometri le due comunità siano molto vicine e legate da profonda amicizia e fratellanza.

Castagniers, è un paese tra "mare e montagna", nel cuore dei "Pays Niçois", comunemente detto "il cantone dei 10 sorrisi", che include oltre a Castagniers, Saint Blaise, Aspremont, Colomaers, Duranus, Levens, La Roquette Sur Var, Saint Martin Du Var e Tourrette Levens.

Un gemellaggio che dura da 30 anni, grazie anche alla lunga militanza dei due sindaci, Barbero da 33 anni ed il suo collega di Castagniers, Jean Francois Spinelli, da 27 anni. Per il sindaco Spinelli, Rocchetta è qualche cosa che va oltre ad un semplice gemellaggio, tanto che 4 anni orsono ha acquistato una casa a Rocchetta e domenica al termine delle cerimonie gli verrà conferita la cittadinanza onoraria, deliberata dal consiglio comunale, all'unanimità, nella seduta di sabato 28 giugno. Spinelli si è innamorato del territorio rocchettese (oltre 500 metri sul livello del mare), circondato da splendidi e pregiati vigneti, che in autunno lo rendono particolarmente



suggestivo e dominato dalla torre, che viene definita saracena, una tipica torre di avvistamento, e dalla cordialità e semplicità della sua gente.

Questo il programma dei festeggiamenti: venerdì 4, ore 9, incontro con la delegazione di Castagniers al casello dell'autostrada a Villanova d'Asti. Ore 10: visita al Colle Don Bosco; ore 13: pranzo presso il ristorante "Mamma Margherita"; Ore 18: sistemazione all'hotel "Grappolo d'oro" a Canelli; ore 20: cena presso l'agriturismo "C'era una volta" a Canelli. Sabato 5, ore 9: incontro con la delegazione di Castagniers al casello dell'autostrada a Marene; ore 10: visita alla città di Alba; ore 12: sistemazione all'hotel "Asti" a Canelli; ore 13: pranzo presso il ristorante "Grappolo d'oro" a Canelli, ore 16,30: arrivo dei ciclisti a Rocchetta Palafea e esibizione del complesso Les Baragnas di Castagniers; ore 18,30: aperitivo in piazza; ore 19,30: cena presso l'agriturismo "La Vecchia Cascina" a Rocchetta Palafea; ore 21: ballo in piazza con l'orchestra del professor Silvano Garazzino e distribuzione di frittelle e vino; ore 23: grande spettacolo pirotecnico. Domenica 6, ore 10: esibizione degli sbandieratori; ore 11: santa messa in piazza; ore 11,45: posa corone al monumento dei caduti; ore 12: cerimonia per il 30° anniversario del gemellaggio; ore 12,30: aperitivo in piazza; ore 13: pranzo ristorante catering "Losanna" a Rocchetta Palafea; ore 16: festa in piazza con musica e degustazione vini; ore 18: partenza per Castagniers.

G.S.

## A Cavatore mostra "Fantasia di Bambole"

**Cavatore.** Domenica 6 luglio, alle ore 11,45, verrà inaugurata la mostra "Fantasia di Bambole", allestita dall'Associazione Culturale "Torre di Cavau", nei locali della Felicità.

La mostra si era tenuta dal 21 al 29 giugno a Visone, dove ha riscosso successo e interesse. Questa di Cavatore, a differenza di Visone, è allestita seguendo un ordine diverso, di epoca, anziché tra bambolotti - bambole o materiali. "Fantasia di Bambole" si potrà visitare sino a domenica 13 luglio.

L'Associazione Culturale "Torre di Cavau", presieduta da Alessandra Siritto, è nata con lo scopo di far conoscere Cavatore nei suoi aspetti e si propone di raccogliere, curare e diffondere dati e notizie utili e di promuovere, mediante le proprie iniziative e tramite tutte le forme artistiche ed espressive, luoghi, spazi e manifestazioni per la creazione e fruizione culturale.

## Prasco: mercato presso ex cantina

**Prasco.** Domenica 6 luglio, dalle ore 9, nell'area dell'ex cantina sociale ci sarà il mercato di generi vari. La Regione recentemente ha assegnato contributi per complessivi 386.000 euro per la sistemazione di otto aree mercatali esistenti e la realizzazione di una nuova. La nona e nuova area è quella di Prasco, presso l'ex cantina sociale, che ha ricevuto 12.300 euro di finanziamento.

Inaugurato domenica 22 giugno

## Ecco il gruppo alpino Morsasco - Orsara B.da



**Morsasco.** C'è un nuovo Gruppo Alpini nella grande famiglia ANA della Sezione di Alessandria: è il Gruppo di Morsasco e Orsara Bormida.

Domenica 22 giugno, alla presenza di autorità civili, militari, religiose e di tante penne nere, accolte dal calore e dall'affetto dei morsaschesi, tributato da evviva e scroscianti applausi, e per l'occasione hanno imbandierato di tricolori, piazza, strade e balconi; l'inaugurazione presso il campo sportivo "Gaetano Scirea".

Il Gruppo Alpini di Morsasco - Orsara Bormida, conta 40 soci (28 di Morsasco e 12 di Orsara), capogruppo è il morsaschese Luigi Scarsi e vice è l'orsarese Danilo Pronzato, mentre Arduino Filippini è il segretario e Roberto Caruso il cassiere, che si avvalgono di un direttivo.

La sfilata per il paese è stata un tripudio, oltre 31 gagliardetti presenti (il più lontano da

Mondovi) più i gonfaloni della Sezione di Alessandria e di Casale, e una delegazione della Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, poi il presidente della Sezione ANA di Alessandria, Paolo Ghebello, i sindaci dei due paesi: Domenico Giacchero di Morsasco e Roberto Vacca di Orsara, la consigliera regionale Nicoletta Albano. Sfilata, deposizione di corona, discorsi ufficiali e poi il rancio e canti nella più spontanea e sincera alpinità.

Nei discorsi, tutti hanno esternato la soddisfazione per il nuovo gruppo che vede la luce grazie alla fattiva collaborazione di due paesi, due comunità, e aggiungiamo noi, dall'incontro di un giovane dinamico (il vice capogruppo) e di un "vecio" (il capogruppo).

Il Gruppo Alpini Morsasco - Orsara bormida è il 48° della Sezione di Alessandria.

G.S.

Notizie dal comune di Sessame

## Contributi per sicurezza protezione abitazioni

**Sessame.** Notizie in breve dal Comune di Sessame, inviateci dal sindaco, Celeste Malerba. Il Comune di Sessame ha affidato i lavori di manutenzione del verde pubblico all'azienda agricola di Giorgio Barbero, residente in Sessame.

L'assegnazione è avvenuta tramite avviso pubblico a cui a risposto solo il Barbero mentre nessun altro si è dichiarato interessato a proseguire l'attività. Sarà riproposto il concorso "Balconi fioriti 2003", unitamente a questa iniziativa saranno messi in atto metodi di sensibilizzazione per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti e saranno distribuiti gratuitamente i sacchetti per la raccolta dei RSU (rifiuti solidi urbani). Nell'ambito dell'iniziativa "Tieni pulito il tuo paese", tutte le famiglie saranno sensibilizzate ad attuare una corretta raccolta differenziata utilizzando il servizio già in atto presso la Comunità Monta-

na "Langa Astigiana-Val Bormida", sia con le apposite campane, sia con l'utilizzo del centro di raccolta presso il capannone di Bubbio.

Durante il Consiglio comunale di sabato 21 giugno, su proposta della Giunta, sono state approvate le norme per l'assegnazione di contributi a tutti coloro che installeranno un impianto di sicurezza a protezione delle abitazioni. Una apposita commissione, formata dal segretario comunale dr. Gian Franco Ferraris e dai consiglieri Franco Carena e Pasquale Cirio valuterà i requisiti per poter assegnare il contributo a tutti coloro che presenteranno la domanda. Notizie in merito possono essere rilevate presso gli uffici comunali. Saranno inoltre sensibilizzati gli anziani che vivono soli affinché richiedano il collegamento del servizio di Telesoccorso e Teleassistenza offerto dal C.I.S.A. di cui il Comune di Sessame fa parte.

Al campeggi della Provincia di Asti

## Campi a Roccaverano bene primo turno

Si è concluso, domenica 29 giugno, il primo turno del campus calcio organizzato dalla Provincia di Asti a Roccaverano, come proposta aggiuntiva e alternativa, insieme al campus sportivo, al tradizionale campeggio estivo che fa base nella struttura provinciale. Dieci ragazzi, dai nove ai diciassette anni di età, hanno partecipato nella settimana da lunedì 23 a domenica 29 giugno al campo scuola calcistico, esperienza sportiva proposta per la prima volta nel 2002, analoga a quella del campus sportivo, ma completamente dedicata al gioco del pallone. Lunedì 30 giugno, è partito il secondo turno del tradizionale capo estivo di Roccaverano, che durerà sino a venerdì 11 luglio, e il primo turno dell'ormai collaudato

campus sportivo, sempre per ragazzi dai 9 ai 17 anni di età, comprendente discipline quali nuoto, tennis, calcio, basket e pallavolo, attività che si svolgeranno presso la struttura polisportiva attrezzata di Vesime. Giovedì 26 giugno, i 42 ragazzi del campo base e i 10 del campus calcio hanno ricevuto la visita dell'assessore provinciale al coordinamento delle politiche di qualità dell'Ente, Promozione Economica e Valorizzazione dell'Astigiano e qualità dei prodotti agroalimentari, Fulvio Brusa. I campi sportivi terminano, la domenica mattina, con la dimostrazione finale, per parenti e genitori, di quanto appreso dai ragazzi in mini partite di tennis e in un percorso multidisciplinare di calcio, pallavolo e basket.

## Sessame: enogastronomia di successo

**Sessame.** Continua il successo delle serate enogastronomiche promozionali a cura della trattoria "Il Giogo" di Sessame. «L'idea - ci spiega il sindaco Celeste Malerba - di abbinare un menù tipico con i vini di un produttore locale si è dimostrata vincente e accattivante già a partire da venerdì 23 maggio con i vini di Lorenzo Gamba, tra i quali ha primeggiato il favoloso Rosé. Venerdì 13 giugno è stata la volta dei vini dell'azienda fratelli Bosco, dove l'enotecnico Andrea ha presentato un nuovo prodotto "Aromatico" sotto il nome di "Luna Rosa", che magistralmente si sposa con antipasti, salumi e formaggi.

Alla cena del 13 giugno era anche presente Giovanna Gallo, classe 1908, attornata da parenti e da numerosi amici che hanno contribuito ad allietare la serata alla più anziana di Sessame». La prossima serata è programmata per venerdì 4 luglio, alle ore 20,30, con i vini dell'azienda vitivinicola "Ca' del Bosco" di Bruno Pavese ed è obbligatoria la prenotazione (tel. 0144 392006 trattoria "Il Giogo").

## Incontro con la Robiola Dop

**Roccaverano.** Da domenica 25 maggio, ha preso il via una gustosa iniziativa. Tutti gli amanti della Robiola di Roccaverano Dop, potranno "incontrare" il gusto di questo ormai rinomato formaggio, presso la sede del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano Dop. I soci del Consorzio infatti, durante il periodo estivo, si alterneranno ogni domenica, negli appositi locali, del Municipio di Roccaverano. Dalle ore 15 alle ore 19 sarà possibile degustare, e naturalmente acquistare, le famose Robiole. Calendario delle aziende presenti, alla domenica: 6 luglio, La Masca; 20, Ghione; 27, Adorno; 3 agosto, Blengio; 10, Marconi; 17, Agrilanga; 24, Piovano; 31, Abrile; 7 settembre, Poggio. Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidente del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano Dop (tel. 339 8800492).

Sabato 5 luglio si presenta la 18ª edizione

## Rally Valli Vesimesi memorial "Bertonasco"



**Vesime.** Sabato 5 luglio, alle ore 21,30, nella suggestiva piazza della chiesa sarà presentata, alla stampa, la 18ª edizione del Rally Valli Vesimesi, 3º memorial "Giuseppe Bertonasco", che ha nell'Autoequip Lavaggi di Vesime (aziende leader nazionale per gli impianti lavaggio industriale) e nella Castelli Italtec (elaborazioni elettroniche Milano) dell'ing. Castelli, milanese ma sangiorgese d'adozione, i due maggiori sponsor.

Il "Valli Vesimesi" è stata, in passato, una famosa manifestazione valida per il campionato italiano rally, organizzata in maniera impeccabile, per ben 16 edizioni e, cioè sino al 1993, grazie all'attivo interessamento dello stesso sindaco di Vesime, il compianto dott. Giuseppe Bertonasco. L'Associazione Sportiva Altomonferato in collaborazione con la Pro Loco e il Comune, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e, non per ultimi gli appassionati di rally, ha ripreso, nell'agosto 2001 l'organizzazione della manifestazione.

Le edizioni 2001 e 2002 sono state organizzate sotto for-

ma di Rally Sprint, ma vista la numerosa partecipazione di concorrenti e di pubblico (numerosissimo come in pochi altri rally, lungo l'intero percorso), quest'anno si è deciso di fare il salto di qualità ed iscriverne a calendario la 18ª edizione come Rally Nazionale, nell'ottica di ottenere per il prossimo anno un riconoscimento di validità di Coppa Italia e riportare la gara ai fasti di un tempo.

Nel corso della serata sarà illustrato il percorso con proiezione di filmati e foto delle prove speciali e indicazioni dei punti più spettacolari per seguire la gara. Sono invitati a partecipare tutti gli appassionati, i concorrenti, gli spettatori e gli sponsor.

Nel 2002, 17ª edizione, si imposero Manuel De Micheli, 27 anni pilota di Carcare e Enrico Bogliaccino, navigatore, originario di Castellotto Uzzone, con la Renault Clio Williams, sull'equipaggio albesse Fulvio Morra e Loredana Franco su Renault Clio. Numerosa la partecipazione degli equipaggi locali della Valle Bormida e Langa Astigiana.

G.S.

## Ponti: approvata la variante al piano regolatore

**Ponti.** Approvata, giovedì 26 giugno, dalla Giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessore all'Urbanistica (e Pianificazione Territoriale dell'area Metropolitana, Edilizia Residenziale e Pubblica) Franco Maria Botta, la variante generale del Comune di Ponti. La variante, pur assumendo caratteristiche e denominazione di variante generale, consiste sostanzialmente in una riclassificazione, finalizzata ad una migliore operatività normativa, degli edifici del centro storico rispetto allo strumento vigente. Un lieve incremento dei vani residenziali (+5,95%) ed un più consistente aumento delle superfici a destinazione produttiva, che tuttavia, date le dimensioni del Comune - solo 730 abitanti - con questa approvazione supereranno appena la dimensione complessiva di 1 ettaro. Gli allegati geologici, sebbene interamente rifatti rispetto allo strumento vigente, sono stati ritenuti validi come supporto al nuovo strumento urbanistico.

## Chiusura strada provinciale n. 60

**Mombaruzzo.** Il Servizio Viabilità dell'Amministrazione provinciale di Asti informa che la strada provinciale 60 di Valcervino sarà chiusa al transito dal 30 giugno al 5 luglio, dal chilometro 5,500 al chilometro 10, nel Comune di Mombaruzzo, per lavori di asfaltatura. La chiusura al transito si intende dalle ore 8 alle ore 20. Il traffico sarà deviato lungo percorsi alternativi segnalati sul posto.

Inaugurata dopo i danni del terremoto 2000

## Morsasco: la chiesa di San Pasquale



**Morsasco.** Sabato 17 maggio, a Morsasco, il parroco don Giannino Minetti ha inaugurato, con la celebrazione della santa messa, la chiesetta di San Pasquale.

A seguito del sisma dell'agosto del 2000, il crollo di parte della volta di copertura dell'aula l'aveva lasciata inagibile; con l'intervento di consolidamento strutturale ed antisismico progettato dall'ing. Cristina Mozzone ed eseguito dall'impresa Ezio Bruzzese, è stata restituita l'agibilità; tutto questo testimonia la volontà di recuperare e mantenere le chiese campestri che hanno avuto da sempre, un particolare significato religioso per i nostri antenati. Le rare festività annuali che vi si celebravano erano altresì occasione di rumorose feste spesso accompagnate da spari di mortaretti.

Questi luoghi di culto sono importanti, oltre che dal punto di vista sacro, anche da quello artistico. Le notizie sulla chiesa di S.Pasquale si trovano nell'Archivio Vescovile di Acqui (Relazioni Parrocchiali e Visitazioni Apostoliche) e nell'archivio parrocchiale di Morsasco (libri dei conti, atti di morte ed atti di battesimo) e nell'archivio storico del Comune di Morsasco (Libri dei Convocati).

Non siamo in possesso di documenti in grado di farci risalire ad una sicura data di fondazione della nostra chiesa; potremmo presupporre una sua costruzione tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento. Nessuna traccia della chiesa dedicata a S.Maria, S.Pasquale, S.Isidoro (patrono dei contadini) sino al 1699 quando il delegato del vescovo di Acqui, durante la sua visita apostolica nella parrocchia di Morsasco scrive di aver trovato una chiesa campestre di S.Maria molto rovinata. Finalmente nel 1714 il Visitatore Apostolico trova la chiesa di S.Maria, S.Pasquale, S.Isidoro "ben provvista". Possiamo quindi dedurre che l'edificio religioso sia stato costruito tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento, forse sulle rovine di una più antica chiesa di S.Maria e nelle immediate adiacenze, acquisendone il nome. Siamo inoltre confortati dal fatto che intorno alla fine del XVII sec., si andava diffondendo il culto di S.Pasquale Bajlon, frate francescano spagnolo santificato nel 1680.

Dal 1714 in poi i documenti che parlano della nostra chiesa sono numerosi, nel 1728 nella relazione parrocchiale

essa è descritta con il pavimento di pietra, ossia di "ciappe ordinarie". A partire dalla metà del millesettecento si manifestò il desiderio della comunità di Morsasco di restaurare l'antico edificio religioso, questa volontà è manifestata in due verbali del Consiglio comunale, il primo dove si afferma che "ove deve farsi la volta" ed è datato 12 maggio 1756, il secondo, che risale al 24 ottobre 1757, dove si parla di lavori generici "ristorazione". Nella relazione parrocchiale del 1765 si attesta che la chiesa è provvista di sacrestia, armadio e di un piccolo campanile (un campanile a vela?). La chiesa è considerata poco sicura, nonostante la presenza del Romito che abita in una casa attigua, infatti, le suppellettili sacre sono conservate nella casa del Priore. Nel 1784 la chiesa doveva godere di un certo prestigio se viene trovato un bimbo "esposto" nelle adiacenze della chiesa stessa. Un'altra notizia ma più triste la troviamo nel 1800 quando viene ucciso un uomo nelle vicinanze della chiesa stessa. Una svolta importante l'abbiamo nel 1829, quando il 19 novembre il consiglio comunale di Morsasco decide di costruire un nuovo cimitero vicino alla chiesa di S.Pasquale, il detto cimitero sarà consacrato il 17 luglio 1831. Da lì a pochi anni sono documentati numerosi lavori; essi riguardano sia la manutenzione "ordinaria" sia quella straordinaria. I conti della parrocchia attestano il rifacimento della muratura di S.Pasquale e la ristrutturazione del tetto: numerose sono le spese per i coppi, nel 1865 c'è l'acquisto di circa quattrocento "tegoli" che serviranno alla rifinitura del tetto. Poi i lavori proseguono con consolidamento del campanile: nel 1873 è inserito un tirante nel campanile stesso, ed altri lavori. Il libro dei conti si conclude nel 1886, ma probabilmente i lavori continuarono sino allo spostamento del cimitero nelle adiacenze della chiesa di S.Vittore (1944). Da questo momento inizia un lento declino della nostra chiesa, sino agli eventi attuali.

La forma della primitiva chiesa che oggi viene inaugurata, la si può vedere dipinta al centro del quadro sito dietro l'altare. Osservando bene il quadro stesso, nella sua parte di sinistra, a circa la metà, appena alle spalle di S.Isidoro è visibile l'immagine dell'antico castello e di Morsasco.

Ennio e Giovanni Rapetti

Associazione Rinascita Vallebormida

## Acna nulla si fa prima della bonifica

Ci scrive il dr. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Vallebormida: «Nel corso del mese di giugno la Syndial S.p.A. (già EniChem), proprietaria del sito dell'ex Acna di Cengio, ha presentato il progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza delle aree dello stabilimento destinate all'insediamento della centrale termoelettrica.

Secondo quanto riportato all'interno di tale progetto l'inizio dei lavori per la costruzione della centrale potrebbe avvenire entro un anno.

L'Associazione Rinascita Vallebormida ha esaminato il progetto e ribadisce per l'ennesima volta che non è legalmente possibile autorizzare la realizzazione di questo impianto sino a che non sarà stata certificata l'avvenuta bonifica del sito.

Restano valide le argomentazioni addotte dalla nostra associazione nella diffida presentata ai Ministeri dell'Ambiente e delle Attività Produttive lo scorso mese di aprile.

A tale riguardo il Ministero dell'Ambiente ha scritto alla nostra associazione comunicando che sia il Commissario Straordinario per la bonifica che le regioni Liguria e Piemonte sarebbero stati coinvolti nel procedimento unico che "non potrà concludersi senza l'intesa delle due regioni..."

È stata quindi confermata dal Ministero la validità di alcune delle argomentazioni da noi addotte nell'atto di diffida.

In considerazione della posizione contraria alla centrale assunta dalla Giunta Regionale del Piemonte che accoglie in pieno le nostre tesi confidiamo quindi che l'autorizzazione all'insediamento della centrale venga respinta.

Invitiamo comunque la popolazione a mantenere alto il livello di attenzione sui temi della bonifica e riutilizzo del sito ex Acna onde impedire che, come troppo spesso avvenuto in passato, i soliti noti cerchino di imporre scelte dannose per il futuro e lo sviluppo del nostro territorio».

Il gruppo alpini di Monastero Bormida

## Le penne nere ricordano Lanero



**Monastero Bormida.** Il Gruppo alpini così ricorda Carlo Lanero:

«Mercoledì 4 giugno è andato avanti il tenente alpino Attilio Carlo Lanero di anni 81. Il gruppo Alpini e gli amici degli Alpini di Monastero Bormida, lo hanno ricordato durante la cerimonia funebre, celebrata dal parroco don Silvano Odone, venerdì 6 giugno, nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

Lanero era un reduce di Russia, dove ebbe il congelamento agli arti inferiori, fu insegnante elementare in varie scuole e poi direttore didattico e ricoprì la carica di consigliere comunale e poi di vice sindaco per varie legislature.

Fu il primo consigliere sezione della Valle Bormida, della Sezione Ana di Asti. Rifondatore dell'attuale Gruppo Alpini di Monastero Bormida, dove ricoprì la carica di capogruppo e poi segretario per oltre 25 anni. Grande è stato ancora in occasione della 13ª Festa provinciale Alpina a Monastero nel giugno 2001, con i suoi suggerimenti ed iniziative, come sempre nel momento del bisogno.

Persona intraprendente e dinamica, si occupò per diversi anni come dirigente della

Pallonistica Valle Bormida nel mitico "sferisterio Laiolo".

Lo ricorderemo sempre per le sue grintose partite di pallone elastico, giocate nel cortile dell'olmo per le grandi giocate a biliardo.

Organizzatore di gite turistiche in Italia e all'estero alla riscoperta di paesaggi sempre più belli e ricchi di storia.

Nel 1994 si è reso attivo a molto generoso anche finanziariamente per la costruzione dell'attuale casa Alpina sede del Gruppo Alpino che conta oggi di 56 alpini e 27 amici degli Alpini.

E nel novembre 2001 gli Alpini di Monastero lo festeggiarono con la consegna di una medaglia d'oro a ricordo della sua attività svolta a favore del gruppo. Sempre presente ad ogni manifestazione con il suo sorriso e una parola buona per tutti. Il Gruppo e gli amici Alpini lo ricorderanno sempre, come una persona sempre disponibile a concedersi in favore di tutte le attività sociali in collaborazione con tutti coloro che lo ritenevano opportuno.

Alla famiglia un grazie per il suo grande impegno profuso per noi e con noi e le più vive condoglianze.

Nella foto l'alpino Lanero è il primo a destra.

*Domenica 6 luglio a Montabone*

## 12ª festa Valle Bormida e giochi della memoria

**Montabone.** Domenica 6 luglio si terrà la 12ª edizione della "Festa della Valle Bormida" gara a squadre che vede coinvolti otto paesi della Valle Bormida Cuneese ed Astigiana, e si svolgerà con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

La competizione tra le squadre paesane organizzate da alcune Pro Loco (Bubbio, Castel Boglione, Cessole, Gorzegno, Monastero Bormida, Montabone, Loazzolo e Vesime) è basata su antichi giochi, ormai noti come "giochi della memoria", ricavati da una rivisitazione di antichi mestieri ormai desueti o persi nella notte delle tradizioni dimenticate. La riscoperta delle tradizioni della Valle Bormida e della Langa e la collaborazione tra le varie Pro Loco sono proprio l'essenza di questa festa, che è una simpatica e sana competizione.

Ognuna delle squadre parteciperà con una ventina di concorrenti: bambini, adulti, ragazze, donne, anziani, poiché ogni gioco richiede specifiche capacità e alcune gare (ad esempio portare l'acqua col bazù, stimare il peso di una coppia di oche, tirare la trottola) possono essere eseguite solo da persone di provata esperienza. Le altre sfide sono la corsa del cerchio, la sgranatura del mais da parte di un nonno

aiutato dal nipote, la corsa della rana (o alla cavallina), lanciare mezza dozzina di uova oltre un telo ad un compagno, tagliare un tronco di legno con "l'arsion".

I "Giochi della Memoria", animeranno l'intero pomeriggio, dalle ore 15. La festa diventa così un'occasione per ricreare il clima di un tempo e la riproposizione di antiche tradizioni, in questa valle che sta diventando, sempre più, meta e attrazione turistica, per italiani e non. La squadra vincente custodirà il trofeo "La garocia d'la Val Burmia" fino all'anno prossimo e acquisirà il diritto a organizzare e ospitare la prossima edizione dei giochi. Al termine delle gare, verso le ore 19, ci sarà la tradizionale e tipica "merenda sinoirà", con salamini, braciole salsicce e patatine, robiole, amaretti e... ottimo dolcetto a volontà, moscato d'Asti docg e Toccasana di Cessole.

Da quest'anno la Festa della Valle Bormida sarà dedicata alla memoria di Renzo Fontana, fondatore e direttore di "Valle Bormida Pulita", uno dei fondatori dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, amico della gente della Valle che con lui ha lottato per la chiusura dell'Acna, prematuramente scomparso l'11 novembre 2002 in un tragico incidente in montagna.

Per informazioni: Mario Cauda 328 9238957.

*Venerdì 4 luglio in regione Priazzo*

## Aib in festa squadra di Vesime-Roccoverano



**Vesime.** Venerdì 4 luglio, dalle ore 20, "A.I.B. in festa", cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Brunetto e la Band". Il menù prevede: antipasti misti, tagliatelle al ragù, arrosto con contorno, formaggio, dolce, vino ed acqua a volontà. La festa, organizzata dalla squadra AIB Vesime - Roccoverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime, si svolgerà anche in caso di maltempo.

La squadra AIB Vesime - Roccoverano, che conta 25 volontari, ha in Giuseppe Duffel il capo squadra e Piero Serra è il vice, mentre Massimo Pregliasco è il segretario e dispone di 3 mezzi e a breve dovrebbe arrivare un nuovo mezzo donato dalla Regio-

ne Piemonte. In Langa Astigiana oltre alla squadra di Vesime - Roccoverano vi è la squadra di Bubbio (25 volontari, capo squadra è Massimo Fogliato) mentre Stefano Reggio, sindaco di Bubbio è il referente provinciale. Ben 15 anni orsono per iniziativa della Comunità Montana è nato il gruppo AIB e successivamente si è diviso in queste 2 squadre.

Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo.

**G.S.**

*Alla 2ª edizione presenti sette gruppi*

## Festival di WoodPrâsc con band emergenti

**Prasco.** Il gruppo sportivo Prasco '93 organizza per sabato 5 luglio 2003 la 2ª edizione del Festival di WoodPrâsc, kermesse musicale che, dopo il notevole successo della scorsa edizione, propone quest'anno ben sette esempi di realtà emergenti della zona e non. La manifestazione si svolgerà al campo sportivo comunale di Prasco a partire dalle ore 21,30.

La proposta musicale di WoodPrâsc 2003 sarà molto eterogenea, musica davvero per tutti i gusti.

L'unica costante, che risulta poi essere l'essenza stessa del festival prascense, sarà la giovane età dei musicisti; l'idea del WoodPrâsc è proprio quella di dare spazio alle realtà musicali emergenti, che anche se di qualità, troppo spesso ignorate.

Come abbiamo detto si alterneranno sul palco band che proporranno generi molto diversi fra loro.

Ad aprire saranno gli *Inspiration Point* da Ovada con un repertorio sia di cover che di pezzi originali tutti improntati sul rock anni '70: Led Zeppe-

lin, Hendrix, Rolling Stone. Sarà poi la volta dei *Pier e Qualcosa*, ingredienti: un giovane e camaleontico cantautore, capace di scrivere pezzi molto profondi, e un chitarrista davvero virtuoso, che grazie alla tecnica raffinata sa spaziare, entusiasmando, da uno stile ad un altro.

Quindi i *17perso*, band acquese di pop-rock-noise, fresca da un demo registrato da Fabio Martino (YoYo Mundi) che gli è valso la partecipazione alla fine di giugno al concorso regionale Alessandria Wave e le finali dei con-

corsi nazionali NoSilenz Fest a Brescia e KosaRock a Macerata e I Furest da Pavia, ben otto elementi (fra fisarmoniche, flauti, jambè e percussioni varie) già spalla dei Gang nel luglio 2002 proprio a Pavia, sicuramente uno fra i più interessanti gruppi folk emergenti della Lombardia.

Sempre ad Acqui i *Bolorma*, una band che alla destrezza tecnica di ogni singolo componente è riuscita ad affiancare uno stile davvero personale e ricercato, che prende spunto dal rock italiano, meno commerciale e di vera qualità, e dalle sonorità anni '80 in stile Cure, band essenziale per il suono dei nostri Bolorma.

Suoneranno poi i *Workhouse*, un trio azzeccatissimo, anche questo caratterizzato dalla notevole perizia tecnica, che propone una serie di cover sceltissime, esclusivamente in chiave acustica più percussioni, per un repertorio che oscilla fra Pearl Jam e Dave Matthews Band.

E per finire, *Quattrobbellebambine* di Lonaio, con un grunge-core cantato in italiano grazie al quale nel corso del 2002 la band ligure è giunta alle finali nazionali di Rock-Targatotalia e Concorso a Chieti, ha aperto l'annuale festival Goa-Boa di Genova ed è stata selezionata per l'I-Tim Tour (concorso itinerante organizzato da Rocktv), sei date da Bolzano a Palermo, con vittoria proprio nell'ultima serata.

Tutto ciò grazie ad un eccezionale Ep registrato circa un anno fa che è riuscito a destare l'interesse della critica musicale nazionale.

*Nella provincia ungherese di Szolnok*

## Campo estivo a luglio in Ungheria

**Roccoverano.** La Facoltà di Economia della provincia ungherese di Szolnok, territorio con il quale la Provincia di Asti ha da tempo un rapporto di collaborazione, ha invitato 10 giovani astigiani a partecipare a una settimana in Ungheria, da lunedì 21 a lunedì 28 luglio, per ricambiare l'ospitalità offerta dalla Provincia di Asti presso il campeggio di Roccoverano negli ultimi 3 anni ai giovani ungheresi. Gli studenti potranno usufruire del soggiorno gratuitamente. L'assicurazione infortuni e sanitaria sarà a spese della Provincia, mentre il viaggio di andata e ritorno in pullman sarà a spese dei partecipanti, e avrà il costo di 146 euro. La partenza è prevista per domenica 20 luglio, alle ore 11.30 da Torino, con arrivo a Budapest alle ore 6.30 di lunedì 21 luglio. Il rientro sarà lunedì 28 luglio con partenza da Budapest alle ore 19, e arrivo a Torino alle ore 14, di martedì 29 luglio. Inoltre i partecipanti potranno usufruire di una ulteriore settimana, programmata da sabato 2 a domenica 10 agosto, proposta

dalla Università ungherese, al costo di 80 euro.

I 10 giovani astigiani saranno scelti in base ai seguenti criteri: 2 studenti frequentanti la sede universitaria di Asti, 2 rappresentanti della Consulta Provinciale dei Giovani, 2 giovani abitanti nei comuni gemellati con città della provincia ungherese, vale a dire Canelli e San Paolo Solbrito, 4 giovani della Provincia scelti mediante il bando pubblicato sul sito [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it), Portale dei Giovani. Una apposita Commissione individuerà gli aventi diritto sulla scorta dei criteri di scelta proposti: età dai 20 ai 25 anni, buona conoscenza della lingua inglese, buone motivazioni alla conoscenza dell'Ungheria.

Per informazioni ufficio Politiche Giovanili della Provincia, anche per avere programma dettagliato del soggiorno. Per aderire si deve presentare un curriculum accompagnato da una lettera di presentazione entro e non oltre *lunedì 7 luglio* presso gli uffici Politiche Giovanili (dottoressa Giovanna Banchieri, tel. 0141 433 203).

*Ai Piani di Denice dall'11 al 13 luglio*

## Madonna delle Grazie quattordicesima festa

**Denice.** Cari Amici! È già passato un anno! Sembra ieri che la Festa della Madonna si concludeva dopo una 3 giorni all'insegna del successo e dell'allegria, sembra ieri che proprio grazie a voi questa sagra confermava nuovamente risultati straordinari per affluenza di pubblico e consensi! Non finiremo mai di ringraziarvi per tutto questo!

Oggi possiamo dire con fierezza che il nostro piccolo paese di poco più di 200 anime è conosciuto anche e soprattutto per "la Festa dei Piani (di Denice)", lasciatelo dire: è una gran soddisfazione!!

Vedete quello che per 13 anni ha spinto la Polisportiva Denicese non è stata la semplice organizzazione di una festa, il semplice cucinare piatti tipici e offrire musica e divertimento, senza la passione, la dedizione di uomini e donne che danno il loro preziosissimo contributo da tutti questi anni, non avremmo avuto questi risultati!

Molti di voi, quindi, conoscono già alcuni aspetti tradizionali che contraddistinguono la Festa della Madonna delle Grazie che quest'anno si svolgerà nei giorni 11, 12 e 13 luglio: primo fra tutti lo stand gastronomico, il nostro fiore all'occhiello! Anche in questa edizione verrà messo a disposizione tempo ed esperienza per preparare i piatti più appetitosi ripescati dalla tradizione culinaria piemontese. Primi fra tutti i ravioli casalinghi, sì, avete capito bene, proprio quelli al "plin" l'antica lavorazione con il pizzicotto per raccogliere meglio il delizioso sugo al ragù di carne. Udite bene: ne so-

no stati preparati kg. 250 dalle nostre donne e sono così gustosi e dal sapore così delicato e inconfondibile che è soprattutto a loro che dobbiamo la maggior parte dei consensi! Proseguendo, tra i primi piatti troviamo la profumata polenta con i funghi porcini e la deliziosa trippa. Per quanto riguarda i secondi piatti proporremo braciola e salsiccia con contorno di patatine e il bollito con il tipico bagnât. A tutto questo farà seguito la cremosa robiola della zona e il dolce. Tutti questi piatti, ricordiamo, saranno inaffiati da vini bianco secco e rosso della zona! Ma non è finita qui! Visto il successo ottenuto nelle scorse edizioni venerdì 11 luglio accanto al menù tradizionale verrà proposto quello a base di pesce: spaghetti alla marinara e fritto misto! Ma dopo una lauta cena non si può non scatenarsi nelle danze! Ad allietare le tre serate, infatti, musica e divertimenti: venerdì 11, l'orchestra "I Saturni", sabato 12, Nino-Morena e i Flash e domenica 13, per concludere in bellezza, I Saturni.

A questo punto che dirvi di più?

Basta prendere la statale Acqui Terme - Savona e a Montechiaro Piana girare a destra verso Denice: dopo pochi metri ci sarà tutto questo ad aspettarvi e non temete: se il tempo non sarà favorevole, non dovrete rinunciare alla vostra serata: lo stand gastronomico e il ballo a palchetto sono completamente al coperto. Allora cosa aspettate? Organizzatevi! Noi della Polisportiva di Denice saremo pronti ad accogliervi a braccia aperte.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

*A Montemarzo 5 e 6 luglio raduno provinciale*

## 15ª festa alpina della sezione di Asti

**Monastero Bormida.** Il capogruppo degli Alpini di Monastero, Pier Luigi Goslino ci comunica che: «Si svolgerà a Montemarzo d'Asti, sabato 5 e domenica 6 luglio, la 15ª Festa Provinciale Alpina della sezione A.N.A. di Asti, in coincidenza con l'80º anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Montemarzo. L'intera frazione è mobilitata per l'avvenimento, che ha avuto il patrocinio della Provincia e del Comune di Asti, che metterà a buona prova la capacità organizzativa e la ricettività del piccolo paese, distante soli 7 chilometri dal capoluogo Asti, che vanta profonde e sincere radici di tradizione alpina.

Il programma prevede per sabato 5 luglio alle ore 15 l'arrivo della protezione civile ANA e l'allestimento del campo, quindi la commemorazione al cimitero, dei capi gruppo e degli alpini "andati avanti".

Alla serata gastronomica parteciperanno il coro Amici della Montagna di Asti e la Banda Musicale di Montemarzo. Domenica 6, ammassamento presso la casa alpina, quindi colazione offerta dall'organizzazione e alle 10 messa al campo, celebrata dal cappellano militare don Ludovico Balbiani con il coro ANA Valle Belbo, seguirà saluto delle autorità e alle ore 11.30 inizio della sfilata con la partecipazione della fanfara Tenentina e della banda musicale di Montemarzo, attraverso l'itinerario del centro storico del paese. Alle ore 12 commemorazione dei caduti e dalle 13 in avanti rancio alpino presso la Società Cooperativa Agricola di Montemarzo. Per il pranzo prenotazioni a questi numeri: 0141 517990, 557770».

A Monastero si svolge la 13ª Festa Provinciale Alpina, nel 2001, dall'8 al 10 giugno.

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo. Tutte le domeniche incontri di preghiera con il seguente programma: ore 16, recita del santo rosario; ore 16, confessioni; ore 17, insegnamento religioso e preghiera. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovo dello Spirito da cui è nata questa comunità.

Langa Astigiana Odg del consiglio

## Le poste sul riordino sentano i comuni

**Roccaverano.** Giovedì 26 giugno si è riunito, convocato dal presidente ing. Sergio Primosig, il Consiglio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e fra le altre cose ha deliberato, all'unanimità, un ordine del giorno, in merito al riordino del servizio postale:

«Il Consiglio della Comunità Montana:

Considerato che le Poste svolgono un servizio, che dovrebbe essere un diritto fondamentale, garantito a tutti i cittadini ed erogato in modo uniforme su tutto il territorio nazionale.

Vista la riorganizzazione del servizio, voluta in questi ultimi anni dall'Amministrazione Postale, riorganizzazione unicamente dettata dalla necessità di razionalizzare il servizio stesso e di contenere la spesa, senza tenere conto delle esigenze del territorio e della popolazione locale, la quale sta conoscendo un progressivo invecchiamento.

Vista la situazione degli Uffici Postali dei Comuni di Loazzolo, Cessole, Serole, Mombaldone, Sessame, Montabone e Rocchetta Palafea, uffici che stanno svolgendo un orario ridotto, con gli evidenti disagi alla popolazione.

Considerato che la situazione degli uffici di cui sopra potrebbe portare alla loro progressiva chiusura.

Attesa la necessità di proporre una revisione del piano di riorganizzazione dei servizi postali sul territorio di questa Comunità Montana al fine di soddisfare sia le esigenze dei Comuni di Loazzolo, Cessole, Serole, Mombaldone, Sessame, Montabone e Rocchetta Palafea, che quelle dei Comuni di Bubbio, Monastero Bormida, Vesime e Castel Boglione, dove è necessario il potenziamento del servizio postale;

lafeia, che quelle dei Comuni di Bubbio, Monastero Bormida, Vesime e Castel Boglione, dove è necessario incrementare l'organico per rispondere in modo adeguato alle richieste dell'utenza.

Considerato che il mantenimento degli uffici postali sul territorio è un'esigenza fondamentale al fine di evitare ulteriori disagi alla popolazione locale che già deve sopportare la mancanza di altri servizi fondamentali (scuole, trasporti ecc.) e nello stesso tempo di impedire il già consistente fenomeno del trasferimento della popolazione in centri dotati di maggiori servizi, con pesanti ricadute sul tessuto sociale ed economico del territorio montano e svantaggiato.

Richiede a Poste Italiane S.p.A.:

- di rivedere il proprio piano di razionalizzazione dei servizi nei Comuni della Comunità Montana, tenendo conto, oltre alle esigenze dei Comuni di Loazzolo, Cessole, Serole, Mombaldone, Sessame, Montabone e Rocchetta Palafea, dove si svolgono orari ridotti, anche delle esigenze dei Comuni di Bubbio, Monastero Bormida, Vesime e Castel Boglione, dove è necessario il potenziamento del servizio postale;

- di coinvolgere maggiormente, nella stesura del Piano, le Amministrazioni Locali interessate;

stabilisce di inviare la presente deliberazione alla Direzione Postale competente per territorio, alla Provincia di Asti, alla Regione Piemonte - Assessorato Politiche per la Montagna ed all'Uncem».

Venerdì 4 luglio a Cortemilia consiglio

## Langa delle Valli possibili dimissioni



**Cortemilia.** Venerdì 4 luglio si riunirà, convocato dal presidente Claudio Bona, alle ore 21, il Consiglio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia per deliberare su 6 punti iscritti all'ordine del giorno.

Precisamente: 1º, Approvazione verbali seduta precedente; 2º, Approvazione rendiconto esercizio 2002; 3º, Ratifica provvedimento deliberativo della Giunta n. 38 in data 21 maggio 2003 avente per oggetto: "Variazione di bilancio assunta con

i poteri di cui al comma 4 art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; 4º, Approvazione ordine del giorno per l'inserimento nello statuto regionale di disposizione a tutela dei territori montani; 5º, Ipotesi di costruzione discarica sul territorio del comune di Levice, determinazioni; 6º, Annuncio di dimissioni della Giunta, comunicazioni, qual'ora il Consiglio regionale del Piemonte non si pronuncerà (mentre stiamo andando in stampa) e non delibererà in merito al riordino delle Comunità Montane.

11-13 luglio Antica Osteria di Nonno Carlo

## Giornate dell'acciuga a Montechiaro Alto

**Montechiaro d'Acqui.** Dopo il successo degli scorsi anni, tornano le giornate dell'acciuga all'Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro Alto. La rassegna gastronomica, imperdibile per gli amanti di questo piccolo grande pesce del mar Ligure, si svolgerà con i pranzi e le cene dei giorni di venerdì 11, sabato 12, domenica 13 luglio e, visto l'esiguo numero di posti disponibili, chi vuole prenotarsi può farlo fin da ora telefonando allo 0144 92366.

Il grande successo che ha incontrato questa iniziativa la dice lunga sulla necessità di riscoprire e di riproporre i piatti semplici e gustosi della tradizione delle nostre terre. Piatti che sono anche un concentrato di storia e di cultura, perché l'acciuga è il simbolo dei commerci con la riviera ligure, degli scambi di prodotti con le popolazioni rivierasche che per secoli hanno mantenuto stretti legami con l'entroterra. Non per nulla Montechiaro, con la sua tradizionale Anciuada di maggio e con la ricetta segreta della salsa di erbe per il condimento è il paese - simbolo di questo piccolo grande pesce dalle insospettite e molteplici qualità gastronomiche.

L'acciuga è un pezzo della nostra storia: ci ricorda le antiche vie del sale, che attraverso Turpino, Pareto e Montenotte giungevano alla costa ligure ed erano trafficate da mercanti, soldati e pellegrini; ci ricorda anche la civiltà contadina, con i suoi piatti semplici e gustosi come la *bagna caoda*; ci ricorda, infine, un tempo che era sì di miseria e di stenti, ma anche di maggiore tranquillità e serenità rispetto ad oggi.

Montechiaro Alto ha saputo mantenere, grazie a un corretto intervento di restauro del borgo, le caratteristiche medioevali che ne fanno uno dei paesini più suggestivi dell'Acquese. A queste qualità architettoniche si aggiunge una sempre più diffusa cultura della conservazione dei riti e delle tradizioni del passato (il museo Contadino, la Confraternita dei Battuti), che si esplica pure in campo gastro-

nomico, sia in occasione delle feste organizzate dalla Pro Loco, sia per la meritoria attività della "Antica Osteria di Nonno Carlo", vero baluardo del mangiarbene e ideale punto di incontro tra i piatti di mare e quelli dell'entroterra.

Proprio qui, in questo piccolo locale che ha voluto tenacemente resistere a dubie tentazioni da nuove cucine in nome della assoluta fedeltà al grande patrimonio enogastronomico delle nostre terre e che ha saputo conquistarsi un posto di tutto rispetto nel favore degli avventori e nelle recensioni delle più importanti guide gastronomiche d'Italia, vengono organizzate due serate interamente dedicate all'acciuga.

Le giornate dell'acciuga sono un doveroso omaggio al "Nonno" Carlo Garrone, mitico fondatore dell'osteria e inventore dell'assemblaggio di erbe selvatiche e di altri ingredienti segreti che compongono il condimento delle storiche acciughe montechiari.

Il menu sarà interamente dedicato alla promozione di questo simbolo della nostra cucina: l'acciuga. Acciughe in tutte le salse e in tutti i modi, dunque, ma sempre e soltanto acciughe liguri, di sicura provenienza, di indubbia freschezza e di particolare qualità.

Si inizia con un assaggio di acciughe "nature" al limone, per passare alle acciughe ripiene, poi acciughe in carpine, acciughe salate in salsa rossa, e, per concludere la carrellata degli antipasti, le mitiche acciughe di Montechiaro "alla Nonno Carlo", una specialità da non perdere che si può gustare solo qui. La cena prosegue con tagliolini alle acciughe e pomodori e quindi, passando ai secondi, ecco le acciughe in pastella e il tortino di acciughe e patate. Ovviamente, al termine, "acciuga dolce". Il tutto abbinato al Cortese dell'Alto Monferrato al prezzo promozionale, tutto compreso, di 28 euro.

Montechiaro, il Nonno Carlo e la grande tradizione dell'acciuga vi aspettano per tre giornate indimenticabili alla scoperta di nuovi sapori in vecchie ricette. L.G.

Chiusa al traffico ex SS 339

## Galleria di Gorzegno messa in sicurezza

**Cortemilia.** La Provincia di Cuneo ha in corso di esecuzione i lavori di consolidamento e messa in sicurezza della galleria presso l'abitato di Gorzegno lungo la strada provinciale n. 439 (ex S.S. 339) tronco: Cortemilia - Saliceto.

Il progetto redatto da questo Ufficio Tecnico per la sistemazione della galleria in oggetto comprende le seguenti opere: asportazione delle attuali reti protettive e della relativa struttura metallica di sostegno, spicconatura manuale o con martello pneumatico leggero, sabbiatura di tutta la galleria, rifacimento dell'intonaco sulle pareti verticali dell'opera e rivestimento con caratteristiche catarifrangenti delle pareti verticali fino ad una altezza di m. 2,70.

Considerate le ridotte dimensioni della galleria che

non consentirebbero la circolazione di autoveicoli senza pericolo per gli stessi e per le maestranze impegnate nei lavori, l'ingegnere capo ing. Andrea Gastaldi, con ordinanza, ha disposto la chiusura al traffico della circolazione diurna e notturna, a partire dalle ore 7 di lunedì 30 giugno, alle ore 19 di venerdì 18 luglio.

Saranno individuati e segnalati in loco i seguenti percorsi alternativi: automezzi con provenienza da Saliceto, Monesiglio e diretti a Cortemilia, deviazione sulla S.P. 53, Prunetto, S.P. 212, Levice, S.P. 53, Ponte Levice (Bivio S.P. 439).

Automezzi con provenienza da Cortemilia diretti a Saliceto, Monesiglio deviazione sulla S.P. 53, Levice, S.P. 212, Prunetto, S.P. 53, Bivio S.P. 439.

Bosco scrive e tuona contro la Produttori

## Moscato: non si sa nulla e a breve è vendemmia

**Santo Stefano Belbo.** Giovanni Bosco scrive questa lettera a tutti i Produttori di Moscato:

«Siamo a meno di due mesi dalla vendemmia ed i contadini del Moscato vorrebbero sapere cosa sta succedendo sulle loro teste, visto che anche l'anno scorso hanno dovuto pagare fior di trattenute per mantenere in vita la Produttori Moscato d'Asti Associati, l'unica associazione autorizzata a trattare con la parte industriale.

La Produttori, ora trasformata in cooperativa, pubblica una rivista che esce di solito due volte l'anno (giugno e dicembre).

Una rivista patinata di un costo notevole (pagata con i Vostri soldi).

Sul numero che in questi giorni viene distribuito, che ti fa il presidente della Produttori enol. Giovanni Satragno? Anziché spiegare a che punto sono le trattative con la parte industriale, quali saranno i quantitativi di resa per la prossima vendemmia... in prima pagina dopo la copertina mi fa un attacco che nemmeno Bossi oserebbe fare contro i clandestini albanesi.

Un attacco pieno di inesattezze dal titolo al finale.

"Giovanni Bosco ha voltato le spalle alla Produttori".

Il presidente della Produttori dimentica che il sottoscritto non può voltare le spalle alla Produttori per il semplice motivo che non è mai stato un membro della Produttori.

Fa finta di non ricordarsi che nel 2000 il sottoscritto (come portavoce dei giovani contadini) ha consegnato nelle sue mani oltre 1700 associati, rappresentati da 82 delegati dei quali 16 consiglieri. Fa finta di non ricordarsi che di quegli 82 delegati ne restano ancora appena 27 ed alcuni di loro sono già dimissionari.

Fa finta di non ricordarsi che dei 16 consiglieri ben 12 non si sono più candidati nel nuovo consiglio direttivo.

Si chiedi il perché. Il presidente della Produttori dichiara

che il sottoscritto invita i contadini a inviare lettere di dimissioni dalla Produttori. Non è vero.

Fino all'ultimo ho invitato i contadini ad aderire alla Produttori e ho invitato pure le Cantine dissidenti a ritornare per rafforzare la Produttori. Da quello che scrive sembra che il presidente del CTM Valter Cresta esegua miei ordini. Non è vero.

Come era vera la stessa accusa che veniva fatta al Satragno negli anni passati. Non ho mai dato ordini a nessuno. Lo dichiara lo stesso Satragno: "...mentre da Bosco ho sentito poche proposte utili".

Non era il mio compito fare proposte, a me è stato solo chiesto di organizzare un gruppo di giovani per far sentire la loro voce in seno alla Produttori. Era piuttosto lui come presidente a fare proposte per risolvere il problema "Moscato".

La cosa che mi ha fatto sorridere è stato il fatto che mentre a pagina 4 della rivista attacca il coinvolgimento delle Pro Loco per la promozione del Moscato d'Asti, subito dopo a pag. 11 della stessa rivista ne esalta il coinvolgimento. Idee molto chiare.

Ma è nel finale dell'articolo che il Satragno sfoggia il meglio di se stesso.

Dichiara infatti "Un po' di amarezza però mi rimane, ed anche la nostalgia per un periodo in cui sognare sembrava possibile".

Lui sognatore! Se così fosse sarebbe l'unico che, con lo stipendio che si trova come presidente della Cooperativa Produttori, avrebbe trasformato il sogno in realtà.

Se Satragno pensa con il suo dire di far in modo che il sottoscritto si ritiri dal mondo del moscato si sbaglia di grosso.

Il Moscato, l'ho sempre detto e scritto, è un problema sociale che deve coinvolgere tutti.

Dopo quarant'anni di pane e Moscato non sarà certamente lui ad interrompere questo rapporto. Anche perché i Satragno passano».

A Bubbio l'8, 15 e 22 luglio il 2º "Artusio"

## Trofeo con Sciorella Bellanti Corino Papone

**Bubbio.** Grande appuntamento anche quest'anno con la pallapugno a Bubbio, organizzato dal G.S. Bubbio. Martedì 8 luglio, prenderà il via la 2ª edizione del trofeo Luigi Artusio, grande appassionato di pallone elastico.

Il trofeo alla memoria di Artusio celebre enologo di Diano d'Alba, vuole ricordare un personaggio che al pallone diede moltissimo come dirigente di società e organizzatore. Il trofeo anche denominato "Torneo degli assi" vedrà scendere in campo le prime tre squadre della classifica ossia Monticellese di Sciorella, Albese di Bellanti, l'"Augusto Manzo" di Corino ed i liguri del Pieve di Teco aspirante a loro volta ad un posto nella poule finale.

La manifestazione richiamerà a Bubbio nelle 3 serate degli incontri il solito competente e numeroso pubblico che farà da cornice alla partita e dove troverà alcune piacevoli novità per quel che riguarda l'aspetto esteriore del paese.

Questo il calendario: martedì 8 luglio, ore 21,15, Italgelatin Monticellese - Alberto Sciorella contro Mokacaffè Albese - Giuliano Bellanti. Martedì 15 luglio, ore 21,15, Term. Cavanna "A. Manzo" - Roberto Corino contro Tecnogas Pro Pieve - Papone. Martedì 22 luglio, ore 21,15, finalissima tra i vincenti.

Ed alla fine degli incontri cena per giocatori e dirigenti tanto per finire in bellezza ed in amicizia.

Il torneo è una grande opportunità per i numerosi appassionati di questo sport di queste plaghe per vedere da vicino i loro beniamini e scambiare qualche impressioni sul campionato di serie A di Pallapugno e sul futuro di questa disciplina sportiva. G.R.

Gruppo acquisite selezionato su 100 band

## Ad Alessandria Wave secondi i "17perso"



Prasco. I 17perso secondi ad Alessandria Wave.

Il gruppo acquisite dei 17perso si è classificato al 2° posto del concorso Alessandria Wave, tenutosi dal 23 al 28 giugno al teatro comunale di Alessandria. Già selezionati su oltre 100 band piemontesi, nonostante la giovane età si sono piazzati dietro ai bravissimi Marçilo Agro e Duo Marhavlha da Novara. Un'esperienza molto emozionante per i 17perso che grazie al 2° posto conquistato parteciperanno alla compilation di Alessandria Wave, prevista per dicembre, distribuita dal mensile Rumore, ma che hanno avuto soprattutto, la possibilità di suonare con band molto capaci e di vedere da vicino gruppi importanti della scena nazionale come Perturbazione, 24Grana, Marlene Kuntz e YoYo Mundi, proprio di Acqui.

I 17Perso nascono come House of Joy nel luglio del 2001 con l'intento di proporre un repertorio eterogeneo di cover scelte nel cosiddetto "nuovo rock italiano".

Dopo numerose apparizioni soprattutto durante l'estate 2002, tra le quali il 1° appuntamento Giovani della Pace, dove suonano come spalla ai Buena Audrey, e numerose serate nei locali della zona gli, allora, House Of Joy registrano un demo intitolato appunto HouseOfJoy.

Ma nell'inverno del 2002 la band decide di intraprendere un nuovo percorso musicale, cambiano nome (prendendo in prestito il titolo di una celebre opera pittorica di Paul Klee) e, in parte, formazione.

Nell'aprile di quest'anno, dopo mesi di prove, i 17perso realizzano un cd-demo intitolato "L'altro lato della casa", registrato e mixato da Fabio Martino (Yo Yo Mundi) negli studi di Casa Bollente, il nuovo lavoro segna una svolta decisa e propone diversi ed importanti mu-

tamenti stilistici.

Per uscire dalla logica del "demo" decidono inoltre che questo nuovo cd promozionale - oltre ad una registrazione di tipo professionale - dovesse avvalersi anche di un impatto grafico originale e infatti affidano la creazione dell'immagine di copertina a Mario Morbelli un giovane ed emergente artista visuale con all'attivo già diverse esposizioni e capace di destare l'attenzione della critica.

Nel cd ci sono tre brani "Smarrimento domestico" legata al tentativo di sfuggire alla situazione di disagio tipica dell'era della velocità, "Inevitabile" un amore difficile vissuto nell'incertezza e "Io nel cortile" una sorta di piccola poesia basata su un ricordo dell'infanzia.

Il suono della band acquisite si è sicuramente raffinato, grazie anche all'inserimento all'interno della band del violino di Jacopo Gallo, diciottenne acquisite capace di caratterizzare fortemente gli arrangiamenti dei 17perso, che passano da sonorità delicate ad altre più energiche e coinvolgenti. Che il suono dei 17perso sia in crescita è dimostrato dal fatto che oltre al successo, sia di pubblico che di critica, ad Alessandria Wave, il gruppo è stato selezionato per due importanti festival nazionali: No Silenz Fest 18 luglio a Orzinuovi in provincia di Brescia (su oltre 250 band iscritte) e KosaRock di Macerata che si terrà dal 16-20 luglio. I 17perso si esibiranno inoltre sabato 5 luglio insieme ad altre sei band emergenti della provincia e non al 2° Festival di WoodPräsc al campo sportivo comunale di Prasco.

I 17perso sono: Alessio Mazzei voce, Giovanni Facelli chitarra, Jacopo Gallo violino, Giampaolo Ravetta basso e Daniel Joy Pitarino batteria.

Per informazioni e contatti: [www.17perso.it](http://www.17perso.it)

## Nuove regole per le produzioni vivaistiche e ortive

L'Italia, recependo una direttiva comunitaria in materia, ha apportato alcune modifiche agli allegati del D.M. 31-1-1996, che detta misure contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi delle piante. È stato esteso a tutti i vegetali di specie erbacee, destinati ad utilizzazione professionale (escluse le graminacee), l'obbligo di essere sottoposti ad ispezione fitosanitaria nel sito di produzione e quello di essere accompagnati da passaporto CEE per la circolazione in Italia e nel resto dell'U.E. Sarà necessario per i vivaisti, che producono vegetali sino ad ora non soggetti a controllo (come ad esempio zucchini, prezzemolo, cardo e cicoria), iscriversi, o estendere l'iscrizione, al registro ufficiale dei produttori presso il servizio fitosanitario regionale, così da poter ottenere la certificazione del materiale e il passaporto verde. Altra modifica al decreto riguarda invece l'importazione di piante ornamentali e ortaggi freschi da Paesi terzi. In questo caso è stata estesa a numerose specie (tra cui rosa, orchidea, basilico e melanzana) l'ispezione fitosanitaria all'atto dell'introduzione nel nostro Paese e l'obbligo di accompagnamento con un passaporto, emesso dalle autorità del luogo di origine, che certifichi la sanità del materiale. I vegetali poi potranno essere importati solo attraverso determinati punti di entrata, stabiliti dal decreto stesso, e unicamente da ditte presenti nel registro ufficiale dei produttori, al quale i vivaisti interessati dovranno quindi richiedere una nuova iscrizione o l'ampiamiento di quella preesistente.

Nella prima settimana di luglio

## In visita a Mioglia il vescovo Micchiardi



**Mioglia.** La parrocchia di Mioglia, intitolata a Sant'Andrea Apostolo, circa 400 anime effettivamente residenti, soffre anch'essa del lento degrado a cui da qualche tempo a questa parte sono soggetti i centri agricoli dell'entroterra savonese in cui coltivare la terra comporta il massimo sforzo col minimo rendimento. L'abbandono delle campagne ha comportato l'invecchiamento della popolazione con un pesante calo demografico. La più importante frazione, che all'inizio del 1900 sembrava dovesse diventare parrocchia, ora è quasi totalmente disabitata: stiamo parlando dei Dogli, antico borgo ricco di storia, con la sua piccola ma preziosa chiesetta peraltro tenuta con molta cura dai pochi residenti rimasti. All'epoca i miogliesi superavano il migliaio...

Nella prima settimana di luglio il Vescovo di Acqui sarà a Mioglia per la sua visita pastorale, annunciata ai fedeli con una lettera che il parroco, don Paolo Parassole, ha letto in chiesa domenica 29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo. In questa particolare giornata, dedicata alla preghiera per i pastori della Chiesa, i fedeli hanno avuto ancora una volta l'occasione per riflettere sulla loro fedeltà ai principi evangelici. Purtroppo attraversiamo un periodo di tempo dove il battage dei grandi mezzi di comunicazione è ben lungi dal confortare chi si sforza di essere cristiano ma, con tutto questo, non è forse nemmeno giusto rimpiangere i tempi passati quando, a fronte di una sbandierata fedeltà alla Chiesa, il Vescovo nelle sue visite pastorali spesso era costretto a dirimere controversie e rappacificare fazioni. Don Pietro Felice Bocca, parroco di Mioglia dal 1863 al 1907, lamentava situazioni ingovernabili: «...i maggiorenti di questo paese - scriveva - hanno sempre cercato con ogni mezzo anche tumultuoso, come è da presumere

che faranno sempre, di ingeirarsi nell'amministrazione delle cose della chiesa non per spirito religioso, ma per loro interesse».

Sono passati quei tempi, le previsioni di don Bocca per grazia di Dio non si sono avverate, ma di certo l'esortazione evangelica alla concordia e alla solidarietà rimane di estrema attualità anche in un piccolo centro contadino come Mioglia. Nella sua lettera il Vescovo, con brevi ma eloquenti parole, spiega il motivo della sua visita: «Vengo a voi con l'animo pieno di affetto - scrive mons. Micchiardi - di null'altro desideroso che del vostro bene spirituale. Sarò felice di pregare insieme con voi per i vostri bisogni, per la nostra salvezza, per la pace dei nostri morti. Come "pastore delle vostre anime" vorrò confermarvi nella fede, nella speranza e nella carità. Col vostro parroco e con i suoi collaboratori cercherò di conoscere e capire le condizioni della vostra vita cristiana, del vostro impegno pastorale e missionario».

La comunità di Mioglia parteciperà a questa "grazia celeste" con entusiasmo essendo nel complesso molto attaccata alla sua chiesa e alle tradizioni religiose. Il vescovo ha già avuto modo di conoscere abbastanza a fondo questo piccolo centro della Valle Erro avendolo più volte onorato della sua presenza. Ogni anno è a Mioglia in occasione delle celebrazioni in onore della Madonna del Santo Rosario e prende parte alla solenne processione notturna organizzata dalla locale Confraternita (nella foto la Confraternita del Santo Rosario alla festa di San Pietro in Ferrania del 29 giugno 2002). È venuto poi lo scorso anno per amministrare il sacramento della Cresima e in altre circostanze ancora. I parrochiani avranno modo di ringraziare il loro pastore per questo ulteriore motivo di incontro.

## Corso giovani di protezione civile alla 5ª lezione

**Ponzone.** Prosegue il corso di formazione giovanile di Protezione Civile riservato ai giovani (tra i 14 ed i 18 anni). Otto lezioni, organizzato dai COM (Centri operativi misti) n. 17 (Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno") n. 18 (Acqui Terme), nell'ambito delle attività di formazione di Protezione Civile. Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Lunedì 7 luglio, si terrà la 5ª lezione, su "L'emergenza sanitaria". Come si allerta in caso di necessità il sistema "118". Il soccorso negli incidenti stradali e nelle calamità naturali; presso il comitato locale della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme. Giovedì 10 luglio: 6ª lezione, su "Uso delle carte topografiche e nozioni di orientamento". Le carte tematiche della Regione Piemonte. Uso della bussola; presso sede del COM 18. Lunedì 14 luglio: 7ª lezione, su "L'allestimento di un campo base di Protezione Civile". Prova pratica di montaggio e smontaggio di una tenda; presso sede del COM 18. Giovedì 17 luglio: 8ª lezione, su Riassunto delle lezioni precedenti ed esame finale a quiz; presso sede COM 18.

Per la festa patronale di San Pietro

## Pattinaggio Mioglia esibizione a Pareto



**Mioglia** - Gli atleti del Pattinaggio Mioglia, allenati dalla cairese Linda Lagorio, si sono esibiti domenica 29 giugno a Pareto in occasione della festa patronale di San Pietro.

Numerosi gli spettatori che hanno assistito a questo gradevole spettacolo che si è protratto per oltre un'ora. I numeri si succedevano a ritmo incalzante tra gli applausi di un pubblico entusiasta.

Al termine ha avuto luogo la premiazione di questi piccoli ma promettenti virtuosi delle rotelle.

Le segnalazioni entro il 31 luglio

## "Fedeltà alla Langa" 30° edizione del premio

**Cortemilia.** Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 30ª edizione. Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", a partire dal 2000 è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della Provincia di Cuneo.

Attualmente il premio raggruppa ben 54 Comuni, con una popolazione di oltre 20.000 persone.

Il premio vuole essere un riconoscimento a tutte quelle persone che per la "terra di Langa", hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione e fedeltà.

Scopo del premio è il rafforzamento dello spirito comunitario ed il riconoscimento di quanti maggiormente si sono adoperati per il bene e l'interesse della plaga e della sua gente. Tra queste persone si includono gli agricoltori, gli artigiani, gli imprenditori, ma anche gli amministratori, gli operatori del sociale, i villeggianti e quant'altri sono stati portatori di idee e promotori di iniziative, che hanno, in qualche misura, indotto miglioramenti nelle condizioni economiche, culturali, sociali o strutturali delle nostre comunità.

Le segnalazioni dovranno pervenire da almeno un citta-

dino residente in Alta Langa, entro e non oltre giovedì 31 luglio presso il comune di Bergolo (0173 87016; 336 230884), in via Roma 6, oppure alle sedi delle Comunità Montane e dovranno contenere: una relazione che illustri e motivi adeguatamente la segnalazione; i dati anagrafici e le generalità del segnalato; i dati anagrafici e le generalità del segnalatore o dei segnalatori.

«Per la promozione e la diffusione del Premio - spiega il sindaco Marco Saredi - ci si rivolge in particolare agli Amministratori, ai sacerdoti, ai presidenti delle Pro Loco, agli operatori del sociale, a tutte quelle persone che in virtù del loro impegno nel pubblico e nel sociale, più facilmente hanno potuto venire a conoscenza di persone meritevoli di essere segnalate per il Premio Fedeltà alla Langa, che ha per finalità "il riconoscimento di tutti coloro che concretamente si sono adoperati o si adoperano per la crescita e lo sviluppo della Langa, in spirito di rafforzamento dell'unione e della collaborazione tra le genti, tra gli Enti e quant'altri operano sul territorio».

La premiazione (sono 3 i premiati per ogni edizione, con medaglia d'oro e attestato di benemerente) avverrà a Bergolo, domenica 7 settembre, nel contesto de "La Festa 2003" e in occasione della mostra mercato "I sapori della pietra 2003".

Acqui U.S.

## Per i rinforzi dei bianchi è solo questione di ore

**Acqui Terme.** Potrebbe essere stata questa la settimana decisiva per scoprire i primi acquisti dell'Acqui per la stagione 2003-2004.

Mercoledì l'allenatore Alberto Merlo è ritornato dalle vacanze ed è stato messo al corrente dal d.s. Franco Merlo di quelle che sono le trattative in corso.

Nulla s'intuisce dai commenti dello staff dirigenziale anche se un velato accenno alla trasferta della rappresentativa "Piemonte - Valle d'Aosta" in Germania, per i campionati europei regionali over 18, lascia intuire che proprio nella rosa della selezione di mister Del Vecchio l'Acqui potrebbe pescare almeno una delle pedine che mancano per completare lo schieramento. Tra i candidati per un

posto a fianco di De Paola, Franco Merlo esclude l'eporediese Bergantin, elemento che potrebbe tranquillamente accasarsi in "interregionale" e che costerebbe troppo caro, ed anche la pista Calzati non viene più considerata per motivi economici e per problemi logistici. Potrebbe essere un'ipotesi il savonese Lamberti, ex del Cuneo, contratto in scadenza con il Savona e intenzionato a scendere di categoria.

Nel campionato d'eccellenza piemontese non sono molti i giocatori in grado di rilevare Guazzo, approdato al Chiari, e garantire lo stesso rendimento a suon di gol (14 nell'ultimo campionato). Meglio del bomber acquese hanno fatto il serravallese Pellegrini, valutato intorno ai 22.000 eu-

ro, poi Chiellini, confermatissimo a Tortona, Pasquariello che è finito all'Isernia in C2, Volpe che è stato blindato da patron Cascino presidente dell'Orbassano, mentre nel girone "A", D'Errico, acquistato dal Saluzzo, era il pezzo più pregiato. Restano sul piatto seconde punte - che non si sa fino a che punto potranno essere compatibili in un attacco che ha bisogno di un attaccante di ruolo - come l'ottimo Rubino, poi Parisi del Rivioli e Montalto del Pinerolo. In interregionale, l'esperto Pisasale, quasi quarant'anni, prima punta a tutti gli effetti, già compagno di De Paola, potrebbe essere un elemento da considerare anche se l'età non depone certo a suo favore. Una scelta quindi difficile e laboriosa per questo Merlo non si sbilancia: «*Ci sono trattative importanti in corso, ma nulla di definito. Vogliamo lavorare con calma e senza intralci quindi daremo conferma degli acquisti solo quando ci sarà la firma del giocatore.*»

Sembra ormai certo il destino di Ballario che ha buone possibilità di tornare al Bra, o in un'altra squadra del cuneese; in pole position il Saluzzo ed a ruota la Saviglianese. In questo caso l'alternativa potrebbe arrivare dall'Orbassano che pare voglia lasciare libero l'ex mandrogno De Martini, trequartista di assoluto valore, uno dei pochi "eccellenza" in grado di fare la differenza nel ruolo di rifinitore.

Da non sottovalutare, anzi da seguire con estrema attenzione la scelta del giovane classe '84 (o anni successivi), obbligatoriamente in campo per tutto il match, da affiancare all'elemento nato nel 1983, che sarà il confermatissimo Ognjanovic. In questo caso fondamentale potrebbe essere la consulenza di Valentino Angeloni, attualmente responsabile del settore giovanile della Cremonese, e ben inserito negli ingranaggi del calcio professionistico. La società punta molto sui giovani ed in attesa che il settore giovanile, completamente ristrutturato sino ai minimi particolari, sforni i primi elementi in grado di



Il d.s. Franco Merlo guarda avanti.

vestire la maglia della prima squadra, saranno le formazioni professionistiche, soprattutto il Torino, a fornire quei tre o quattro elementi che potranno anche essere utilizzati nella juniores di Massimo Robiglio.

In dirittura d'arrivo la riconferma di Binello, certe quelle di Amarotti, Bobbio, Longo, Escobar, Marafioti, Calandra, Montobbio e Manno, oltre al già citato De Paola. In settimana si saprà se Davide Perata resterà al Libarna, vestirà la maglia biancoverde del Castellazzo o quella dei bianchi mentre dalla Cremonese, in serie C2, potrebbe arrivare il ligure di Genova, De Mattei, un passato nell'Arezzo ed un anno ad Ovada alla corte di Alberto Merlo, che ha tutte le intenzioni di avvicinarsi a casa e che quindi potrebbe anche finire all'Acqui visto che a Savona, serie C2, non ci sono molte certezze sul futuro della squadra.

Per concludere una settimana calda con il presidente Maiello che sottolinea il grande impegno di tutta la dirigenza: «*In questi giorni ci riuniremo all'Hotel "Vip" in zona Bagni per definire i programmi. Inizieremo la campagna abbonamenti solo dopo aver raggiunto l'accordo con quei giocatori che fanno parte del progetto, questo per rispetto dei nostri tifosi che sono la nostra vera forza.*»

w.g.

Calcio

## Il borsino delle altre squadre

In attesa che si definisca il girone di appartenenza delle alessandrine che, secondo le ultime notizie, potrebbe essere quello con novaresi, vercellesi e verbanes, è interessante riportare l'intervista rilasciata ai colleghi di Asti dal trainer dei "galletti" Petrucci:

«*Quest'anno ci saranno poche rivoluzioni e con i soldi che girano difficilmente ci saranno società in grado di fare follie. Questo vale anche per la mia squadra che, spero, ripeta l'exploit dello scorso anno.*» Dichiarazioni che sono in perfetta sintonia con il profilo che ha il mercato.

Il colpo grosso lo ha fatto il Chieri che ha venduto Pasquariello in serie C2, all'Isernia. Pezzi pregiati sono finiti al Bra del confermato Arturo Merlo: dalla Fossanese sono arrivati l'esperto Gallipoli ed il giovanissimo (classe '85) Mellano e c'è attesa per sapere cosa farà Ballario, mentre Carlo Petrini potrebbe essere il perno dell'attacco giallorosso.

A Saluzzo sono sulle tracce di De Martini e Rubino, ma il fantasista orbassanese è nel mirino di almeno altre sei o sette società, dal Pinerolo, al Rivioli, al Chieri e pare anche dell'Acqui. L'esterno sinistro Maggio ed il difensore Pepe passeranno dall'Orbassano al Saluzzo, mentre l'attaccante del Chieri Reale potrebbe accasarsi all'Oleggio.

Sulla panchina del Chieri è approdato Lorenzo Gobetti, ex del Cambiano, e potrebbe-

ro arrivare Perziano dall'Orbassano e Nobile dal Lascaaris.

Tra le alessandrine il solo Derthona ha, per ora, messo a segno colpi importanti. Oltre Boella, arrivato dall'Asti, in bianconero giocheranno Rubini dal Vigevano ed il giovane Ferraro (classe '83) dalla Sampdoria. Il Castellazzo è sempre più vicino a Calzati ed al portiere Feuselli della Novese, mentre patron Gaffeo attende sviluppi sul caso Alessandria per poter mettere le mani su qualche ex "grigio". Il portiere Teti è il solo movimento in entrata della Novese che perderà Picasso, che appende le scarpe al chiodo, poi Dessi, Danzé, Colitti, Fuselli e Bisio.

Tutto in alto mare a Serravalle Scrivia che non ha ancora l'allenatore, l'ex strevese Fossati è uno dei candidati. Potrebbe aprirsi la caccia al bomber Pellegrini (classe '83), nel mirino della Busalisse e della Lames di Chiavari, ai difensori Davide Perata e Fregatti.

In ogni caso molte società sono in attesa di sviluppi sul caso Alessandria, che potrebbe essere ripescata in serie C2 se troverà un nuovo proprietario ma, in caso di fallimento finire addirittura in eccellenza. Stessa situazione, anche se molto meno pesante, che si vive a Savona dove è confermata la serie C2, ma con un bilancio da retrocessione immediata.

red. sp.

Calcio

## In lutto il calcio dilettantistico piemontese

In un drammatico incidente stradale avvenuto la scorsa settimana in Germania, è morto Giuseppe Gripiolo, consigliere della lega regionale calcio, presidente onorario dell'Alpignano e fratello di Giovanni Gripiolo acquese di Mombaruzzo, per tanti anni presidente e dirigente dell'U.S. Acqui.

Giuseppe Gripiolo, che è sempre stato legato al mondo del calcio ed apprezzato per la competenza e la serietà con la quale ha lavorato per lo sport dilettantistico, era al seguito della rappresentativa re-

gionale over 18 che partecipava ai campionati europei di categoria, poi vinti contro la selezione francese della "Ligue du Maine".

Al fratello Giovanni, le condoglianze della redazione sportiva de L'Anora.

\*\*\*

Il presidente, i dirigenti, tecnici, giocatori e tutto lo staff dell'U.S. Acqui Calcio 1991 partecipano al dolore dell'ex presidente Giovanni Gripiolo per l'improvvisa morte del fratello Giuseppe, appassionato e competente dirigente della lega regionale.

Calcio 3ª categoria

## Un Cassine ambizioso punta sui giovani

**Cassine.** Smaltita la delusione per l'eliminazione nei play off, dove il Calamandran l'ha fatta da padrone, il Cassine ha già programmato il futuro.

Riconfermato lo staff dirigenziale con il probabile ingresso di nuovi soci, il d.s. Giampiero Laguzzi ha già effettuato le prime operazioni di mercato.

Confermata l'ossatura della squadra, dallo Strevi arriverà il portiere Carozzo, l'attaccante Petralia potrebbe sostituire Massimiliano Bruno lasciato libero dalla società, mentre trattative sono in corso con La Sorgente per il passaggio in grigioblu di Ciardiello ed altre due pedine.

Novità anche per il settore giovanile per il quale è previsto uno staff dirigenziale con presidente del settore, coordinatore tecnico, una squadra juniores ed altre tre squadre minori oltre una scuola calcio che potrebbe iniziare già dalla prossima stagione.

Per il presidente Maurizio Betto l'obiettivo è la "seconda" conquistata sul campo: «*Abbiamo ritenuto che non fosse opportuno chiedere il ripescaggio. Il Cassine deve*



Il presidente Maurizio Betto.

*meritarsi la seconda categoria sul campo e cercheremo di raggiungerla già nella prossima stagione.*

w.g.

## 1°trofeo B.M.G.C.

Si è concluso il campionato di calcio a 7, 1° trofeo B.M.G.C. organizzato dalla società Splendor di Melazzo.

Questa la classifica finale: 1° Prasco, 2° Ass. Sara Cortosio, 3° Surg. Visgel, 4° Rist. Paradiso.

Calcio 1ª categoria

## L'ovadese Bardelli primo colpo dello Strevi

**Strevi.** L'assemblea dei soci del club del moscato, tenutasi in settimana, ha programmato la stagione 2003-04 ed ha individuato quelle che sono le linee da seguire sia per la prima squadra che per la formazione juniores.

Dopo Renato Biasi, trainer arrivato dal Sandamianferre, il primo acquisto ufficiale risponde al nome di Fabio Bardelli, ex Ovada, classe 1972, centrocampista con un lungo passato in categoria superiore. In tre hanno cambiato casacca: il portiere Gavazzi accasatosi al San Carlo poi Bertoli e Fossati che hanno appeso le scarpe al chiodo.

Sulla "lista della spesa" della società due portieri: l'ex masiese Cimiano ed il giovanone ponzone Assandri, lo

scorso anno al Sassello; un interduttore di centrocampo ed un difensore. Sfumata l'ipotesi Surian, potrebbe essere un elemento d'esperienza proveniente dalla Don Bosco di Alessandria che dopo la fusione con la Masiese, ha liberato parecchi giocatori. Conferme in attacco per i due bomber Pelizzari e Cavanna e per il tornante Gagliardone.

Patron Piero Montororo non ha fretta e guarda con attenzione quali possono essere le pedine per rinforzare il gruppo: «*Dobbiamo pensare alla prima squadra e ad una juniores che cercheremo di fare competitiva. Siamo una società ambiziosa, ma che sa stare con i piedi ben saldi per terra e per questo stiamo cercando giocatori che abbiano qualità tecniche e morali.*»

La Sorgente

## È sempre con i giovani il futuro dei gialloblù

**Acqui Terme.** Chiusa la stagione agonistica, che ha visto tutte le squadre della società di via Po protagoniste nei vari campionati di categoria e nei molti tornei di Piemonte e Liguria, il programma dello staff dirigenziale, guidato da patron Silvano Oliva, che si avvale della collaborazione del figlio Gianluca, titolare della prima squadra ed allenatore della formazione dei giovanissimi, e della moglie Vanna, è già indirizzato all'immediato futuro.

Nel prossimo anno, sui tre campi dello splendido impianto di via Po il "brulicare" di maglie gialloblù potrebbe essere ancora più ricco. Il progetto prevede un netto salto di qualità sia a livello organizzativo che tecnico.

Con il nucleo storico, formato da Silvano Oliva, dal figlio Gianluca e da Enrico Tanganelli, che allenerà la prima squadra e gli allievi, lo staff dirigenziale sta predisponendo una riorganizzazione del settore. Naturalmente resta un punto fisso la collaborazione con il Parma.

L'obiettivo di Silvano Oliva è quello di trovare quanto di meglio offre il mercato, puntando anche sull'esperienza e sulla competenza tecnica per dotare la scuola calcio, fiore all'occhiello della società, di un patrimonio di primo livello. «*Ci sono diversi contatti - sottolineo Oliva - ma prima di decidere, vogliamo essere certi che chi viene abbia i requisiti che da sempre fanno parte*



Lo stemma dell'A.S. La Sorgente.

*della nostra organizzazione e comprendono, oltre ai valori tecnici, anche quelli morali.*

Nella prossima stagione, dopo un anno di pausa, sarà nuovamente ai nastri di partenza la formazione juniores, allenata da Fulvio Pagliano, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, poi a Cairo, Tortona quindi in panchina con lo Strevi dove ha ottenuto, proprio con la juniores, il primo posto nel campionato 2001-02. La juniores gialloblù prenderà parte al girone di qualificazione per il campionato regionale.

Dopo la metà del mese di agosto, i primi a riprendere l'attività saranno i ragazzi della juniores che si alleneranno con la prima squadra, poi sarà la volta degli allievi, giovanissimi, secondo un programma predisposto dallo staff tecnico.

w.g.

P. A. Olio Giacobbe

## Week end vincente al Pedale Acquese



I giovanissimi.

**Acqui Terme.** Sabato 28 giugno giornata memorabile per i giovanissimi del Pedale Acquese che a Montevalenza hanno disputato i "Primi Sprint", gara valida come campionato provinciale. La nostra società ha schierato al via, nelle diverse categorie, 10 ragazzi pronti a dare battaglia agli avversari; le speranze non sono state deluse perché tutti, al termine della loro gara, si sono aggiudicati una coppa: Luca Garbarino (G1), Giuditta Galeazzi (G2), Davide Levo (G2), Cristel Rampardo (G3) hanno sbaragliato gli avversari con notevole grinta aggiudicandosi il 1° posto assoluto; Kevin Dagna (G3) e Ramona Cogno (G4) per pochissimi secondi hanno dovuto accontentarsi della 2° posizione mentre Simone Staltari (G4) a causa di una caduta si è classificato 3°; Omar Mazzone (G4) e Roberto LaRocca (G3) si sono piazzati al 4° posto; 5° posto infine per Lorenzo Schialva. Bravissimi i ragazzi che alla cerimonia di premiazione si sono aggiudicati anche il trofeo per la miglior classifica di società.

Ancora i giovanissimi, domenica 29 giugno, anche se a ranghi ridotti dopo la fatica del giorno prima, si sono ritrovati a Piasco dove hanno ottenuto un 2° posto con Giuditta Galeazzi (G2) e un 3° posto con Ramona Cogno (G4) mentre Simone Staltari (G4) giungeva 5°, Bruno Nappini (G6) 6°, Roberto LaRoc-

ca (G3) 9°; caduta senza conseguenze per Kevin Dagna.

Gli esordienti hanno gareggiato a Canelli nella 2ª indicativa regionale; i ragazzi hanno pedalato tutti in gruppo quando, a circa 1 Km dal traguardo, una caduta ha coinvolto un buon numero di ciclisti tra cui anche i nostri: Luca Monforte è riuscito a districarsi ed a conquistare ancora una 10ª posizione mentre Mauro Landolina, pur con la spalla dolorante, è giunto 21°, Damiano Viazzi ha concluso onorevolmente la gara.

Domenica prossima 6 luglio, per gli esordienti appuntamento a San Mauro Torinese dove si disputerà la prova unica del campionato regionale. I giovanissimi invece gareggeranno praticamente in casa a Castelnuovo Bormida nel "6° Gran premio Pro Loco", gara organizzata dal Pedale Acquese in collaborazione e con il patrocinio della Pro Loco.

Il presidente del Pedale Acquese prof. Boris Bucci, a nome di tutti i componenti della società, coglie l'occasione per ringraziare gli sponsor: Cavanna Claudio conc. Riello, Valbormida stampaggio acciai Bubbio, Cavallero mobili Melazzo, Hobby legno Melazzo, Fr.lli LaRocca Acqui e in particolare il supermercato "Olio Giacobbe" che ha offerto uno striscione d'arrivo nuovo fiammante a rimpiazzo del vecchio, ormai usurato dal tempo.

## I ragazzi del Pedale Acquese ringraziano

Tutti i "baby" atleti del Pedale Acquese ringraziano il loro allenatore Tino Pesce per averli portati, con la sua pazienza e la sua esperienza, a raggiungere la qualificazione di diritto ai nazionali di Bari del 5-6-7 settembre.

«Un grosso abbraccio da tutti noi e grazie Tino; gli atleti del Pedale Acquese».

L'allenatore Tino Pesce.



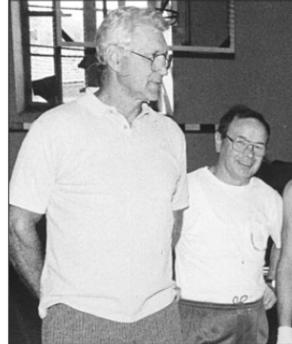
## Campionati calcio a 7 calcio a 5

**Acqui Terme.** Sono aperte le iscrizioni per i nuovi campionati organizzati dall'A.S. Splendor di Melazzo, per l'anno sportivo 2003-2004. La quota di adesione per entrambi i campionati è fissata in 200 euro e comprende: iscrizione, affiliazione, n. 12 cartellini per il "Calcio a 7", n. 10 cartellini per il "Calcio a 5". Il termine per le adesioni è per il 31 luglio 2003, per informazioni e adesioni tel. 338 4244830.

Boxe

## Piemonte contro Umbria nel trofeo "Marciano"

**Acqui Terme.** Ritorna la grande boxe sul palcoscenico acquese. Lo fa sabato 19 luglio alle 21, nella cornice del teatro Verdi, in piazza Conciliazione, per il prestigioso trofeo "Rocky Marciano" che vedrà impegnate le rappresentative dilettantistiche dell'Umbria e del Piemonte. Il trofeo è intitolato al grande boxeur americano, diventato campione del mondo dei paesi massimi nel '52 dopo un emozionante match con Joe Walcott, i cui genitori erano originari proprio dell'Umbria. La scelta di portare l'edizione 2003 ad Acqui nasce dalla collaborazione con il comitato regionale piemontese, rappresentato dall'acquese Giuseppe Buffa come selezionatore, dalla disponibilità della Camparo Boxe e di tutto lo staff dirigenziale e tecnico. La manifestazione servirà anche per ricordare i campioni di casa nostra come Silvio Rote-glia, Dino Biato e Giuseppe Servetti scomparsi da qualche anno e che hanno rappresentato la boxe acquese sui ring di tutta Europa. Rote-glia è stato buon professionista a livello italiano ed europeo, mentre Biato ha conquistato il tricolore tra i dilettanti prima di passare al professionismo. Della selezione



L'indimenticato Dino Biato con Franco Musso.

piemontese faranno parte tre dilettanti allenati da Franco Musso. Nei "super massimi" salirà sul ring Daniele De Sarno, 1ª serie, già campione regionale e finalista ai campionati italiani; nei "medi" Giorgio Sacheto, 2ª serie, e nei super welter Ezio De Giorgis, 2ª serie. La prossima settimana le due federazioni regionali comunicheranno l'elenco dei selezionati e gli abbinamenti.

Sempre nella stessa riunione ci sarà spazio anche per i "novizi" con gli acquesi Jovani Jeton, peso "mosca", Simone Balla, peso "piuma", ed il marocchino Abdual, peso "gallo".  
w.g.

Rari Nantes - Corino Bruna

## Carola Blencio bis oro agli italiani

**Acqui Terme.** La settimana scorsa è stata ricca di impegni e soddisfazioni per la Rari Nantes - Corino Bruna, che vedeva i suoi atleti impegnati su due fronti: finali nazionali scuola nuoto e campionati italiani nuoto per salvamento categoria Esordienti.

In entrambi i casi Acqui Terme si è fatta onore e ha dimostrato tutta la validità della sua scuola. Ai campionati italiani cat. Esordienti, che si sono svolti a Livorno, i 5 allievi acquesi hanno ottenuto splendidi risultati: Carola Blencio ha portato il nome di Acqui per ben due volte sul gradino più alto del podio, ottenendo due splendide medaglie d'oro: 50m nuovo sottopassaggi e 50m percorso misto. Le altre "ondine" acquesi: Greta Barisone, Gaia Oldrà, Francesca Porta hanno ottenuto risultati cronometrici ottimi e insieme alla Blencio hanno portato la staffetta acquese al quinto posto in Italia. Menzione a parte merita Alex Dotta che, avendo ottenuto il pass per questi campionati ha dato battaglia e si è migliorato moltissimo. La pattuglia acquese poteva essere ben più numerosa, ma per problemi fisici di alcuni atleti ci sono stati diversi forfait. Peccato!

Discorso a parte meritano i due piccoli acquesi: Martina Piccolo e Alessandro Pala che erano stati chiamati a fare parte della rappresentativa piemontese alle finali italiane delle scuole nuoto; ebbene tutti e due si sono meritati la finale, arrivando Martina al 5° posto nei 50 rata e Alessandro al 7° posto assoluto dopo due gare di salvamento, portando la squadra piemontese al 7° posto in classifica finale.

Questi risultati dimostrano



Carola Blencio

la bravura dei nostri ragazzi, degli allenatori e insegnano che il lavoro fatto seriamente alla fine paga e i risultati arrivano, basti pensare che la pattuglia degli esordienti per problemi logistici si è allenata per tutto il mese di giugno nelle ore serali, nella piscina di Mombarone concessa dalla società Acqui Futura. Ma tutto non finisce qui, alcuni atleti si stanno preparando per affrontare i campionati regionali di nuoto seguiti da Renzo Caviglia, mentre gli altri capitani da Luca Chiarlo si stanno preparando per affrontare i campionati italiani categoria Junior e Senior e i campionati italiani assoluti.

## Rally Coppa d'Oro

**Alessandria.** Sono già numerose le iscrizioni al 29° Rally Coppa d'Oro (che si correrà sabato 19 e domenica 20 luglio). Riserbo sui nomi, ma sicuramente la rosa dei piloti sarà di tutto rispetto, considerando che oltre alla validità per l'International Rally Cup, sarà valida anche per il Campionato Assoluto Svizzero.

CSI Sporting Club Loazzolo

## Quadrangolare di bocce avvincente e leale

**Loazzolo.** Si è svolto, in una invidiabile cornice di pubblico, il 1° quadrangolare di bocce, gara a terne alla "baronda" di categoria D, tra le Bocciofile di Calamandran, Canelli, Santo Stefano Belbo e Loazzolo.

Ogni Bocciofila ha giocato un girone composto da otto terne nelle quattro sedi delle società iscritte.

Domenica 29 giugno, dalle ore 15, hanno avuto luogo le finali sugli splendidi campi di Loazzolo che, quale società organizzatrice, ha saputo realizzare una giornata all'insegna dell'agonismo sano e sportivo non disdegnando però di creare una allegra cornice di attività per intrattenere gli ospiti e gli spettatori.

La finale, con andamento altalenante, ha visto la partenza razzo del Canelli che si portava sull'otto a due. Reazione del Calamandran che rimontava portandosi sul 10 pari. Da questo momento avvincente testa a testa tra le due contendenti che procedevano di pari passo procuran-

dosi entrambe varie occasioni per chiudere la partita ma con gli avversari che ribattevano colpo su colpo. Risultato finale di 13 a 12 per il Canelli in una ovazione generale del pubblico.

Le gare hanno quindi espresso il seguente verdetto: prima classificata Canelli, con Doretto, Robolotto e Rainero; seconda classificata Calamandran; terza classificata Loazzolo e, infine, quarta classificata Loazzolo.

Alle premiazioni ha presenziato anche il presidente del CSI di Acqui Terme che, con i dirigenti locali, ha consegnato i premi ai vari vincitori: 10 dollari d'oro ai primi classificati; sterline d'oro ai secondi; margherite d'oro agli altri.

Da segnalare anche la splendida organizzazione "culinaria" del Loazzolo le cui specialità sono riuscite ad interrompere anche lo svolgimento delle gare.

Prossimi appuntamenti, sempre a Loazzolo: a luglio il "Trofeo dei borghi" e ad agosto col "torneo delle cantine".

## Calcio giovanile La Sorgente

SCUOLA CALCIO '95-'96  
Torneo di Bistagno

I più piccoli di casa Sorgente hanno partecipato al torneo di Bistagno qualificandosi per la finale del 1°-2° posto contro il Don Bosco di Alessandria.

Purtroppo i più "esperti" salesiani hanno vinto il trofeo e per i sorgentini la piazza d'onore per il secondo posto.

Bravi comunque tutti i giocatori per l'impegno e arriverci a settembre con già due tornei in programma.

**Formazione:** Benazzo, Rovera, Masieri, Donati, Giordano, Rabagliati, Masini, D'Urso, Maccabelli, Bosetti, Barisone, Baldizzone, Boschini, Romano, Da Bormida.

PULCINI '92-'93  
Torneo di Bistagno

Venerdì 27 giugno, dopo le qualificazioni, i sorgentini hanno disputato la finale per il 1°-2° posto del torneo organizzato dall'U.S. Bistagno. Dopo una bella partita contro il Cortemilia, vinta da La Sorgente per 3 a 0 (gol: 2 Ivaldi, 1 Gallizzi), i piccoli gialloblù si sono aggiudicati il trofeo chiudendo in bellezza la lunga kermesse di tornei disputati quest'anno. Anche per loro l'arrivederci a settembre quando giocheranno nella categoria Esordienti.

**Formazione:** Ranucci, Perrelli, Scaglione, Palazzi, Mola, Pettinati, Anania, Gallizzi, Ambrostolo, Siccardi, Ivaldi, Collino, Grotteria, Alberti.

Rally

## Al rally di Carmagnola sfortuna per Benazzo

L'equipaggio albese Bruno Angeli - Elisabetta del Torto, a bordo della Mitsubishi Evo VI si è classificato terzo di gruppo e ottavo assoluto, mentre due Renault Clio in N3 vanno a podio. Federico Pelassa e Andrea Marchesini si aggiudicano l'N3 oltre che il quinto posto in gruppo N ed il 13° nella assoluta. Ottima vittoria dunque dopo una gara tirata e combattuta e, grazie ai 15 punti in palio, acconsentite al giovane pilota torinese di guidare la classifica della Coppa Italia 1ª Zona.

Partiti subito attaccando sulla prima prova molto veloce particolarmente adatta alla guida di Pelassa, infliggono 8 secondi a Margaroli con l'altra Clio Gima e 9 a Biglino. La gara è continuata con l'alternarsi di vittorie parziali tra i tre. Sulla penultima prova si metteva a piovere pochi minuti prima del via e di conseguenza tutti e tre hanno affrontato le ps con le gomme

da asciutto sul bagnato. Pelassa ha e vinto la prova, mentre un gomma stallonata negli ultimi km ha fatto perdere diversi secondi a Biglino ed una leggera toccata con conseguente danni al ponte posteriore è costato a Fabrizio Margaroli una quarantina di secondi e la piazza d'onore mantenuta fino a quel momento. Contento della sua seconda vittoria, dopo l'Alba, Pelassa elogia il lavoro svolto dagli uomini Gima per essere riusciti a rimettere in sesto la macchina uscita malconcia dal week-end precedente, lavorando giorno e notte e finendola poche ore prima del via. Problemi invece per l'alessandrino Alberto Zambruno che proprio non riusciva a trovare il giusto feeling con la vettura, giungendo comunque 29° assoluto sui 72 arrivati e oltre 50 ritirati, compreso l'acquese Bobo Benazzo.

W.G.

## Pallapugno

Definita la griglia dei play off  
con l'Albese e A. Manzo in testa

Quattro turni al termine della regular season - in settimana si è giocata la quintultima di ritorno - e nel campionato di serie A è già definito il tabellone dei play off e, di conseguenza, quello dei play out.

L'Augusto Manzo "Seg Calcestruzzi - Termosanitari Cavanna" di Santo Stefano Belbo, l'Albese, la Monticellese, l'Imperiese di Dolcedo, la Subalcuneo di Cuneo ed il Ricca, sono i quartetti che giocheranno per le finali. La seconda fase, prevede gare di andata e ritorno nelle quali ogni vittoria varrà due punti che verranno sommati al punteggio ottenuto nella regular season.

Stesso discorso per il girone dei play out dove la Pro Spigno occupa l'ultimissimo posto e dove, in teoria, la Canalese potrebbe ancora agganciare il Ricca.

Nei play off la prima classificata conquista il diritto a giocare la semifinale; la seconda affronterà la vincente dei play out e la terza affronterà la quarta per completare il quartetto delle finaliste. Per i play out la retrocessione toccherà alle ultime due classificate. Rischio che corre la Pro Spigno, ultimissima a zero punti, orfana del suo battitore titolare Luca Gallarato, sostituito da Alberto Muratore, già con la mente alla prossima stagione che, attraverso il meccanismo dei ripescaggi, potrebbe mantenere i gialloverdi in serie A. E se in Val Bormida si cerca di arrivare a fine stagione senza fare troppi drammi, cercando soddisfazioni nel quartetto di terza serie, a fare festa è la valle Bello dove brillano i ragazzi di Piero Galliano, primi in classifica, grazie ad un mix di esperienza e gioventù, ad una società seria e ben organizzata ed a due sponsor che hanno sposato la causa belbese, oggi più che mai vincente.

Questi ultimi turni hanno mantenuto le previsioni della vigilia e, solo la sconfitta casalinga del Ricca di Molinari contro il Cuneo di Danna per 11 a 7, può essere considerato risultato a sorpresa che comunque non inciderà sul proseguo della stagione.

**Pro Pieve** 7  
**A.Manzo** 11  
**Pieve di Teco.** Tre ore e qualche minuto, la vittoria dei belbesi non è stata agevole mentre piacevole è stata la partita. Al "Casa" di Pieve di Teco, sferisterio tra i più godibili sotto il profilo dell'accoglienza, dove il tifo ha similitudini con quello calcistico e dove per i match più attesi si staccano oltre cinquecento biglietti, il quartetto belbese ha sigillato la stagione ed il primo posto in classifica con una prestazione perfetta. Corino, Voglino, Nimot ed Alossa hanno giocato da squadra vera, come piace a Galliano che piazza le pedine sullo scacchiere e predica l'intesa. Roberto Corino è stato il trascinatore, Voglino l'anello di congiunzione tra la linea dei terzini ed il capitano. Sul fronte opposto Papone ha lottato come solo lui sa fare ed ha messo paura agli ospiti conquistando i primi due giochi. Sul 2 a 0 i "Manzo" hanno cambiato registro: battuta incisiva di Corino, "ricaccio" in mano a Voglino e cerniera sulla li-



Per la Santostefanese un posto nei play off.

nea dei terzini. Sei giochi consecutivi prima del 3 a 7 alla pausa. Nella ripresa, Nimot, febbricitante, ha lasciato il posto ad Andrea Corino e dopo l'allungo dei belbesi sul 9 a 3 è iniziata la rimonta dei biancoverdi. Si è ripreso Aicardi, classe '57, ancora capace di colpi eccellenti da centrale che ha messo alle corde i belbesi infilando la linea dei terzini con colpi potenti e precisi. Sul 6 a 9 il gioco che ha ridato fiato ai belbesi portandoli ad un gioco dal successo. ultimo tentativo ligure sul 7 a 10 e poi gioco conclusivo comandato da Roberto Corino che ha sigillato il match con un divertente, combattuto e meritato successo che vale il primo posto in società con l'Albese.

**Pro Spigno** 3  
**San Leonardo** 11  
**Spigno M.to.** Una piazza che nonostante l'ultimo posto in classifica e l'assenza del battitore titolare riesce a portare oltre cento tifosi in tribuna è un patrimonio da non perdere. Spigno resta legata ai suoi colori, oggi sbiaditi dopo anni di successi, è non rinuncia al sogno di una grande squadra. Per ora deve accontentarsi di vedere Alberto Muratore, ottimo battitore di terza categoria, perdere anche contro avversari del calibro di Trinchieri che, dei tre punti in classifica due li ha conquistati contro Spigno.

Il d.t. Italo Gola, spera in un miracolo nei play out: «Se almeno ci dessero i cinque metri di vantaggio in battuta si potrebbe tentare di vincere qualche partita». La sfida con i liguri di Piani d'Imperia non ha avuto storia. 3 a 11 e poco altro da aggiungere. w.g.

## Pallapugno serie C

## Pro Spigno in testa, crisi per il Bistagno

**Pro Spigno** 11  
**Canalese** 8  
**Spigno M.to.** Lunedì 30 giugno, battendo (11 a 8) la Canalese del giovane Cristian Giribaldi nel turno di recupero, la Pro Spigno ha raggiunto, in vetta alla classifica, proprio i canalesi e i liguri della Taggese.

Il quartetto di Elena Parodi era reduce dal successo sulla Bormidese per 11 a 4 ed ha completato il turno con il brillante e sofferto 11 a 8 sulla capolista. Una squadra, quella gialloverde, che si sta proponendo, insieme alla Taggese del sedicenne Orizio, come la vera rivelazione del campionato. Alla scuola di Elena Parodi crescono anche i giovani e proprio contro il quartetto bormidese di Core ha esordito, a metà gara nel ruolo di centrale, il giovane Simone Birello, di Serole, che ha sostituito il mancino Botto.

Contro la Canalese, in un match giocato davanti ad un

buon pubblico nonostante l'inusuale lunedì pallonaro, i gialloverdi si sono portati sul 5 a 2, poi 6 a 4 alla pausa. Emozioni nella seconda frazione di gioco, ma il vantaggio degli spignesi non è mai stato messo in discussione.

**Bistagno** 9  
**Castiati** 11  
**Bistagno.** Poche soddisfazioni per il Bistagno, sconfitto anche dal modesto quartetto di Castagnole Lanze dopo una partita non certo bella. Privi del centrale Ottavio Trinchieri, alle prese con malanni

## Ponti ottavo torneo pallavolo

**Ponti.** Si giocherà sul campo di Ponti, dal 16 al 31 luglio, il torneo estivo di pallavolo 4 + 2, riservato ai maschi non tesserati Fipav ed alle femmine tesserate sino alla serie C regionale.

Il termine per le iscrizioni è il 12 luglio ed il torneo si disputerà solo con almeno 8 squadre iscritte. Per informazioni: Sede del CSI in piazza Duomo 12, tel. 0144 322949, e-mail: csi-acqui Terme@libero.it il lunedì sera ed il sabato mattina; Pro Loco Ponti al numero di tel. 0144 596125; negozio Mammaglio in corso Italia 38 ad Acqui Terme tel. 0144 323390.

## Risultati e classifiche pallapugno

## SERIE A

**Sesta giornata di ritorno:** Canalese (Giribaldi) - Monticellese (Sciorella) 5 a 11; Pro Paschese (Bessone) - Imperiese (Dotta) 6 a 11; Pro Pieve (Papone) - A.Manzo (Corino) 7 a 11; Ceva Balon - Albese (Bellanti) 11-7; Ricca (Molinari) - Subalcuneo (Danna) 6 a 11; Pro Spigno (Muratore) - San Leonardo (Trinchieri) 3 a 11.

**Classifica:** Albese e A. Manzo p.ti 14 - Monticellese 13 - Subalcuneo 12 - Imperiese 11 - Ricca 10 - Canalese e Ceva balon 7 - Pro Paschese e Pro Pieve 6 - G.S. San Leonardo 2 - Pro Spigno 0.

**Prossimi turni:** **Settima di ritorno** giocata in turno infrasettimanale. **Ottava di ritorno:** Venerdì 4 luglio ore 21 a Monticello: Monticellese - Subalcuneo; a Dolcedo: Imperiese - Pro Spigno. **Sabato 5 luglio** ore 21 a Villanova di Mondovi: Pro Paschese - Ceva; a Ricca: Ricca - San Leonardo. **Domenica 6 luglio** ore 16 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Albese; ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo - Canalese.

## SERIE B

**Recupero:** Subalcuneo (Unnia) - San Biagio (Dogliotti) 3 a 11.

**Terza di ritorno:** Don Dagnino (Leoni) - Subalcuneo (Unnia) 11 a 5; La Nigella (Ghione) - VirtusLanghe (Navoni) 4 a 11; A.Benese (Galliano) - Speb San Rocco (Simondi) 11 a 1; Imperiese (Pirero) - SanBiagio (Dogliotti) 11 a 5. Ha riposato l'Albese (Giordano)

**Anticipo nona di ritorno:** Don Dagnino (Leoni) - La Nigella (Ghione) 7 a 11.

**Classifica:** S.Biagio p.ti 9 - Albese e A.Benese 8 - Imperiese 6 - VirtusLanghe 5 - Speb San Rocco, Don Dagnino, La Nigella 3 - Subalcuneo 1.

**Prossimo turno:** **Quarta di ritorno:** Anticipo: Albese - Subalcuneo; Venerdì 4 luglio

ore 21 a Bene Vagienna: A.Benese - San Biagio; sabato 5 luglio ore 21 ad Andora: Don Dagnino - Virtus Langhe; a Niella Belbo: La Nigella - Speb San Rocco. Riposa l'Imperiese.

**Quinta di ritorno:** Mercoledì 9 luglio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe - Albese; a San Rocco di Bernezzo: Speb - Don Dagnino; a San Biagio - San Biagio - La Nigella; a Dolcedo: Imperiese - A. Benese.

## SERIE C1

**Recupero:** Pro Paschese - Maglianesi 11 a 5; Pro Spigno - Canalese 11 a 8.

**Quarta di ritorno:** Taggese - Canalese posticipo; Hotel Royal - Spes 5 a 11; Bistagno - Castiati 9 a 11; Prieo - Pro Paschese 11 a 5; Bormida - Pro Spigno 4 a 11.

**Posticipo seconda di ritorno:** Taggese - Castiati 11-0.

**Classifica:** Taggese e Canalese e Pro Spigno p.ti 10 - Pro Prieo 8 Bormidese e Pro Paschese 6 - Spes 5 - Castiati 4 - Bistagno 3 - Maglianesi 1.

**Prossimo turno - quarta di ritorno:** Anticipo: Bistagno - Pro Spigno; Venerdì 4 luglio ore 21 a Villanova di Mondovi: Pro Paschese - Canalese; domenica 6 luglio ore 15 Bormida - Bormidese - Maglianesi; a Gottasecca: Spes - Castiati; a Taggia: Taggese - Pro Prieo.

## SERIE C2

**Girone A**  
**Seconda di ritorno:** Monferina - Neive 11 a 9; Bubbio - OlioDesiderio; Bistagno - Manghese rinviata; Pro Mombaldone - Clavesana 7 a 11; Rocchetta Belbo - Cartosio Rinviata.

**Girone B**  
**Recupero:** Torre Paponi-Isolabona 9-11.

**Seconda di ritorno:** Torre Paponi - SanBiagio posticipo; Peveragno - Merlese 8-11; Imperiese - Spec Cngio 11 a

6; Caraglio - Isolabona 11 a 9. Ha riposato: Tavole.

## UNDER 25

**Prima di ritorno:** OlioDesiderio - Scaletta Uzzone posticipo; Monticellese - Ceva 0 a 2 (1-5, 1-5); Albese - A.Manzo posticipo; BarCavour Benese 2 a 0 (5-2, 5-2).

## JUNIORES

**Settima giornata:** Don Dagnino - Merlese 3 a 9; Caraglio - Peveragno 9-6; Ceva a Monzo 6-9; Albese - Imperiese 2-9; BarCavour - MokaSirs 3 a 9. Ha riposato: Bormida.

## ALLIEVI

**Girone A**  
**Quinta giornata:** Olio Desiderio A - TosaMec 8 a 3; Olio Desiderio B - Monticellese 8 a 5; Olio Desiderio C - Canalese 8 a 7. Ha riposato: Cagno Movimenti Pro Mombaldone.

**Sesta giornata:** Pro Mombaldone Cagno Movimenti - Olio Desiderio A posticipo; TosaMec - Olio Desiderio B posticipo; Monticellese - Olio Desiderio C 8 a 5. Ha riposato: Canalese.

**Girone B**  
**Sesta giornata:** Bormida - BarCavour A posticipo; Pro Paschese - BarCavour B 8 a 1; MokaSirs - Merlese 3 a 8. Ha riposato: Caraglio.

**Recupero:** BarCavour A - Pro Paschese 3 a 8.

## ESORDIENTI

**Girone A:** VirtusLanghe-GlobalSped 7 a 5; Cartosio - Canalese 1 a 7; TosaMec - Pro Spigno rinviata.

**Girone B:** Recupero: Imperiese - Caraglio 1 a 7.

**Quinta giornata:** Subalcuneo - Peveragno 7 a 1; Pro Paschese - Merlese 3 a 7; MokaSirs - Imperiese 7 a 2. Ha riposato: Caraglio.

**Sesta giornata:** Caraglio - Subalcuneo rinviata; Peveragno - Pro Paschese 4 a 7; Merlese - MokaSirs 7 a 2. Ha riposato: Imperiese.

## Golf

## Podio a Valter Parodi

**Acqui Terme.** L'ultima tappa del mese di giugno dello "score d'oro 2003 - Happy Tour", la coppa "Collino Commercio" ha visto emergere un affezionato praticante dei verdi campi del "Le Colline", quel Valter Parodi che è tra i più apprezzati e bravi golfisti del circolo acquese.

In prima categoria, Parodi ha messo in riga la concorrenza con un percorso chiuso con 38 punti, due in più di Filippo Bonani e tre di Domenico De Soye.

Nel lordo terzo successo stagionale per Pier Paolo Baggon, primo con 28 punti. Lotta gomito a gomito tra l'esordiente Danilo Garbarino e l'insossidabile Franco Ceriani. Sullo stesso punteggio finale di 40 punti, ha prevalso il sorprendente Garbarino grazie ad una migliore exploit nelle ultime buche. Al terzo posto, con 38 punti, Cristiano Viscotti. Tra i senior il filotto è stato di Carlo Bovio con 34 punti.

Domenica 6 luglio in palio, sempre per lo "Score d'oro 2003" la "3ª coppa Casa d'Oro" ormai un classico nel panorama golfistico acquese, sicuramente un appuntamento da non perdere. w.g.

## Campo estivo di badminton con successo

**Acqui Terme.** Maturato con la collaborazione dei club di badminton della Liguria (Genova, Savona e Xenia) ed il club acquese, si è svolto un proficuo campus estivo tra 11 giovani atleti danesi, accompagnati dai loro istruttori.

La comitiva danese è stata ospite nei giorni 27-28 giugno della città di Savona e Genova, mentre la giornata conclusiva del campus si è tenuta domenica 29 ad Acqui Terme: nella mattinata un corso tenuto dagli istruttori danesi e nel pomeriggio un torneo di doppio maschile, femminile e misto ha chiuso, nel modo migliore, le giornate di lavoro.

Per la cronaca il doppio maschile è stato vinto da Morino-Freewlad vincitori su Trevellini-Nielsen; il doppio femminile è stato appannaggio di Staarup-Becchi su Knudsen-Roncagliolo (terze Foglino-Soerensen e Ragogna-Rodrapp), il misto infine è stato vinto da Freewald-De Romeri su Morino-Soerensen; terzi Ceradini-Jensen.

Un'ultima buona notizia di fine stagione: Giacomo Battagliano è stato convocato al raduno della nazionale che si tiene a S. Marinella dal 29 giugno al 15 agosto.

## Torneo di calcio a 5 e 7 giocatori

**Terzo.** È in corso il 1º torneo di calcio a 5 e a 7 giocatori organizzato dalla società Splendor di Melazzo, "1º Trofeo Comune di Terzo".

**Classifica finale:** girone A: 1º Ass. Sara, 2º Laiolo Viaggi; 3º Macelleria Berta. Girone B: 1º Last Minute, 2º Gas Tecnica, 3º Bubbio. Girone C: 1º G.M. Imp. Elettrici, 2º Gommanina Strevi, 3º Virtus. Girone D: 1º Music Power, 2º Capitan Uncino, 3º Agenzia U.P.A.

**Abbinamenti:** Ass. Sara - Agenzia U.P.A. (E); Capitan Uncino - Laiolo Viaggi (F); Gas Tecnica - Virtus (G); Gommanina Strevi - Bubbio (H).

**Quarti di finale:** Macelleria Berta contro vincente G; Last Minute contro vincente E; G.M. Imp. Elettrici contro vincente F; Music Power contro vincente H. Semifinali a sorteggio.

**Prossimi incontri:** venerdì 4 luglio: ore 21, Last Minute - vincente E; ore 21.50, G.M. Imp. Elettrici - vincente F. Lunedì 7 luglio: ore 21, G.M. Imp. Elettrici - vincente F; ore 21.50, Last Minute - vincente E; ore 21, Musica Power - vincente H; ore 21.50, Macelleria Berta - vincente G. Martedì 8 luglio: ore 21, Music Power - vincente H; ore 21.50, Macelleria Berta - vincente G.

Nella seduta del 25 giugno

## In Consiglio comunale il traffico urbano

Ovada. Nella seduta del 25 giugno il Consiglio Comunale ha approvato la revisione e aggiornamento del P.G.T.U. (Piano Generale del Traffico Urbano), la cui versione originale aveva avuto l'approvazione fin dal 5 maggio 1999.

Ai voti dei Consiglieri di Maggioranza per l'approvazione si è aggiunto quello di Maurizio Tammaro, mentre gli altri Consiglieri hanno votato contro: i tre presenti di "Ovada Aperta" Genocchio, Bruzzo e Capello e l'unico rappresentante della Lega Nord Viano. Come è noto anche se la città è al di sotto di 30.000 abitanti, la Regione l'aveva inserita nell'elenco dei Comuni obbligati ad adottare tale provvedimento. L'elaborato è stato illustrato dall'Assessore alla Viabilità Piana e dall'Arch. Cassoni della Systemica S.r.l. di Milano, azienda specializzata nel settore, che a suo tempo aveva collaborato per la stesura del Piano e successivamente è stata più volte incaricata dal Comune per studi sulla viabilità. Era presente in sala anche il Comandante della Polizia Municipale Prina, pronto a fornire eventuali chiarimenti ai Consiglieri, ma è stato chiamato poco in causa. Fra gli obiettivi del Piano emerge quello della protezione degli utenti della strada più deboli, pedoni e ciclisti, con la costruzione di nuovi marciapiedi in costruzione in Via Galliera e quelli previsti in Via Vela e in Via Buffa. A Questi si aggiungono interventi più complessi che riguardano il nuovo comparto dell'Ospedale e del complesso Polisportivo Geirino per i quali, come ha precisato

Cassani di dovranno elaborare appositi piani. C'è poi da tener presente la prospettiva della realizzazione del Polo Scolastico Superiore di Via Voltri dove è consigliata l'introduzione di un semaforo per l'attraversamento pedonale della Statale. Va altresì inserito l'ampliamento della zona a traffico limitato e l'introduzione di nuove aree pedonali. Una zona a traffico limitato viene suggerita in Via Dania in modo da tutelare l'accesso alla Scuola Elementare, un'altra in Piazza Assunta con ampliamento temporale di quella che interessa Via San Paolo della Croce. Altre zone sono Via Borgo di Dentro e Via Sligge. Le aree pedonali da istituire sono Via Oratorio e Via Bisagno.

Per quanto riguarda le rotatorie che hanno dimostrato di avere importanza per la fluidità del traffico, vengono ribadite le proposte già evidenziate nel settimanale. L'Arch. Cassani ha elencato una serie di dati dove emerge quanto sia intenso il traffico automobilistico. In questa occasione non è mancata la posizione polemica della Minoranza. Per il gruppo "Ovada Aperta" Genocchio ha approvato quello che si è fatto, elargendo complimenti al tecnico della Systemica e al Comandante Prina, ma ha votato contro perché i nuovi impegni sono privi di precise scadenze.

La minoranza si trova tagliata fuori ma il Capogruppo di Maggioranza Pastorino ha ribadito che vada avanti la politica di fare le cose, rispettando il programma che la Maggioranza si è data a suo tempo. Voto contrario anche

di Viano in quanto ritiene che il piano sia carente in quanto trascura i problemi delle grosse direttrici di traffico. Capello di "Ovada Aperta" ha proposto la realizzazione del collegamento di Via Molare al casello dell'Autostrada con l'allargamento della strada di Via Costa Vecchia, non escludendo l'eventuale demolizione di fabbricati esistenti, trascurando però la necessità di realizzare un grandioso viadotto, una struttura che dal punto di vista ambientale potrebbe avere un effetto più disastroso del tanto deprecatato tunnel sotto Costa. Ma tutto sommato è almeno una proposta perché tutti parlano delle necessità di una soluzione alternativa al tunnel, ma senza dare alcun suggerimento.

Il Consiglio ha poi approvato il Regolamento Edilizio Comunale presentato dall'Ass. Rossana Carrea.

R. B.

## Ponte chiuso per lavori a Silvano d'Orba

Il ponte sul torrente a Silvano d'Orba sarà chiuso per lavori venerdì 4 luglio dalle ore 15 alle ore 22 e sabato 5 luglio dalle ore 6 alle ore 16.

Intervento dell'ass. allo sport Luciana Repetto

## Le misure del centro natatorio polifunzionale

Ovada. "Il tema "piscina", forse anche in concomitanza dell'eccellente calura e a dimostrazione che l'opera è fortemente voluta dalla città, è seguito attentamente dai giornali locali, che ovviamente trattano quegli argomenti che interessano gli ovadesi.

Ero assente all'ultimo Consiglio comunale aperto che si è tenuto alla Loggia il 20 maggio per improvvisi ed inderogabili impegni di lavoro, mi è dispiaciuto non essere stato presente soprattutto per partecipare al dibattito. Chiedo ospitalità alle colonne de "L'Ancora" per alcune precisazioni anche in vista degli ultimi articoli.

Si sta completando l'iter per l'individualizzazione del soggetto che realizzerà il centro natatorio, si perché si tratta di un impianto ben più ampio di una semplice piscina, che prevede infatti una piscina scoperta di circa 600 mq, a forma composita, con una profondità variabile da 0 a 180 cm; spogliatoi, solarium. Una struttura coperta da travi in legno lamellare di dimensioni 50mX50m ove sono allocati spazi polifunzionali su tre piani: piscina riscaldata 26m.X13 a sei corsie, profondità cm. 120; un'area di acquaticità polifunzionale, sala fitness, ristorante, sala medica, sala fisioterapica e di recupero polifunzionale, sale di aggregazione, nursery, spogliatoi; aree esterne di futuro ampliamento con ulteriori elementi di attrazione.

La profondità dell'acqua della piscina coperta, i famosi 120 cm, secondo esperti di

Presto a disposizione di tutti i Comuni

## Una carta per conoscere i servizi del Consorzio

Ovada. Quanto prima, i 27.000 abitanti dei sedici Comuni che fanno parte del Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, avranno a disposizione la "Carta dei Servizi Sociali" con la quale avranno la possibilità di conoscere con precisione tutti i raggugli utili sui servizi che vengono erogati dal Consorzio e sulle procedure per beneficiarne. È stato annunciato nel corso dell'Assemblea Consortile che si è svolta la sera di giovedì 26, con la presidenza del Sindaco di Montaldo Bormida Giuseppe Rinaldi.

Ma sono stati concessi ancora una decina di giorni ad alcuni Sindaci per un esame dettagliato della bozza che poi sarà inviata alla stampa. È stato invece definito il "logo" del Consorzio che servirà per identificare tutta la documentazione. Fra gli altri provvedimenti c'è stata l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2002. Il Direttore Delucchi, nell'illustrazione, ha evidenziato che l'attività del Consorzio è stata caratterizzata da un costante aumento, soprattutto del servizio di segretariato sociale che conferma la qualità e la quantità dei servizi eseguiti sia per lo svolgimento di pratiche relative a pensioni INPS, invalidità civili, ricorsi vari, rapporti con la Prefettura, i Tribunali ordinari, tanto per citarne alcuni.

Ha poi elencato alcuni dati

interessanti come il numero relativo agli anziani presenti nelle strutture R.A.F. che sono stati 116 per 14 Comuni, mentre il servizio di assistenza domiciliare che è diffuso in 13 Comuni, sono state seguite 90 persone. Importanti sono stati i servizi che riguardano i disabili e i minori. Il rendiconto che ha avuto l'approvazione del Revisore dei Conti ha evidenziato una spesa corrente impegnata nel 2002 di 1.378.118,37 Euro, mentre l'avanzo di amministrazione è stato di 72.985,14 Euro. Per quanto riguarda l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap è stata rilevata una nuova posizione della scuola che ha deciso di attivare il corso di formazione per il proprio personale, ma restano a carico del Consorzio i casi più gravi; per questo è stato deciso di mantenere il contributo di solidarietà da parte dei Comuni che non sono direttamente interessati, sempre quantificato in mille lire per ogni abitante. Nel corso della serata si è poi parlato dell'assistenza economica che è un servizio che il Consorzio svolge solo per Ovada e sulla possibilità di allargarlo anche ad altri Comuni nella prospettiva che questa soluzione potrebbe portare dei vantaggi economici per i contributi che potrebbe erogare la Regione. Ogni decisione è stata rinviata a settembre, proprio in attesa di nuove norme che dovrebbero essere emanate.

Infine è stata presentata la bozza per il "Piano di Zona" che deve essere redatta in collaborazione con l'ASL e per il quale verrà stabilito un calendario di consultazioni.

R. B.

## Coordinamento della sicurezza

Ovada. L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di urbanizzazione relative al Piano di Investimenti Produttivi della Rebba è stato affidato all'Architetto Pier Massimo Cinquetti di Torino con un impegno di spesa di 22.528,20 Euro.

## Contributo comunale alla Soms

Ovada. Il Comune ha assegnato alla Soms di Ovada un contributo di 5.000 Euro a sostegno dei lavori di adeguamento dell'impianto di riscaldamento della sala conferenze, che viene utilizzata dalla Comunità, attraverso enti ed associazioni che ne sono l'espressione.

## Razionamento acqua potabile

Ovada. Il Sindaco Robbiano, considerata la perdurante siccità che interessa ormai da mesi il territorio di Ovada e visto che l'attuale stagione estiva riduce ulteriormente la disponibilità delle riserve idriche comunali, ritenuto quindi necessario provvedere preventivamente a ridurre e contenere i consumi di acqua potabile, ordina che "l'utilizzo dell'acqua erogata dagli impianti degli acquedotti consortili/rurali/comunali sia limitato esclusivamente per usi domestico - sanitari".

Il Corpo di Polizia municipale è incaricato di far osservare l'ordinanza. L'ordinanza del Sindaco è stata emessa il 25 giugno.

## Corso di primo soccorso alla Croce Verde

Ovada. L'Associazione Italiana Soccorritori - sezione di Acqui Terme e la Croce Verde organizzano un corso di "primo soccorso" in 8 lezioni. I corsi avranno inizio l'8 luglio presso la P.A. Croce Verde, via Lun'Orba Mazzini, 56 e avranno cadenza bisettimanale, il martedì e giovedì dalle ore 21.

Al termine del corso, previo esame, verrà rilasciato relativo diploma di soccorritore (conforme alla legge 626) e valido su tutto il territorio nazionale. Il costo del corso è di 26 euro.

Per chi è interessato a svolgere attività di volontariato in emergenza sanitaria su autoambulanza, previa iscrizione alla Croce Verde, in base al DPR 27/3/92, verrà istituito un apposito corso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi al n. 0143/80520.

Il corso sarà tenuto da medici ed infermieri del servizio 118 e da operatori certificati del sistema sanitario regionale. Esso si rivolge a tutti i lavoratori e non solo ed emblematico diventa lo slogan di presentazione: "Saper soccorrere può salvare una vita. L'A.I.S. ti aiuta a soccorrere".

## "Piazzaparola" il 6 luglio

Ovada. Domenica 6 luglio, in piazza San Domenico alle ore 21, dagli autori di "Passaparola" ecco "Piazzaparola", Quando la Tv scende in piazza, con Giorgio Mastrota l'orchestra di Passaparola "Orion band", le Letterine Alessia Ventura e Lusmilla Radchenko i due "giudici" Alvisè Borghi e Riccardo Di Stefano il Gadano, e da "La sai l'ultima?" Franco Guzzo.

Si tratta della "prova generale" di uno spettacolo, liberamente tratto dalla fortunata trasmissione televisiva di Canale 5, che quest'estate andrà in giro per tutta Italia.

La prevendita si può effettuare all'ufficio IAT di via Cairoli, 103, tel. 0143/821043.

Incontro tra commercianti e amministrazione

## Nessun parcheggio in piazza Mazzini

Ovada. Si è svolto la settimana scorsa un altro incontro tra i commercianti di Piazza Mazzini e gli assessori ai Lavori Pubblici Franco Piana e al Commercio Andrea Oddone per stabilire quale soluzione adottare a livello di viabilità dopo che i lavori della Piazza del centro storico saranno ultimati.

La riunione faceva seguito a quella già svolta presso la Loggia di San Sebastiano dove i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, nel corso di un'assemblea partecipata, avevano avuto la possibilità di raccogliere le richieste ed eventuali problemi di commercianti e residenti.

I quattordici commercianti di Piazza Mazzini che prendevano parte all'incontro, concordavano sulla necessità di mantenere il transito dei veicoli, ma non la sosta.

La piazza infatti sarà aperta al traffico, sarà possibile la fermata per lo scarico e il carico delle merci e la sosta per i disabili nell'apposito spazio con cartello segnaletico. Come già richiesto nella riunione della Loggia, nella piazza non verrà tracciata la segnaletica orizzontale per la sosta dei veicoli per non deturpare i lavori effettuati.

Quanto prima l'Amministrazione provvederà all'arredo urbano ed entro la fine di luglio prenderanno il via anche i lavori che interessano i tre vicoli adiacenti che richiedono un lavoro complesso in quanto è necessaria l'approvazione di un nuovo progetto. Rimane ancora in sospeso la richiesta dei residenti che chiedevano, tramite la petizione, un'isola pedonale per il sabato pomeriggio.

L. R.

## Panchine e portabici per l'arredo urbano

Ovada. Il Comune per il completamento dell'arredo urbano ha disposto l'acquisto di 30 panchine e di 30 portarifiuti dalla Ditta Neri S.p.a. di Langiano e di 20 portabici dalla City Design s.r.l. di Rocandella.

L'impegno complessivo è di 23.637,60 Euro. Dalla Ditta Orsogrill Città di Anzano del Parco sono state acquistate sei fioriere di ghisa per una spesa di 4.168,80 Euro.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

**Farmacia:** Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

**Autopompe:** Esso Piazza Castello, Shell Via Voltri.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

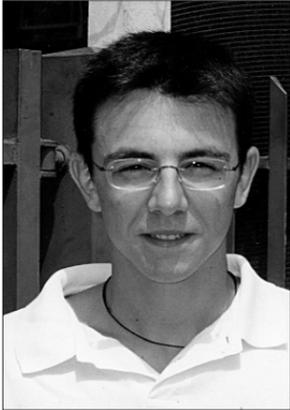
Luciana Repetto

Sono di Ovada, Carpeneto, Silvano e Masone

## I primi "cento" della maturità



Sara Macciò



Simone Lottero



Jessica Zetti



Veronica Corradi

Ovada. I primi "cento" degli Istituti Superiori della città sono stati quelli del "Barletti" seguiti dalla Ragioneria.

Nella "Sperimentazione Brocca" il massimo dei voti è stato ottenuto da **Sara Macciò**, 19 anni di Masone.

Per la neo diplomata due successi hanno caratterizzato questa annata: il cento a scuola e la vittoria nel campionato di serie D di pallavolo con il Masone.

Il risultato scolastico è senz'altro più importante e permette a Sara di continuare gli studi universitari in maniera positiva.

"Speravo di essere tra le candidate al cento - afferma - dal momento che gli insegnanti avevano preannunciato che potevano essere due gli studenti con il massimo dei voti. Sono stata anche la prima agli orali, ma si è trattato di una normale interrogazione con i miei insegnanti".

Curiosa la scelta del Brocca di Ovada.

Sara aveva già effettuato la preiscrizione al Liceo Scientifico di Genova quando, su consiglio dei genitori e di una cugina, aveva anche visitato il Barletti di Ovada dove scelse la Sperimentazione Brocca.

Sara fa parte di una famiglia numerosa con tre fratelli e un'altra sorella.

Il secondo cento, con encomio, è nella Specializzazione Meccanica.

Lo ha ottenuto **Simone Lottero** di Ovada, proveniente da una famiglia molto conosciuta in quanto il papà con i fratelli è titolare di un'officina meccanica. Come attività di volontariato fa parte del gruppo Borgoallegro Don Salvi e tra breve sarà impegnato con i giovani nel soggiorno estivo di Callieri.

Tra gli hobby frequenta il Tennis Park di Ovada dove ha giocato nel campionato a squadre di serie D2 classificandosi primi nel girone.

Dopo le vacanze Simone deciderà la facoltà universitaria anche se sembra orientato per la specializzazione in Ingegneria Meccanica.

"Per la prova scritta di italiano - dice - ho scelto il saggio breve sull'acqua, mentre l'orale non ha rappresentato un ostacolo data l'assidua e puntuale preparazione degli insegnanti durante l'anno. Il mio credito formativo era molto alto così come la media dei voti degli precedenti, per cui mi aspettavo una votazione alta".

A **Jessica Zotti** di Silvano d'Orba è stato il cronista a comunicargli il cento.

"Me lo aspettavo - afferma - infatti dopo gli orali la commissione mi aveva anticipato che avrei potuto farcela. Proseguirò gli studi iscrivendomi a Economia e Commercio di Alessandria, ma prima andrò in vacanza in Sardegna. E' una grande soddisfazione non solo per me, ma anche per i miei genitori".

Jessica che ha percorso tutti gli studi ad Ovada dove lavorano i genitori, si è appassionata a Ragioneria tanto che ha partecipato al Trinity e a corsi specifici.

Nella vita intende raggiungere alti livelli per diventare un "qualcuno" nel campo dell'Economia.

Sempre a Ragioneria il cento è stato raggiunto da **Veronica Corradi** di Carpeneto.

"Dopo il 44 delle prove scritte - dice - speravo di raggiungere il massimo dei voti. Nella prova scritta di italiano ho scelto Pirandello, mentre l'orale non è stato difficile ed è scivolato via velocemente".

Veronica ha le idee chiare per il futuro: parteciperà ad un test per Odontoiatria in quanto i suoi programmi prevedono l'iscrizione a Medicina. Tra i suoi hobby le passeggiate in bicicletta e fa parte della Filarmonica "Margherita" del paese dove suona il sax contralto.

E.P.

## I primi risultati della Maturità

Ovada. Itis Barletti - Classe 5ª Sez. B - Brocca  
Alunni 13 - promossi 11 - non promossi 2.

Arcella Rosa 62/100, Baschiera Matteo 77, Bertero Marco 64, Bootz Elisa 76, Castellani Elisa 80, Ferrando Filippo 88, **Macciò Sara 100/100**, Morando Marco 74, Pastorino Federica 94, Rapetti Stefano 77, Ravera Federica 68.

Classe 5ª Sez. C.  
Alunni 13 - promossi 11 - non promossi 2.

Buratti Nicola 83/100, Cardaciott Stefano 73, Ferrari Marco 68, Garrone Paolo 75, Grillo Silvio 60, **Lottero Simone 100/100 con encomio**, Marchelli Paolo 61, Ravera Alberto 94, Ravera Sandro 75, Roncati Mattia 60, Varone Giacomo 87.

ITC Vinci ragioneria  
Classe 5ª Sez. A.  
Alunni 17 - promossi 17.

Barca Elena 76/100, Bonfante Isabella 74, **Corradi Veronica 100/100**, D'Antonio Stefania 85, Di Piazza Simone 64, Mazzarello Mattia 70, Micali Erika 95, Moncalvo Alessandro 95, Motta Valerio 84, Parodi Elisa 95, Perri Vanessa 74, Polentes Elena 68, Sciutto Elena 90, Siri Letizia 88, Strano Sara 62, Usai Claudia 82, Zerbone Claudia 78.

Classe 5ª Sez. B.  
Alunni 16 - promossi 16.

Albertelli Alessandra 90/100, Cali Ambra 60, Carlevaro Marina 98, Cepollina Nicolò 68, Galati Francesca 78, Monti Valeria 87, Olivieri Nikla 68, Parodi Chiara 85, Parodi Luana 84, Pomodoro Sara 60, Priano Walter 72, Repetto Christian 94, Scarso Stefano 65, Sciutto Matteo 62, Tatarcheva Dimistrova Vaska 70, **Zotti Jessica 100/100**.

## Ridotta la pena a Stefano Sciutto che fioncinò il fratello

Ovada. Stefano Sciutto, il trentaquattrenne che aveva fioncinato il fratello Roberto di 37 anni, con un colpo di fucile per la pesca sub, si è visto ridurre la pena dalla Corte d'Appello di Torino. Quindi Sciutto non deve rispondere di "tentato omicidio volontario, ma solo di "lesioni volontarie aggravate"; è stato pertanto condannato a due anni otto mesi di reclusione contro i tre e quattro mesi precedenti. Il Pubblico Ministero aveva invece chiesto la condanna a dieci anni.

Sciutto era stato arrestato a Genova dalla Polizia Ferroviaria a marzo, dopo che si era allontanato dalla Comunità di recupero di Monteremolo (Cuneo) che a sua volta seguiva gli arresti domiciliari. Il fatto per cui Sciutto è stato condannato risale al 2001, quando sparò al fratello Stefano, titolare del Colorificio Vallestura, ferendolo ad una gamba. Lo sparatore ha sempre sostenuto di non aver mai avuto intenzione di uccidere il fratello, questi invece ha sempre dichiarato di non sentirsi sicuro e difeso, dopo che avvenne il fatto. Pare che tra i due fratelli fossero sorti diverbi per ragioni economiche; Stefano aveva abbandonato il Colorificio che condivideva con Roberto, dopo aver ricevuto la sua parte di quota ma sembra che non fosse contento dei soldi ottenuti. In questo momento Stefano è agli arresti domiciliari, sempre nella Comunità di Monteremolo.

Ovada, Molare, Silvano, Castelletto e Mornese

## Tutti i licenziati della scuola media

OVADA  
Classe 3ª A Bilinguismo - Alunni 24 - Licenziati 24.

Barboro Mattia, (D) Difrancesco Mauro, (D) Essannar Hamid, (S) Fassone Gaia, (S) Ferrari Federico, (D) Fogli Bianca, (B) Galarza Morales Jackeline, (S) Gentile Francesco, (D) Grosso Alessandro, (B) Lanza Davide, (S) Lumini Vanessa, (O) Marino Serena, (S) Massa Manuel, (S) Menga Jerina, (B) Oliveri Benedetta, (D) Pesce Stefano, (S) Pestarino Michela, (B) Poggio Francesca, (D) Ravera Alessandra, (O) Rojas Loreto, (B) Scarsi Marco, (O) Silvera Simone, (S) Vitale Francesca, (B) Zawaidh Jerjes (O).

Classe 3ª B Tempo normale - Alunni 26 - licenziati 26.

Aiassa Federico (O), Alloisio Simone (S), Bisso Filippo (D), Bolfi Chiara (D), Capello Chiara (O), Chessa Marta (D), Compalati Sara (O), De Maria Enrico (S), Ferrando Sara (D), Fia Marco (O), Gaviglio Eleonora (O), Gollo Andrea (B), Lepori Deborah (S), Marchelli Roberta (B), Marengo Laura (D), Napoleone Valentina (S), Orlando Eros (S), Orrala Mararita (O), Paravidi Irene (D), Quezada Alessandra (S), Ressiga Shirley (O), Rottoli Miriam (D), Scarso Andrea (D), Sutto Corrado (O), Zavanaiu Isabella (B), Zerbo Anna (B).

Classe 3ª C Bilinguismo - Alunni 27 - Licenziati 27.

Bonifacino Enrico (O), Carta Andrea (O), Coppa Andrea (D), Crocco Francesco (D), Delponte Brenda (O), Ferrari Monica (D), Garbarino Danilo (O), Grillo Greta (O), Marino Nicolas (S), Motta Irene (S), Noce Elisa (D), Odone Gianluca (B), Oliveri Giulia (O), Oliveri Roberto (O), Ottria Marco (O), Piovani Emanuele (S), Pola Giulia (D), Qafa Erligent (D), Repetto Bianca (S), Repetto Elka (B), Sciutto Alessandro (O), Simonassi Silvia (D), Stiber Virginia (S), Tagliafico Marco (B), Torrielli Monica (B), Traviglia Alessandro (B), Zunino Andrea (O).

Classe 3ª D Tempo prolungato - Alunni 27 - Licenziati 27.

Aguayo Lopez Katerine (S), Baldo Nicole (S), Baravalle Giovanni (D), Barbiero Matteo (B), Bendoumou Rime (S), Bolgiani Enrico (D), Cartosio Andrea (S), Chiappino Matteo (B), Compalati Nicolò (O), Dagnino Raffaele (B), Deangelis Gianluca (O), Facchino Francesco (D), Gaggero Claudio (B), Gaione Michele (O), Grasso Vittoria (S), Guglielmo Azzurra (B), Gulli Andrea (S), Incaminato Giulia (D), Iuliano Denise (S), Marengo Marino (B), Minetti Elisa (D), Minetto Luigi (B), Oliveri Fabio (D), Pastorino Sonia (B), Santoliquido Matteo (O), Sonaglio Umberto (B), Vignolo Martina (B).

Classe 3ª E Tempo prolungato - Alunni 25 - Licenziati 25.

Alloisio Giorgio (B), Bistolfi Gianluca (S), Bolzani Alessandro (B), Campora Martina (O), Carrubba Deborah (S), Chiariello Fabio (O), De Palo Valentina (B), Gandini Alessio (B), Gastaldo Margherita (S), Giorotto Giulia (O), Lerma Veronica (O), Macciò Cecilia (B), Mascaro Marta (S), Marschietto Daniele (S), Nervi Stefano (B), Pellegrino Chiara (S), Perfumo Vittorio (S), Pezzali Luigi (B), Pisano Omar (B), Pollicino Federica (S), Saladino Stefano (S), Sema Klaydi (S), Seminari Noemi (B), Toselli Benedetta (O), Zuccotti Chiara (S).

MADRIPIE

Classe 3ª Sez. Unica alunni 15 - Licenziati 14.

Aranzulla Celeste (B), Arata Lorenza (D), Babboni Valerio (B), Copparossa Arianna (S), Fusani Greta (S), Lottero Michele (D), Minetti Luana (D), Piombo Paolo (O), Rasoire Gloria (O), Ravera Federica (O), Suli Jpzeffina (O), Toso Chiara (B), Trenkwalder Marika (D), Villa Martina (D).

MOLARE

Classe 3ª sez. A - alunni 16 - Licenziati 16.

Amato Vanessa (S), Arcieri Martina (D), Brendoumou Fa-

tima (S), Brendoumou Samira (S), Brenta Giacomo (B), Casazza Luca (S), Ferraris Elisabetta (D), Gianoglio Jessica (B), Icardi Chiara (S), Merlo Jacopo (S), Palazzo Alberto (S), Pesce Martina (O), Romanelli Ilaria (D), Torio Irene (O), Vignolo Erik (D), Viviano Claudia (D).

MORNESE

Classe 3ª sez. B - Alunni 17 - Licenziati 17.

Arecco Francesca (S), Campi Lorenzo (B), Ferraro Davide (D), Gastaldo Matteo (S), Ghio Ivan (O), Ghio Manuel (S), Ghio Sonia (D), Gigliotti Roberta (O), Grosso Cristian (S), Mazzarello Andrea (B), Mazzarello Lara (S), Mazzarello Luca (D), Mazzarello Simone (S), Merlo Giulio (S), Noli Manuel (D), Pastorino Corrado (S), Saracino Simone (B).

SILVANO D'ORBA

Classe 3ª - Alunni 16 - Licenziati 14.

Accolti Luca (D), Cannatà Gabriella (S), Cannatà Maria Vittoria (S), Chiu Giorgio (S), Gollo Francesca (B), Gollo Sara (S), Grillo Sara (B), Guinetti Stefano (D), Marchelli Martina (B), Nessi Bruno (B), Pestarino Veronica (S), Piccardo Serena (B), Scarsi Ettore (B), Stojanovic Srdjan (D).

CASTELLETO D'ORBA

Classe 3ª - Alunni 12 - Licenziati 11.

Arecco Lisa (D), Coppa Silvio (S), De Vizio Walter (S), Manqouch Majda (S), Marasca Maria Neve (S), Merli Nicolò (O), Nemeth Krisztina (B), Seminara Nicoletta (B), Vassallo Marco (O), Cesarno Maria (S), Quagliuolo Anna (S).

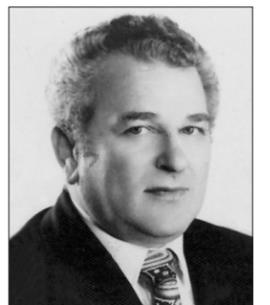
Legenda: O = Ottimo; D = Distinto; B = Buono; S = Sufficiente.

## Lavori al Teatro Comunale

Ovada. Per lavori di adeguamento del Teatro Comunale eseguiti dal gestore consistenti nella sistemazione dei servizi igienici e nella coibentazione e riscaldamento del palcoscenico il Comune ha disposto lo scomputo della spesa con il canone di affitto.

La somma complessiva è di 52.679,61 Euro.

## ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 18º anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticato Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera domenica 6 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Belforte.

Sorge alla Caraffa di Silvano

## Inaugurazione del pastificio



Silvano d'Orba. Con una significativa cerimonia si è inaugurato il nuovo Pastificio Moccagatta nella zona della Caraffa. Presenti il Prefetto Pellegrini, autorità regionali e provinciali, nonché i Sindaci Coco, Robbiano e Rava. Si estende su una superficie di 7.000 mq., di cui 3.000 per la produzione, con capacità di confezionamento di 110 pacchetti di pasta al minuto e più di 70 tipi di pasta.

A Lerma a cura della Pro Loco

## A "L'isola che non c'è" 340 lavori di ragazzi

**Lerma.** Nella cornice suggestiva della piazzetta Spinola adiacente al castello si è svolta la IVª edizione del "L'isola che non c'è", concorso di scrittura creativa rivolto agli studenti delle Scuole Elementari e Medie della zona, curato dalla Pro Loco col presidente Claudia Zanetti ed in collaborazione col Comune, la Comunità Montana e l'Ente Parco con Gianni Repetto.

Il rilevante avvenimento culturale ha ottenuto il patrocinio dell'ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani), della Commissione Bicamerale Infanzia, grazie all'interessamento dell'on. Rava e della sen. Rossana Boldi. Protagonisti attivi gli alunni della scuola materna - elementare - media di Lerma, Tagliolo e Mornese che hanno rappresentato in chiave moderna la storia di Renzo e Lucia dei Promessi Sposi, catturando l'attenzione del folto pubblico presente la sera del 29 giugno in piazzetta.

"Alla prima edizione - ha commentato il Sindaco Massimo Arata - avevano partecipato solo due scuole, mentre in questa quelle partecipanti sono state nove con 340 elaborati da visionare, suddivisi tra scuole elementari, medie e superiori. Un ampliamento che testimonia la portata culturale di questa manifestazione".

La giuria era composta dall'assessore provinciale alla Cultura Adriano Icardi, dai proff. Pierulli dell'ANPE e Saggio del Regis di Torino, da Federico Fornaro presidente dell'Istituto della Resistenza, Carmelo Abate dell'Espresso e Di Caro di Panorama, dalla responsabile della Biblioteca comunale Alice Pantera, dall'ass. della Comunità Montana Anna Alemanno, da M.T. Scarsi del Piccolo e da Enrico Scarsi de "L'Ancora".

Per la sezione scuola elementare i premi sono stati così assegnati: 1º premio Simone Barisione della classe 5ª di Rocca Grimalda; 2º Yari Camera, della classe 5ª di Tagliolo; 3º Anastasia Paci, della classe 3ª di Tagliolo. Premio speciale della Giuria a Luca Barbareschi, della classe 2ª di Carosio. Altri premi ex ae-



In alto un momento dello spettacolo manzoniano. Sotto, il coro di "Renzo e Lucia".

quo a Voltaggio, Luca Barastro, classe 3ª per l'originalità; Ovada, "Damilano", Andrea Scotti, classe 3ª, per la spontaneità; Dajana Isney Trujillo Allan della classe 4ª di Tagliolo, per l'amicizia; Elisa Gaggero, classe 4ª di Tagliolo, per la serenità compositiva.

Nella categoria Scuola media il 1º premio è andato a Manuel Noli della 3ª B di Mornese, per la creatività e la personalità compositiva; il 2º a Laura Pescetto della 2ª A "Pertini" di Ovada per la profondità di pensiero; il 3º ad Isacco Anfosso della 1ª B Mornese, per la tecnica descrittiva. Premio speciale della Giuria a Marta Repetto, 1ª B Mornese. Altri premi ex aequo sono andati a Simone Filineschi 2ª B Mornese, per strutture a domande aperte; Elena Mazzarello 1ª B Mornese, per la profondità del pensiero; Luca Mazzarello 3ª B Mornese, per l'accurata riflessione sul problema della pace.

Inoltre sono state premiate la classe 2ª elementare di Castelletto, per l'impegno e la profondità del lavoro svolto; la

Scuola elementare di Bosio; la 3ª D della Scuola Media "Pertini" di Ovada per il bellissimo lavoro su cd intitolato "Sulle ali della pace".

L.R. e B.O.

Con una commedia allo Splendor

## Gli "ex ragazzi della 3ªC" bravi anche come attori



**Ovada.** Mercoledì 18 e giovedì 19 giugno "Gli ex ragazzi della 3ªC" hanno rappresentato al teatro Splendor lo spettacolo intitolato "Niente da vedere", liberamente tratto da "Rumori fuori scena" di M. Frayn.

Nonostante il titolo, si tratta di una commedia un po' intricata, non facile da attuare, che richiede un grande tempismo nei dialoghi e nei movimenti, ma i ragazzi le hanno dato vita nel modo migliore e sono stati veramente bravi nella recitazione ed in tutto il resto. D'altra parte essi, pur essendo così giovani, non sono proprio dei debuttanti, infatti hanno esordito con una riduzione in lingua originale de "Le malade imaginaire" di Molière tre anni fa, quando ancora frequentavano la 3ª media nella sezione C dell'Istituto Comprensivo "Pertini".

Anche l'attuale spettacolo è stato organizzato dalla Scuola Media "Pertini" nell'ambito del Progetto Teatro 2002/2003 rientrante nel Piano dell'Offer-

Foto e video di Corina Rüegg

## Un'artista svizzera a "Due sotto l'ombrello"

**Ovada.** Si parlava più tedesco che italiano, alla "vernice" della personale dell'artista svizzera Corina Rüegg, presso la sede dell'Associazione "Due sotto l'ombrello".

Una mostra che comprendeva fotografie e video dell'artista, nata a Nuova Delhi, ma che vive tra Zurigo e Nizza Marittima.

Installazioni di video di una certa complessità: più tecnica che artistica, dovuta alla simultaneità della visione di vari soggetti.

L'introduzione critica è stata di Gianni Baretto, che ha raffigurato il percorso, meramente artistico dell'autrice, con il distacco dalla manualità, propria della pittura, al tecnicismo della ripresa fotografica: sia istantanea che "motion".

Dopo l'esposizione in aprile dei giovani pittori della Riviera di Ponente, mentre la Rüegg, a rappresentare le tendenze artistiche attuali piuttosto trascurate in una provincia più ancorata al passato e non solo in fatto di arte.

Alla personale erano presenti galleristi, collezionisti, critici, pittori e video amatori e, ovviamente, appassionati e curiosi.

L'Associazione si è ormai saputa creare un proprio "nucleo" di frequentatori dalle varie preferenze, che non

preclude assolutamente la enogastronomia: infatti se si parlava, come dicevamo in apertura, più tedesco che italiano, si è mangiato e bevuto, in un fornito buffet che ha visto il...pareggio di piatti: con farinata e il Dolcetto di Ovada (gli Svizzeri, come del resto la quasi totalità dei nordici, preferiscono i nostri vini rossi ai bianchi), e crostate di ciliegie, mentre lo scultore Baldassarre Brennenstulle, che ha già esposto con successo in questi locali e che presto si trasferirà in Ovada, il cui hobby è la cucina, ha preparato per l'occasione diverse salsette, pseudo svizzere, pane di sua creazione, insieme ad una gorgonzola d'importazione svizzera.

A fine luglio e in agosto, se ci sarà il permesso del Comune, nella antica piazzetta "Dià legna" di via Gilardini, ove ha sede l'Associazione, vi saranno diverse iniziative dedicate al cinema e alla musica.

Mentre un'interessante rassegna d'arte contemporanea, arricchita dalla esibizione di complessi jazz, si avrà in settembre a "Villa Elvira", come tradizione. Una specie di succursale di "Due sotto.", gentilmente messa a disposizione, per due giorni, dai proprietari, soci onorari dell'Associazione. F. P.

## Erbacce e rifiuti lungo il percorso della processione

**Ovada.** "La festa di San Giovanni Battista è la ricorrenza più tradizionale per gli ovadesi e occasione di incontro e aggregazione per residenti e non. Quest'anno si sono verificati alcuni casi veramente incresciosi per quanto riguarda la pulizia della zona. Ad esempio e solo per citarne alcuni: via Lungo Stura, la suggestiva Vico Scaletta, la scala di congiunzione tra via Lungo Stura e via Gramsci e l'incrocio di Salita Roma, risultavano coperti da erbacce, rifiuti vari e comunque in stato di evidente abbandono, per non parlare di vico San Giovanni che si presentava come un deposito di sterco di piccioni e animali vari. Per chi non lo sapesse, si precisa che tali vie rientrano nel percorso della processione e tutti hanno potuto assistere a questo indecoroso spettacolo. Siamo però a conoscenza che alcuni cittadini della zona, hanno per tempo segnalato sia alla Saoma che ai Vigili Urbani tali situazioni, mentre altri hanno provveduto di persona ad effettuare la pulizia per quanto loro possibile. Poiché, per l'anno in corso la tariffa per la spazzatura è aumentata in modo considerevole, ci si attendeva un miglioramento sostanziale della pulizia della città. A qualcuno è sorto il dubbio che gli enti competenti abbiano più simpatia per l'Oratorio del Carmine che per quello di S. Giovanni Battista. Se così fosse il centro storico sarebbe pulito per la metà, di luglio." **Pubblica Opinione**

Presso la chiesa SS. Nazario e Celso

## La festa dei grillanesi e la pietra "storica"

**Ovada.** La festa dei Grillanesi, celebrata il 29 giugno, ha esibito ai convenuti i lavori di ristrutturazione della Chiesa Patronale dei SS. Nazario e Celso.

Un originale muro di sostegno in pietra scoperta con archi e scala d'accesso al piazzale (tutta opera dell'imprenditore Pietro Giacobbe cremolinense), si è sostituito alla scarpata terrosa lungo la strada comunale.

Una novità peculiare è l'epigrafe frammentaria in latino apposta alla parete del parapetto in pietra: non si tratta di un reperto archeologico bensì di una pietra appositamente approntata perché sia revocata, in maniera originale e davvero lapidaria, una pagina storica del paese, cioè la terribile pestilenza del lontano 1348 (ne richiamano la memoria la lapide murata all'ingresso sinistro della parrocchiale di N.S. Assunta in Ovada, ed insieme il famoso prologo del "Decameron" del Boccaccio).

In questa epigrafe mimetica si è voluta ricordare una delle processioni votive che la Confraternita di S. Sebastiano dopo la scomparsa della Parrocchia grillanese in

seguito all'epidemia conduceva annualmente da Ovada alla Chiesa di Grillano nella festa dei Patroni sia per ringraziamento sia per invocare perpetuo riparo contro un simile flagello quale fu la peste.

Chi si avvicina a tale pietra può percepire la tragedia di quell'età remota ed è spronato ad avere maggiore conoscenza del proprio passato.

Un passato che esiste e che non va ignorato.

Pur nelle difficoltà delle indagini non manca la possibilità di addentrarsi nell'ambito delle tradizioni storiche delle nostre contrade.

In proposito esistono accessibili a chiunque lo voglia, i testi custoditi dell'Accademia Urbense e gli studiosi più accreditati che ognuno di noi conosce: e ci sia consentito di citare l'Arch. Giorgio Oddini e la Prof. Paola Toniolo Piana.

Perciò la festa dei Grillanesi, quest'anno è stata caratterizzata da questa "provocazione" appositamente escogitata a che si conosca meglio la fisionomia storica della nostra borgata.

T.Scitutto

Per i restauri della parrocchia

## I "Mama's" in concerto all'oratorio di Molare



**Molare.** Il Gruppo di canto di Masone, guidato dalla prof. Anna Maria Oliveri, in concerto all'Oratorio N.S. Assunta. Il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto per i restauri della chiesa parrocchiale.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sanzionati di 50 € a monte del ponte sull'Orba

## Una decina di bagnanti multati per i rifiuti

**Molare.** I Carabinieri del paese in collaborazione con le Guardie del corpo Forestale di Ovada hanno sanzionato parecchi cittadini che abbandonavano sacchetti pieni di rifiuti sulla riva dell'Orba.

Domenica 22 giugno verso sera, dopo aver fatto il bagno e passato la giornata godendo delle acque incontaminate del torrente, una decina di bagnanti hanno pensato bene di abbandonare i resti del loro mangiare e bere sulla riva dell'Orba.

Ma sono stati sorpresi dai Carabinieri e dalle Guardie forestali, che si erano appostati in borghese per verificare l'accumularsi sempre più sostanzioso di rifiuti sotto il cartello che ne intima il divieto di abbandono.

L'abbandono dei rifiuti costerà a ciascun cittadino 50 euro ma ciò soprattutto deve essere di monito perché non succeda più in futuro.

Tutti infatti parliamo di ecologia ed auspichiamo una natura incontaminata ma spesso ce ne dimentichiamo, soprattutto se nessuno ci guarda.

I cittadini multati sembra provenissero da Genova e dai paesi della zona di Ovada ed abbastanza giovani.

Sino ad alcuni anni fa, nella località oggetto del controllo, la zona a monte del ponte sull'Orba presso la "Pisa", dove termina quasi la

strada sterrata, c'erano dei contenitori per la raccolta dei rifiuti messi dal Comune ma l'Amministrazione ha deciso poi di toglierli ritenendo ingiusto addossare ai cittadini molaresi residenti i costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dai bagnanti.

La situazione sembra essere all'ordine del giorno di una riunione con tutti gli interessati al problema, cioè Comune, Provincia, settore Opere Pubbliche di Alessandria. Si deve ricordare che in caso di abbandono di rifiuti, il Comune ne viene informato da chi è preposto alla vigilanza sul territorio; a sua volta il Comune individua il proprietario del terreno su cui sono stati abbandonati i rifiuti, quindi ordina allo stesso di smaltire i rifiuti entro un tempo prestabilito, precisando che in caso contrario lo smaltimento sarà effettuato dal Comune, addebitando le spese al proprietario.

Nel caso di terreni demaniali, come le sponde dell'Orba, il proprietario responsabile sarebbe il settore OO.PP. di Alessandria.

B. O.

Con tanti giochi e divertimenti

## Riuscita a Battagliosi la sagra del fiazein



Le cuoche del fiazein.

**Molare.** Successo della sagra del "fiazein" nella frazione di Battagliosi. La giornata non troppo afosa ha favorito l'afflusso di gente, venuta per gustare il focaccino alla salsiccia, al salame lardo, formaggio e Nutella.

E poi c'erano giochi e divertimenti per tutti, dalle danze al karaoke alla lotteria. Con una novità: gli antichi mestieri, con attrezzi ed utensili d'epoca. La Pro Loco di Battagliosi - Albareto ha organizzato la

Sagra, veramente riuscita anche per la consueta disponibilità dei soci, dalle cuoche ai preparatori del focaccino, a tutti gli altri addetti alle distribuzioni delle bevande ed allo speaker.

## Una Caserma per P. Sperico

**Ovada.** Riceviamo e subito pubblichiamo questa breve ma significativa lettera fatta pervenire in Redazione da Elena Tripodi. "Gentile direttore, le scrivo questa lettera per proporre al Comune di Ovada di intitolare la Caserma dei Vigili del Fuoco in memoria di Paolo Sperico, perché il suo nobile gesto deve essere ricordato sempre. Ho visto a Napoli il Presidente della Repubblica impuntare sul petto della piccola grande Rebecca il più alto riconoscimento che si rilascia per gli eroi, eroi che non hanno paura di affrontare il pericolo perché fa parte del gioco, del lavoro che una persona ha scelto di fare. Bene, è anche giusto ricordare una persona speciale nominando la Caserma in suo onore."

## Festa a San Luca

**San Luca di Molare.** Festa grande nella frazione molarese sabato 5 e domenica 6 luglio. Nel giorno prefestivo dal tardo pomeriggio gastronomia e quindi serata danzante, col ballo liscio ed il karaoke. Alla domenica alle ore 16.30 S. Messa con solenne processione e quindi intrattenimenti vari. Nelle due serate "Garri-cho", la gara a bocce all'accolto, con ricchi premi. Alla sera continuano la gastronomia e le danze.

Al santuario della Guardia

## Decimo raduno dei grillanesi



**Grillano d'Ovada.** Come di consueto, da 10 anni, nell'ultima domenica di giugno si è svolto il raduno dei Grillanesi e degli amici della attiva frazione con la partecipazione del Sindaco Robbiano, dell'Assessore Piana e del Padre Scolo Pier Giorgio Olivieri che ha celebrato con Don Giorgio Santi. Dopo la S. Messa, molto partecipata, un piccolo rinfresco con distribuzione di bottiglie di vino con etichetta che ricorda l'avvenimento.

## Trisobbio: l'angolo senza ombra

**Trisobbio.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata: «Nel piccolo paese di Trisobbio sono scattate subito le proteste da parte di un gruppo di anziane signore che, in un piovoso mattino di primavera, si sono ritrovate, al loro risveglio, senza l'albero sotto il quale erano solite trascorrere le loro giornate.

Qualcuno, infatti, di cui in molti mesi non si è ancora giunti a conoscenza del nome, forse non rendendosi conto dell'importanza che aveva assunto nel corso degli anni, per il gruppo di nonno, questo pino, piantato dai bambini delle scuole elementari circa 35-40 anni fa, durante la "Giornata della festa degli alberi", ha deciso di abatterlo.

Non sono servite a molto le proteste, le disapprovazioni e si sono rilevati pressoché inutili i diversi incontri con alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale. Nel frattempo, in questa piccola zona panoramica del paese, chiamata "Cónfurs", dalla quale si possono

ammirare la piscina comunale e piccoli sobborghi della vallata, è stata fatta subito costruire un'aiuola in pietra viva, senza dubbio molto decorativa, al cui interno è stato piantato un acero rosso i cui rami, molto poveri di foglie, non riescono di certo a produrre molta ombra.

Ecco allora che le anziane donne si sono dovute munire di ombrellini, acquistati con i soldi delle loro pensioni, per poter di nuovo creare un angolo in cui trascorrere le loro giornate al fresco. Gli ombrellini sicuramente non sono molto estetici, in un paese come Trisobbio, poiché sono sicuramente più adatti a colorare i paesini di mare e le spiagge. Alla luce di quanto è successo sino ad oggi, nel corso di questi ultimi mesi, queste nonne, che adesso trascorrono le loro giornate alla continua ricerca di ombra, sperano in un possibile intervento di rappresentanti di Legambiente o altre associazioni che operano nel campo della protezione della natura».

## Il pediatra è la dott.ssa Franca Siri

**Ovada.** Un pediatra di libera scelta è nuovamente a disposizione dal 26 giugno nell'ambito territoriale che comprende Ovada, Tagliolo e Belforte.

I genitori dei bambini in età compresa tra 0 e 6 anni non compiuti devono recarsi presso lo sportello "scelta e revoca" del Distretto Di Ovada, via XXV Aprile 22, per effettuare la scelta per il mantenimento dell'assistenza sanitaria. Lo sportello è aperto il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 12.

Anche per i bambini superiori a sei anni e fino al compimento del quattordicesimo anno di età sarà possibile effettuare la scelta recandosi presso lo stesso sportello.

Il pediatra inserito nell'ambito territoriale Ovada - Tagliolo e Belforte è la dott.ssa Franca Siri.

## Pertini e Barletti le scuole premiate

**Ovada.** Sono state premiate ad Alessandria, a Palazzo Ghilini sede della Provincia, le Scuole che hanno utilizzato le moderne tecnologie multimediali.

La premiazione è stata effettuata il 25 giugno a cura della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, cui si deve l'iniziativa del progetto avente per scopo la diffusione delle tecnologie multimediali, dall'uso del computer ad Internet sino ai collegamenti telematici. La premiazione delle Scuole partecipanti all'iniziativa è stata fatta dal presidente della Provincia Palenzona; le Scuole della zona di Ovada premiate sono state l'Istituto Comprensivo "Pertini" ed il "Barletti".

E proprio nella sede della Provincia è stato presentato, tra gli altri, il progetto della Scuola Media "S. Pertini" denominato "Tecnologie e disabili", a cura del prof. Pietro Moretti, docente della Scuola. Nei giorni scorsi alla Media "Pertini" erano presenti le dott. sse Giorgia della segreteria dell'assessorato alla Pubblica Istruzione del Piemonte e Pantò del C.S.P. regionale che, dopo aver visionato il lavoro svolto quest'anno, hanno confermato anche per il prossimo anno scolastico il progetto della Scuola sul tema del rapporto tra disabilità e nuove tecnologie.

Tra l'altro nel libro edito dalla Provincia di Alessandria sulle nuove tecnologie al servizio della Scuola un capitolo è dedicato proprio alle attività svolte dalla Scuola media "Pertini" ed all'esperienza acquisita.

## Belfortemente insieme un libro di fotografie

**Belforte M.to.** È stato distribuito gratuitamente alle quattrocento famiglie residenti nel paese e ai nativi sparsi nelle città italiane, una raccolta fotografica dei Belfortesi del secolo scorso dal titolo "Belfortemente insieme", a cura di Carlo Banchoero, edito da Anteprema Notizie. Il lavoro ha ottenuto il patrocinio del Comune e della Pro Loco e inoltre si è avvalso della attiva collaborazione di alcune famiglie in loco che hanno dato i fotogrammi, ripescandoli dagli album di famiglia.

"L'idea mi è nata - ha detto Banchoero - dopo aver visto i lavori di Mario Canepa su Ovada e mi piaceva ripercorrere un po' di storia del secolo scorso di questo paese che sui primi del '900 contava quasi 800 abitanti. Per la stesura e la raccolta ho impiegato circa 6 mesi, anche se ho riscontrato una grande disponibilità nelle famiglie nel reperire il materiale fotografico. Più difficile l'identificazione delle persone, in parte decedute o magari perché conosciute con il soprannome, ma

penso di far rivivere in chi sfoglia queste pagine alcuni momenti di vita significativi: il Paio, quei pochi gradini di Sagrato che continuano ad essere il centro del paese, la cantoria parrocchiale, la Processione della Madonna Pellegrina, le prime partite di pallone nel campo sportivo, il gruppo di scolari Balilla, i volontari all'opera per la costruzione del cinema e del teatrino parrocchiale, il carro vendemmiale nella sfilata ad Ovada, la visita del Presidente della Provincia Giovanni Sisto nel 1970, il lavoro dei campi a mano, l'Associazione delle Crociate del Circolo S. Agnese fondata da Don Cortona". Il volume fotografico rappresenta una delle ultime fatiche di Carlo Banchoero che è coordinatore del periodico "Ei Paio", nato come giornale sportivo per poi ampliarsi con notizie locali e culturali; ora si pensa già ad un altro con aneddoti, racconti e poesie inedite belfortesi, per arricchire e custodire la testimonianza storica delle nostre origini.

L. R.

## A Tagliolo un'estate piena di manifestazioni

**Tagliolo M.to.** Molto ricca l'estate tagliolese, con manifestazioni di alto livello. Organizzato dall'Amministrazione Comunale, venerdì 4 luglio, alle ore 21, nel cortile del castello si terrà il "Concerto alla corte" con i maestri Fred Ferrari e Marcello Crocco.

Venerdì 11 luglio alle ore 21 sempre al cortile del castello, si potranno ascoltare il "Concerto bandistico" con la Filarmonica Tagliolese "A. Ferrari" e l'esibizione del "Saggio di fine anno" della Scuola allievi filarmonica a cura dell'Amministrazione comunale.

Venerdì 18 luglio, ore 21, "Concerto" dell'orchestra dell'Ombrello ovadese a cura dell'Amministrazione Comunale.

Venerdì 25 luglio, ore 21, "Concerto" con la Fanfara Alpina Valle Bormida, a cura dell'Amministrazione Comunale.

Da venerdì 1 agosto a martedì 5 agosto in piazza Bruzzone "Festa dell'Unità" a cura dei Democratici di sinistra di Tagliolo; tutte le sere gastronomia, e manifestazioni varie.

Sabato 16 agosto alle ore 14 "Lancio dello stoccafisso" e raduno dei trattori d'epoca" a cura dell'A.S.C.C.R.T.

Venerdì 22 agosto ore 21 presso il Salone Comunale "Cerano una volta gli hippy" a cura dell'Ente Parco Naturale Capanne di Marcarolo.

Da venerdì 29 a domenica 31 agosto presso il Castello e lungo le vie del Borgo Medioevale grande manifestazione con "Le storie del vino" VI Concorso enogastronomico del dolce d'Ovada - Stand di degustazione dei vini selezionati, fuochi d'artificio, festa medioevale, ristorante farinata, focaccini giochi e spettacoli a cura dell'amministrazione comunale.

## Finale di calcetto al don Salvi

Il Genoa 1893 trionfa  
nella categoria "Over"

La squadra vincitrice del Genoa.

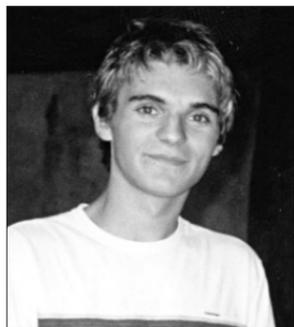


La formazione dei "Tuci Caru Zei", 2ª classificata.

**Ovada.** Si è concluso mercoledì 2 luglio presso il Circolo "Don Salvi" il 3° Torneo d'estate di calcio. Le finali della categoria "under" che si sarebbero dovute disputare nella serata di sabato 28 giugno venivano infatti rinviata al mercoledì successivo in seguito al violento temporale.

Regolari invece domenica 29 le finali della categoria "Over" con la vittoria del Genoa 1893 sui Tuci Caru Zei per 7-6 al termine di un appassionante incontro dove i rossoblu segnavano il goal del successo negli ultimi minuti. Per il 3° e 4° posto i Diaboli Rubri avevano la meglio su B & C per 7-4. Seguivano le premiazioni: capocannonieri sono risultati con 23 reti ciascuno Mattia Olivieri dei Diaboli Rubri e Stefano Gandetto dei Tuci Caru Zei.

Soddisfatti gli organizzatori che avevano preparato il tor-



Il capocannoniere Mattia Olivieri.

neo con l'obiettivo di coinvolgere più giovani al "Circolo" nel periodo estivo. Per Don Giorgio, il fatto che il cortile si sia animato per circa un mese ha rappresentato un aspetto positivo per tutti.

Per la categoria "Under" si sono affrontate mercoledì per il 1° e 2° posto Queen - Saoms Costa, mentre per il 3° e 4° posto Evolution - Matrix.

## Bocce: memorial al C.R.O.

**Ovada.** Le bocce sono uno degli hobby sportivi più praticati nell'Ovadese.

Nel bel Bocciodromo "S. Marchelli", da poco rinnovato, del Circolo Ricreativo Ovadese, sempre teatro di innumerevoli gare per coppe, trofei, tutte di un certo livello, si avrà il 6 luglio, con inizio alle ore 8.30 la 19a prova per la Coppa Italia e la 19a prova per il Campionato Provinciale per Coppie C-C / C-D categoria C a tre bocce: per l'assegnazione Memorial "Cesare Piacenza", con medaglie d'oro per i 1 e 2 classificati. La quota di iscrizione è di 22 euro per formazione e di due euro per partecipanti del settore giovanile. Il termine delle iscrizioni è fissato alle ore 17 del 5 luglio, dopo di che si effettuerà il sorteggio.

Le iscrizioni sono libere, con vincolo di Società, ad eliminazione diretta, le partite di qualificazione saranno ai 11 punti, mentre la finale è fissata ai 13 punti. Arbitro il sig. Buffalo, vige regolamento della F.I.B.

Come dicevamo "le bouli" come le chiamano in Francia, il gioco delle bocce è diffusissimo in tutta Italia, in particolare Piemonte e Liguria, che non mancano di attirare una folla di appassionati, in particolare per le combattute finali.

Il livello tecnico della nostra zona è buono, per uno sport che attira più anziani che giovani. Sarà, forse, come diceva qualcuno: lo sport competitivo si fa, normalmente, dai 20 ai 40 anni, per le bocce si fa dai 40 ed oltre. Comunque ci sono giovani che iniziano questo sport-passatempo, che sembra facile, ma che a certi livelli comporta difficoltà tecniche difficili. **F. P.**

## Tamburello serie A

Il Cremolino lotta  
contro il Castellaro

**Cremolino.** Per la 2ª giornata del campionato di tamburello di serie A, Cremolino, domenica ha ospitato il Castelferro, secondo in classifica a 4 punti dal Callianetto, ed ha dovuto soccombere per 13-5, ma dopo una partita nel corso della quale, ha saputo lottare.

Era scontato che i mantovani fossero avversari insuperabili, ma l'occasione delle indisponibilità di Tommasi, aveva sollecitato, se non le speranze per un risultato positivo, almeno quelle di poterli mettere in difficoltà, ed in certi momenti, questo, si è verificato, ed i locali si sono trovati a condurre sul 2-1 e 3-2, e probabilmente con un po' di fortuna e meno ingenuità, avrebbero potuto collezionare un paio di parziali in più. Comunque Facchetti, che ha sostituito Tommasi ha fatto la sua parte, sia con le bordure di battuta, che nel gioco di rimessa.

D'altra parte, con a fianco giocatori della forza di Teli e Bisesti, anche lui è messo in condizione di giocare con la massima tranquillità.

Nel Cremolino, finalmente, ha primeggiato Moglietti, irrisconoscibile nei confronti di altre scarse prestazioni, ben

aiutato da Rinaldi, anche se ha dovuto lasciare temporaneamente il campo per noie ad una caviglia.

Comunque il pubblico, un po' più numeroso del solito, ha capito che il Cremolino era deciso ad affrontare i forti avversari a viso aperto, e dopo aver conquistato il primo gioco sul 40 pari, di volata si è aggiudicato anche il secondo. Poi il gioco è andato avanti equilibrato fino al 3 pari.

E da qui, che Castellaro ha tirato fuori la grinta soprattutto nelle palline determinanti, ed infatti dei sei giochi, conquistati uno dietro l'altro, ne ha collezionato tre sul 40 pari.

Nessuno altro risultato degno di nota, se non la netta vittoria del Capital Villafranca sul Colbertaldo 3-1, che in classifica, porta la squadra veronese a ridosso del Cremolino, il quale mantiene la quart'ultima posizione con un punto in più del Mezzolombardo.

**Classifica:** Callianetto; 30, Castellaro 26; Solferino 24; Sommacampagna e Bardolino 21; Castiglione 16; Borgosatollo 15; Cavriane 12; Curno e Montechiaro 11; Cremolino 8; Mezzolombardo 7; Capital Villafranca 6; Colbertaldo 2.

## Saoms Costa di Ovada

Le bocce protagoniste  
al Memorial Minetto

Da sinistra Nervi, Vignolo, Sciutto e Caneva.

**Costa d'Ovada.** Ha preso il via presso i campi di bocce della Saoms il prestigioso torneo "8° Memorial Paolo Minetto". La prima settimana di gare è stata riservata ai giocatori locali della categoria D. Risultati del 25 Giugno: Terzo - Arquatese 5-13; Imm. Sciutto - Vallestura 13-12; Min Materiali Edili - Boccia Acqui 11-13; Mangini Caramelle - Capriata 2-13; Alvingi Ingresso Carta Al. - Bar Gagge Molare 5-13; Autocaroz. De Filippi Ge - Aemme Auto Novi 9-13; Saoms Costa - Carrosio 5-13; CDT Acqui - Vini Robbiano/Autotrasp. Malaspina 13-3.

Risultati del 26 giugno: Saoms Costa - Vini Robbiano/Autotrasporti Malaspina 13-5; Carrosio - CDT Acqui 13-12; Alvingi Carta - Autocaroz. De Filippi 4-13; Bar Gagge - Aemme Auto Novi 10-13; Min Materiali Edili - Mangini Caramelle 13-9; Boccia Acqui - Capriata 7-13; Terzo - Vallestura 11-13; Arquatese - Immobiliare Sciutto 13-12.

Risultati del 27 giugno: Immobiliare Sciutto - Vallestura 9-13; Saoms Costa - CDT Acqui 13-10; Min Materiali Edili - Boccia Acqui 7-13; Bar Gagge - Autocarozzeria De Filippi 5-13.

Bocce: 3° posto  
al campionato italiano

**Costa d'Ovada.** Una terna di giocatori della Boccifila Saoms di Costa sono arrivati terzi ai Campionati Italiani. Si tratta di Cesare Carlevaro, Franco Odicino e Aldo Vignolo. Sabato 28 giugno hanno giocato per le qualificazioni a Centallo (Cn) vincendo contro la Valle Susa 13-1, poi sull'Ardita Juventus di Nervi 13 - 12 e infine sulla Cavriane per 13 - 1. Domenica 29, sulla Boccifila di Savignano vincevano sulla Romagnese 13 - 6 e contro la Saluzzese 13 - 5. Nella successiva partita perdevano contro la Società Alpini di Trofarello per 6 - 13, ma guadagnavano lo stesso il terzo posto.

## Pesca: nella specialità "trota torrente"

Marco Camera sesto  
al campionato italiano

**Tagliolo M.to.** Marco Camera, 40 anni, tecnico Mecof, iscritto nella associazione Amatori del Piota, che dall'età di 6 anni ha per hobby la pesca, ha partecipato, l'8 giugno, al campionato italiano individuale seniores di pesca nella specialità "trota torrente", organizzato dalla FIPSAS e disputato nel torrente Taro in Toscana. Camera ha sfiorato il podio, classificandosi al 6° posto assoluto, con appena una penalità in più rispetto al terzo classificato. Anche per questo è molto ricercato dalle varie squadre del settore, essendo l'unico in provincia ad ottenere piazzamenti di tale livello nella "trota torrente".

## Per il campionato di promozione

L'Ovada calcio presenta  
domanda di ripescaggio

**Ovada.** Contrariamente a quanto affermato sullo scorso numero, la dirigenza dell'Ovada Calcio ha provveduto ad inoltrare domanda di ripescaggio per il campionato di Promozione di calcio.

Per la verità si erano prospettate diverse soluzioni per i colori biancostellati come il ripescaggio o l'acquisto del titolo sportivo di due società che si erano fatte avanti: la prima si trattava quella del Sandamianferriere che ha unito le forze con il Nova Asti Don Bosco, mentre anche il Felizzano sembrava sul punto di "chiudere" con il calcio di Promozione dopo aver guadagnato sul campo, proprio contro l'Ovada, la possibilità di rimanere in categoria.

Scartate queste ultime due ipotesi che comportavano tra l'altro l'esborso di parecchi euro, la dirigenza ha optato

per la domanda di ripescaggio.

In attesa dunque di conoscere il futuro dell'Ovada per quanto riguarda la categoria di competenza, le notizie si spostano sul calcio mercato che questa settimana è diventato operativo con la possibilità di trasferire i giocatori.

Purtroppo si registrano diverse partenze: Gaggero e Moscatelli si dice che siano in trattativa con il Castellazzo, mentre Forno e Pasquino si trasferiranno al Masone in Promozione Ligure insieme ad Oppedisano.

Mentre per i due giovani era scontata la partenza, non altrettanto si pensava per gli altri due giocatori che dovranno essere sostituiti con elementi di categoria.

Insomma mister Nervi si trova a dover ricostruire la rosa che "perde" elementi locali sui quali la dirigenza aveva posto le basi del rilancio.

## Trofeo De Negri

**Castelferro.** Ha preso il via il 3 luglio al campo sportivo la 2ª edizione del torneo di calcio a 7 giocatori "Trofeo Mario De Negri".

Iniziativa, in memoria dello scomparso fondatore della Polisportiva, è per la cat. under 18 e vi sono impegnate numerose formazioni giovanili, fino al 12 luglio.

Oltre all'aspetto agonistico, la manifestazione presenta quest'anno una novità che cerca di coniugare sport e solidarietà. Raccogliendo i suggerimenti provenienti dalle squadre partecipanti, la Polisportiva di Castelferro, organizzatrice del torneo, ha scelto di destinare le offerte raccolte durante la serata finale di sabato 2 luglio interamente in beneficenza.

La squadra vincitrice indicherà l'ente o l'associazione a cui devolvere la somma raccolta, un motivo in più per partecipare ad un evento sportivo che non dimentica chi ha bisogno di aiuto.

Domenica  
al via la  
"Stradolcetto"

**Ovada.** Ritorna domenica 6 luglio la tradizionale manifestazione podistica organizzata dall'A.S. il "Borgo".

Si tratta della Stradolcetto che giunge quest'anno alla 23ª edizione e si presenta quanto mai invitante per tutti gli appassionati.

Rinnovato il percorso che registrerà alcuni nuovi passaggi e vedrà aumentare il tracciato su sterrato.

Accanto alla gara competitiva è prevista anche una prova non competitiva sulla stessa distanza dei 9 chilometri e 560 metri di gara ed anche sui cinque chilometri.

Ricchissimo come sempre il monte premi di una manifestazione dove si attendono atleti di valore che si sfideranno con i moltissimi appassionati.

Sabato 5 a Molare

## Dopo i corsi la mostra di pittura e ceramica

**Masone.** Fine settimana all'insegna della pittura e della ceramica, presso la bella ed idonea struttura polivalente dell'Associazione "Amici di Piazza Castello", nell'antico Oratorio fuori porta del centro storico di Masone.

Sabato 5 luglio alle ore 17 infatti vi sarà l'inaugurazione dell'esposizione delle opere degli allievi dei distinti corsi di pittura e ceramica, che si sono sviluppati dall'ottobre scorso sino al mese di giugno.

Sono stati ben quattordici coloro che hanno scelto la guida del noto maestro pegliese Aldo Cestino, per incontrare il disegno prima e la pittura poi.

Mentre nove masonesi hanno invece optato per la ceramica e sono stati introdotti ai segreti del modellare la creta dalla maestra ceramista Lia Sanna, anche lei di Genova Pegli.

Le lezioni, per un totale di sessanta ore, si sono svolte presso la Sala Don Bosco nell'Opera Mons. Macciò, ogni venerdì dalle ventuno alle ventitré.

Per quanto riguarda la pittura si è partiti dallo studio della prospettiva e quindi si è passati al disegno con ripro-

duzione, ingrandita e rimpicciolata, quindi al disegno dal vero.

Con la tecnica dell'olio su tela si sono di seguito affrontate quattro tecniche pittoriche con la copia di opere di Seurat, Rubens o Caravaggio, Cézane e Monet.

Anche per la ceramica il percorso è stato subito basilare sino alla realizzazione di elaborati artistici completi e complessi.

L'intera durata del corso di pittura è prevista in tre anni, due per quello di ceramica, ed è possibile iscriversi per frequentare i nuovi corsi del prossimo autunno, che con ogni probabilità si svolgeranno nella stessa sala espositiva del centro storico.

Per informazioni rivolgersi all'organizzatore dell'iniziativa, signor Vittore Grillo tel. 349-1357126.

Dopo l'inaugurazione la mostra rimarrà aperta la sera di sabato 5 e domenica 6 luglio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 circa; inoltre sarà possibile visitare l'esposizione anche la sera di venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 con l'orario spezzato mattina e pomeriggio, ingresso libero. **O.P.**

Con l'inaugurazione della passerella

## Il rione Bertè più vicino al centro



Il nuovo ponte.

**Masone.** A dieci anni esatti dalla sua demolizione, domenica 29 giugno, è stata ufficialmente inaugurata la nuova passerella pedonale sullo Stura che collega il concentrico masonese con il rione Bertè.

La demolizione del vecchio ponte, in cemento armato e con pila centrale, si era resa necessaria in quanto il manufatto venne ritenuto una delle principali concause dell'evento alluvionale del 1993.

Nell'intervento che ha preceduto il taglio del nastro tricolore, il sindaco Pasquale Pastorino ha ricordato l'impegno dell'amministrazione comunale nella ricostruzione della nuova struttura in legno, collocato più a valle della precedente, e la sinergia operata con la Comunità Montana e la Provincia di Genova per la realizzazione del progetto, avvenuta in tempi lunghi per la necessità di intervenire prioritariamente lungo gli argini del torrente Stura per l'eliminazione del pericolo di eventuali esondazioni.

Successivamente è intervenuto anche il presidente della Provincia di Genova, Paolo Tizzoni, con alcune riflessioni

sulla sicurezza ambientale e quindi il parroco don Rinaldo Cartosio ha impartito la benedizione cui ha fatto seguito il rinfresco. **G.M.**

## Numerosi partecipanti alla festa dei matrimoni

**Masone.** Anche quest'anno la festa dei matrimoni, celebrata lo scorso 8 giugno nella chiesa parrocchiale di Masone, ha registrato una presenza davvero rilevante di coniugi per i quali il 2003 rappresenta l'anniversario della loro unione religiosa. Due coppie hanno ricordato i 60 anni di matrimonio, dodici i cinquanta, ventisei i quaranta, trentuno i venticinque e trentaquattro i dieci anni.

Non tutti hanno potuto partecipare direttamente alla funzione religiosa celebrata dal parroco don Rinaldo Cartosio che ha anche benedetto le nuove fedeli nuziali.

Al termine della funzione a tutte le coppie di sposi è stato donato un ricordo dell'avvenimento e la festa si è conclusa con il tradizionale rinfresco durante il quale il sindaco Pasquale Pastorino ha portato ai presenti gli auguri ed il saluto dell'Amministrazione comunale. **G.M.**

In consiglio comunale a Campo Ligure

## È stato approvato il conto consuntivo

**Campo Ligure.** Consiglio Comunale nell'inusitata serata di mercoledì 25 Giugno.

Alle ore 21 il Sindaco Antonino Oliveri apriva i lavori della sessione ordinaria e dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, passava la parola all'Assessore al Bilancio Claudio Sartore per illustrare il punto più importante della sessione consigliare e cioè il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2002 e la sua approvazione.

L'Assessore illustrava il documento finanziario che chiude con un avanzo di 52.000,00 euro, in linea con gli anni precedenti.

Il bilancio, come ricordato dall'Assessore, ha trovato un suo equilibrio tra le entrate I.C.I., TARSU, partecipazione IRPEF, trasferimenti statali e le uscite.

Ciò consente di guardare con un po' più di ottimismo alle future azioni amministrative.

Per la Minoranza il Consigliere Mario Bonelli ha rimarcato l'aumento dei trasferimenti statali ed il pericoloso aumento della spesa corrente: 12% in più rispetto allo scorso anno, annunciando l'astensione del suo gruppo.

Il Consiglio ha così approvato a maggioranza.

Così come a maggioranza sono state poi approvate le variazioni al Bilancio che hanno permesso di collocare l'avanzo dei 52.000,00 euro prima approvato, illustrate sempre dall'Assessore al Bilancio.

Tra le voci più importanti ricordiamo 7.500,00 euro per nuovi cassonetti nettezza urbana, 5.000,00 euro per i giardini pubblici, 5.000,00 euro per lavori manutenzione cimitero, 5.000,00 euro per la pubblica illuminazione, 2.500,00 euro per lavori Caserma Carabinieri e 4.000,00 per vigilanza immobili comunali oltre ad altre piccole voci.

Il Consiglio ha quindi provveduto ad approvare all'unanimità tutti gli altri punti iscritti all'ordine del giorno.

Venerdì 4 a Campo Ligure

## Incontro pubblico su progetto sicurezza

**Campo Ligure.** Per venerdì 4 luglio, alle ore 21, presso la sala polivalente della Comunità Montana, l'Amministrazione Comunale ha indetto una riunione pubblica per illustrare un "Progetto sicurezza" per l'intera comunità.

L'Amministrazione Comunale ha elaborato un progetto, a carattere sperimentale, volto a rafforzare la sicurezza dei cittadini e la tutela degli immobili di proprietà comunale e privata da conseguirsi attraverso l'attivazione di un servizio di vigilanza privata.

Il servizio dovrà garantire un forte presidio del territorio comunale nelle ore notturne, opportunamente integrato con il lavoro del locale Comando dei Carabinieri. Se da parte della cittadinanza vi sarà adesione all'iniziativa si potranno trovare le sinergie per sperimentare il funzionamento di questo servizio.

Nell'incontro saranno fornite informazioni più dettagliate sulle modalità ed i costi, le condizioni di adesione per i privati e le diverse opzioni possibili.

Se il servizio dovesse partire è chiaro che i risultati dovrebbero vedersi in un comune come il nostro soggetto ad ondate di furti e vandalismi che ci colpiscono ciclicamente.

Residenza protetta a Campo Ligure

## Un elevatore per gli anziani



L'inaugurazione dei nuovi locali della residenza protetta.

**Campo Ligure.** Da circa un mese è stata inaugurata la nuova Residenza per anziani "Francesca Rossi Figari", o meglio i locali sono stati ripristinati secondo le vigenti norme di sicurezza per renderli consoni alle vigenti leggi in materia. Al momento la Casa di Riposo può ospitare 22 persone anche non autosufficienti la qual cosa non era possibile in passato. Da qui la necessità di un elevatore: l'apparecchiatura era stata richiesta già da tempo a ditte

ed aziende locali ma non era accaduto nulla fino a che un privato cittadino, Roberto Bisio, non ha risposto positivamente all'appello e non ha donato l'elevatore in memoria della mamma, Fiorina Subbrero, recentemente scomparsa dopo lunghi anni di infermità. Al signor Bisio va la riconoscenza della comunità tanto più che si tratta di un pensionato per il quale il costo dell'attrezzo costituisce sicuramente un sacrificio economico ben consistente.

Per il tennis campese

## Questa è annata veramente felice

**Campo Ligure.** Il tennis campese continua la sua annata felice. Dopo il buon campionato invernale, ecco la conferma nella serie "D" a squadre estiva. Il T.C. Campo Ligure maschile, battendo 3 a 1 il Rapallo nell'ultima giornata della serie D2, conclude il girone al secondo posto dietro l'Albaro ed a pari merito proprio con lo stesso Golf Rapallo.

Seguono la Pro Recco, il T.C. Lavagna e la Cavese. Quindi, a Settembre, Campo giocherà gli spareggi per la D1. Onore ai ragazzi della squadra, che non partivano come favoriti, ma hanno piacevolmente sorpreso.

Tre punti sono stati portati da Stefano Oliveri, classe '79, rientrato quest'anno in squadra e già decisivo, due da Paolo Priarone, che però è andato vici-

nissimo a vincere altri due singoli ed ha giocato sempre benissimo. Fabrizio Rizzo è venuto fuori da un momento difficile dopo la sconfitta nella prima giornata, riuscendo a portare il punto nei doppi delle due ultime partite. Due successi anche per Carlo Menta e solo due sconfitte per Giulio Canobbio, mentre Mario Polidori ha vinto due singoli al terzo set dopo soffertissime battaglie. Anche la squadra femminile ha chiuso la stagione ed è stata promossa dalla D3 alla D2.

Dopo sei vittorie, ha perso l'unica gara con Ospedaletti. Paola Demeglio e Laura Riccardini hanno giocato tutte le partite dimostrandosi in ottima forma. In panchina Giulia e Daria Bellotti e Valentina Piombo. La seconda squadra maschile è invece retrocessa dalla D2 alla D3, mentre gli Under 12: Rosi, Macciò, Ponte e Ferrari sono risultati tra i primi quattro clubs nei punteggi del circuito "MID" e Leoncini, Di Terlizzi, Oliveri E. e Bellotti M. si sono qualificati al Master Provinciale di mini-tennis.

## Pellegrinaggio a Lourdes

Il Pellegrinaggio Diocesano a Lourdes si svolgerà dal 3 agosto al 9 agosto.

È possibile iscriversi presso le proprie parrocchie o presso l'ufficio OFTAL di Via Casagrande 58 in Acqui Terme, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16.30 alle 18.30 di tutti i giorni feriali o telefonando al num. 0144-321035, (anche presso l'ufficio di piazza Dante 9 in Nizza Monferrato, telefonando al num. 0141-721251 chiedendo di Patrizia), e si chiuderanno domenica 20 luglio.



Un gruppo di partecipanti.

Cairo: avvicendamento tra Strocchio e Cagnone

## Un avanzo di 682.000 euro fa discutere il Consiglio

**Cairo Montenotte.** Il 30 giugno il Consiglio Comunale ha approvato il conto consuntivo del 2002 ed un importante ordine del giorno sul diritto all'accesso all'acqua potabile, ma l'evento più significativo è stato rappresentato dalle dimissioni da consigliere rassegnate da Flavio Strocchio.

L'atto delle dimissioni, che hanno efficacia immediata, si è verificato alla fine del Consiglio Comunale.

Chiusi i punti all'ordine del giorno, il consigliere Strocchio ha chiesto la parola. Dapprima ha ringraziato il Sindaco Osvaldo Chebello per il telegramma d'auguri inviato, anche a nome del Consiglio Comunale, in occasione del proprio matrimonio, quindi ha dato lettura di un breve documento con il quale si è dimesso dal Consiglio Comunale.

"Le mie dimissioni non sono, come spesso avviene, un atto dovuto a ragioni private (di lavoro o quant'altro)" ha detto Strocchio "Ma sono conseguenza di una scelta politica ben precisa che vuole dare anche all'altra forza politica, che fin qui ho rappresentato, la possibilità di avere, per l'ultimo scorcio di questo mandato, un proprio diretto rappresentante nel Consiglio Comunale di questa città."

E' una riconferma di fiducia reciproca in vista di un periodo particolarmente complesso e difficile della vita politica cairese e di scelte amministrative che potranno essere molto importanti. La scelta politica di lasciare il mio posto in Consiglio Comunale ha avuto, su mia richiesta, il consenso dei livelli regionale e nazionale dei Verdi e ciò ne rafforza le motivazioni. Io credo quindi che gli elettori della nostra lista, che appartengono alla cultura verde ed ambientalista, comprenderanno e condivideranno le ragioni di una scelta politica, personale nell'azione ma condivisa nei contenuti, che vuol essere un'apertura di credito ed una dichiarazione di fiducia nel futuro".

Il consigliere Strocchio ha ricordato che erano ormai ben tredici anni che ricopriva

ininterrottamente la carica di consigliere comunale delle città di Cairo, grazie alla fiducia ed alla riconferma dei circa settecento elettori, che avevano sostenuto la lista nel 1990 e nel 1995, mentre nel 1999 c'era stata l'alleanza con Rifondazione Comunista. Al posto di Strocchio, che si è congedato dai colleghi con un arrivederci, diventerà consigliere Dario Cagnone di Rifondazione Comunista.

Il Sindaco Osvaldo Chebello dopo avere espresso parole di apprezzamento per la competenza con cui il consigliere Strocchio ha svolto il suo ruolo di consigliere, ha espresso allo stesso i suoi migliori auguri per la carica di consigliere provinciale che Strocchio ricopre da qualche mese. Prima di tutto questo si è svolto il Consiglio Comunale vero e proprio, da cui erano assenti giustificati l'assessore Barlocco ed i consiglieri Sambin e Romero. I primi due punti sono stati approvati con il voto favorevole della sola maggioranza e quello contrario dell'opposizione. Di questi, quello più importante, era l'approvazione del rendiconto 2002 da cui emergeva in tutta evidenza un avanzo di amministrazione di 682 mila Euro.

Il fatto ha originato le critiche dell'opposizione perché un così cospicuo avanzo sarebbe indice di una cattiva gestione delle risorse, che restando inutilizzate sarebbero andate ad impinguare l'avanzo di fine esercizio, senza essere state impegnate nelle pur numerose ed impellenti necessità della città di Cairo.

La Giunta ha giustificato l'a-

vanzo con l'obbligo di contenimento della spesa al di sotto di un incremento del 6 per cento rispetto al 2001, che non ha permesso di utilizzare alcune maggiori entrate.

Una spiegazione accolta dall'opposizione, che però non si è dimostrata persuasa ed ha votato contro al rendiconto. L'ultimo punto in discussione, che è stato approvato all'unanimità, era l'ordine del giorno relativo al "riconoscimento dell'acqua quale bene comune e patrimonio dell'umanità ed all'accesso all'acqua potabile quale diritto umano fondamentale degno di protezione giuridica".

Il consigliere Strocchio ha spiegato ai consiglieri che, quest'ordine del giorno, proposto dalla Provincia all'approvazione di tutti i Comuni, è stato proposto a livello nazionale dall'Unione delle Province Italiane in occasione della giornata internazionale dell'acqua.

"L'acqua potabile è una risorsa limitata di cui già oggi non beneficiano centinaia di milioni di persone" ha detto Strocchio "Come tale è diventata preziosa ed ha risvegliato gli appetiti delle grandi multinazionali. Il problema acqua, già oggi, non è solo conseguenza della desertificazione, ma -in molti paesi- dell'esproprio di questo diritto fondamentale da parte di poche società che si stanno impadronendo di questa ricchezza, così come hanno già fatto con il petrolio e come stanno cercando di fare con il cibo attraverso i cibi transgenici".

Con l'approvazione dell'ordine del giorno, la città di Cairo Montenotte ha aderito alla Carta dell'Acqua degli Enti Locali e dei Cittadini.

## Confermati all'Acts i trasporti locali

**Savona** - Siglato il contratto di servizio per l'affidamento del trasporto pubblico locale nel Bacino S (da Finale Ligure a Varazze, entroterra compreso) tra Acts Linea S.p.A. e la Provincia di Savona, ente titolare delle funzioni amministrative. L'assessore provinciale Livio Operto ed il presidente dell'Acts Linea Luca Dellbene hanno firmato la scorsa settimana l'accordo. Acts Linea ha vinto offrendo un ribasso indicativo, vista l'importanza del concorso, dell'1%. Il valore contrattuale prevede la durata dello stesso per sei anni, rinnovabile per altri tre. L'importo complessivo del contratto ammonta a 62.078.815 euro complessivi (netto 56.435.287 euro).

Si è conclusa la settimana celebrativa a Dego

## L'asilo della parrocchia ha compiuto cento anni



**Dego.** Si è conclusa domenica 29 giugno la settimana celebrativa del centenario dell'asilo parrocchiale. Il parroco Don Natalino ha preparato una serie di incontri con la popolazione, offrendo una varietà di temi che hanno dimostrato che anche una piccola comunità può interessarsi a quello che purtroppo viene trascurato e che invece può servire a fare "cultura".

Nei locali dell'asilo è stata allestita una piccola mostra fotografica dei primi anni dell'asilo fino ai giorni nostri; un'esposizione dei lavoretti fatti dai piccoli frequentatori nel corso di questo ultimo anno.

Chi si è soffermato davanti a quelle foto ha rivissuto il periodo della sua infanzia, ha ritrovato il sorriso delle suore (Figlie di Maria Immacolata), che hanno dedicato la loro vita alla formazione di tanti piccoli ospiti. Abbiamo visto suor Clara, suor Giustina, suor Cherubina, che curavano le recite, le feste di fine anno ed altre ricorrenze.

Il parroco ha scelto per ogni giorno della manifestazione un momento di svago, di approfondimento culturale. Ha aperto la manifestazione l'esibizione della corale "C. Monteverdi" di Cosseria con motivi tratti da opere del

melodramma italiano; un'interpretazione vivace, allegra e convinta che ha ripetutamente strappato gli applausi del pubblico. Molto apprezzata l'esibizione del gruppo "Anima Gospel" in una chiesa parrocchiale gremita di pubblico. Splendide voci, entusiasmo giovanile, grande sicurezza nell'esecuzione.

Una serata è stata dedicata alla prosa con l'opera "Tre sull'altalena" di Pirandello, proposta dal gruppo teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" di Cairo. La serata conclusiva ha proposto un concerto di chitarra classica tenuto in maniera splendida dai Fierens padre e figlio: sono stati momenti di alta scuola musicale e di intensa partecipazione da parte di tutti i presenti.

C'è stato un momento, a metà settimana, del quale dobbiamo sottolineare l'importanza: il nostro vescovo, Mons Micchiardi, ha voluto essere presente a questa celebrazione. Gliene siamo grati! Con lui abbiamo pregato, da lui abbiamo ascoltato parole di apprezzamento per l'opera svolta e l'incoraggiamento a continuare. Un grazie al parroco e a tutti coloro che con la loro presenza o in altro modo hanno reso possibile questo evento. **Laura B.**

Sarà inaugurata il prossimo sabato 19 luglio ed aperta il 4 agosto

## Riapre finalmente i battenti a Cairo Montenotte la casa di riposo per anziani "Luigi Baccino"

**Cairo Montenotte.** La storia infinita della casa di riposo "Baccino" sta finalmente per concludersi. Difficoltà di ogni genere hanno per molto tempo impedito che si perfezionasse un progetto che aveva come intento quello di ridare alla città di Cairo una struttura dignitosa in grado di ospitare un certo numero di anziani. Le case di riposo stanno diventando sempre più necessarie ma al contempo, gli oneri di gestione non sono cosa da poco e gli enti pubblici spesso fanno fatica a far quadrare i bilanci.

Peraltro il restauro di questo fabbricato, dotato di tutte le attrezzature necessarie per poter svolgere questa particolare funzione, ha richiesto uno sforzo finanziario notevole che ha contribuito a rallentare i tempi della sua messa in opera.

Ora tutto sembra arrivato a buon fine e sabato 19 luglio prossimo avrà luogo l'inaugurazione alla presenza del Sindaco Osvaldo Chebello, del presidente Silvio Abucci, e di numerose autorità. Il taglio di questo particolare nastro, tanto atteso, rappresenta un traguardo di tutto rispetto. L'effettiva apertura è stata fissata per



il 4 agosto e ci sarebbero già 5, 6 prenotazioni. La capienza è di 25 posti, di cui 10 in convenzione con l'Asl.

Il numero dei posti è abbastanza ridotto e questo comporta una maggiore costo di gestione come è facile intuire. A quanto ammonterebbe dunque la retta? Per gli autosufficienti ci vogliono 40 euro al giorno che diventano 70 per i non autosufficienti. Si fa presto a fare i conti. Si va da un minimo di 1200 euro ad un massimo di 2100 euro al mese.

Non si tratta comunque di cifre eccessivamente alte se si prendono in esame le si-

tuazioni di altri servizi simili ma comunque è chiaro che quanto richiesto non è alla portata di tutte le borse. Tuttavia spesso subentrano particolari meccanismi di compensazione che in qualche modo superano l'ostacolo di una retta un po' troppo onerosa. Intanto ci sono i posti in convenzione con l'Asl, per i quali è prevista un'integrazione di 20 euro. Di questi 10 posti si può usufruire a vario titolo, per esempio potrebbero accedervi coloro che vengono dimessi dalla RSA di Millesimo. Resta poi l'obbligo da parte dei comuni di integrare la retta per i non abbienti e senza familiari con obbligo di assistenza.

Ad assumere la gestione di questa struttura sono due cooperative, la C.R.E.S. e la Lanza del Vasto che si sono unite in Associazione Temporanea d'Impresa. Quando sarà perfezionata la selezione del personale occorrente potrebbero essere creati ulteriori servizi facenti capo al Baccino. Tra questi ci sarebbe un servizio di mensa esterno decisamente molto utile per far fronte alle esigenze delle persone anziane che troverebbero un pasto caldo ad un prezzo accessibile.

**IMMOBILIARE STUDIO**  
Daniela Battagliero  
Mario Pennino  
Via Roma, 99  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019503888 Fax 0195090994  
Cell. 3386873384 - 3386873386

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
Festivo 6/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Mannuelli, via dei Portici, Cairo Montenotte.  
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.  
Distributori carburante  
Sabato 5/7: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.  
Domenica 6/7: IP, via Cola, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
CINEMA ABBA  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com  
**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Organizzato dalle Suore della Santa Croce

## Un meeting internazionale ospitato a luglio nelle Opes

**Cairo M.te** - Negli Stati dei vari continenti dove i membri della nostra Famiglia Religiosa sono presenti e operano per il Regno di Dio, le nostre consorelle, Suore della Santa Croce, organizzano i loro incontri a livello continentale: Africa, America Latina, Asia.

Nel nostro continente, nel semestre di lavoro per l'unità degli Stati europei, anche noi vogliamo dare un piccolo contributo per costruire la nuova Europa, vivendo un incontro di amicizia secondo lo stile di Gesù.

E di questo vogliamo rendere partecipi anche a voi che ci leggete, della nostra gioia e della nostra speranza per questo incontro.

Siamo alla seconda edizione del nostro Meeting europeo di Suore di Santa Croce presenti in quattro Nazioni: Svizzera, Germania, Italia e Inghilterra.

Dopo la prima esperienza vissuta nella Svizzera centrale nel 2001, e precisamente a Menzingen, Cantone di Zugo, quest'anno si incontrano qui,

a Cairo Montenotte - dal 18 al 23 luglio p.v. - , una ventina di giovani donne delle quattro Nazioni, accompagnate da alcune Religiose, per conoscersi e accogliersi vicendevolmente, secondo l'esempio che Gesù ci ha lasciato nel suo Evangelo.

Il Gruppo europeo è ospite presso le O.P.E.S. dove si svolgeranno i lavori del Meeting che prevedono tempi di ascolto, di riflessione, di preghiera e di condivisione, il tutto in un clima di amicizia e di accoglienza reciproca.

Ci sarà anche il tempo per camminare lungo le strade di Cairo per conoscere l'ambiente e la gente; ci saranno pure momenti per incontrare il Gruppo Donne, per visitare alcune persone anziane, per giocare con bambini/e e ragazzi/e.

Per la domenica 20 luglio è prevista una gita-pellegrinaggio a Sassello, paese natale di Chiara Badano, una giovane che ha vissuto la sua vita - breve ma intensa - spendendola per gli altri, anche se

talvolta la fatica per superare se stessa era molta. Ma aveva la sua Sorgente personale da cui attingere energia e coraggio e gioia.

La sera della domenica, la liturgia della santa Messa delle ore 18 sarà animata dalle giovani europee, nostre e vostre ospiti, che desiderano incontrarvi. E' bello essere insieme per dare volto all'Amore...

Un piccolo gruppo di persone generose e disponibili ci aiuterà nel servizio di accoglienza. Con loro desideriamo condividere questa esperienza secondo la nostra spiritualità che ci sorregge nel promuovere e nel proteggere la vita, che è sì dono di Dio, ma è anche un compito che ci viene affidato dal Padre celeste.

A queste persone va la nostra viva gratitudine... l'amicizia si rivela nel momento del bisogno...

A ciascuno/a di voi il nostro cordiale arrivederci per le vie di Cairo! A presto.

Suor Monica

Dai Leo e dai Lions della Val Bormida con il contributo degli artisti

## Un nuovo armadio "scalda sacche" donato al reparto dialisi dell'ospedale

**Cairo M.te**. Il giorno 30 giugno 2003 alle ore 18, presso i locali della Dialisi dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte i Leo e i Lions della Valbormida hanno donato un modernissimo "Armadio termostato scalda sacche di sangue" all'Ospedale, alla presenza delle autorità aziendali, locali, civili e religiose.

Questa attrezzatura migliorerà la qualità del trattamento del paziente evitando i rischi d'effetti secondari al raffreddamento corporeo.

L'acquisto è stato possibile grazie al coinvolgimento degli artisti locali, di cui una folta delegazione ha partecipato all'inaugurazione, che hanno dato la loro disponibilità alla buona riuscita dell'iniziativa.



Un invito della parrocchia di San Lorenzo

## Terminato il Grest party per Chiappera

**Cairo Montenotte** - Anche per l'estate a Chiappera si addice bene il motto del Grest da poco terminato: **Party con me**. Un Grest che si ricorda volentieri e ben riuscito per la sua partecipazione numerosissima e attiva da parte di bambini, animatori e genitori. S Paolo ci ha aiutato a viaggiare per il vangelo. Con lui.

A Chiappera dunque continua il cammino della comunità di S Lorenzo. Lì si camminerà non solo simbolicamente. Ma anche realmente per i sentieri di montagna. Verso il lago o il passo. Nei prati o nelle pietraie. Andare a Chiappera senza camminare è non godere in pieno il bello che la montagna ti dà.

A Chiappera si fa vita comunitaria: insieme si gioca, si cammina, si prega, si riflette, si lavora, si mangia... E l'aspetto comunitario è irrinunciabile perché sia un'esperienza di Parrocchia cristiana.

Party dunque con noi. Dal 5 al 16 luglio i ragazzi delle scuole medie. Dal 3 all'11 agosto quelli delle elementari, dall'11 al 20 agosto le famiglie.

Dai partiamo con gioia e viviamo insieme lo spirito di san Paolo.



Riceviamo e pubblichiamo

## Sull'esame di maturità e le sue tre prove scritte

Stanno volgendo al termine gli esami di stato delle scuole superiori con le prove orali. Nel complesso nazionale sembra che tutto abbia funzionato per il meglio e gli studenti stanno portando a compimento un percorso didattico durato cinque anni.

Desidero soffermarmi su una questione importante della riforma degli esami di stato che da alcuni anni prevede tre prove scritte: due stabilite dal Ministero e una di cultura generale preparata dalle singole commissioni. Ho letto sui giornali che le prime due prove scritte a carattere nazionale e diverse per tipologia di scuola presentavano evidenti difficoltà di sviluppo degli argo-

menti perché nel corso dell'anno non sempre è possibile, per limiti di tempo, affrontare tutte le tematiche previste dai programmi.

Allora la proposta è questa: viste le oggettive difficoltà sul territorio nazionale di una effettiva omogeneità delle prove, perché le prove scritte non vengono direttamente preparate da un pool di docenti degli istituti esperti nelle materie d'esame stabilite dal Ministero?

Secondo me sarebbe più logico, perché gli alunni affronterebbero argomenti svolti e su cui hanno lavorato durante l'anno e si eviterebbero così penose strategie per recuperare il tempo perduto.

Si eviterebbero anche i "sacri riti" delle buste ministeriali e delle responsabilità di chi deve gestirle. L'esame di Stato avrebbe lo stesso valore garantito dalle commissioni e dal rappresentante esterno o "commissario".

Cirio Renzo

## Nuovo comandante CC

**Carcare**. Il maresciallo capo Piero Schiavo, 42 anni, originario di Aversa, è il nuovo comandante della stazione dei Carabinieri di Carcare in sostituzione di Giovanni Tardito destinato ad altro incarico.

### COLPO D'OCCHIO

**Cengio**. Ezio Borgna, 58 anni, pensionato 3M, residente a Rocchetta Cengio, è stato investito, il 25 giugno scorso, da un pirata della strada all'altezza del bivio di Priero, mentre percorreva in bicicletta la provinciale 28 bis in direzione di Ceva. L'uomo è rimasto gravemente ferito.

**Cairo Montenotte**. Tre furti con scasso sono stati messi a segno nottetempo ai danni di tre imprese caiesi: l'ALP, l'Artigo e la 3T Tecnologie. Il bottino è stato alquanto modesto.

**Cairo Montenotte**. Nello scorso fine settimana, presso i posti di blocco predisposti dai carabinieri della Compagnia caiese, sono stati fermati 85 automezzi, identificate 125 persone e ritirate una patente ed una carta di circolazione.

**Calizzano**. Anche quest'anno a Calizzano sarà attiva la guardia medica turistica. Un servizio che il Comune potrà offrire ai propri turisti grazie alla disponibilità dei medici Giuseppe La Rosa e Carlo Cafasso.

**Millesimo**. Il Sindaco ha inoltrato alla Prefettura la richiesta di poter celebrare i matrimoni anche all'interno del castello di Millesimo.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Festa Bianco Azzurra**. Fino al 6 luglio a Cosseria si tiene la "Sagra Bianco-Azzurra" organizzata dalla Polisportiva. Stand gastronomici, serate danzanti ad ingresso gratuito, giochi e mostre d'arte.

**Mostra**. Fino al 6 luglio presso la chiesetta di San Rocco sarà aperta la mostra delle opere di Silvia Faggion e di Enrico Veraldi.

**Escursioni**. Il 5 e 6 luglio la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione al rifugio Soria con salita facoltativa al monte Gelas (3143 m). Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

**Fiera**. Fino al 6 luglio sarà aperta a Piana Crixia la 21ª Mostra Mercato 2003 con stand gastronomici e serate danzanti. Mostra. Fino al 10 luglio espone a Roccavignale, nel castello, il pittore di origine cosseriese Giancarlo Pizzorno.

**Escursioni**. Il 19 e 20 luglio la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione al rifugio Benevolo in Val d'Aosta. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

### LAVORO

**Addetto facchinaggio**. Cooperativa della Valle Bormida cerca 1 apprendista addetto facchinaggio e pulizie. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 25. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 864. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**Addetto manutenzione verde**. Cooperativa della Valle Bormida cerca 1 addetto manutenzione verde per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 25 max 45, esperienza necessaria. Sede di lavoro: Carcare e Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 862. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**Magazziniere**. Azienda della Valle Bormida cerca 1 magazzino per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 18 max 32. Sede di lavoro: Roccavignale. Rif. offerta lavoro n. 861.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze il meglio dell'hi-fi*  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
**SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

**SAVONA**  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337  
savona@gelosoviaggi.com  
**GELOSOVIAGGI**  
professionisti dal 1966  
**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Stampate dall'amministrazione comunale

## Dieci nuove cartoline del comune di Cosseria



**Cosseria** - Finalmente Cosseria ha le sue cartoline. Le ultime erano state fatte stampare da privati negli anni Cinquanta e sono rimaste in circolazione fino agli anni Ottanta. Da vent'anni a Cosseria non c'erano più cartoline del paese.

L'Amministrazione Comunale adesso ne ha fatto stampare una serie di dieci soggetti. Cinquecento cartoline per soggetto, cinquemila in tutto, grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Savona. Le cartoline saranno rivendute, già a partire dalla Sagra Bianco-Azzurra, a 30 centesimi l'una ed il ricavato costituirà il fondo, che aumenterà la dotazione finanziaria del prossimo anno per la stampa di nuove cartoline.

Le cartoline sono state realizzate su fotografie di Flavio Strocchio, dipendente del comune e responsabile per gli eventi culturali, e di Emme-Video di Millesimo.

Tre cartoline hanno per soggetto la rievocazione della battaglia napoleonica con bellissime immagini di combattenti in costume d'epoca; due cartoline riproducono la Parrocchiale in inverno ed in

estate; una è dedicata agli affreschi cinquecenteschi della chiesa; una alla chiesa di San Damiano; una al castello della battaglia; due al castello liberty di Piantelli, con immagini anche dei giardini all'italiana. *"Lesigenza di avere una dotazione di belle cartoline di Cosseria"* spiega il Sindaco Cristina Guarise *"era da noi sentita, ma è stata anche continuamente confermata dalle richieste che ci sono state fatte in questi anni dai numerosi visitatori del nostro comune sia durante le rievocazioni napoleoniche, sia alla premiazione del concorso letterario, sia nel periodo delle sagre e dei festeggiamenti"*.

*"Con questa prima produzione di qualità"* aggiunge l'assessore alla cultura Laura Seno, che ha direttamente seguito la produzione delle cartoline *"abbiamo risposto alle richieste degli albergatori locali, ma soprattutto abbiamo reso possibile a chiunque di avere un ricordo di Cosseria. Le cartoline di questa prima serie infatti sono dedicate ai soggetti più rappresentativi del Comune: battaglia napoleonica, castelli di Cosseria e di Piantelli, antiche chiese"*.

Approvato il rendiconto 2002

## Un avanzo di bilancio per il comune di Altare

**Altare** - Il conto del bilancio dell'esercizio 2002 del Comune di Altare registra un avanzo di amministrazione di 60.714,12 euro.

L'approvazione del rendiconto della gestione 2002 era uno dei punti più interessanti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per lunedì 30 giugno alle 9.

*"E' sicuramente una bella sorpresa"* - dichiara Angelo Billia, consigliere delegato alle finanze - *"Un avanzo di bilancio, finché è contenuto in cifre così ragionevoli, è il sintomo di una buona gestione delle finanze pubbliche"*.

Una parte dell'avanzo di amministrazione sarà immediatamente impiegata per finanziare la sistemazione della strada Bocchetta-Rastello che tocca il punto esatto in cui si congiungono le Alpi e gli Appennini, la Bocchetta di Altare appunto.

Il progetto, predisposto dall'ufficio tecnico del Comune di Altare, verrà appaltato dalla Comunità Montana Alta Val Bormida che finanzia i lavori al 60 per cento. Il Comune di Altare contribuirà per il 40 per cento, cioè con 5.600 euro.

CSA

## Baseball

**Porta Mortara Novara Cairese** 19 9

Partita molto difficile per la Cairese contro una delle migliori squadre del campionato, attualmente seconda del girone con 9 partite vinte su 11.

E l'inizio dell'incontro è stato promettente con due punti portati a casa con un Ferruccio sul monte di lancio decisamente efficace nel primo inning.

Più difficili invece il 2° e 3° inning in cui una serie di gravi errori difensivi consente agli avversari di segnare punti e deconcentra Ferruccio che concede ulteriori punti al Porta Mortara.

8-2 alla fine del terzo inning.

La riscossa è però immediata e le mazze cairese mettono in seria difficoltà gli avversari annullando completamente il divario e riaprendo la partita, 8-8.

A questo punto, sull'onda dell'entusiasmo, ci si aspetta che la Cairese tenti di affondare l'avversario, ma in realtà avviene il contrario.

Nuovi errori, problemi fisici per Ferruccio rilevato da De Bon e tre punti per i padroni di casa.

Nessuna reazione da parte della Cairese a parte qualche ottima individualità, come il triplo di Gallese che poi segna un punto sulla valida di Veglia, ma solo costanti battute dei novaresi che costringono Garcia a provare Bellino sul monte di lancio.

L'attacco del Porta Mortara però è superiore alle possibilità Cairese tanto da raggiungere i 10 punti di vantaggio all'ottavo inning che chiudono la partita per manifesta superiorità.

Nulla di invariato in classifica poiché hanno perso tutte le dirette avversarie per la salvezza.

Domenica prossima appuntamento a Cairo contro il Bovisio, squadra di metà classifica con cui all'andata si era sfiorata la vittoria.

Alessandro Veglia

## Premio Tesi bandito a Millesimo

**Millesimo** - Torna il Concorso per Tesi di Laurea bandito dal Comune di Millesimo in collaborazione con la Comunità Montana Alta Val Bormida, l'Unione Industriali e, per la prima volta dopo dieci anni di vita, con la Provincia di Savona.

L'anno scorso, in occasione del decennale, i tre premi del concorso erano stati portati a 700 euro ciascuno.

Quest'anno, quindi, con la "new entry" della Provincia, i premi divengono quattro e quello della Provincia sarà dedicato esclusivamente per premiare una tesi riguardante l'ambiente.

Gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Millesimo la domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Sindaco, unitamente ad una copia della Tesi entro le ore 12 del 31 luglio 2003.

Per informazioni e richieste del bando integrale si può telefonare al numero del Comune di Millesimo 019-564007.

La premiazione del concorso si terrà nel mese di novembre 2003 nell'ambito dei festeggiamenti del Giorno di Millesimo, istituito per ricordare l'anno di fondazione del borgo avvenuta il 9 novembre 1206 ad opera di Enrico II Del Carretto.

Lunedì 30 giugno nell'ambito di "Voci di donne"

## Piazza della Vittoria diventa teatro per ospitare la danza di Lorella



**Cairo Montenotte.** Lunedì 30 giugno le allieve di "Attimo Danza", non sul palco del Cinema teatro "Abba", come in un primo tempo era stato annunciato, ma all'aperto, nella nuova Piazza della Vittoria hanno rappresentato lo spettacolo di danza "Madre Teresa" nell'ambito della rassegna promossa dalla Provincia di Savona dal titolo "Voci di Donne".

Si tratta di un'iniziativa dedicata al variegato mondo femminile, rappresentato da molteplici espressioni artistiche comprendenti arte, musica, cultura, fotografia e tanto altro.

Lorella Brondo ha curato regia e coreografia di uno spettacolo inedito, "Madre Teresa", dove danza e voce recitante hanno riportato in vita parole e pensieri della Beata.

Lo spettacolo, seguito da un pubblico folto e plaudente, ha dato pieno risalto, oltre che alla bravura di Lorella e delle allieve della sua scuola di danza, anche alle grosse opportunità che la rinnovata piazza della Vittoria offre alla vita cittadina cairese.



Una piazza che costituisce già da sé una invidiabile coreografia ad ogni tipo di spettacolo, con una acustica così perfetta da far a gara con ogni ottimo teatro, accessibile e tempo stesso assorta ed impegnata di quiete.

L'estate che viene costituisce un banco di prova al recupero di questo spazio pubblico che viene restituito, dopo oltre due anni di sofferente attesa, alla cittadinanza: per farne un luogo di ritrovo, di svago, di promozione e di cultura che corrobori il tessuto sociale cairese e valga anch'esso a rilanciare la naturale vocazione di Cairo Montenotte a capoluogo della Valle Bormida.

SD

Ric. e pubbl.

## Piazza nuova scuole vecchie

*Nel prossimo mese di Luglio 2003, Cairo inaugura Piazza della Vittoria: a lato si trova la scuola "G. C. Abba", lasciato decaduto con l'avvento delle regioni. Tale caseggiato è ridotto ad un rudere in contrasto con la piazza.*

*Nel 1960 facevo parte della Giunta Comunale e come assessore avevo contattato una impresa edile che era disposta a regalare al comune i primi tre piani più interrato se gli fosse stato concesso di costruire tredici piani; in questo enorme patrimonio c'era posto per tutti gli enti per i quali il comune pagava gli affitti e li paga a tutt'oggi. La Giunta respinse la proposta con questa motivazione: il grattacielo non è confacente con la topologia cairese.*

*Successivamente vengono costruiti i grattacieli da Porta Soprana alla stazione ferroviaria, senza alcun beneficio per il Comune.*

*Non avendo accolto questa mia richiesta e non avendo risolto il problema della casa per gli anziani, nell'ultima riunione di Giunta dissi: «Non mi presento più, perché questi due problemi sono troppo importanti per l'economia cairese». Con rammarico non mi sono più presentato alle competizioni elettorali.*

Isidoro Molinaro

20 anni fa su L'Ancora

**1983: A Piana Crixia si apriva la prima Mostra Mercato. A Cairo si voleva la Cassa Rurale ed Artigiana.**

Vent'anni fa le pagine de "L'Ancora" n. 26 del 3 luglio 1983 erano occupate dai risultati delle elezioni politiche, tenutesi il 26 e 27 giugno.

Nonostante il cattivo tempo avevano votato 11.053 elettori su 11.713 aventi diritto, cioè si era presentato alle urne il 94 per cento degli elettori. Cose d'altri tempi e tutto sommato, allora, gli elettori si facevano prendere meno per il naso di quelli di oggi.

Nel 1983, a Cairo e Valbormida, calavano la DC ed il PCI, mentre erano premiati i partiti più piccoli. Al senato venivano rieletti Giancarlo Ruffino (DC) e Giovanni Urbani (PCI), mentre Aldo Pastore (PCI) era riconfermato alla Camera dei Deputati.

Un articolo riportava le accuse mosse da esponenti del Pci al sen. Ruffino, reo di aver "rubato" voti a suoi concorrenti facendo votare a Savona circa 200 rappresentanti di liste provenienti da altri collegi (cosa peraltro legalmente possibile).

In un'altra pagina veniva dedicato un ampio spazio all'ipotesi di costituzione di una cassa rurale ed artigiana a Cairo Montenotte. L'Ancora intervistava due sostenitori di questa idea: l'ing. Barlocco dell'Unione Cooperative e l'ing. Pescetto presidente dell'UPC.

Una bella foto ricordava la leva della classe 1911 presso il ristorante Rosina ai Porri.

A Piana Crixia il 2 luglio iniziava la prima edizione della Mostra Mercato, destinata a concludersi il 10 luglio.

**Flavio Strocchio**  
flavio@strocchio.it

**PUBLISPES**

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144 55994

Il 29 giugno per la festa di San Pietro e Paolo

## Oltre 20 Confraternite hanno onorato il santo patrono di Ferrania



**Ferrania.** Con grande solennità si è svolta anche quest'anno la processione di San Pietro a Ferrania. Questa grandiosa manifestazione si sta trasformando, anno dopo anno, in un importante convegno di confraternite che amano ritrovarsi in questa antico borgo, ricco di storia e di tradizioni religiose.

Erano una ventina i sodalizi ospiti che, con i loro artistici crocifissi, hanno sfilato per le vie del paese accompagnati dalle preghiere dei numerosi fedeli e dal suono della banda musicale G. Puccini di Cairo. Attorno alla statua di San Pietro, patrono di Ferrania, la confraternita a lui intitolata, con le caratteristiche mantelle gialle, rappresentava la scorta d'onore. Erano presenti le confraternite San Dalmazio di Savona, San Girolamo di Millesimo, Sant'Anna di Cadibona, San Giovanni di Bardineto, San Giovanni di Cassinelle, San Rocco di Bandita, Santa Spina di Montechiaro d'Acqui, Santo Rosario di Mioglia, SS. Trinità e Santa Annunziata di Strevi, San Francesco e SS. Sacramento di Stella, San Sebastiano di Valleggia, SS. Sacramento di Stella Santa Giustina, San Bartolomeo di Alto, S. Antonio di Varigotti, S. Giuseppe di Albissola Mare, Santa Barbara e San Rocco di Cengio. Alla fine del percorso il parroco di Ferrania, Don Vincenzo Scaglione, sul sagrato della chiesa prima di impartire la benedizione solenne ha ringraziato tutti i partecipanti e ha consegnato ai rappresentanti delle varie confraternite un artistico attestato di partecipazione a ricordo di questa giornata ricca di emozioni. Dopo la cerimonia religiosa gli ospiti si sono seduti a tavola per un gradito ristoro offerto dagli organizzatori della festa. Questa giornata, densa di iniziative, non soltanto religiose ma anche di intrattenimento e sportive (ricordiamo la tradizionale "Marcia a Ferrania" che si è svolta nella mattinata) si è conclusa con l'esibizione della scuola di danza di Lorella Brondo e dalla sfilata in costume d'epoca. I festeggiamenti di San Pietro si protrarranno ancora per una settimana e termineranno domenica 6 luglio. PDP



Il 28 giugno a Cosseria

## Si è sposato Flavio amico e collaboratore



**Cairo Montenotte.** Flavio Strocchio, collaboratore di questo giornale, si è sposato con Pauline Agbogun, una bella ragazza africana da tempo abitante in Italia. Agli sposi i migliori auguri della redazione. Strocchio da molti anni è consigliere comunale cairese e da qualche mese è anche consigliere della Provincia di Savona, per i Verdi, dove ricopre anche la carica di Presidente della Commissione Territorio. La cerimonia di matrimonio si è tenuta, in semplicità, la mattina di sabato 28 giugno a Cosseria alla presenza del Sindaco, Cristina Guarise, e di un ristretto numero di amici e colleghi.

Nella 27ª marcia del 29 giugno

## Gambetta e Scaramucci fanno il bis a Ferrania

**Ferrania** - Per il secondo anno consecutivo successo dell'astigiano Silvio Gambetta nella 27ª Marcia a Ferrania, disputata domenica 29 giugno e organizzata dal gruppo Attività Borgate Ferranesi in collaborazione con Ferrania Imaging Technologies e l'Ancora. Gambetta ha coperto i 10,250 Km del percorso in 43'41" precedendo il calciatore del Modena, originario di Deigo, Paolo Ponso (44'09"), che ancora una volta ha dimostrato ottime doti come podista e Danilo Basso (44'55"). Anche tra le donne successo bis della genovese Susanna Scaramucci (53'00") che ha preceduto la torinese Nadia Dalben (55'20") e la savonese Gioseffi Giuseppina (59'27").

Circa 150 i partecipanti per questa edizione della classicissima valbormidese, che quest'anno ha visto alla partenza qualche giovane in più rispetto agli ultimi anni.

Come al solito erano previste diverse categorie. Ecco le classifiche complete.

**Maschi:** 0-8: 1 Meliga Andrea, 2 Aondio Federico, 3 Magnani Daniele; 9-11: 1 Pizzolato Simone, 2 Aondio Adriano, 3 Paccini Filippo; 12-14: 1 Damiano Francesco, 2

### Corsi di formazione

**Savona** - Sono aperti i bandi per iscriversi ai corsi di formazione che la Provincia di Savona ha affidato ai vari enti di formazione:

1) **Installatore impianti di climatizzazione e ventilazione**, organizzato dall'Agenzia formativa @esseeff di Savona rivolto a 12 disoccupati.

Durata 600 ore di cui 120 di stage aziendale.

2) **addetto al magazzino informatizzato** organizzato presso l'Agenzia @esseeff di Savona rivolto a 12 disoccupati.

Durata 600 ore di cui 120 di stage aziendale. La data di scadenza per la presentazione della domanda è il 25 luglio 2003 alle ore 12.00.

Ercolano Roberto, 3 Balzaretto Paolo; 18-20: 1 Demontis Pietrino, 2 Lambertini Matteo, 3 Monaco Luca; 21-30: 1 Savioli Alessandro, 2 Tessitore Patrio, 3 Malvo Davide; 31-40: 1 Armellin Andrea, 2 Basafontana Paolo, 3 Melis Massimo; 41-50: 1 Didimo Gianfranco, 2 Giusto Luca, 3 Di-giannantonio Enrico; 51-60: 1 Fossarello Sergio, 2 Ziliani Nastasio, 3 Pepe Pino; 61-65: 1 Facci Giancarlo, 2 Malagamba Lorenzo, 3 Crema Umberto; 66-70: 1 Fiore Giuseppe, 2 Tedeschi Achille, 3 Zanon Sergio; 71 e oltre: 1 Acquarone Luciano, 2 Ghione Giovanni, 3 Tessitore Giovanni. **Femmine:** 0-8: 1 Lambertini Veronica; 9-11: 1 Pizzolato Marta, 2 Pizzorno Nicol, 3 Meliga Michela; 12-14: 1 Paccini Martina; 21-30: 1 Agostinelli Annalisa, 2 Meneghetti Enrica, 3 Laino Adriana; 31-40: 1 Zannon Stefania, 2 Romano Maria Elisa, 3 Gaggero Ester; 41-50: 1 Lepore Anna-maria, 2 Oddera Angela, 3 Bonino Amanda; 51-60: 1 Moi Giovanna, 2 Rabai Dina, 3 Barocco Gabriella; 61-65: 1 Raffaetta Clara, 2 Bonazzi Fiorella.

Come al solito molti i premi speciali ai più giovani, Lambertini Veronica (2000) e Aondio Federico (1997) (Lambertini Veronica, Savona, e Balzarotti Paolo, Milano, quelli più lontani), ai meno giovani, Bonazzi Fiorella (1939) e Ghione Giovanni (1931) (Dalben Nadia, Torino, Martini Paolo, Saronno, i più lontani), agli animali (1 Pimpi, 2 Tosca, 3 Bau).

Nella classifica dei ferranesi, primo assoluto è stato Matteo Lambertini, al quale è andato il Trofeo "Vincenzo Laino", primo uomo Pannocchia Riccardo e prima donna Laino Adriana.

Tra le società primo posto per il gruppo Ferranesi alla riscossa (28 partecipanti), seconda l'Atletica Cairo (16); a seguire Atletica Varazze (12), Gruppo Ferrania (10) e Serenella (5). Per le società più lontane prima l'Atl. Ceriale su Podistica Polcevera e Branca-leone Asti.

F.B.

Nello scorso mese di giugno

## Spettacoli a Rocchetta Cairo per la scuola dell'infanzia



**Rocchetta.** Nel mese di giugno la Scuola dell'Infanzia di Rocchetta ha festeggiato la fine dell'anno scolastico 2002/2003 presentando, nel giardino della scuola, il musical "Pinocchio"; il filo conduttore di tutto il percorso educativo/didattico ha avuto come protagonista la musica, sperimentata e vissuta nel laboratorio musicale, in tutti i suoi aspetti: ritmico - gestuale, sonoro - strumentale,

ludico, comunicativo - relazionale. Durante il musical, come per magia, è comparso nel Paese dei Balocchi il Mago Omar che con il suo spettacolo ha fatto la felicità dei bambini.

Il valore della pace, vissuto attraverso l'amicizia, è stato l'altro obiettivo principale sviluppato durante quest'anno scolastico che ci ha portato a vivere esperienze positive con tanti amici vecchi e

nuovi, in particolare con gli alunni della classe terza elementare di Rocchetta che da tre anni collaborano in continuità con la nostra scuola in qualità di "esperti" in canto corale. Come sempre le famiglie dei bambini hanno partecipato attivamente alla preparazione della festa, contribuendo ad accrescere il clima di serenità che caratterizza la vita della Scuola dell'Infanzia di Rocchetta.

Percorso artistico nei filari di Chiarlo

## Nelle notti di luna piena si accende la vigna



**Canelli.** Nelle notti di luna piena "s'accende la vigna".

E' quanto avviene tra i filari di Michele Chiarlo (cascina Castello e La Court), a Castelnuovo Calcea, nel primo vigneto con parco artistico del mondo, da lunedì 30 giugno, nella tenuta Aluffi in via Cocito 29, a Castelnuovo Calcea, con la consegna delle "chiavi" del percorso ad albergatori, ristoratori, produttori, industriali, tour operator.

Ma l'inaugurazione ufficiale sarà, sabato 12 luglio, alle ore 19, quando l'idea verrà presentata ai più famosi giornalisti nazionali e internazionali.

Il parco, di sera, potrà ospitare 250 persone. L'apertura, con un costo di 20 euro (con diritto alla tessera dell'Associazione Orme e ad una consumazione di cibo e vino), è prevista dalle ore 21,30 alle 2,00 di venerdì e sabato 18 - 19 luglio e 29 - 30 agosto. Nelle mattinate (dalle ore 10 alle 18) il parco sarà aperto, gratuitamente, nei giorni di sabato e domenica del 19 - 20 luglio e 30 - 31 agosto.

A dare vita ai vari punti strategici dei circa 600 metri del percorso artistico nel vigneto Chiarlo (area di produzione di ottima Barbera) sarà l'Associazione le Orme: "Ci saranno le scenografie di Luzzati e le opere di molti altri artisti - ci dice, entusiasta, il responsabile di Barolo & Co (0141 954278), Elio Archimede - ci sarà la traccia simbolica della 'Porta' che indica l'inizio del percorso; le 'Orme su la Court' ovvero quattro interpretazioni sul tema dei quattro elementi fondamentali: terra, aria, acqua e fuoco. Ci sarà l'"osservatorio", punto di osservazione per il riconoscimento dei vigneti, paesi e colline (Nizza, Castelnuovo Calcea, San Marzano Oliveto, Moasca, Agliano, Costigliole, Calosso, le Langhe astigiane); quattro spazi con aree espositive di mostre periodiche, avvenimenti culturali e degustazioni; le 24 'teste segnatale', sculture sui pali di testa dei vigneti, illuminate di notte, in modo da apparire sospese nel vuoto, opera di tre scultori

locali, Gianpaolo Bonfiglio, Giancarlo Ferraris, Gruppo 1613, Dedo Roggero Fossati, Rolando Carbone e Balthasar Brennenstuhl. Ci sarà l'"albero dei bambini", il fulcro dello spazio dedicato ai giochi dei piccoli disegnato da Emanuele Luzzati. Le "accensioni" del 18 - 19 luglio vedranno all'opera, oltre alle postazioni fisse, un "Wine bar" con vini di diversi produttori della zona, "arte e musica", la personale di Luzzati, il vino e il cibo nel cinema". "La vigna vissuta di notte - spiega Stefano Chiarlo da Bordeaux dove si trova per la fiera - sta a significare che è il territorio che deve vivere, tutto l'anno e tutti i giorni.

Il progetto vuole quindi rendere giustizia alla vigna: la vigna teatro, scenografia naturale dell'opera dell'uomo, che, nella terra in cui vive, lascia un'orma fatta di vino, musica, arte, colori, odori..."

Un'apposita fondazione di artisti si preoccuperà di animare le vigne anche con cinema e performances teatrali.

**beppe brunetto**

Il canellese ha vinto la 71ª Le Mans

## Dindo Capello festeggiato a Canelli



**Canelli.** Grande festa per il canellese Dindo Capello, sabato mattina in piazza Aosta.

A fargli gli onori di casa, oltre al sindaco Oscar Bielli, al vice Annalisa Conti, all'assessore Gatti anche la Banda hanno accolto il bolide neolaureato campione della 71ª edizione della "24 ore di Le Mans".

La Bentley n° 7 di Kritensen - Capello - Smith ha vinto meritatamente la gara rimanendo al comando 370 giri sui 377 previsti. E' la settima vittoria consecutiva dei costruttori tedeschi, che quest'anno avevano chiuso con l'attività agonistica ufficiale dell'Audi e passato il testimone della classica corsa francese di durata alla Bentley.

Dindo Capello è finalmente riuscito a vincere la 24 Ore di Le Mans. C'era già andato vicino ben tre volte: dal 2000 è sempre salito sul podio, ma mai su quello più alto. Per raggiungere l'ambito traguardo c'è voluta la Bentley Speed 8, assoluta dominatrice della gara.

Nonostante l'importante vittoria, Dindo Capello è rimasto il ragazzo semplice che noi tutti conosciamo, non ama essere osannato, ma sicuramente questa festa a sorpresa l'ha reso molto felice.

"Ho realizzato un sogno bellissimo - dice Dindo - sono due anni che lo inseguo e finalmente ho avuto l'onore di

stappare la bottiglia, sul gradino più alto del podio, per festeggiare la vittoria.

Ringrazio naturalmente tutto il team che è stato determinante nella vittoria finale".

**Chi è Dindo Capello**

Rinaldo Dindo Capello nato il 17 giugno 1964 ad Asti, dopo alcuni anni di karting nell'83-84 partecipa all'impegnativo Campionato Italiano "Formula Fiat Abarth" dove ottiene importanti risultati.

Con Alex Caffi e Nicola Larini è considerato uno dei più promettenti della sua generazione. Nell'84 conclude il campionato al 5º posto assoluto con tre pole position, una vittoria e ben 8 volte sul podio. Nell'85 debutta in Formula 3 ed è subito protagonista. Purtroppo nella seconda gara a Magione subisce un inci-

dente con conseguente rottura del polso che lo tiene lontano dalle corse per alcuni mesi. Al rientro sbalordisce tutti con una fantastica "pole" sul circuito di Misano. A Vallelunga nell'ultima gara di campionato arriva secondo alle spalle di Caffi campione europeo di Formula 3.

Nel '91 termina al 4º posto il campionato Italiano Velocità Turismo. Nel '92-93 partecipa al Superturismo Italiano con Audi 80 quattro.

Tutto questo per arrivare a partecipare più volte, a vari campionati mettendo in mostra le sue grandi qualità e portando l'Audi a sfiorare la vittoria alla prestigiosa gara della 24 Ore di Le Mans. Successo ottenuto quest'anno con la Bentley.

**Alda Saracco**

## Flavescenza, chiamati in causa i vivaisti

**Canelli.** Molti hanno chiamato in causa per il diffondersi della malattia i vivaisti viticoli, accusati di aver fatto uso di materiale non perfettamente sano. A questa accusa gli interessati come si difendono? Ne abbiamo parlato con la dott.ssa Claudia Costa tecnico agricolo dell'Associazione vivaisti viticoli piemontese, un'associazione che, nata negli anni 70, raggruppa ora più di 50 soci su circa 120 vivaisti presenti sul territorio piemontese e dislocati principalmente nel sud astigiano e nell'albese.

"Effettivamente in passato, perché non conosciuta, tutti abbiamo sottovalutato gli effetti devastanti della malattia, ma oggi nei vivai dei nostri soci avviene ogni tipo di controllo a tappeto dove ci sono le piante madri, le marze, e i portainnesto".

"Da quattro anni - prosegue - svolgiamo un'azione di monitoraggio, ma anche di crescita umana e professionale del vivaista a cui vogliamo far capire quanto sia importante individuare campi sani per i vivai, far riscoprire l'orgoglio per la sua azienda qualora dai controlli non si effettuassero catture di insetti vettori, la disponibilità e la trasparenza nella segnalazione di piante infette. La nostra speranza è che, con l'impegno, giungano i ri-

sultati, il più atteso dei quali è avere dei campi di piante madri sani e certificati."

Per il dott. Mauro Bastita, uno dei primi tecnici ad impegnarsi nel lavoro di monitoraggio sulla presenza di focolai di flavescenza dorata ed altre fitopatie in vigneti di piante madri e portainnesto, è ancora molto carente l'informazione che arriva ai vivaisti e agli stessi viticoltori. Infatti ricorda come ricorrenti siano, nei sopralluoghi, le seguenti domande:

"I prodotti che ci consiglia di utilizzare per la lotta obbligatoria e il contenimento della malattia lasciano dei residui nel vino? Come si deve intervenire nel caso ci sia un vigneto dove non vengono fatti i trattamenti?"

"Fornivamo loro tutte le informazioni possibili, ma - conclude - molti si sono fatti dare il numero di telefono della Regione Piemonte... Penso per verificare quanto da noi detto".

Abbiamo girato la domanda al dott. Antonio Bagnulo, coordinatore provinciale dei tecnici della Coldiretti di Asti: "non condivido le affermazioni a meno che ci troviamo in presenza di gente senza orecchie. Abbiamo dedicato diversi numeri del Notiziario Agricolo a questo argomento; abbiamo curato una pubblicazione specifica con fotografie illustrative e l'abbiamo inviata a tutte le aziende; abbiamo organizzato decine e decine di incontri su tutto il territorio provinciale con la proiezione di diapositive e con le relazioni dei migliori tecnici e - conclude sconsolato - evidentemente non c'è migliore sordo di chi non vuole sentire".

E' opportuno ricordare a tutti i viticoltori interessati che

dal primo luglio si potranno nuovamente segnalare i vigneti colpiti e ciò fino al 8 agosto; i sopralluoghi dei tecnici sono previsti per il mese di settembre.

**I benefici**

Ciò permetterà ai viticoltori con vigneti totalmente o parzialmente colpiti dalla flavescenza dorata di ottenere i benefici previsti dalle legge nazionale o dalla U.E. che si possono così riassumere:

- per chi toglie tutte le viti (estirpo totale dell'apezzamento) e le sostituisce, contributo a fondo perduto di lire 18.500.000 pari ad euro 9.554, per ettaro,

- per il solo estirpo, lire 2.000.000 pari ad euro 1032 per ettaro con la possibilità di vendere il diritto di reimpianto solo all'interno del D.O.C. (es Barbera con Barbera, oppure dolcetto con dolcetto)

- per chi intende sostituire solo le piante malate il contributo sarà pari a lire 3.000 per ogni pianta, euro 1.55.

**Oldrado Poggio**

## Premiato a Bordeaux l'Asti Spumante della Valle Belbo

**Canelli.** Al Vinexpo di Bordeaux, la vetrina più prestigiosa dei vini di tutto il mondo, l'Asti Spumante 2001 della cantina sociale Vallebelbo, ha ottenuto (unico vino piemontese), la medaglia d'argento per la categoria "vin effervescent blanc". Un successo per la cooperativa presieduta dal dott. Renzo Balbo, che raccoglie le uve di circa 200 soci, con vigneti in Valle Belbo.

# Jean Louis David

presso il centro commerciale

"IL CASTELLO"

shopping center di Canelli

Per tutto il mese di

**LUGLIO**

**shampoo massaggio + piega**

**€ 8,50**

e in più subito per te

**€ 15 di carnet**

che potrai usare da noi per tutto il mese di settembre

**Jean Louis David**

Canelli - Viale Italia  
presso il centro commerciale "Il Castello"  
Tel. 0141 832418

A Canelli  
**cercasi ragazzo**  
con buona esperienza  
vendita abbigliamento  
giovane e capacità  
gestionale di negozio  
Inviare curriculum  
Fermo Posta 10020  
ditto Mapifra Andezeno (To)

## Concertazione: la strada migliore

**Santo Stefano belbo.** “Cari produttori, colgo l'opportunità di scrivere su L'Ancora per farvi conoscere il pensiero e l'azione della Apum, piccola e antica associazione di produttori di moscato che ho l'onore di presiedere e rappresentare nella Produttori Associati.

Abbiamo sempre sostenuto con forza e lealtà le nostre idee sulle scelte che di volta in volta venivano fatte per cercare di tutelare al meglio gli interessi di tutti i produttori di moscato, siano essi ‘liberi o cooperatori’, convinti che solo attraverso l'unità di tutti i produttori sia possibile avere la forza contrattuale necessaria per confrontarsi con rispetto e dignità con la parte industriale, le istituzioni, e le organizzazioni professionali ed insieme elaborare i progetti, effettuare le scelte, attuarle fino in fondo con serietà ed onestà da ambo le parti, consapevoli che la concertazione sia la strada migliore per raggiungere obiettivi soddisfacenti per l'intero comparto.

Voglio anche tranquillizzarvi sulle scelte che l'ultima assemblea ha fatto con il cambio di alcuni articoli dello Sta-

tuto per adeguarlo alle nuove norme legislative imposte dal Ministero.

Nelle varie assemblee ‘parziali’, il direttore ed il presidente hanno esposto l'ordine del giorno ricordando che eravamo ad un passaggio importante: modificare lo Statuto e trasformare l'Associazione Produttori in organizzazione cooperativa di produttori a responsabilità limitata oppure perdere i requisiti di legge che regolano le associazioni dei produttori e vanificare tutto quanto si è fatto fino ad oggi, rendendo inutile l'esistenza stessa della Produttori. Di fronte a queste scelte, la stragrande maggioranza dei delegati ha votato a favore della trasformazione necessaria, come hanno fatto tutte le Associazioni esistenti nel nostro territorio (Asprocor ed Ascopiemonte ed altre), scelta da noi sostenuta e condivisa.

Le polemiche sostenute dai signori Cresta e Bosco ed altri sono quindi da considerarsi sterili, personali e moralmente disoneste in quanto i dubbi e le paure, pur legittimi, avrebbero dovuto esprimersi nelle varie ‘assemblee parziali’ dei

Produttori. Polemiche ce, certo, non rafforzano l'immagine della Produttori.

Personalmente, con molta amarezza, lascio da parte le falsità, le calunnie ingenerose.

A Bosco ed altri ricordo che seminare odio e zizzania fra la gente, in questo caso i produttori, è più dannoso della grandine.

Invito i soci a partecipare in modo convinto alla vita associativa, a portare il proprio contributo, la propria esperienza, a formulare proposte che sicuramente possono aiutare il Consiglio e il suo presidente Satragno nella gestione di un triennio non facile per i produttori di moscato.

Per quanto ci riguarda, noi produttori dell'Apum, continueremo, come abbiamo fatto in passato, nel rispetto degli altri, ad esprimere le nostre idee, disponibili al confronto con tutti; lavoreremo per cercare, nei modi dovuti, di riportare nell'organizzazione quelle cantine sociali che attualmente non ci sono.

Cari soci, non date ascolto ai venditori di fumo, che, per fortuna sono pochi, ma abbiate fiducia in voi stessi, nei vostri delegati, consiglieri e presidente ed insieme troveremo le soluzioni migliori possibili per superare le difficoltà del nostro settore guardare al futuro con più tranquillità e soddisfazione.

Colgo l'occasione per ringraziare il direttore Dezzani e tutto il personale per l'impegno e la collaborazione. Un grazie a tutte le persone che in Consiglio e fuori, nel corso di tanti anni, hanno dedicato parte del loro tempo con impegno ed onestà per rafforzare sempre più questa nostra importantissima realtà associativa”.

**Il presidente Apum Mario Piero Borello**

## Per una città più pulita, vivibile, per tutti

**Canelli.** Continuano le segnalazioni dei cittadini e dei lettori.

Li ringraziamo per il non indifferente apporto che danno per una città più pulita, vivibile, di tutti”.

### CIMITERO E DINTORNI

Alcuni giorni fa ho parcheggiato nell'area compresa tra Bianco Marmi ed il Cimitero.

Scendendo dall'auto ho gettato l'occhio sotto i cipressi lungo il muro del cimitero ed ho notato bottigliette di birra vuote, vetri rotti, cartaccia.

Nei pressi ho anche notato un tombino in cemento privo di coperchio e quindi molto pericoloso.

Lungo il muro cimiteriale, lato via Saracco, sotto un cipresso, in una rientranza del muro, c'è una gran sporcizia.

Tutto questo perché la motoscopa ci “gira intorno” senza potervi passare sotto?”

Considerando che è un punto di ritrovo anche dei piccoli ciclisti del Pedale che fanno allenamento serale, non sarebbe opportuno una ripulita e la sistemazione del tombino?”

### CASA DI RIPOSO

Altra visita in redazione di un distinto signore che dice di frequentare, per lavoro, la Casa di Riposo di Canelli:

“Perché non andate a fare una foto alla casa di riposo di Canelli dove, nell'ingresso e nel giardino, c'è l'erba alta un metro e dove ci sono tutte le panchine sfasciate?”

## A tutto Moscato a Asti a Venezia in canoa

**Canelli.** E' in estate che capitano le cose più originali. Fa caldo, le giornate sono più lunghe, si dormicchia e il sogno sovente sconfinava in realtà.

E' la storia di tante imprese che stanno prendendo vita in questi giorni.

Dopo l'avventura di 2500 chilometri in Ape, felicemente conclusi, da parte di Graziano e Tiziana, con l'inseparabile meticcio ‘Einstein’, è stata la volta di Bruno Ghiga e del figlio Claudio (34 anni, carabiniere) che, in canoa canadese (4,11 metri), hanno percorso i 650 chilometri che separano Asti e Venezia.

Sono partiti lunedì 30 giugno, alle ore 14 dal fiume Tanaro (sotto il ponte di Corso Savona) per arrivare a Venezia, senza soste, alla media di 100/120 chilometri, domenica 6 luglio.

Per festeggiare i suoi ‘sessanta’, ed entrare nella leggenda, Bruno, apicoltore di Loazzolo, sportivo impenitente, si è ben preparato fino a perdere, in palestra, ben 15 chili!

Avrebbe voluto partire dal Quartino di Loazzolo, ma la secca del Bormida glielo ha impedito

Nell'impresa, padre e figlio, hanno potuto dissetarsi e rinvigorirsi con le riserve di “Moscato d'Asti” a tutta docg.

## Dalla Regione 24 milioni di euro per negozi, bar, ristoranti

**Canelli.** Per i piccoli negozi, bar, ristoranti la Regione Piemonte ha stanziato 24 milioni di euro per il credito alle piccole imprese commerciali che potranno acquistare attrezzature e immobili, ma anche per i corsi di formazione.

L'opportunità viene offerta alle piccole imprese (negozi, commercio su area pubblica, bar, ristoranti e coloro che somministrano alimenti e bevande al pubblico, rivendite giornali) con meno di venti dipendenti ed un fatturato non superiore ai 2,7 milioni di euro.

Il contributo regionale può essere richiesto sia per le opere ancora da effettuare sia per quelle già ultimate nei sei mesi precedenti la richiesta.

Le domande possono essere inoltrate, a partire dai prossimi giorni, all'assessorato regionale del Commercio.

Gli investimenti riguardano l'acquisto di apparecchiature informatiche, macchinari, attrezzature, impianti, arredi, autoveicoli, immobili compresi i magazzini, automezzi per il trasporto delle merci, opere murarie.

Hanno già percorso 2.500 km

## In giro nell'Italia minore in attesa di... Capo Nord

**Canelli.** Domenica 22 giugno, nel primo pomeriggio, in pieno Assedio, sono tornati a Canelli Tiziana e Graziano... e l'inseparabile ‘Einstein’, reduci da un viaggio in Ape Car. Partiti l'8 giugno, sono stati protagonisti di un giro di 2500 km per la Penisola.

“Un'esperienza - ci dicono - stancante, tenuto conto anche del caldo eccezionale di quei giorni, ma interessantissima, che attraverso due Stati, cinque Regioni e 25 Province, ci ha portato a conoscere un'Italia, solo tra virgolette, minore, avendo dovuto, giocoforza, evitare autostrade e le super strade”.

Viaggiare lentamente li costringeva ad osservare angoli di paesaggi, scoprire paesini che altrimenti sarebbero andati persi. Hanno avuto modo di visitare le cantine di Montalcino, di assistere alle riprese di un film di Ceccherini che uscirà per Natale, di accedere alle zone, per così dire, pedonali, dei maggiori centri turistici, giocando sul fatto che il

motocarro è spesso esentato da alcuni divieti di transito, potendo parcheggiare e posare per una foto ricordo in Campo dei Miracoli a Pisa, proprio sotto la torre, sul ponte Vecchio a Firenze, in piazza del Palio a Siena, dentro le Terme di Salsomaggiore, sul molo di Portofino, ecc.

“Come si sperava, il mezzo non è passato inosservato - proseguono - ha suscitato la curiosità dei passanti e si è guadagnato articoli e foto di quotidiani come ‘Il Tirreno’, ‘La Gazzetta di Parma’, ‘La Nazione’, oltre che alcuni collegamenti radiofonici in diretta dalla cabina di pilotaggio con radio locali come ‘RadioVega’, ‘Primario’ e nazionali come ‘RTL 102,5’”. Soddisfatti dell'esperienza i due ‘tabaccai’ si dicono pronti a ripetere l'esperienza, la prossima estate, allargando il giro a livello comunitario (magari fino a Capo Nord!!!) e sperando nell'aggregazione di qualche altro equipaggio motorizzato con un mezzo simile. **b.b.**

Venerdì 11 luglio 2003

## Cena del Canelli per festeggiare l'eccellenza

**Canelli.** E' stata finalmente ufficializzata la data della “Festa in piazza” per il Canelli Calcio. La cena musicale si terrà venerdì 11 luglio alle ore 20,30 in piazza Carlo Gancia. Alla serata saranno presenti oltre alla autorità, gli sponsor, tutto il direttivo, e rosa dei giocatori. Alla manifestazione sono tutti invitati, in modo particolare i supporter bianco-azzurri per festeggiare, sia gli 80 anni di fondazione, che la tanto agognata promozione in Eccellenza arrivata dopo 10 anni. Per informazioni e prenotazioni telefonare al presidente Gibelli 335-5753941 oppure presso il Bar Torino. **R. S.**

## Incontro a Neviglie con l'Asti ed il Moscato d'Asti

**Canelli.** Il Comune di Neviglie e l'Unione dei Comuni ‘Sei in Langa’ invitano a partecipare all'incontro - convegno su “L'Asti ed il Moscato d'Asti” che si terrà venerdì 4 luglio, alle ore 16,30, in piazza della Fontana di Neviglie. Saranno presenti l'on. Maria Teresa Armosino, il sen. Teresio Delfino, il dott. Ugo Cavalleria, Giovanni Quaglia, Roberto Marmo, Paolo Ricagno e Ezio Pelissetti, Giovanni Satargno e Angelo Dezzani, Franco Zoccola e Luigi Bietto.

## Progetto inserimento stranieri nell'Astigiano

**Canelli.** Il progetto “Safe Integration”, per l'inserimento della manodopera straniera nel tessuto agroindustriale astigiano o nel campo dell'industria tessile biellese, è stato presentato alla stampa, nei giorni scorsi, dall'assessore provinciale alla formazione professionale e lavoro Giancarlo Fassone.

Partners del progetto: Consorzio Euroqualità, Federpiedmonte, Confindustria, CISL Piemonte, Texilia SpA e Consorzio Piemontese di Formazione per il Commercio Estero.

Tema delicato, spesso fonte di contrasti sociali, “che, proprio per questo, merita attenzione” commenta Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti. Il progetto nasce da un'indagine condotta su circa tremila aziende della filiera agroindustriale artigiana, da cui emerge che i lavoratori extracomunitari sono

utilizzati maggiormente dalle aziende con più di 10 dipendenti. Cittadini dell'Est Europeo e dell'area balcanica vengono contattati attraverso società di lavoro interinale o per conoscenza personale e contatti informali. Svolgono mansioni non qualificate, anche se molte aziende segnalano il bisogno di migliorare le loro competenze professionali. C'è molta soddisfazione per il lavoro svolto dai lavoratori extracomunitari, ma si lamentano problemi di burocrazia. Per quanto riguarda la provincia di Asti, le opportunità di lavoro sono da individuarsi non solo nelle aziende agricole, ma anche in quelle che si occupano di trasformazione alimentare, commercio all'ingrosso e meccanica per il settore dei prodotti agroalimentari. Sono previsti corsi di preparazione professionale e linguistica, anche all'estero. **g.a.**

## Inaugurata la mostra di Franco Asaro



**Canelli.** E' stata inaugurata, sabato 28 giugno, alla Foresteria Bosca, la mostra personale di Franco Asaro “Cinquant'anni di pittura” che resterà aperta fino al 20 luglio. All'evento erano presenti anche il noto scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti che ha curato la mostra, gli assessori provinciale Maccaigno e comunale Luigi Giorno, oltre ad un centinaio di ammiratori del pittore. Di origine siciliana, ma da molti anni residente a Canelli, Franco Asaro è molto legato anche alla capitale francese, dove soggiorna in diversi periodi dell'anno, alle sue bellezze naturali e artistiche. Il titolo della mostra, in cui sono esposti anche sei pezzi del periodo surrealista degli anni Settanta, sottolinea i 50 anni della sua attività, iniziata nel 1953, nel paese natale, San Cataldo (CI), con la partecipazione ad una mostra collettiva di pittori locali. **Orario di apertura:** da giovedì a domenica compresa, dalle ore 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19. **g.a.**

## Le ceramiche delle elementari di San Marzano Oliveto

**Canelli.** Nel corso dell'anno scolastico 2002/2003 gli alunni della scuola elementare di San Marzano Oliveto hanno avuto la possibilità di effettuare una interessante e piacevole esperienza.

Nel mese di ottobre infatti è iniziato un corso di ceramica patrocinato dal Comune di S.Marzano e coordinato dall'Insegnante di educazione artistica Erika Bocchino.

Lo scopo è stato quello di avviare gli alunni alla manualità della creta in vista della preparazione di 15 piastrelle da esporre durante la manifestazione di Crearleggend.

Per raggiungere questo traguardo, prendendo spunto da un libro letto a scuola, gli alunni hanno inventato una storia ambientata nel loro paese e con protagonista Fuso, il cane di San Marzano. La storia è stata rappresentata prima con il disegno, poi con la creta ed infine scritta al computer per realizzare un piccolo libro. L'attività ha coinvolto in modo molto significativo tutti gli alunni che hanno lavorato con grande impegno e partecipazione. Gli alunni e le insegnanti intendono rivolgere un grazie particolare al geom. Ezio Terzano, sindaco di San Marzano, per la disponibilità e sensibilità che da sempre dimostra nei confronti della scuola.

Oltre 1500 gli iscritti

## Conclusi i corsi del CTP canellese

**Canelli.** Con gli esami di licenza media, si concluderanno in questi giorni le attività dell'anno scolastico in corso presso il CTP di Canelli (centro istruzione degli adulti).

I progetti realizzati hanno coinvolto in totale 1500 persone, nelle sedi di Canelli, Nizza Monferrato, Costigliole, Castagnole.

Accanto ai consueti corsi di alfabetizzazione per adulti stranieri, con il conseguimento della licenza elementare, e quello per adulti italiani e stranieri, con il conseguimento della licenza media, sono stati effettuati anche vari corsi aperti a tutti gli adulti del territorio (dai 15 anni in poi).

Per soddisfare la forte richiesta di apprendimento della lingua inglese e di abilità informatiche, sono stati realizzati 18 corsi di inglese e 20 di informatica. Di cui 2 per il conseguimento dell'attestato PET di inglese e 4 per sostenere gli esami per l'ECDL, patente di informatica.

Per quanto riguarda gli altri corsi di apprendimento delle lingue straniere, sono stati proposti 3 corsi di lingua francese, 2 di lingua spagnola, di lingua tedesca e di lingua russa. Notevole successo ha ottenuto anche il Laboratorio d'arte, con la realizzazione di vasi decorati, contenitori per regali, soprammobili, oggetti di decoro, teli per arredo e molto altro.

Sono inoltre stati realizzati corsi di laboratorio del tessuto, floriterapia, ginnastica anti-stress, scacchi, pittura, creta, restauro di piccoli oggetti e avviamento al piacere della lettura in cooperazione con le biblioteche locali.

In collaborazione con la scuola alberghiera di Agliano, si è potuto proporre corsi di degustazione vini e di cucina del territorio.

È stato potenziato il rapporto con gli enti territoriali attraverso la realizzazione del Progetto EURO, comprendente cineforum su film di registi europei, mostra filatelico-numismatica, in collaborazione con il Circolo filatelico-numi-

smatico di Nizza M.to, conferenza sulle conseguenze dell'ingresso dell'euro in Italia, itinerario turistico in Europa attraverso la visione di diapositive e commento, oltre ad un corso di informatica mirato, che ha portato alla realizzazione di un ipertesto sull'euro realizzato dai ragazzi del Corso di Licenza Media del C.T.P.

Grande successo hanno avuto anche i corsi ad indirizzo professionale e di orientamento nel mondo del lavoro, rivolti ad adulti disoccupati stranieri, realizzati in collaborazione con il consorzio CISA e con lo IAL di Asti (corso Excalibur).

A conclusione dell'anno scolastico, anche il CTP, "come ogni scuola che si rispetti", ha proposto le gite scolastiche: al Museo del Risorgimento di Torino e a Venezia...con grande soddisfazione dei partecipanti!

Inoltre la SMS Gancia di Canelli metterà a disposizione per i mesi di Giugno e Luglio il Laboratorio d'informatica per i Corsi di Computer rivolti ai ragazzi russi che arriveranno a Canelli prossimamente grazie all'Associazione "Un sorriso per Cernobyl", i corsi saranno tenuti da un insegnante del C.T.P.

Per il prossimo anno il Centro si propone di realizzare uno sportello informativo rivolto agli stranieri, in collaborazione con il Vides di Nizza M. e l'Associazione Tante Tinte e Crescere Insieme per informare sulle opportunità offerte dal territorio in campo scolastico, sanitario e sulle normative vigenti per l'immigrazione. Inoltre tra i Nuovi Progetti, si pensa di ampliare l'offerta formativa istituendo un percorso per il recupero degli anni scolastici nella scuola superiore, per questo motivo si richiede da parte di tutti coloro che ne fossero interessati di voler recarsi presso la segreteria del C.T.P. di Canelli, SMS Gancia per compilare l'apposito modulo.

Con il nuovo anno al CTP di Canelli, sarà anche possibi-

le consultare e visionare testi letterari di scrittori stranieri di vari argomenti, dagli usi alle tradizioni, alla cucina e alla favola, nello Scaffale Multietnico a disposizione di tutti coloro che iscritti al C.T.P. ne facciano richiesta. Questo e molto altro potrà essere a disposizione di tutti coloro che vogliono frequentare i corsi del CTP, praticamente gratuiti che, sono sicuramente un'opportunità offerta a tutti gli adulti del territorio nell'ottica della realizzazione della *long-life learning*, cioè l'apprendimento che dura tutta la vita.

Inoltre il Centro si identifica come luogo di incontro per migliorare e per allargare i propri orizzonti culturali.

Concluderemmo, a questo proposito, con un antico detto orientale di Deng Ming-Dao:

"L'apprendimento/ è la fonte della gioventù./ Non importa/ che età abbiamo./ non dobbiamo mai/ smettere di crescere."

Gli insegnanti del C.T.P.

## Differenziamo con coraggio

**Canelli.** Sul problema rifiuti fioccano le telefonate in redazione.

Sono molti quelli che ci segnalano come i nuovi contenitori per i rifiuti "non riciclabili" siano sempre stracolmi con conseguente deposito fuori dai medesimi.

Sono in molti a dire che, a causa anche del caldo torrido, la puzza sia insostenibile.

Perché non posizionare più bidoni o bidoni più grandi? Perché non raccogliere questo tipo di rifiuti almeno due volte la settimana e non solo il venerdì? In alcune aree densamente popolate (vedasi via Robino, via Alfieri, viale Risorgimento...), sono stati sistemati due bidoni neri là dove c'era un cassone grande per la raccolta meccanizzata. Inoltre alcuni cittadini ci segnalano come alcune vie e viali non vengano spazzati da mesi. Come mai?

Esiste un piano oltre a quello della pulizia meccanizzata limitata alle strade, i marciapiedi e controviali principali?

Perché una volta si lavavano le strade con l'autobotte ed ora non si fa più?

• In redazione è venuto a trovarci, fotografia in mano, il



rettore della cappella di San Sebastiano di via Primo Maggio, Beppe Bielli.

"Vieni a vedere, cosa sta succedendo, con la 'differenziata', lungo la fiancata della chiesetta. Ancora questa mattina sono venuti da me tre persone a lamentarsi! Una montagna di sacchi maleodoranti, con ogni specie di immondizia (televisioni, poltrone, vestiario, rifiuti organici, ecc.). Certo il muro di una chiesa non è il luogo più indicato per raccogliere i sacchetti della 'differenziata', ma almeno ve-

nisse sistemata una fioriera che mascheri un po', come c'era prima dell'alluvione! Io apprezzo il coraggio di chi ha voluto la raccolta differenziata, ma bisogna anche avere la forza e il coraggio di far applicare le leggi e di modificare il modificabile".

Queste alcune delle tante domande che ci sono giunte in redazione o che ci vengono rivolte puntualmente per strada.

Ribaltiamo le domande a chi di competenza per una eventuale risposta. **Ma.Fe.**

## "1613, l'Assedio di Canelli" di Fantozzi e Chiola

**Canelli.** A cura del Circolo culturale "Punto di vista" di Canelli, è uscito "1613, l'Assedio di Canelli", di Bruno Fantozzi e Gigi Chiola.

La presentazione è avvenuta domenica 22 giugno, durante il pranzo della Vittoria, nella chiesa dell'Annunziata, davanti all'on. Maria Teresa Armosino, al presidente della Provincia Roberto Marmo, al presidente Atc Rosanna Valle, al Prefetto dr. Giuseppe Urbano, al comandante della Finanza, al gruppo storico degli Inglesi.

In un volume di 22x31 di formato sono raccolti alcuni dei momenti più emozionanti delle edizioni che da un decennio hanno vivacizzato, la terza settimana di giugno, il centro storico canellese.

Le immagini a tutta pagina

sono accompagnate da didascalie essenziali, che riprendono i testi del Seicento, con la relazione degli avvenimenti raccontati dai cronisti al servizio dei due contendenti, i Savoia ed i Mantovani.

Le avvincenti fotografie di Giulio Morra, Francesco Ascone, Graziella Allun, dell'Archivio del Gruppo Storico, del Comune di Canelli, la galleria dei quadri fotografici di Gianfranco Rossi Casè, abbinano all'elevata qualità tecnica la capacità di trasmettere la suggestione della ricostruzione storica e l'emozione di un fatto d'arme che ha visto i Canellesi uniti, nobili e popolari, di fronte al pericolo di un saccheggio.

Attualmente il libro è presente nelle edicole e librerie di Canelli.

## I sei gruppi premiati con il bando della Ferrazza

**Canelli.** La Giunta incaricata dall'Amministrazione ha presentato la relazione premiando i seguenti Gruppi:

Primo premio ai "Piccoli cantori di Canelli", situati in piazza San Tommaso e che hanno sviluppato il tema: "Raccolta fondi per il convento, mediante esibizioni canore". Il premio è stato di euro 2.700.

Il secondo premio è stato attribuito al "Gruppo storico militare", situato in piazza Gioberti che ha sviluppato il tema "Scene di vita dell'accampamento militare". Il premio è stato di euro 1500

Il terzo premio è andato, ex aequo, al "Gruppo spontaneo genitori delle Scuole Elementari e materne di Canelli", situato nella Chiesa di San Rocco e al "Gruppo Scuola Materna Bocchino", situato in piazza Cavour che ha sviluppato il tema "Un cartile di pace". I due gruppi si spartiscono il premio di 800 euro.

Il quarto premio è stato assegnato, ex aequo, all'"Oratorio Parrocchia San Tommaso", situato in Piazza San Tommaso che ha svolto il tema: "Saltinbanchi, ciarlatani e giocolieri" e ai "Notabili Magnifica Comunità di Canelli", sistemati in piazza Cavour e che hanno sviluppato il tema: "Contratto di matrimonio". Questi due gruppi si spartiscono 500,00 euro.

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

# ELSY STORE

# A LUGLIO SALDI

## OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

In mostra 54 opere dal 5 settembre al 26 ottobre

## “Tra Belbo e Bormida” luoghi ed itinerari di un patrimonio

**Canelli.** “Tra Belbo e Bormida: luoghi ed itinerari di un patrimonio culturale”, dal 5 settembre al 26 ottobre, in mostra a Canelli - Bubbio - Nizza Monferrato e Mombaldone. L'evento è stato presentato in conferenza stampa, giovedì 8 maggio, in Provincia ad Asti, presenti il presidente Roberto Marmo, l'assessore alla cultura Marco Maccagno, i responsabili del progetto Angelo Torre ed Elena Ragusa.

La colossale operazione culturale, promossa dalla Provincia di Asti (assessore alla cultura Marco Maccagno) è stata curata dall'Università del Piemonte Orientale ( Rettore Ilario Viano) e dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoticoantropologico del Piemonte (Soprintendente Carla Enrica Spantigati, responsabile del progetto Elena Ragusa), ed è stata realizzata con la collaborazione dei Comuni di Canelli, Bubbio, Nizza e Mombaldone, dell'Erca di Nizza, della Comunità montana Langa Astigiana - Valle Bormida, delle Comunità collinari “Tra Langa e Monferrato” e “Vigne & Vini”, della Curia di Acqui Terme, e con i finanziamenti della Fondazione Cassa Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Regione Piemonte.

### Quattro le Confraternite sedi della mostra

Sedi della mostra saranno quattro edifici, già sedi di Confraternite, che potranno consentire una fruizione delle opere nel contesto loro più appropriato.

- In mostra a Canelli, nella Confraternita dell'Annunziata, saranno esposte opere di pittura e scultura della valle Bormida tra Seicento e Settecen-

to, argenti sacri della valle Bormida e Belbo. Per l'occasione, subito dopo l'Assedio, inizieranno alcuni impegnativi lavori di manutenzione quali l'intercapedine lungo la Sterna, il risanamento del muro interno (lato sinistro e coro), un nuovo impianto elettrico, e, forse anche, l'impianto di allarme. Intanto dovrebbe andare a termine anche l'operazione di un 'concordato' tra Parrocchia e Comune.

- A Nizza Monferrato, nella Confraternita della Trinità, ci saranno opere di pittura della valle Belbo, comprese fra gli anni '70 del Cinquecento e la metà del Seicento.

- A Bubbio, nella Confraternita dell'Annunziata, opere di pittura e scultura del Seicento e Settecento in val Bormida e paramenti liturgici in tessuto delle due valli.

- A Mombaldone, nella Confraternita dei Santi Fabiano e Sebastiano, saranno esposte le carte riprodotte del territorio.

“L'identificazione è stata ardua - è l'interessante puntualizzazione del gruppo di studio - le numerose verifiche sopralluogo hanno confermato che il territorio astigiano tra Belbo e Bormida, pur a vocazione turistica e con forti richiami in campo enogastronomico (ne è chiaro esempio Canelli) non ha ancora maturato l'esigenza di dotarsi di strutture polifunzionali in grado di ospitare manifestazioni culturali” con un particolare invito a Canelli a recuperare completamente l'uso della Confraternita dell'Annunziata e di San Rocco (aggiungiamo noi).

### L'Annunziata

In merito alla Confraternita dell'Annunziata di Canelli, il gruppo di studio che ha cura-

to la mostra, rileva: “La Confraternita è situata nel centro storico di Canelli, in posizione strategica, di fronte alla parrocchia di San Tommaso e al fondo della cosiddetta ‘Sterna’... L'edificio non è in condizioni di conservazione eccellenti, ma si ritiene che, affrontando la umidificazione, dotandolo dell'impiantistica necessaria e consolidando gli affreschi possa essere funzionale. Si confida che la sua apertura al pubblico possa suscitare interesse che è fondamentale per poter affrontare il completo recupero. Il Comune ha assicurato che agli interventi farà fronte con stanziamenti regionali”.

### La mostra a Canelli

La mostra più consistente, sarà nella Confraternita dell'Annunziata, nel Comune di Canelli, con 6 dipinti (le dimensioni del più piccolo sono di 206 x130), 5 sculture lignee (di cui due processionali con baldacchino) e 15 argenti.

### La mostra

Nelle sedi Canelli, Nizza, Bubbio saranno esposte 54 opere: 21 dipinti, 8 sculture lignee policrome, 10 paramenti in tessuto e 15 argenti liturgici di autori come il Moncalvo, l'Aliberti, i Sardi, Biancaro, i Bonzanigo. L'idea di un progetto di ricerca e di una mostra è sorto dopo che, nei pri-

mi anni Novanta la Soprintendenza aveva affrontato la catalogazione a tappeto delle chiese (parrocchie, confraternite, cappelle campestri) della valle Belbo e Bormida astigiana. I risultati di cinque anni di lavoro facevano emergere numerose testimonianze sei e settecentesche, un interessante quanto sconosciuto tessuto culturale.

### Percorso culturale

Intorno alle quattro sedi di mostra, grazie alla stretta collaborazione con l'ufficio ‘Beni culturali’ della diocesi di Acqui, è stato progettato un percorso culturale, su tracciati spesso panoramici che toccherà numerosi centri delle due valli. Qui saranno segnalati alla visita edifici interessanti, chiese e confraternite significative sotto il profilo storico, architettonico e di arredo. Il percorso consentirà di entrare nel vivo del territorio visitando centri che spesso hanno mantenuto caratteristiche urbanistiche e paesaggistiche autentiche.

### I restauri

Sono opera dei restauratori Irene Tomedi di Bolzano, Tiziana Igliezzoli di Montevarchi, Marella & Bianco di Coconaco, Doneux e Soci di Torino, Nicola Restauri srl di Aramengo, Carola Ciprandi di Parabiago, Barbara Gioia Rinetti di Torino.



**Canelli.** Giovedì 26 e venerdì 27 giugno si sono svolte, a Canelli, le due serate del saggio musicale del Centro Studi Musicali di Canelli.

Gli allievi musicisti di Mauro Panattoni si sono esibiti in pezzi classici e moderni, a volte in veste di solisti, più spesso in piccoli ensemble musicali assai apprezzati dal pubblico.

Molto applaudite anche le esibizioni canore di alcuni promettenti cantanti che hanno reso la serata ancora più piacevole e varia.

Come ormai consuetudine, la Foresteria Bosca ha ospitato gentilmente questo simpatico appuntamento musicale che permette a molti giovani musicisti di Canelli e dei paesi vicini di “saggiare” le proprie capacità musicali acquisite frequentando i corsi

della scuola di musica canelense.

L'incasso, ad offerta, è stato devoluto all'Associazione “Canelli per i bambini del mondo” ed il pubblico, come sempre, ha risposto generosamente all'invito, partecipando numeroso e sfidando il caldo torrido di questo periodo.

Due serate all'insegna della musica e della gioia di stare insieme e di vivere e condividere emozioni... genitori soddisfatti ed orgogliosi dei propri figli, protagonisti sul palcoscenico, ed anche alcuni allievi “grandi”, che non hanno rinunciato ad esibirsi.

Un risultato davvero positivo per il Centro Studi Musicali di Canelli, che riprenderà i corsi il 1° settembre, festeggiando i suoi primi 10 anni di attività.

r.c.

## La siccità sta causando gravi danni alle coltivazioni

**Canelli.** La scarsa piovosità che ha caratterizzato l'anno in corso ed il caldo eccezionale di questi giorni stanno procurando gravi danni alle coltivazioni ed in particolare a quelle cerealicole.

L'allarme fra gli agricoltori è molto elevato.

In particolare sta soffrendo il mais, ma anche il frumento, l'orzo e la segale.

Secondo stime dei tecnici della CIA del Piemonte la resa media del mais quest'anno sarà probabilmente inferiore del 30% a quella usuale.

Neppure frutta ed ortaggi e le altre coltivazioni in pieno campo potranno sottrarsi alle conseguenze della siccità, anche se una stima precisa dei danni non è ancora possibile.

In qualche convegno si incomincia anche a discutere di irrigazione di soccorso nei vigneti, mentre si riteneva fino a non molto tempo fa che i vigneti piemontesi non sarebbero mai incorsi nel problema della mancanza d'acqua.

La siccità sta mettendo in evidenza le insufficienze, le distorsioni e le disfunzioni dell'intero apparato irriguo piemontese.

Bisogna avviare immediatamente un piano per migliorare l'apparato irriguo piemontese.

Intere zone del Piemonte non possono ancora essere irrigate in modo adeguato.

L'agricoltura piemontese sta uscendo da un'annata tutta da dimenticare, come è stato il 2002, dove le avversità atmosferiche hanno determinato un forte calo dei redditi degli agricoltori.

Si sta correndo il rischio di un'altra annata difficile.

a.b.

## Josè Francisco Torres Gonzales storie difficili di immigrazione

**Canelli.** Sono circa seicento gli immigrati residenti a Canelli provenienti da altre nazioni, non necessariamente extracomunitari, sebbene questi siano la grande maggioranza. Ognuno con la propria esperienza. Non tutti sono fuggiti da regimi totalitari o da situazioni di povertà estrema. C'è chi ha scelto di venire a vivere qui anche per trascorrere gli anni della pensione fra la tranquillità delle nostre colline, ma rappresentano una minoranza. Storie di difficile integrazione, di nostalgia per le abitudini e le amicizie lontane, ma anche di riscatto, di sogni da realizzare e di speranze per un futuro possibile.

### Ve ne raccontiamo una.

Josè Francisco Torres Gonzalez, venezuelano di Caracas, da poco più di un anno vive in città. La sua vicenda, è l'epopea di una famiglia. Il romanzo comincia nell'immediato dopoguerra, nella Spagna franchista, dalla quale dovettero fuggire i nonni materni, Ana ed Eduardo Gonzalez che, pur non essendo attivisti politici, per aver velatamente manifestato le proprie idee dovettero abbandonare il Paese e imbarcarsi con destinazione Venezuela, laddove aveva già trovato ospitalità una forte comunità iberica avversa al regime.

Sangue gitano, entrambi andalusi, i Gonzalez tentarono nuova fortuna nella speranza di poter riabbracciare nella “piccola Venezia”, un giorno, i cinque figli: Paco, Perico, Maruca, Solita e Virtudes. Però cinque mesi dopo la partenza dei genitori, Virtudes viene a conoscenza dell'imminente salpare di una nave, “La Providencia”, diretta alle coste venezuelane: il desiderio di rivedere i propri cari è forte e decide di cogliere l'occasione: insieme ai fra-



telli e al fidanzato partirà per i Caraibi.

Il viaggio però si rivela ben più lungo ed ostile del previsto, mentre mamma Ana, a Caracas, lotta contro la burocrazia per il futuro della prole: dietro consiglio di amici, si rivolge ad un pubblico ufficiale, sensibile alla situazione degli immigrati. Un signore dai tratti eleganti, alto e magro, tale Francisco Torres. A lui Ana affida la foto dei suoi ragazzi indicandone il nome.

Quando la nave approda a La Guaira, il porto della capitale, Torres viene mandato a controllare gli stranieri. Ad uno ad uno, nel centro predisposto dallo Stato (allora sotto la dittatura di Perez Jimenez), chiede i dati e verifica che corrispondano all'elenco in suo possesso. Quando è il turno della signorina Virtudes Gonzalez, l'imperpetrabile funzionario solleva il capo, e finalmente quell'immagine in bianco e nero che per mesi aveva popolato i suoi sogni, prende forma e colore in una splendida ragazza dai capelli corvini.

Francisco Torres e Virtudes Gonzalez si sposarono due anni dopo, coronamento di un cortese ma costante corteggiamento. Nello stesso giorno, l'ormai ex fidanzato della bella spagnola, partito con lei due anni prima, si convincerà definitivamente che il suo amore è perduto e farà ritorno in patria.

Dalla coppia nascono Virtu,

Henri, Nieves e Josè Francisco, un ragazzo appassionato al mondo dell'arte, frenato in questo dal padre che la giudica un'occupazione poco remunerativa. Per aiutare la famiglia, che conduce una fabbrica di insegne al neon, Francisco studia pubblicità e, complice la madre insegnante di musica, segue di nascosto come uditore i corsi di arte all'Università Centrale di Caracas; la passione per il palcoscenico lo porta ad affrontare, vincendo la selezione, un provino per la parte di protagonista in uno spettacolo per bambini nel quale impersona Peter Pan. La sua curiosità gli fa vivere l'arte in modo trasversale, mentre insegna come professore di arti applicate in due scuole cittadine: ottiene una borsa di studio-lavoro quale attore di teatro infantile, entra a far parte del gruppo “Thalia”, uno dei più importanti di Caracas e si appassiona alla scenografia, al disegno e alla realizzazione dell'abbigliamento teatrale.

Ma la grande crisi politica ed economica del suo Paese e l'incontro fortuito con un gruppo di turisti canellesi lo convince a realizzare quanto da tempo immaginato: partire per l'Europa e cominciare una nuova vita, tentando l'ultima avventura della sua stirpe: trova occupazione come tornitore in una ditta del settore enomeccanico che gli garantisce di voler provvedere a metterlo in regola con i documenti. Oggi Francisco sogna di poter tornare a lavorare nel campo teatrale e mettere in pratica le sue capacità, come, in parte, ha già fatto, con alcune scenografie e gli effetti speciali delle due battaglie dell'Assedio.

Noi gli auguriamo di riuscirci, e di realizzare il suo sogno anche da qui, dall'altra parte del mondo.

Milo Pagliarino

## La Barbera d'Asti e del Monferrato docg?

**Canelli.** Il Consorzio dei Vini di Asti e del Monferrato sarebbe intenzionato a richiedere la docg per la Barbera d'Asti, la docg per la Barbera del Monferrato nella tipologia ferma. In alternativa ed in subordine alla richiesta della docg per la Barbera d'Asti, il Consorzio propone l'introduzione delle fascette, obbligatorie solo per la docg.

Personalmente nutro qualche dubbio che possa essere richiesta la docg per la sola tipologia ferma e superiore della Barbera del Monferrato, come sembra intenda fare il Consorzio di Tutela dei Vini d'Asti e del Monferrato, in quanto la normativa generale sui vini tipici non sembra consentirlo.

Condivido anche la prudenza dei produttori, i quali vogliono fare qualche meditazione in più prima di richiedere la docg per la Barbera d'Asti, in quanto si tratta di una grande produzione con molti problemi ed è opportuno valutarli tutti, prima di imboccare la strada della docg da cui non si può tornare indietro.

Ritengo invece molto interessante percorrere ulteriormente la strada della valorizzazione, già avviata, per la Barbera d'Asti con le tre sottozone Nizza, Colli Astiani e

Tinella.

Attraverso le sottozone è possibile portare avanti con decisione la politica della qualità, ma legandola ancor di più al territorio e lasciando liberi i produttori di decidere se accettare o meno le condizioni restrittive poste dai disciplinari le sottozone, qualificando ancor di più il loro prodotto.

Le sottozone, dopo cinque anni, possono diventare docg.

Tra non molto si potrebbero avere contemporaneamente, sullo stesso territorio, una Barbera d'Asti doc e delle Barbere d'Asti (quelle delle sottozone) docg.

Identica strada (quella delle sottozone) potrebbe essere percorsa anche per la Barbera del Monferrato, individuando una sottozona (Vignale) in cui produrre solo Barbera “ferma” per la quale chiedere poi la docg.

L'introduzione invece delle fascette è utile per controllare la produzione, ma faccio presente che si tratta di un aggravio burocratico e che la falsificazione delle fascette è uno sport molto praticato e quindi le garanzie sono relative, anche perché non mi risulta che la falsificazione sia sanzionata.

**Attilio Borroni**  
presidente regionale CIA

Accesso confronto sulla modifica della delibera per la nomina dei Cda

# Una legittima difesa per il sindaco Pesce comportamento bulgaro per la minoranza



L'intervento di Pietro Braggio dai banchi della minoranza.

**Nizza Monferrato.** Come era nelle scontate previsioni, considerati i titoli dei punti all'ordine del giorno, il Consiglio comunale di lunedì scorso, 30 giugno, si è confermato molto "caldo".

### La "crisi" della Casa di Riposo.

In particolare, come era facile prevedere, la discussione e il confronto politico tra maggioranza e opposizione si sono incentrate sulla recente vicenda delle nomine in seno al Cda della Casa di Riposo nicese, argomento discusso in sala consiliare prima della sospensione dell'assemblea, aggiornata poi a stasera, venerdì 4 luglio, per il completamento delle delibere in scaletta. Precisamente la discussione verteva sulla sostituzione della delibera relativa datata 1999 con una nuova, proprio in seguito agli ultimi avvenimenti. Ricordiamo che con la suddetta delibera la maggioranza in Consiglio comunale si impegnava a tenere in debito conto anche una rappresentanza della minoranza nei Cda dei singoli enti in cui il Comune di Nizza partecipa.

Per il sindaco Flavio Pesce la recente proposta di sostituire la delibera del 1999 con una nuova è "un provvedimento di legittima difesa per riappropriarci delle nostre prerogative, visto che la Provincia, con la sua scelta di nominare 2 rappresentanti nel Consiglio della Casa di Riposo nicese, senza tenere conto delle indicazioni suggerite dal sindaco di Nizza, ha di fatto privato l'Amministrazione del diritto-dovere dell'indirizzo politico nell'amministrazione di un'IPAB di grande importanza sociale. E in più sono state nominate due persone non residenti a Nizza".

La modifica della norma per il sindaco si è fatta quindi necessaria per controbattere questo comportamento: «È presa a malincuore, ma si potrà ripristinare quando cambieranno le condizioni".

Ed è a questo punto, logicamente, che sono incominciati gli interventi dei consiglieri. La minoranza ha criticato duramente questo "cambio in corsa" delle norme, difendendo a spada tratta le legittime e autonome nomine fatte dal Presidente della Provincia Roberto Marmo, mentre la maggioranza ha ribattuto con la convinzione di essere vittima di una scelta che non ha tenuto conto di una prassi ormai consolidata, che di fatto confermava i suggerimenti del Sindaco e contribuiva al buon

funzionamento e al controllo degli Enti gestiti dal Comune per la città.

Il capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio, ha incominciato con una parafrasi di una pubblicità, rivolto alla maggioranza, "toglietemi tutto ma non la Casa di Riposo. Non condivido assolutamente il cambiamento in corsa delle norme in discussione questa sera", premesso inoltre che la minoranza aveva già consegnato una memoria sia al Comune che alla Provincia contro il rinnovo della carica a Tonino Spedalieri. "Eravamo e siamo disponibili a sostenere la candidatura di altri nominativi", ha aggiunto Braggio, elencando tutta una serie di motivi partendo fin dal lontano 1999, confutando una lettera pubblicata dagli organi di stampa. "Spedalieri ha reagito scompostamente alla sua sostituzione, ma andava rimosso - ha concluso Braggio - Abbiamo disarcionato Spedalieri dalla Casa di Riposo, ma adesso si accinge a rientrare nel Cda per impedire al nuovo presidente di Governare. La delibera in oggetto non è legittima difesa, ma, uno stato di necessità per salvare qualcosa, Tonino Spedalieri ed una maggioranza politica".

Per Luigi Perfumo quello che la maggioranza si appresta ad approvare è "uno strappo ed un comportamento bulgaro ed una vera vigliaccata".

Luisella Martino della Lega Nord, in un primo tempo già indicata per un posto nel Consiglio della Casa di Riposo, con questa nuova delibera, si vede di fatto espulsa: «Forse sono caduta in un trabocchetto, però sia chiaro che noi non siamo dei pagliacci".

Sono intervenuti anche i consiglieri Lacqua, ("Gradirei l'opinione di Spedalieri, al proposito") e Pinetti ("Noi eravamo d'accordo su qualsiasi altro candidato").

Naturalmente dai banchi opposti si sono difese le ragioni politiche sull'opportunità avere il controllo sugli indirizzi della Casa di Riposo ed enti affini e criticato il metodo seguito per le nomine (Arturo Parisi, presidente e Massimo Fenile, consigliere) che, di fatto avrebbero consegnato alla minoranza (seguendo la vecchia delibera) la maggioranza del C.d.A., cosa sottolineata in particolare, dall'assessore Spedalieri.

Per Sergio Perazzo la scelta della Provincia è "fuori dal normale rispetto politico ed è



Il sindaco Pesce risponde alle contestazioni.

stata applicata solo per Nizza. E' uno sgarbo ed ha stravolto la prassi consolidata. Il nostro è solo un atto di legittima difesa".

Il vicesindaco Maurizio Carcione ha ricordato la sua interrogazione in Consiglio provinciale e la risposta del presidente che non ha per niente motivato la sua scelta: "Per altri 10 Comuni della Provincia (tutti hanno suggerito un solo nominativo) sono state avallate le scelte delle singole amministrazioni mentre ciò non è valso solo per Nizza".

Secondo Mario Castino, capogruppo di maggioranza, "l'unico modo per non fare questa delibera è proporre altri nomi o che uno dei consiglieri nominati dalla Provincia presenti le sue dimissioni".

Prima del voto la conclusione del sindaco Pesce: "Queste nomine hanno dato l'impressione di occupazione del potere. Sono stati ribattiti i numeri fra maggioranza e minoranza, non potevano non ribattere. E' dovere dell'Amministrazione dare un indirizzo politico per un Ente che svolge un servizio per le categorie più deboli. Votiamo una delibera che non ci piace".

Al momento del voto le minoranze di Nizza Nuova e della Lega Nord hanno abbandonato l'aula. La delibera è così passata con il voto esclusivo di tutta la maggioranza.

### Conto consuntivo esercizio finanziario 2002.

In precedenza l'assessore al Bilancio, Maurizio Carcione, ha presentato le cifre del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2002. Il vicesindaco ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi definiti con il bilancio di previsione: il controllo sulla spesa corrente; attenzione all'indebitamento (mutui); ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie; lotta all'evasione dei tributi.

Ecco alcuni dati. L'avanzo di esercizio è di euro 1.094.389,84 di cui euro 299.912,95 sono vincolati, così suddivisi: euro 84.862,21 per opere di urbanizzazione primaria e secondaria e euro 215.050,74 per opere di depurazione e di fognatura; euro 7.046,38 per spese d'investimento. Non vincolati, euro 787.430,51.

L'assessore ha ancora segnalato le voci che hanno pesato negativamente sul bilancio, i previsti disavanzi di gestione di: asilo nido, euro 189.000; mensa scolastica 75.000; impianti sportivi euro 53.000.

Per questioni di spazio ritorneremo più dettagliatamente sui dati di questo conto consuntivo sul prossimo numero de "L'Ancora". Ecco invece alcuni interventi a riguardo.

L'avvocato Braggio ritiene che "da parte dell'Amministrazione ci sia stata poca attenzione all'elevato disavanzo di alcuni servizi e poco impegno per le strade cittadine con una politica inerte. Non condito poi la scelta di non contrarre mutui. Il volto nuovo di Nizza stenta a decollare, la città rimane brutta e poco valorizzata".

Per Luisella Martino, preso atto che è stato rispettato il patto di stabilità, "è necessario osare e fare qualcosa di più. Nizza è veccheggiate", mentre per Pietro Martino "sul personale si è risparmiato solo perché non sono state sostituite le persone andate in pensione".

Chiarimenti sono stati poi chiesti sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. L'opposizione di conseguenza ha detto no al consuntivo di bilancio, approvato con i soli voti della maggioranza.

### Modifica Statuto dell'Unione Collinare.

Il Consiglio comunale è stato poi chiamato ad approvare e modificare (entro il 30 giugno) alcuni punti dello Statuto della Comunità Collinare "Vigne & Vini", necessari affinché 9 comuni dell'Unione possano usufruire di un finanziamento di 600.000 euro.

Al termine della discussione tutti sono stati sostanzialmente d'accordo ed il provvedimento è stato approvato, una volta tanto, all'unanimità.

Sono intervenuti nella discussione i consiglieri Braggio, Perfumo, Pinetti per la minoranza, che hanno rinfacciato al sindaco un disinteresse diffuso e poca attenzione per l'Unione, mentre per la maggioranza Oddone e Castino hanno evidenziato al contrario il ruolo di Nizza, a supporto dei Comuni più piccoli.

Lo stesso sindaco Pesce, ha ricordato il ruolo della città nell'ente: «Dobbiamo lavorare per l'aggregazione dei servizi e metterci a disposizione del territorio e dei comuni della Comunità. L'unanimità è un valore importante per l'Unione".

Come già detto, il Consiglio comunale si riunirà nuovamente venerdì 4 luglio per continuare l'esame dei punti rimasti in sospeso.

Franco Vacchina

Dall'11 al 13 luglio prossimi

# Festa alpina annuale con cori, sfilata e pranzo



Festa alpina 2002.

**Nizza Monferrato.** Il Gruppo A.N.A. di Nizza Monferrato, tradizionalmente, chiama a raccolta i propri soci, gli amici, le autorità, per l'annuale "Festa alpina".

L'edizione 2003 si svolgerà nei giorni dall'11 al 13 Luglio prossimo.

Nutrito il programma preparato per l'occasione.

### Venerdì 11 Luglio

Presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato una serata dedicata ai "Cori". Ore 21,00: Concerto-esibizione del Coro A.N.A. Valle Belbo diretto dal maestro Sergio Ivaldi e del Coro Città di Acqui Terme diretto dal maestro Carlo Grillo.

Per l'occasione il coro della città termale eseguirà alcuni "pezzi" musicati dal nicese maestro Enrico Terzano.

### Sabato 12 Luglio

Sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi: Ore 20,00: la tradizionale "braciolata alpina". Ore 22,00: veglia alpina con l'orchestra "Nanni Bruno".

Durante la serata verranno elette: Lady "Stella alpina

2003" e le sue damigelle d'onore.

### Domenica 13 Luglio

Ore 10,00: ritrovo presso la sede degli alpini in Via Lanero. Ore 11,00: **alzabandiera** e, a seguire, scoprimento targa-ricordo per il dono della sede della Protezione civile da parte dell'alpino Giovanni Pais. Ore 11,15: **sfilata** per le vie della città, con la banda "La Tenentina" di Asti e posa di una corona di alloro ai Monumento ai caduti in Piazza martiri di Alessandria. Ore 11,45: sempre in Piazza del Comune, **Santa Messa** celebrata da Don Gianni Robino, vicario della Parrocchia di San Giovanni. Al termine per Via Carlo Alberto, ritorno in Piazza Garibaldi e scioglimento della sfilata presso il Foro boario. Ore 13,00: **pranzo** sotto il Foro boario "Pio Corsi".

Per chi volesse partecipare al pranzo (numero chiuso) è gradita la prenotazione, presso: Giovanni Scala telef. 0141 726.292; Piero Severino 0141 726.088; Franco Poggio 0141 702.748.

Anche Lloret de Mar, Tossa, Blanes

# I pensionati Cisl in gita a Barcellona



Il ricordo della gita davanti alla Cattedrale di Barcellona.

**Nizza Monferrato.** Come è ormai consuetudine la FNP di Nizza della Cisl organizza una "gita" per gli associati e gli amici. Quest'anno il programma, preparato dal responsabile di zona, Giovanni Gandolfo (al quale va il plauso per l'ottima organizzazione) prevedeva la visita alla Costa Brava ed a Barcellona, in Spagna. La comitiva ha potuto visitare le cittadine della Costa Brava di Lloret de mar, Tossa de mar. Blanes, Quindi la città di Barcellona, capitale della provincia di Catalunya, con le straordinarie bellezze, a cominciare dalla famosa Sagrada familia, l'opera incompiuta del celebre architetto Antoni Gaudi, il maestro del modernismo, con le sue tre facciate (l'ultima in via di completamento) con le sue alte e caratteristiche guglie. E poi... la Cattedrale, la Rambla, l'asse viario urbanistico della città (un cuore pulsante della città) con le sue bancarelle, gli artisti di strada, la passeggiata; il Montjuic con il suo parco. Per finire la visita al Monastero di Monserrat, un paesaggio unico con le montagne che si stagliano nel cielo, quasi una scultura.

Con l'inaugurazione del "sifone" sotto il Belbo

## Inaugurati i lavori sul rio Nizza vasca laminazione e ottimizzazione idraulica

**Nizza Monferrato.** Giovedì 26 giugno a Nizza Monferrato è stato inaugurato ufficialmente il famoso "sifone" per il sottopasso sotto il Torrente Belbo che in caso di piena del Rio Nizza porta le acque di quest'ultimo, per evitare il rigurgito, ad immettersi nel Belbo più a valle.

Numerose le personalità presenti: con il sindaco Flavio Pesce, l'Assessore Sergio Perazzo, consiglieri comunali e la Protezione civile di Nizza, e fra gli altri, l'Assessore regionale ai Lavori Pubblici, Tutela del suolo, Protezione civile, Caterina Ferrero, l'ing. Piero Telesca direttore A.I.P.O. - Parma, il vice presidente della Provincia di Asti, Sergio Ebarbano, il titolare della SEAS spa, appaltatrice dei lavori con il direttore dei lavori geom. Claudio Mariani, sindaci e rappresentanti delle Amministrazioni dei Comuni del Belbo, e tanti tecnici che a vario titolo erano interessati all'opera.

Dopo il taglio inaugurale del nastro, la "passeggiata" per la visita e l'illustrazione dei lavori eseguiti, i dati tecnici, tutti i discorsi di prammatica hanno evidenziato l'importanza, la complessità e la necessità di quest'opera.

Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce: "Saluto con soddisfazione il termine di un'opera, che ha suscitato impopolarità e tante polemiche, che vuole provare ad agire sulle cause di un'alluvione. Con coraggio abbiamo cercato di fare qualcosa di utile per convivere in sicurezza con meno rischi possibili. Un ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati ed hanno collaborato: la Regione Piemonte, il Magistrato per il Po (oggi A.I.P.O.), l'Autorità di bacino, i Comuni dell'area del Belbo."

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Difesa del Suolo, Sergio Perazzo: "Questo è il compimento di un lungo percorso intrapreso con l'aiuto di tutti. Un grazie ai Comuni della Valle Belbo che, al di sopra del loro colore politico, hanno lavorato insieme per ottenere come obiettivo la sicurezza per i cittadini, mentre un ringraziamento speciale all'ing. Riccardi, al di là dei suoi problemi personali, tanta parte ha avuto nella realizzazione di quest'opera."

L'Assessore regionale ai Lavori Pubblici, Ferrero: "Le calamità sono un'emergenza ma uniscono perché ci insegnano a lavorare insieme. La programmazione delle opere su basi territoriali ci ha fatto fare dei passi in avanti. Tante opere sono state fatte ma altre sono ancora da terminare. Questa di oggi non è solo per Nizza ma per tutto il territorio."

L'ing. Piero Telesca dell'A.I.P.O.: "Questo era un progetto di grandi discussioni ma era garantito dal nome dei progettisti. Un manufatto molto importante e la soluzione idonea alla salvaguardia dei cittadini."

Detto della cerimonia ufficiale dell'inaugurazione, ripercorriamo un po' la storia delle opere sul Rio Nizza e sul Torrente Belbo.

Subito dopo la disastrosa alluvione del Novembre 1994 che aveva colpito tutta la Valle Belbo, in particolare le vicine Santo Stefano e Canelli, ci si pose il problema di studiare interventi radicali, e non solo la costruzione di semplici muraglioni di difesa, con opere di prevenzione e di messa in sicurezza di tutta la Valle Belbo con il coinvolgimento dei Comuni del bacino del Belbo.

Riunioni, incontri, studi dei vari enti interessati, Regione Piemonte, Autorità di Bacino, Magistrato per il Po (oggi A.I.P.O.), Comuni dell'area del Belbo, portarono alla definizione di un progetto complessivo di interventi lungo tutta l'area interessata.

Dopo i primi, urgenti interventi tampone, si programmò una serie di opere, alcune già approvate e terminate, altre partiranno, altre sono programmate.

Per quanto riguarda la zona di Nizza, dopo un attento studio, anche storico, sulle alluvioni degli ultimi 200 anni, fu suggerito un progetto denominato *Rio Nizza-Opere per la laminazione delle piene e per l'ottimizzazione idraulica della confluenza nel torrente Belbo*, consistente nella realizzazione di due opere: una vasca di laminazione a monte dell'abitato di Nizza e opere locali di adeguamento dei muri spondali lungo il tratto cittadino del rio Nizza: tutti interventi già terminati nel 2001; nuova inasprimento del Rio Nizza, comprendente un sifone per il sottopasso del torrente Belbo, tratto canalizzato interrato, l'attraversamento dei binari delle FF.SS., un tratto a cielo aperto e la nuova confluenza con il torrente Belbo. Un'opera grandiosa e, quasi unica in Italia, che ha dato tanti problemi, soprattutto per le avverse condizioni atmosferiche (con le frequenti piogge che hanno obbligato a riprendere da capo scavi già effettuati) incontrate durante i lavori.

L'incarico di progettazione venne conferito allo Studio Paoletti-Ingegneri Associati e DIZETA Ingegneria-Studio Associato; progettisti: prof. Ing. Alessandro Paoletti, dott. Ing. Fulvio Bernabei, dott. Ing. Giuseppe Floreale.

Per la realizzazione delle opere fu appositamente firmata una Convenzione che affidava al Comune di Nizza Monferrato la progettazione e l'esecuzione dei lavori sotto la sorveglianza del Magistrato per il Po.

L'importo complessivo dell'intervento ammontava a 10,800 miliardi di cui 6,870 per lavori.

I lavori sono stati appaltati alla Ditta S.E.A.S. S.p.A di Umbertide (Pg): consegnati in data 20.4.2000 ed ultimati in data 22.05.2003.



Dall'alto: il taglio del nastro inaugurale; il momento dei discorsi ufficiali; il tratto finale del tunnel del sifone; la bocca tarata della vasca di laminazione (in zona Ponteverde) che regola il deflusso del Rio Nizza in caso di piena.

Al borgo San Michele di Nizza

## Una cena pro Corumbà per l'opera di don Forin

**Nizza Monferrato.** L'Associazione San Michele Belmonte organizza per sabato 5 luglio, ore 20,30, una **Cena per Corumbà** per la raccolta di fondi a sostegno dell'opera di Padre Pasquale Forin, il nicese, missionario salesiano in Brasile. In particolare il ricavato della cena sarà destinato a sovvenzionare la CRIPAM, Casa di recupero Infantile Padre Antonio Muller, sempre di Corumbà, che si occupa dei bambini per l'adozione, e di quelli denutriti. Di giorno i bambini vengono accuditi in ospedale, curati e rifocillati, ed alle sera vengono riconsegnati alle famiglie.

Nutrito ed accattivante il menù proposto: Prosciutto e melone; vitello tonnato; insalata di pollo - tagliatelle al ragù - braciola con salsiccia; insalata e patatine fritte - dolce - caffè - acqua e vino.

Per informazioni e prenotazioni: telef. 0141 721196 - 0131 441746.

Giovedì 26 maggio in piazza del Comune

## Banda musicale di Nizza in concerto esibizione



**Nizza Monferrato.** La Banda Comunale ha questa volta ha davvero sfidato gli elementi per il suo concerto estivo, programmato per giovedì 26 in piazza del Comune. Una pioggia sottile ha infatti cominciato a cadere a poco più di un'ora dall'inizio del concerto, facendo temere che la manifestazione dovesse essere rimandata. La passione e l'impegno dei componenti della Banda ha però avuto la meglio anche sul rischio di maltempo, e il concerto è iniziato in perfetto orario. "Tra Broadway e Disneyland: viaggio musicale tra i grandi successi di Broadway e i film di animazione Disney" era il titolo scelto per l'occasione, a rappresentare la molto specifica scelta nei brani in programma. Piazza del Comune, attrezzata di un gran numero di sedie, ha ospitato così il vasto pubblico intervenuto, complici anche la serata estiva e il rinfresco a fine serata offerto dall'Amministrazione Comunale, a cura dell'Associazione Pro Loco. Presentatrice della serata era Patrizia Masoero, la quale ha annunciato i singoli brani, poi commentati, prima dell'esecuzione, dal Prof. Giulio Rosa.

La prima parte ha incluso: "That's entertainment", "Selection from 1776", "Porgy and Bess", "The Lion King", "Disney Wonderland", a seguire

una breve pausa. Gli interventi del Sindaco Flavio Pesce e dell'Assessore Cavarino hanno anticipato l'inizio della seconda parte, che prevedeva: "Mary Poppins", "Cartoon Carnival", "Don't cry for me Argentina", "West side story" e "Jesus Christ Superstar", dal musical omonimo.

L'esecuzione di ogni brano era diretta, con il consueto impegno e una grande partecipazione emotiva, dal maestro Giulio Rosa, e le varie scelte musicali hanno permesso di dare rilievo all'uno o all'altro strumento, senza però mai trascurare una attenta cura dell'insieme.

Alla fine del concerto, un grande applauso ha premiato la Banda, che ha concesso allora un bis "anomalo", perché non in programma e poco legato al resto del repertorio: un arrangiamento della vecchia sigla del popolare cartone animato "Ufo robot", con grande impatto delle percussioni.

Al termine, Giulio Rosa ha ancora ringraziato tutti coloro che hanno permesso il concerto, in particolare le "giovani leve" della Banda e il comitato sostenitore, responsabile della realizzazione dei dettagliati volantini con il programma. La parola, a quel punto, è passata al rinfresco, preparato ed offerto dalla Pro Loco di Nizza.

Red. Nizza

## La giostra delle borgate con la "Cima di Nizza"



L'avv. Gerardo Serra mentre fa memoria dei ricordi, con il sindaco Flavio Pesce.

**Nizza Monferrato.** Il Borgo "Cima di Nizza", domenica 29 giugno ha chiamato a raccolta i suoi borghigiani e gli amici dei borghi nicesi per un momento di rievocazione della "Giostra di Nizza", una manifestazione folcloristica che, riprendendo le parole del sindaco nel suo indirizzo di saluto, "è stata per molti anni il biglietto da visita e di presentazione della nostra città. Poi, siccome i tempi cambiano, altre cose sono state pensate e proposte, ma quella resta un segno tangibile dell'immagine promozionale di Nizza e dell'impegno dei cittadini". In Piazza del Comune, l'avv. Gerardo Serra, rettore della "Cima di Nizza", ha ricordato quei tempi, la "nostalgia" di quelle serate di lavoro, che "costavano fatica, ma anche tante soddisfazioni. Ed il ritrovarsi e ripercorrere con la memoria quei tempi, per proporre questa giornata rievocativa è stato bello: "Dopo la rievocazione in piazza, con tanti borghigiani, l'aperitivo offerto da Romualdo del Little bar, è seguita, nella Chiesa di San Siro, la Santa Messa in memoria dei borghigiani e, la chiusura, con il pranzo presso il ristorante La Rotonda, a "rimembrare" il tempo della "Giostra" con le sue cose belle e l'esperienza, comunque, di un lavoro insieme che resta un bagaglio nella storia di ciascuno.



**GELOSVIAGGI**  
professionisti dal 1966

**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

nizza@gelosviaggi.com

Nuove iniziative per ottimizzare la differenziata

## Una raccolta porta a porta anche per il verde e gli sfalci



L'assessore Cavarino e il geometra Masoero presentano il borsone contenitore.

**Nizza Monferrato.** Il Comune di Nizza ha presentato le diverse iniziative per "mettere nelle migliori condizioni i cittadini" a collaborare per la raccolta differenziata. Presenti con l'Assessore, Gianni Cavarino, il sindaco Flavio Pesce ed il presidente del Consorzio Rifiuti Astigiani, il nicese Mauro Oddone che con la loro presenza hanno voluto confermare lo sforzo in atto per migliorare la raccolta e nel medesimo tempo la necessità di fare quanto è nelle possibilità per cercare di favorire nel tempo una riduzione dei costi sia per quanto riguarda la raccolta che lo smaltimento.

Ha esordito il sindaco ricordando com'era la situazione "rifiuti" nel 1993 e la storia di questi anni con le diverse iniziative intraprese, ciascuno per la parte di competenza, per migliorare la raccolta con la differenziata, prima con il vetro, poi con la plastica ed a seguire il resto, medicinali, pile, sfalci dell'erba. "Oggi si può dire che molta strada è stata fatta: basti ricordare, inoltre, il nuovo impianto di pre-trattamento di Valterza e

quello del compost di S. Damiano, mentre va avanti la costruzione della discarica di Cerro Tanaro."

L'assessore Cavarino, affiancato dalla collaboratrice dell'Ufficio tecnico, la geom. Patrizia Masoero che con il "vigile" Marino Capussotti sono i deputati a seguire la definizione delle diverse aree ecologiche, illustra le iniziative dell'Amministrazione: dall'8 luglio prossimo prende il via la raccolta "porta a porta" del verde e degli sfalci di giardini e siepi. Agli utenti verrà consegnato un borsone di plastica, ed ogni martedì l'ASP, provvederà al ritiro. Basterà che il cittadino telefoni alla Polizia municipale (telef. 0141.721.565), come per i rifiuti ingombranti, per segnalare il bisogno.

*Qui di seguito pubblichiamo l'elenco della vie interessate da questo nuovo servizio:*

Strada San Michele (fino al n. civico 12, compreso); via Aldo Moro; corso Asti (da piazza Garibaldi a passaggio a livello cimitero); via Migliardi; via Adua; via Trieste; via Montegrappa; via Zara; via

Piave; via Fiume; via Lanero; via Valle San Giovanni (fino pass. a livello ferroviario); viale Partigiani (fino rio Nizza); piazza Marconi; via Trento (sino a Comp. Imm. "Gli Acquelloni"); via Giovanni XXIII; via Gramsci; via Don Sturzo; via Gobetti; via Calamandrei; viale Matteotti; via Parodi; strada Vecchia d'Asti (fino a n. civico 16); strada Cremisina (fino incrocio strada Bricco); loc. Campolungo (tutte le vie); via Oratorio (fino incrocio via Don Celi); via Nino Costa; viale Don Bosco; via Alba; via Valsesia; via Cuneo; via Boves; via Val Dossola; via Torino; via Pasubio; via Mazzarello; via Umberto I; strada San Pietro (fino Ist. San Giuseppe sx); strada San Pietro (fino a via M. Tacca a dx); via Mario Tacca (fino incrocio con strada San Pietro); via Piemonte; via Liguria; via Lombardia; strada Piandolce.

L'assessore, in particolare, approfitta dell'occasione per invitare i cittadini a spendere il tempo di una telefonata sia per gli ingombranti che per erba e sfalci. Per le altre zone non comprese nell'elenco esiste sempre e ancora l'obbligo di conferire questi rifiuti presso la ditta Cantarella in strada Canelli. La distribuzione dei sacchi per la raccolta "porta a porta" del verde è stata effettuata giovedì 3 giugno, in piazza del Comune. Pensiamo, comunque, che chi non ne fosse ancora provvisto, possa rivolgersi direttamente agli uffici comunali.

Dal 14 luglio, inoltre, a ristoranti, tavole calde, pizzerie, case di riposo, negozi di frutta e verdura, di fiori, del territorio comunale verranno consegnati appositi contenitori per la raccolta dell'organico, così come appositi contenitori

verranno sistemati nelle aree mercatali nei quali gli ambulanti dovranno gettare i rifiuti.

Sono in via di definizione le aree ecologiche per la sistemazione dei cassonetti.

E' tutta una serie di iniziative volte, se non mancherà la collaborazione dei cittadini, a ridurre i costi complessivi della raccolta.

E' pure in allestimento, un depliant illustrativo che verrà inviato a tutte le famiglie per far conoscere a tutti il piano del Comune in materia di rifiuti, perché solo con una fattiva collaborazione dei cittadini si potranno ottenere i risultati migliori. Ancora l'assessore fa presente che, appena il piano complessivo sarà completato, aumenteranno i controlli e per chi sarà preso in "castagna" scatteranno le sanzioni.

Il neo presidente del Consorzio Rifiuti Astigiani, Mauro Oddone, da parte sua non può che fare un plauso a tutti i comuni, ed in questo caso a Nizza. "Ben vengano queste iniziative intraprese nella direzione di potenziare ed aumentare la differenziata non può che produrre una riduzione di costi che andrà a vantaggio di tutti i cittadini. Ricordiamo che siamo ancora ben lontani dal fatidico 35% di raccolta differenziata che ci impone la legge."

L'Amministrazione, inoltre, al fine di sensibilizzare i ragazzi sul problema rifiuti ha già in programma una serie di incontri con tutti gli alunni delle scuole per spiegare anche a loro, più in particolare: che cos'è la differenziata; le iniziative intraprese dal Comune; cosa si pensa di ottenere; che cosa bisogna fare, ecc. perché i giovani di oggi saranno gli utenti del domani.

F.V.

Con una messa e il pranzo in musica

## Sono scoccati i sessant'anni per i coscritti della leva '43



**Nizza Monferrato.** Per i coscritti della Leva 1943, l'anno 2003 è una data importante, da non lasciare passare in silenzio: quest'anno sono scoccati per loro i sessant'anni. Quale migliore scusa per ritrovarsi e festeggiare questo traguardo importante! Domenica 29 giugno 2003 era il giorno stabilito dal Comitato organizzatore per la "Festa di leva". Si sono dati appuntamento, alle ore 10, per partecipare ad una Santa Messa in memoria dei coscritti che non ci sono più, ed un ringraziamento per coloro che invece questo traguardo l'anno potuto raggiungere. Nell'omelia le parole di circostanza del parroco, don Aldo Badano. Al termine la foto ricordo, che pubblichiamo, e poi... partenza per Oviglio e "tutti in tavola" presso il ristorante "da Tunon" per il "pranzo della leva", accompagnati dalle melodie di un'orchestra. La festa si è protratta fin nel tardo pomeriggio e, per i patiti del "ballo", il libero sfogo nelle danze in allegria, serenità, ed il ricordo dei bei tempi della gioventù: una rimpatriata salutare e benefica per riprendere, il giorno dopo, con una nuova verva, la vita normale di ogni giorno.

Voluntas minuto per minuto

## Riassunto annata scuola calcio e pulcini



I pulcini '94.



I pulcini '95.

**Nizza Monferrato.** Comincia dai più piccoli il bilancio, più che positivo, della stagione agonistica appena conclusa.

### SCUOLA CALCIO

Ciò che maggiormente ha caratterizzato l'anno della Scuola neroverde è, certamente, l'aver ottenuto dalla FIGC (una delle 3 in provincia) il diritto di essere Scuola calcio, riconosciuta e specializzata. Questo, avendo ottenuto ad una serie di disposizioni obbligatorie verso i propri tesserati, attraverso sedute di informazione su specifici argomenti (regolamenti, salute fisica e psichica, ecc.), oltre ad aver inserito nell'organico societario anche la figura dello psicologo, nella persona della dott.ssa Stefania Poggio.

La crescita numerica e qualitativa della Scuola è evidente, a conferma della validità dei programmi e dei tecnici e dirigenti coinvolti: Bincolletto, Zizzi, Denicolai, Praga, ed i giovani Vassallo, Roccazzella, Bianco, sul campo; Terzanova, Zerbini, Pelle, tra le scartoffie; tutti hanno contribuito ad un ottimo risultato.

Da segnalare il notevole numero di manifestazioni alle quali si è partecipato, per introdurre, gradualmente, alla fase agonistica i mini-atleti e farli confrontare con pari età di altre scuole. Ad Alessandria, poi a Nizza, Tortona ed Omegna, oltre alla festa del calcio giovanile ad Asti.

### PULCINI 94

Il primo anno di impegni agonistici è sempre difficile, come tutti i noviziati. Però, diversamente dagli anni precedenti, aver iniziato in un campionato a 5 giocatori, con pari età, ha reso meno problematico l'inserimento nella nuova dimensione. Il gruppo, affidato alle cure di Maurizio Praga e Luciano Zerbini, si è rivelato già di ottimo livello tecnico, tanto che molti ragazzi hanno, con frequenza, "dato una mano" ai compagni del '93. Dopo i primi incerti passi in campionato, la squadra, pian piano, è diventata tale, e le soddisfazioni non sono mancate. Primo posto al torneo invernale

di Alessandria; ottavo al "Don Celi" per fare esperienza contro i più grandi; quinto a Pietra Ligure (Sv) ed una splendida seconda piazza ad Omegna (Vb). Ovviamente, anche belle vittorie nel torneo provinciale. Particolare caratteristica della formazione oratoriana è la presenza delle bravissime, Martina Gallo e Sonia Corneglio, che rivaleggiano in abilità calcistica con i compagni ed avversari.

Tutti i protagonisti: Maurizio Praga (allenatore) e Luciano Zerbini (dirigente); Spertino (portiere), B. Angelov, Morino, Terzolo, Conzo, Martina Gallo, Sonia Corneglio, Russo, Basseggio, Quarati, E. Pavese.

### PULCINI 93

Impressionante il ruolino di marcia in campionato, con 17 vittorie ed una sola sconfitta. Soddisfazioni agonistiche a iosa per questo gruppo che, però, ha dovuto superare momenti organizzativi non facili. A metà stagione, infatti, mister L. Calcagno che stava facendo benissimo con i ragazzi, ha dovuto lasciare la guida per sopraggiunti impegni di lavoro. Sostituzione in corsa difficile, e tanto merito a Marcello Pennacino che si è sobbarcato l'onere di portare a compimento la stagione agonistica, accollandosi sia la funzione di allenatore che di responsabile. Già in precampionato il secondo posto al torneo di Tortona (Al) faceva presagire una stagione ricca di onori, e così è stato.

Cavalcata trionfale in campionato; primo posto al torneo pasquale di Vado Ligure (Sv); splendido quarto posto al "Don Celi" (da citare l'onorevolissima sconfitta 3-1 con la Juventus), e, ancora, secondo posto post-campionato a Tortona. Esperienze gratificanti e formative per il campionato a 9 del prossimo anno.

Tutti i protagonisti: Liborio Calcagno e Marcello Pennacino (allenatori); Marco Gallo (dirigente); Susanna (portiere), Scaglione, A. Gallo, A. Lovisolo, Gonella, Germano, N. Pennacino, Cottone, Quasso, M. Jovanov, Veggi, Mazzeo, Sberna.

Gianni Gilardi

### Taccuino di Nizza

#### DISTRIBUTORI

Domenica 6 Luglio 2003: ES-SO, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca; I.P., Sig. Forin, Corso Asti.

#### FARMACIE

Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Baldi, il 4-5-6 Luglio; Dr. Fenile, il 7-8-9-10 Luglio 2003.

#### NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

### Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Filomena, Eliana, Arcangelo, Vitale, Maria Goretti, Claudio, Edda, Adriano, Priscilla, Veronica, Armando, Marziale, Seconda, Rufina, Bernardo.

Domenica 29 giugno, per i quarant'anni di messa

## La comunità di San Giovanni ha festeggiato don Gianni Robino

**Nizza Monferrato.** Non solo la comunità della Parrocchia di "S. Giovanni", ma anche buona parte dei nicesi tutti hanno voluto esprimere in modo tangibile la propria affettuosa riconoscenza a don Gianni Robino, partecipando domenica 29 giugno alla solenne celebrazione eucaristica delle 11, nella chiesa finemente adornata dalle solerti collaboratrici parrocchiali con rose bianche e rosse.

Accanto al festeggiato, che celebrava il 40° anniversario di ordinazione sacerdotale, c'era don Mario Montanaro, il giovane sacerdote nicese che ha maturato al sua vocazione al sacerdozio con la guida di don Gianni, segno di fecondità del suo servizio pastorale. Tutta la città di Nizza era idealmente presente nella persona del Sindaco, Rag. Flavio Pesce, e del Vice sindaco, Rag. Maurizio Carcione. Accanto all'altare il Gonfalone della Città a sottolineare l'ufficialità dell'evento.

Nonostante siano iniziate le ferie, la chiesa era gremita di persone attente e partecipi; i giovani del Coro hanno dimostrato l'impegno della preparazione e la loro bravura nell'esecuzione dei canti che hanno accompagnato la celebrazione. Al momento dell'omelia, don Gianni, dopo aver efficacemente richiamato la luminosa testimonianza degli Apostoli Pietro e Paolo, ha accennato al motivo della celebrazione, affermando di aver sempre teso, in questi quarant'anni di sacerdozio, ad "essere prete" e non semplicemente a "fare il prete". Con una punta di commozione ha ringraziato i Nicesi che in questi quattordici anni l'hanno aiutato a rendere più bella la chiesa parrocchiale e l'hanno sostenuto nelle molteplici iniziative a vantaggio dei ragazzi e dei giovani. Nei quarant'anni di ministero sacerdotale non si era mai fermato tanto a lungo nello stesso luogo, perciò avverte il legame che si è creato con la città di Nizza.

Al termine della Messa, don Mario Montanaro ha espresso con brevi e semplici parole "chi è" don Gianni e come la generosità sia la caratteristica peculiare della sua personalità: in qualunque momento si abbia bisogno di lui lo si trova sempre disponibile.

Il Sindaco ha voluto indirizzare a don Gianni brevi paro-



Il momento delle offerte.



Il saluto del sindaco Flavio Pesce.

le di congratulazione ed augurio e, scherzando sulla sua proverbiale facilità di parola, che gli permette di parlare sempre "a braccio", ha detto che questa volta si è impegnato a metterle per iscritto. Per questo possiamo riportare integralmente le sue parole.

*"Caro Don Gianni – si è introdotto il Sindaco – ha poca importanza se dici Messa da quarant'anni o dall'altro ieri. Conta la voglia, la passione, la volontà.*

*Conta il gusto che provi tutti i giorni a stare in mezzo alle famiglie, in mezzo alla tua parrocchia, in mezzo ai ragazzi del Martinetto. Conta ascoltare chi ha un problema, incoraggiare chi ha una speranza da realizzare, salire fino a San Michele per essere anche lì "Comunità".*

*Fare questo, essere questo, scegliere di essere questo per tanti anni, per una vita, è coraggio e forza. È vero che un Sacerdote trova innanzitutto la sua forza in Dio. Ma la trova tutti i giorni, il sacerdote, in se stesso, nella sua serenità e nella Comunità che lo accoglie e che egli guida.*

*Questa Comunità, questa caparbia gente di Nizza, ti augura ogni bene, perché ti stima e perché il tuo servizio, quotidiano, non è roba da poco.*

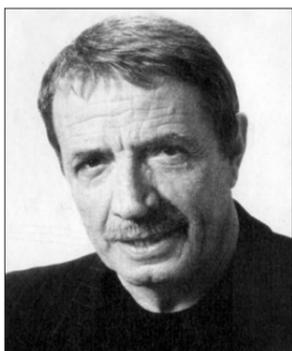
*L'abbraccio e l'incoraggiamento che io ti porto è quello di tutta Nizza, di tutta la gente che ha un momento per gioire ed insieme un momento per essere utile.*

*Utile come Te, in questa nostra Comunità che guarda in avanti, e non vuole lasciare indietro nessuno. Grazie Don Gianni. Ad maiora!*

Ringraziando il Sindaco e tutti i partecipi, don Gianni ha espresso la sua gioia e commozione nel vedere, in fondo alla chiesa, due cinquantenni di Cairo Montenotte che l'avevano avuto 37 anni prima apprezzato vice parroco... Ha invitato quindi tutti a partecipare all'aperitivo nel cortiletto adiacente alla sacrestia, ornato con festoni e scritte bene auguranti. Le infaticabili signore collaboratrici parrocchiali e i solerti collaboratori avevano predisposto un semplice rinfresco, per prolungare, in un intenso clima di famiglia, la festa a don Gianni. **F.L.O.**

Venerdì prossimo, 16 luglio

## Concerto in piazza con Gipo Farassino



**Nizza Monferrato.** L'Assessorato alle Manifestazioni (Giandomenico Cavarino) e

l'Assessorato al Commercio (Maurizio Carcione) della Città di Nizza Monferrato, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco (presidente Bruno Verri) organizzano per venerdì 18 luglio 2003, ore 21, un "concerto in piazza" con il cantautore, Gipo Farassino.

Il concerto si svolgerà in Piazza Martiri di Alessandria (Piazza del Municipio).

Costo dell'ingresso: euro 10,00.

Prevedita presso: Cartoleria Bernini – Via Carlo Alberto 72; Profumeria Rina – Via Gozzellini 7; Bar Sport – Piazza Garibaldi 3.

Sabato 5 e domenica 6 luglio festa per la chiesa di San Giovanni Battista

## Fontanile festeggia il cupolone e i suoi sei parroci



Mons. Alessandro Soave



Don Giovanni Soave



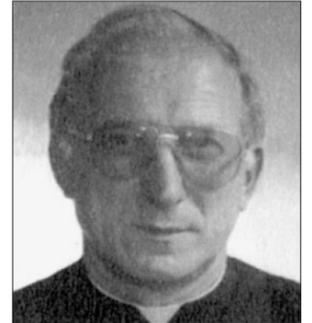
Don Giuseppe Guacchione



Don Giovanni Bianco



Don Aldo Verri



Don Pietro Giovanni Bellati

**Fontanile.** Cento anni sono sempre e comunque un bel traguardo, un evento da festeggiare. Così sabato 5 e domenica 6 luglio, il Comune e la Parrocchia di Fontanile organizzeranno un appuntamento speciale per celebrare il centenario della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, il "cupolone" che da ormai un secolo è il simbolo del paese, stagliandosi tra le case del borgo e tra le colline circostanti nella sua inconfondibile maestosità.

La festa inizierà sabato sera, 5 luglio, proprio sotto la grande cupola della chiesa fontanilese. Per l'occasione Aldo Oddone ha adattato infatti una *piece* teatrale, rigorosamente in dialetto, interpretata dagli attori delle compagnie de L'Erca, la Brenta e Gruppo Teatrale San Marzano e che rievcherà la storia della chiesa monumentale, dalla sua nascita agli inizi del Novecento ai giorni nostri, con i grandi restauri interni portati a termine lo scorso anno.

Il giorno successivo, domenica 6, le celebrazioni riprenderanno nel pomeriggio, alle ore 15,30, con un concerto del Corpo Bandistico Acquese. Poi, dopo il saluto di rito delle autorità,

alle ore 16, si terrà la santa messa solenne celebrata dal vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi insieme al suo emérito predecessore, monsignor Livio Maritano e accompagnata dalla Corale "Monsignor Bilabini" di Nembro (Bergamo). Dalle ore 17 poi prenderà il via la processione per le vie di Fontanile con il santo patrono Giovanni Battista, accompagnato dalla Banda Musicale di Acqui Terme. Durante le cerimonie verranno ricordati dall'attuale parroco, don Pietro Bellati, i suoi cinque predecessori: monsignor Alessandro Soave, don Giovanni Soave, don Giuseppe Guacchione, don Giovanni Bianco (che sarà probabilmente presente alla festa) e don Aldo Verri.

Monsignor Alessandro Biaggio Soave, nato a Castelnuovo Belbo nel 1865, fu nominato parroco di Fontanile il 20 maggio 1896. Fu un parroco di grande e geniale attività pastorale, con amore per la vita ritirata e saggia larghezza di veduta.

A lui si deve l'idea della costruzione di un tempio grande e maestoso a Fontanile, anche in un periodo di non grande fioritura del paese, realizzato grazie alla fede e all'orgoglio dei

Fontanilesi. Si spense nel 1945 e le sue spoglie riposano tuttora nella chiesa fontanilese.

Don Giovanni Soave, fratello di Monsignor Alessandro e già suo vice parroco, gli successe, reggendo la parrocchia con dedizione e umiltà, occupandosi degli anziani e della catechesi. Fece dono della statua del Cristo Redentore che sorge sopra l'altare maggiore. Morì a 82 anni e riposa nel cimitero di Fontanile.

Don Giuseppe Guacchione fu parroco dal 1946 al 1960, guida per i giovani e maestro di vita cristiana prima a San Francesco in Acqui e poi a Fontanile. Si deve a lui la copertura in alluminio della cupola della chiesa, danneggiata dalle infiltrazioni d'acqua. Morì prematuramente a 65 anni e riposa nella Cappella dei Sacerdoti nel cimitero di Fontanile. Don Giovanni Bianco fu parroco dal 1960 al 1965. Attivo tra i giovani, si occupò di attività sociali e culturali, nonché degli ammalati. A lui si deve la ristrutturazione della torre campanaria risalente al 1600 circa. Per le sue grandi doti il Vescovo di Acqui lo inviò in grandi parrocchie, prima ad Altare e attualmente a Cairo Montenotte, tra il rimpianto dei Fontanilesi.

Don Aldo Verri fu parroco dal 1966 al 1994. Sacerdote di grande umanità e cultura, è ricordato per le sue profonde omelie. Nonostante la grave malattia, continuò fino alla fine la sua attività parrocchiale. A don Aldo si deve il restauro delle vetrate dipinte e del rosone centrale, eseguiti dalla ditta Balmat di Grenoble (Francia). È sepolto nel cimitero di Nizza Monferrato. Infine un cenno d'obbligo a don Pietro Bellati, attuale, amatissimo e attivissimo parroco di Fontanile, dal 1995 a San Giovanni Battista. Fin dall'inizio ha promosso grandi restauri della chiesa: prima il rivestimento in rame di cupola e cupolotto, poi il rifacimento della navata centrale, la ricostruzione delle guglie, il posizionamento di fili elettrici anti piccioni, il consolidamento e il restauro dell'interno del cupolone dopo il terremoto 2000-2001 e infine il rifacimento e la posa dei rosoni. A lui va il plauso dei Fontanilesi e l'incoraggiamento a continuare.

**Stefano Ivaldi**

Ancora sulla Casa di riposo di Nizza

## I sindacati di categoria appoggiano Flavio Pesce

**Nizza Monferrato.** Sulla vicenda del cambio dei vertici alla Casa di Riposo di Nizza Monferrato, le organizzazioni sindacali provinciali Spi, Fnp e Uilp, esprimono preoccupazione circa il metodo ed il merito di tale avvicendamento e nel chiedere delucidazioni al Presidente provinciale Roberto Marmo, propongono alcune questioni:

1) Le questioni di carattere politico, ancorché legittime, non possono andare a detrimento della gestione complessiva della Casa di Riposo, specie in rapporto agli ospiti.

2) La precedente gestione, dopo le vicissitudini passate,

aveva garantito un riequilibrio ed un riassetto soddisfacente tale da garantire ulteriori interventi di carattere socio-assistenziale in accordo con l'Asl 19.

3) Ci risulta che i nominativi proposti dall'Amministrazione comunale nicese non siano stati presi in considerazione dal Presidente della Provincia, il quale invece ha indicato nominativi che neppure risiedono nella città di Nizza Monferrato.

4) Non vorremmo che tali scelte s'iscrivessero politicamente già ora all'inizio della fase di campagna elettorale per le elezioni provinciali del prossimo anno.

## Violenta grandinata a Quaranti

**Quaranti.** Il nubifragio abbattutosi sulle nostre zone venerdì scorso, 27 giugno, è stato accompagnato da una violenta grandinata in alcuni dei luoghi interessati. In particolare il sindaco di Quaranti, Cav. Uff. Luigi Scovazzi, ha segnalato agli enti competenti (Ispettorato all'Agricoltura della Regione, Assessorato all'Agricoltura della Provincia, Prefettura e Carabinieri della Stazione di Quaranti - Mombaruzzo), la grandinata che ha colpito, nella prima serata, le regioni Zerba, San Defendente, Sarogna e Vicarola, dove sono stati causati gravi danni ai vigneti e alle strade interpoderali e comunali. Scovazzi ha chiesto l'immediato sopralluogo delle autorità per definire l'entità dei danni.



# LA PREALPINA

# Rinfrescatevi!



## con una doccia di offertissime!

valide dal 16 giugno al 13 luglio 2003

**Pittura traspirante per interni**  
alta traspirabilità  
non sfoglia  
non forma condensa

lattone 14 litri

**Lo Specialista**  
di MILDAN-CIT

€ 34,40

possessori della carta Fedeltà regalisicuri

€ 29,90  
Lire 57.894

SOLO PER VOI

**OMBRELLONE**  
Struttura in legno da cm 4,8  
Tessuto poliestere 230 gr/mq  
Disp. in due misure  
Ø 3 mt - 3x2 mt

€ 32,90  
Lire 63,703

SOLO PER VOI possessori della carta fedeltà  
Con l'acquisto di questo prodotto subito in regalo **5 PUNTI** aggiuntivi

**Tavolo in resina pieghevole**  
dim: 60x80

ideale per i vostri pic-nic

€ 9,95  
Lire 19.266

dim. L.80xp.60xh.185

€ 329,00  
Lire 637.033

**Composizione bagno mod. Venere**  
completo di: base lavello - specchiera  
- pensile con anta in vetro - faretto  
- lavello in ceramica

dim. L.105,5xp.60xh.185

€ 359,00  
Lire 695.121

**Colonna Bagno**  
mod. Venere - 2 ante  
dim. L.35,5xp.35xh.192

€ 99,00  
Lire 191.691

disp. colore noce o laccato bianco

**FITOSAN**  
Insetticida liquido per piante da appartamento e balcone - litri 0,75

€ 6,50  
Lire 12.586

**novità**

**IRRI-GÒ plus**  
Acqua complessata arricchita con nutrimento bilanciato litri 1.

DURA OLTRE 1 MESE

€ 1,40 cad.  
Lire 2.711

300ml cad.

**IRRI-GÒ classico**  
6 pezzi  
Sistema di irrigazione costituito da acqua complessata in formulazione gel

Autonomia 20-30 giorni

€ 11,50

SOLO PER VOI possessori della carta fedeltà  
con l'acquisto di questo prodotto subito in regalo **2 PUNTI** aggiuntivi

Per i possessori della carta fedeltà le sorprese non finiscono mai

**Richiedi**  
il catalogo premi 2003  
Valido fino al 29/02/04

**ACQUI TERME / AL**

Strada Savona, 44  
tel. 0144.313.340

**ORARIO:** Lunedì 15.00/19.30  
dal Martedì al Sabato  
9.00/12.30 - 15.00/19.30

**APERTO LA DOMENICA**  
dalle 15.00/19.30

**Siamo presenti anche a:**

**ALBA / CN**  
MONTICELLO d'ALBA  
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

**AOSTA**  
SAINT CHRISTOPHE  
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

**ALBENGA / SV**  
Zona Commerciale  
tel. 0182.541.007

**GENOLA / CN**  
Strada Statale Savigliano/Fossano  
tel. 0172.648.024

**POIRINO / TO**  
Str. Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83  
(Piazzale Central Drink)

**IMPERIA**  
Via Argine Destro, 347  
tel. 0183.764.111

**ROLETTO / TO**  
Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121  
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

**PROSSIME APERTURE**  
ARMA DI TAGGIA  
ASTI

**LA PREALPINA**  
La scelta giusta

LEGNO FAI DA TE KIT

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com